NOVITÀ

Mac magazine

N°008

IPHONE

ECCO TUTTO QUELLO CHE...
NON SAPEVI DI POTER FARE!

- Vedere i programmi TV
- Registrare appunti vocali
- Comandare iTunes a distanza
- Rilevare le scosse sismiche

IN QUESTO NUMERO

70 PAGINE DI GUIDE UTILI

Indispensabili per chi usa il Mac

Tutte le novità del WWDC '09

OS X, MacBook Pro e iPhone

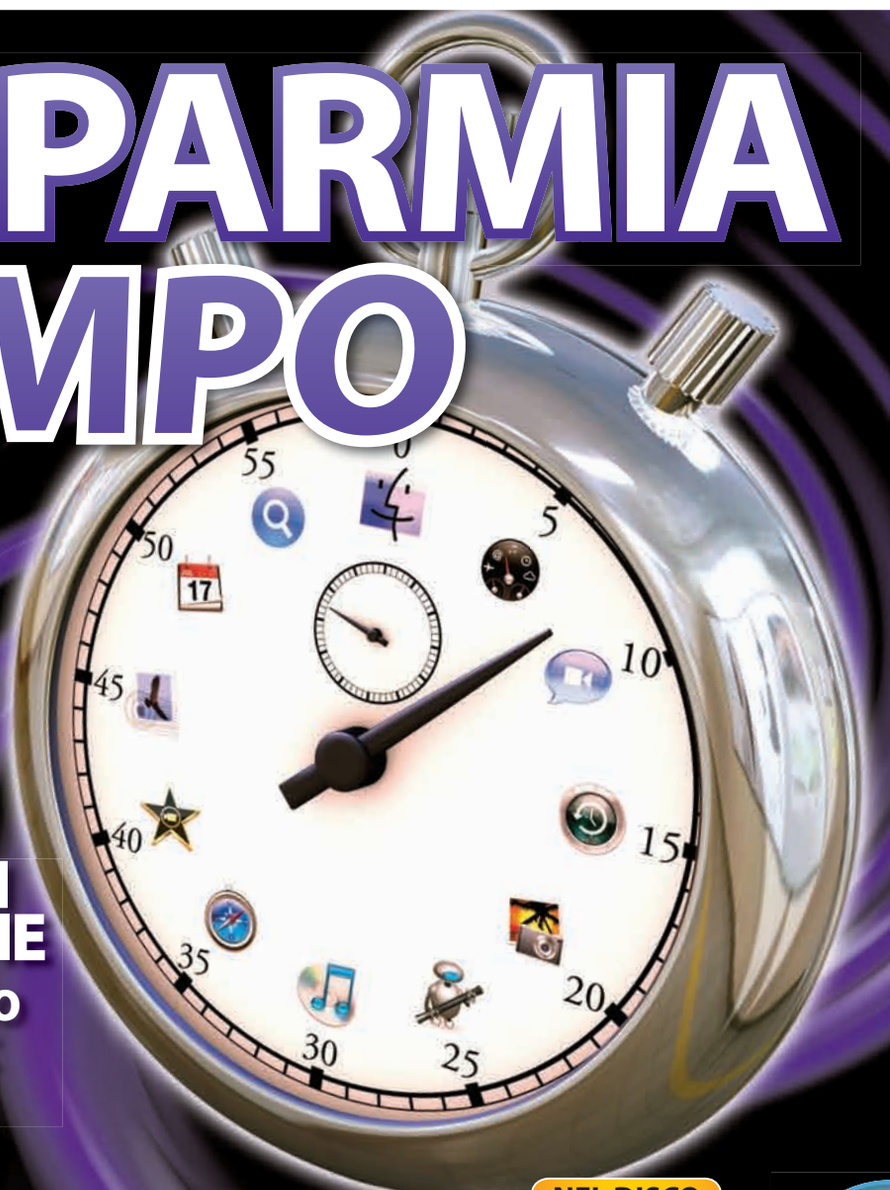
Ancora più sicuri con la chiave USB

Blocca i tentativi di furto dei dati

Recensioni hardware e software

- Cocoatech Path Finder 5.0.3
- Revo iBLIK RadioStation
- Iomega eGo 320 GB
- Active Software TechTool Pro 5

RISPARMIA TEMPO



101 INCREDIBILI SCORCIATOIE

"PER FARE TUTTO CON IL TUO MAC IN UN ATTIMO"

TRUCCHI E CONSIGLI

Squilla il lettore!

Telefonare con l'iPod Touch

A CONFRONTO

Dischi fissi di rete

Le unità da usare con iTunes

IN PROVA

Piccolo e perfetto

Il nuovo MacBook Pro 13"

NEL DISCO

60 EURO DI PROGRAMMI COMPLETI IN REGALO

LA GUIDA ALLE INNOVAZIONI DI ADOBE PHOTOSHOP CS4

MAC MAGAZINE - N° 8 - MENSILE - ANNO 1 - 2009 - € 5,50

Sprea editori ITALY

9 772035 366000 90008

Distributore: M-Dis distribuzione (MI)

TARIFFA R.O.C. - POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004, N° 46), ART.1, COMMA 1, DCB MILANO - in caso di mancato recapito inviare al CMP di Roserio per la restituzione al mittente

Novità annunciate

SCRIVICI

Aiutaci a far sì che **Mac magazine** sia sempre la tua rivista preferita! Scrivi a **redazione@macmagazine.it** per dubbi, consigli e suggerimenti.

La grande attesa per il WWDC '09, la conferenza annuale di Apple dedicata agli sviluppatori, è finita: agli inizi di giugno sono state presentate le ultime novità. Come da copione è arrivato il nuovo iPhone, il modello S, con tutte le funzioni di cui si è parlato negli scorsi mesi. Quello che nessuno aveva previsto è il prezzo: 599 euro per la versione da 16 GB e 699 per quella a 32 GB, decisamente tanti. Forse troppi,

"Il nuovo iPhone S mantiene tutte le promesse, ma costa più del previsto"

ma avremo modo di parlarne meglio nei prossimi numeri, dopo averlo provato a fondo.

Se l'annuncio dell'iPhone era scontato, quasi imprevisto è stato invece l'ennesimo aggiornamento dei portatili Apple, che negli ultimi mesi erano già stati profondamente modificati. Di fondo, tutti i modelli tranne quello bianco da 13 pollici fanno ora parte della famiglia "Pro", con corpo in un unico blocco di alluminio e batteria integrata a elevata autonomia.

Anche i componenti interni sono stati migliorati, il tutto a prezzi uguali o inferiori rispetto a prima. In questo senso è notevole il taglio avvenuto per i prezzi dei MacBook Air, quasi dimezzati. Evidentemente Apple si è resa conto che un portatile da oltre 2.000 euro con quelle caratteristiche non aveva senso in un mercato in cui i concorrenti partono da 900 euro. La qualità è un'altra, non si discute, ma anche i più esigenti storcono il naso davanti a una spesa simile.

Altra conferma è arrivata per Snow Leopard, la nuova versione dell'OS X: sarà disponibile a partire da settembre, con un costo di 29 euro per l'aggiornamento. Come già detto in passato, non ci saranno molte nuove funzioni, ma piuttosto un notevole miglioramento per quanto riguarda stabilità e velocità.

Purtroppo però è mancato proprio quello che attendevamo con maggiore ansia: il ritorno di Steve Jobs sul palco. Reduce da sei mesi di assenza per malattia, si vociferava che l'amministratore delegato di Apple avrebbe presentato il WWDC, ma così non è stato. Secondo un comunicato ufficiale comunque è in procinto di tornare al lavoro, pienamente ristabilito: ci auguriamo di rivederlo presto sul palco.

WWW.MACMAGAZINE.IT

Se non riesci a sopportare l'idea di aspettare un mese intero prima di mettere le mani sul prossimo numero di **Mac magazine**, non preoccuparti: finalmente la tua rivista preferita è sbarcata anche su Internet!
Visita **www.macmagazine.it** per essere il primo a scoprire le ultime novità del mondo Mac e per incontrare altre persone che condividono la tua passione.

Sommario

25

Proteggere i dati personali

Ecco come puoi mettere al sicuro i tuoi dati usando una chiave USB!

14

I migliori trucchi per risparmiare tempo nell'uso del Mac

OS X sempre più veloce

In questo numero...

News	4
Uso il mio Mac per…	8
La posta dei lettori	10
OS X ancora più veloce	14
Missione controspionaggio	25
Come fare a…	30
Domande e risposte	64
Recensioni	70
Usare meglio l'iPhone	92
Guida all'acquisto	98
Giochi	104
Guida al DVD	108

92

USARE L'IPHONE

Tutto quello che non sapevi di poter fare

72

Dischi fissi di rete

Le migliori unità da usare anche con iTunes

Numero 8 • Agosto 2009

Nel DVD!

2 programmi completi del valore di 60 euro e tanti software da utilizzare subito

Come fare 30-63

32 Correggere la tonalità delle foto

Scatti sempre perfetti grazie a Photoshop ed Elements

Inoltre...

Immagini da grande schermo	34
Il meglio da Anteprima	36
Il mago del Finder	38
Ritaglia le immagini in Pages	40
Usa il Mac per fare ricerche	42
Converti i WMV in iMovie '09	46
iPhoto '09 e la mappa	48
Facilita l'accesso al tuo Mac	50
Telefona con l'iPod touch	52
Crea un browser per Gmail	56
Grafici più chiari con Numbers	58
Nuove scorciatoie da menu	60
Podcast sull'iPhone	62

D&R 64-69

Hai qualche problema con il tuo Mac? Scrivici!

66 Aggiornare a OS X 10.5.6

64 Scattare foto in formato RAW

E molto altro!

Recensioni 70-89

Le migliori prove indipendenti

72

Test di gruppo: dischi fissi di rete

78

86

MacBook Pro 13" **Techtool Pro**

In questo numero...

TEST DI GRUPPO

Dischi fissi di rete	72

HARDWARE

MacBook Pro 13"	78
Iomega eGo 320 GB	80
Macally PowerLink 3-in-1	80
Revo iBLIK RadioStation	81
Western Digital MyBook Mac Edition	82
Iomega UltraMax Plus 1TB	82
Data Robotics Drobo FW800	83

SOFTWARE

PC Tools iAntiVirus	84
SecureMac MacScan 2.6	84
Realmac Software Little Snapper	85
Bare Bones Software BBEdit 9.1	85
Active Software Techtool Pro 5	86
Cocoatech Path Finder 5.03	88
Belight Software Labels & Addresses	89
Equinux Stationery Pack 2	89

Giochi 104

Shaun White Snowboarding, Kung Fu Panda...

Novità

Tutte le ultime novità, indiscrezioni
e anteprime legate al mondo Apple

Apple WWDC '09

Il punto della situazione sul presente e futuro del mondo Apple

Sempre più potenti, sempre più verdi: Apple ha un particolare occhio di riguardo per l'ecologia.

IN BREVE

Vodafone blocca il tethering

Si chiama tethering la tecnologia che permette di utilizzare un cellulare come modem per collegarsi a Internet con un computer o un portatile. Proprio questa è una delle funzioni introdotte dal nuovo firmware 3.0 per iPhone e quindi già presente nei modelli S, ma con Vodafone sembrano esserci dei problemi: il servizio non funziona nel momento in cui scriviamo, ma voci non ufficiali affermano che verrà reso disponibile a breve.

Riflettori puntati sul lancio del nuovo iPhone, il modello "S", con le novità che rispecchiano tutte le aspettative e qualche nota dolente. Ma il WWDC di giugno, la conferenza di Apple rivolta agli sviluppatori, durante la quale vengono svelati novità e piani per il futuro, non è stata tutta incentrata sullo smartphone, anzi: benché messo in luce dall'iPhone, l'annuncio di un rinnovamento di quasi tutta la linea dei portatili è forse ancora più interessante.

Cominciamo questa rassegna dal grande assente: Steve Jobs. Speravamo e pensavamo di vederlo sul palco, a presentare le novità, ma purtroppo non è stato così. Il numero uno di Apple, che da gennaio è in convalescenza e che avrebbe dovuto riprendere il lavoro proprio a giugno, non ha potuto condurre l'evento. Speriamo che si tratti solo della stanchezza dovuta al periodo di cure intense e ci auguriamo di rivederlo in piena forma al più presto. Nel frattempo, comunque, Apple non si ferma e sembra che i colleghi di Jobs abbiano voluto sottolinearlo.
A cominciare dal nuovo iPhone, ormai attesissimo, che è già in vendita in tutto il mondo. La sigla S sta per speed, velocità, e sottolinea il fatto che ora lo smartphone può sfruttare i collegamenti HDSPA a 7,2 Mb/s, quindi un trasferimento dati da due a tre volte più rapido rispetto al modello precedente. Aggiungiamo il fatto che finalmente l'iPhone potrà essere usato come modem da collegare al MacBook e capiamo subito il valore di questa miglioria. Va detto che, nel momento in cui scriviamo, il servizio di Vodafone non funziona, anche se dovrebbe trattarsi di un problema temporaneo. In ogni caso, meglio informarsi prima dell'acquisto.
Migliorata anche la fotocamera, che arriva a 3 megapixel e sfoggia nuovi sistemi di messa a fuoco e di bilanciamento del bianco, con la possibilità di registrare video a 640x480 pixel, con 30 fotogrammi al secondo. I brevi filmati potranno poi essere inviati tramite MMS. L'invio di messaggi multimediali sarà possibile anche dai vecchi iPhone grazie al nuovo firmware.

Sul fronte delle brutte notizie, l'unica delusione viene dal prezzo: sullo Store di Apple posiamo acquistare il modello da 16 GB a 599 euro e quello da 32 GB a 699 euro, mentre da TIM e Vodafone costano ancora di più. Si tratta dei prezzi per le versioni sbloccate, da usare con qualsiasi SIM, mentre sono previsti diversi

"I nuovi iPhone S da 16 e 32 GB vengono venduti da Apple al prezzo di 599 e 699 euro, oppure con sconti per gli abbonamenti"

Molte novità del nuovo iPhone sono disponibili anche sui vecchi modelli aggiornando il firmware.

tagli per gli abbonamenti. Al momento l'iPhone viene offerto solo Vodafone e TIM, ma è confermato l'arrivo di 3 a luglio.

Passando ai Mac, troviamo l'intera gamma dei portatili che è stata rivoluzionata, anche se si tratta "solo" di aggiornamenti. Unici modelli a uscire indenni da questa revisione sono il MacBook base, quello bianco con schermo da 13 pollici, e il 17 pollici. Gli altri invece sono stati modificati, a cominciare dal fatto che adesso rientrano tutti nella gamma MacBook Pro, anche i modelli da 13 pollici che prima non vi appartenevano. Altra novità comune è la batteria integrata a lunga durata, come quella che era stata introdotta pochi mesi fa proprio nel MacBook Pro da 17". Ha un'autonomia di gran lunga superiore, circa sette ore dichiarate e cinque reali, ma ha lo svantaggio che non può essere sostituita se non tramite un centro autorizzato Apple. A parte questo, le caratteristiche di tutti i modelli sono state migliorate, a fronte di una riduzione piuttosto sensibile dei prezzi, che si fa assolutamente clamorosa nel caso dei MacBook Air: 1.399 € per quello da 1,86 GHz, che prima costava oltre 2.000 €.

Certo, una scelta inevitabile in un mercato in cui il prezzo medio dei concorrenti con Windows è di 700 euro, ma che comunque farà la felicità di tutti coloro che stavano pensando all'acquisto del portatile supersottile di Apple.

Ultima novità, ma solo in ordine cronologico, è l'arrivo di Snow Leopard, il nuovo sistema operativo. Il lancio è stato confermato per settembre, con un prezzo di 29 dollari per l'aggiornamento dalla versione precedente. Come già detto nei numeri scorsi e confermato al WWDC, Snow Leopard non porterà grandi rivoluzioni subito evidenti, ma migliorerà in modo notevole stabilità e prestazioni dei Mac, soprattutto quelli con processori multicore.

Apple in numeri

1 miliardo

di applicazioni scaricate da App store in nove mesi.

I prezzi dei MacBook Air sono stati tagliati drasticamente: il modello base costa adesso 1.399 €.

CHE SI DICE?

Le ultime voci sul mondo Apple

TRENT REZNOR www.nin.com

"Su iTunes puoi comprare l'album The Downward Spiral dei Nine Inch Nails, ma se un'applicazione contiene una canzone con una parola scurrile non può andare su App store"

Trent Reznor critica il processo di approvazione dell'App store di Apple.

BILL EVANS www.apple.com

"Un PC non è un vero affare se non ti permette di fare quello che ti serve. L'unico punto su cui Apple e Microsoft sono d'accordo è che i Mac sono più 'alla moda'."

Apple risponde alla pubblicità di Microsoft.

YAIR REINER www.opco.com

"I prodotti di Apple non sono economici, ma la crescita della domanda dimostra che stanno creando valore aumentando l'utilità invece di tagliare i prezzi, come fanno molti concorrenti."

La filosofia di Apple tramite gli occhi di un'analista.

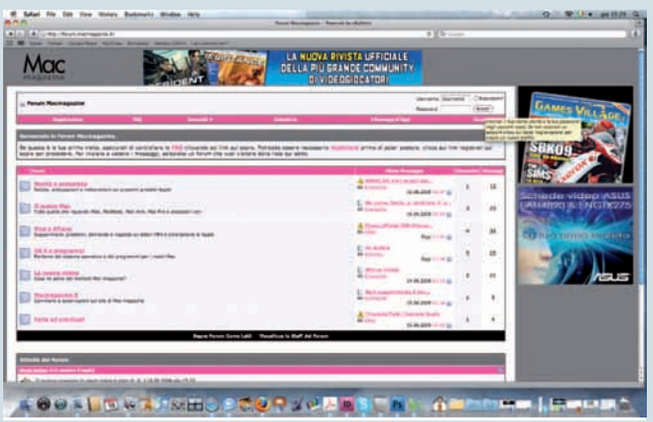
ANSSI VANJOKI www.nokia.com

"Steve Jobs ha fatto un eccellente lavoro nel concentrare l'attenzione dove volevamo che fosse: nei contenuti 'mobile' e per il Web."

Nokia mostra il proprio rispetto verso Steve Jobs.

TUTTE LE NOVITÀ IN TEMPO REALE

Mac magazine sbarca anche online: dal mese scorso è attivo il sito www.macmagazine.it, sul quale sarà possibile trovare ogni giorno informazioni fresche sui prodotti e le iniziative legate al mondo Apple. Ci saranno anche materiali inediti per chi si registra, oltre alla possibilità di scrivere sul forum per confrontarsi con gli altri appassionati e ricevere aiuti e suggerimenti.



SOFTWARE PER VIDEOCOMUNICAZIONE

Videochiamate

Arriva VID!: gratuito e facile da usare

IN BREVE

Un Mac a rate

Se cerchiamo un nuovo Mac ma non abbiamo la liquidità per acquistarlo in una soluzione unica, diamo un'occhiata alle offerte di Mediastore, *www.gruppomediastore.it*. In particolare, i negozi del gruppo offrono il pagamento in 10 rate a tasso zero, con tan 0% e taeg 0%. Inoltre, per ogni portatile acquistato viene regalato uno zaino con cui trasportarlo. Per esempio, un Mac mini da 1,83 GHz con 1 GB di RAM viene a costare 39,90 € al mese per dieci mesi, senza altre spese, mentre per un MacBook Pro 15" con processore a 2,4 GHz e 2 GB di RAM spendiamo 139,90 € a rata.

Videochiamarsi dovrebbe essere ormai facile, ma purtroppo non è sempre così: spesso dobbiamo litigare con il Mac per far sì che software e hardware collaborino come dovrebbero. Logitech, tra i principali produttori di webcam al mondo e quindi molto sensibile al problema, ha sviluppato un software per cercare di risolvere una volta per tutte ogni difficoltà. **VID!**, questo il nome del programma, si installa automaticamente quando colleghiamo al Mac una nuova webcam Logitech. Quando poi desideriamo videochiamare una persona, è sufficiente inserire all'interno del software il suo indirizzo email: il nostro interlocutore riceverà immediatamente un messaggio contenente un collegamento, tramite il quale verrà avviata la conversazione. Non occorre che la persona con cui vogliamo videochattare sia dotata di una webcam Logitech e neppure che abbia installato il software VID!: è sufficiente che lo abbia uno dei due.
Per maggiori informazioni e per scaricare il software gratuito basta collegarsi a *www.logitech.com/vid*.

CUSTODIE PER IPHONE

Protetto e colorato

Un compagno per lo smartphone

Arrivano da Trexta, società distribuita in'Italia da ADL, le nuove custodie per iPhone e iPod.
A renderle particolari sono le forme originali e ricercate e la qualità dei materiali, studiati per garantire la massima protezione durante il trasporto. Il modello iHug, nella foto accanto, ha la forma di un omino stilizzato che abbraccia il dispositivo ed è disponibile in diversi colori, tra cui viola, rosso e rosa, oltre ai classici bianco e nero. Costa 30 € e viene fornito con un laccio per appenderlo al collo, oltre a un accessorio per avvolgere il cavo delle cuffie. Più classici sono invece i modelli Elma e Tode, in pelle verniciata, con una classica foggia ad astuccio.
Costano entrambi 35 €.

MOUSE SENZA FILI

Mouse libera USB

Si collega al Mac tramite Bluetooth

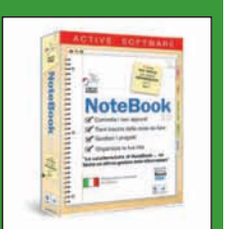
Per chi usa un MacBook, soprattutto se si tratta di un modello Air, occupare una porta USB per il mouse può essere un problema.
La soluzione è sfruttare un modello Bluetooth, per un collegamento senza fili che sfrutti la tecnologia già integrata nel portatile. Logitech ha appena presentato il nuovo **Bluetooth Mouse M555b**, dotato anche di una rotella super veloce per lo scorrimento di documenti di grandi dimensioni. Sfrutta un sistema di rilevamento laser per i movimenti, che garantisce la massima precisione. Il prezzo è di 50 €. Maggiori informazioni su *www.logitech.it*.

Un mouse Bluetooth per non occupare porte USB.

ARRIVANO I POST-IT VIRTUALI

Ordine sulla scrivania

Se siamo stufi di accumulare post-it, foglietti e appunti volanti sulla scrivania, NoteBook può essere la soluzione giusta: si tratta di un programma per OS X che permette di conservare in modo ordinato e facilmente accessibile tutte le nostre annotazioni, compresi elementi che abbiamo prelevato direttamente da email, siti Web e documenti. Possiamo poi recuperarli in un attimo quando ci servono, il tutto senza sprecare inutilmente carta e senza creare disordine.



La versione di prova del programma può essere scaricata dal sito *www.active-software.com/notebook*, mentre la versione completa, che sarà acquistabile online e nei negozi Apple, costerà 49,90 euro.

IN BREVE

Pagine Gialle sull'iPhone

Da oggi è disponibile il sito delle Pagine Gialle anche in versione ottimizzata per dispositivi mobili, a cominciare dall'iPhone. L'indirizzo per collegarsi è *m.paginegialle.it/*, mentre da App store è possibile scaricare la versione da usare anche senza essere online. Sfrutta il sistema GPS integrato dello smartphone e presenta una nuova interfaccia che garantisce maggiore velocità nelle ricerche.

SINTONIZZATORE TV

Il Mac diventa TV

Basta una periferica USB

IN BREVE

Sicurezza in prova
Il celebre produttore di sistemi antivirus e di protezione Trend Micro offre un sistema di beta testing aperto a tutti. In pratica, registrandoci sul sito *www.trendbeta.com* abbiamo accesso alle versioni non definitive dei software, che possiamo installare e usare liberamente. In cambio, Trend Micro riceve informazioni su eventuali problemi e dettagli da sistemare. Per chi partecipa, inviando segnalazioni sugli aspetti da ottimizzare dei vari software e rispondendo a dei questionari, è prevista l'assegnazione di regali, come codici gratuiti per i programmi.

Se vogliamo trasformare il nostro Mac in un televisore, tutto quello che ci occorre è un sintonizzatore esterno come il TerraTec H7. Si collega al computer o al portatile tramite cavo USB e permette la ricezione del digitale terrestre, sia in chiaro sia a pagamento. La presenza di un modulo CI, Common Interface, consente infatti di inserire le schede prepagate e quelle degli abbonamenti per poter guardare i canali della TV a pagamento. Un ricevitore a infrarossi permette inoltre di sfruttare il telecomando in dotazione. Compatibile con i programmi in alta definizione e con la risoluzione HDTV, può essere usato anche come vidoregistratore, impostando le trasmissioni che vogliamo memorizzare direttamente sul computer. Dispone inoltre della comoda funzione Timeshift, per mettere in pausa i programmi mentre li guardiamo e riprendere la visione in un secondo momento. Il prezzo è di 150 euro ed è compatibile anche con Windows.

BORSA PER PORTATILE

Trolley per Mac

Una comoda valigia per il portatile

Per chi è spesso in viaggio e ha bisogno di portare sempre con sé il MacBook, Case Logic presenta una nuova linea di borse.

Malgrado i diversi formati, tutti i modelli hanno in comune l'elevato grado di protezione offerta al portatile, grazie a un'imbottitura che si rivela particolarmente robusta e al brevettato sistema Secure Fit per fissarlo saldamente ed evitare che si muova durante il trasporto. La struttura esterna è in nylon con profili in pelle, le cerniere sono in metallo e le maniglie imbottite. Interessante soprattutto il trolley, pensato per ospitare un portatile con schermo da 17 pollici e con tutto lo spazio che può servire per periferiche esterne o vestiti.

Altra novità, lo scomparto per il MacBook si apre a libro, permettendo di superare velocemente i controlli aeroportuali senza bisogno di disfare tutta la valigia.

Il prezzo del trolley sarà di 199,90 euro, disponibile a partire da luglio 2009. Per maggiori informazioni: *www.mielcospa.com*

Mac magazine

Anno I
Numero 8
redazione@macmagazine.it
www.sprea.it

Direttore Editoriale: Stefano Spagnolo
Art Director: Silvia Taietti

Coordinatore Editoriale: Giancarlo Calzetta
Coordinatore di Redazione: Mario Bosisio
Redazione: Massimo Allievi

Impaginazione: Gruppo Orange snc - Sesto S. Giovanni (MI)
Segreteria di redazione: Brunetta Pieraccini - brunettapieraccini@sprea.it

Realizzazione editoriale:
Gruppo Orange snc, Marinella Luft

Realizzazione DVD:
Gruppo Orange snc, Micaela Stipancic

Fotografie:
Photos.com, iStockPhoto

Sprea Editori S.p.A.
Socio Unico Medi & Son Srl
Via Torino, 51 - 20063 Cernusco S/N (MI)
Tel (+39) 02.92.432.1 r.a.
Fax (+39) 02.92.6263.147
editori@sprea.it - www.sprea.it

CDA
Luca Sprea (Presidente)
Stefano Spagnolo (Vice Presidente)
Mario Sprea

Abbonamenti: si risponde solo alla mail
abbonamenti.macmagazine@sprea.it
www.macmagazine.it/abbonamenti

Arretrati (disponibili entro un anno dalla pubblicazione):
si risponde solo alla mail arretrati@sprea.it
oppure al fax 02.700537672

Stampa: Grafiche Mazzucchelli S.p.A. Seriate (BG)
Carta: Valpaco Paper Supply Chain Optimizer
Distribuzione: M-Dis Distribuzione S.p.A. - Milano

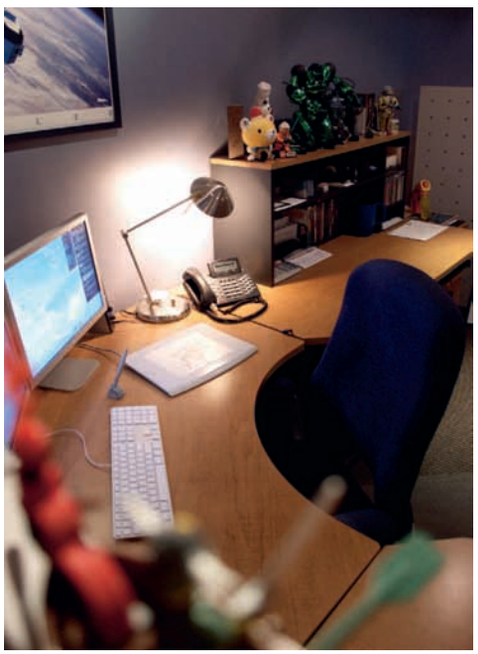
MAC MAGAZINE
Pubblicazione mensile registrata al Tribunale di Milano il 29-09-2008 con il numero 568.
Tariffa R.O.C. Poste italiane SpA Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003
(Conv. in L. 27/02/2004) art. 1, comma 1, DCB Milano
Una copia: euro 5,50

Direttore Responsabile
Luca Sprea

Copyright Sprea Editori S.p.A. Socio Unico Medi & Son srl.
La Sprea Editori è titolare esclusiva di tutti i diritti di pubblicazione e diffusione. L'utilizzo da parte di terzi di testi, fotografi e e disegni, anche parziale, è vietato. L'Editore si dichiara pienamente disponibile a valutare - e se del caso regolare - le eventuali spettanze di terzi per la pubblicazione di immagini di cui non sia stato eventualmente possibile reperire la fonte.

Informativa e Consenso in materia di trattamento dei dati personali (Codice Privacy d.lgs. 196/03)
Nel vigore del D.Lgs 196/03 il Titolare del trattamento dei dati personali, ex art. 28 D.Lgs. 196/03, è Sprea Editori S.p.A. Socio Unico Medi & Son srl (di seguito anche "Sprea"), con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino, 51. La stessa La informa che i Suoi dati, eventualmente da Lei trasmessi alla Sprea, verranno raccolti, trattati e conservati nel rispetto del decreto legislativo ora enunciato anche per attività connesse all'azienda. La avvisiamo, inoltre, che i Suoi dati potranno essere comunicati e/o trattati (sempre nel rispetto della legge), anche all'estero, da società e/o persone che prestano servizi in favore della Sprea. In ogni momento Lei potrà chiedere la modifica, la correzione e/o la cancellazione dei Suoi dati ovvero esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/03 mediante comunicazione scritta alla Sprea e/o direttamente al personale Incaricato preposto al trattamento dei dati. La lettura della presente informativa deve intendersi quale presa visione dell'Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/03 e l'invio dei Suoi dati personali alla Sprea varrà quale consenso espresso al trattamento dei dati personali secondo quanto sopra specificato. L'invio di materiale (testi, fotografi e, disegni, etc.) alla Sprea Editori S.p.A. deve intendersi quale espressa autorizzazione alla loro libera utilizzazione da parte di Sprea Editori S.p.A. per qualsiasi fine e a titolo gratuito, e comunque, a titolo di esempio, alla pubblicazione gratuita su qualsiasi supporto cartaceo e non, su qualsiasi pubblicazione (anche non della Sprea Editori S.p.A.), in qualsiasi canale di vendita e Paese del mondo. Il materiale inviato alla redazione non sarà restituito.

Mac magazine è un mensile indipendente, che non è stato autorizzato, sponsorizzato o approvato in alcun modo da Apple Inc.



SINISTRA: Gedeon usa i Mac perché funzionano. Anche se costano più dei PC, ripagano il proprio costo rapidamente."

A FIANCO: Iconfactory si è di recente ramificata e ora offre giochi per Mac e iPhone, come *Frenzic*.

SOPRA: Gedeon dice che l'icona più comunicativa è quella più semplice.

Uso il mio Mac per... *creare icone e giochi*

PROFILO

Nome: Gedeon Maheux
Località: Greensboro, North Carolina, USA
Professione: Capo/progettista
Computer: Intel Mac a doppio Quad-Core da 2,8 GHz
Web: iconfactory.com

Parliamo al designer di Iconfactory

Mac magazine: Per cosa usi attualmente il tuo Mac?
Gedeon Maheux: Per tutto il lavoro quotidiano, incluso il disegno e la produzione delle icone usate nei sistemi di tutto il mondo. Per queste usiamo Adobe *Illustrator* e *Photoshop CS4* assieme al nostro filtro per *Photoshop* codificato, *IconBuilder*. Noi creiamo anche software, come il client Twitter *Twitterrific* e il gioco *Frenzic* per Mac e iPhone.

Mm: Cosa fa una buona icona?
GM: Prima di ogni altra cosa, un'icona deve comunicare efficacemente. Sono spesso usate come sostituti visivi per una parola o una frase e, più velocemente comunicano un concetto, meglio è. Alti livelli di dettaglio ostacolano la comunicazione, quindi mantenere le cose semplici è il modo migliore per produrre un'icona che colpisca.

Mm: Come si paragonano le icone Mac OS X con quelle Mac Classic?
GM: Le nuove icone sono più grandi e la gamma di colori più ampia, ma lo scopo è lo stesso: rappresentare e comunicare un'idea attraverso l'uso di metafore visive.

Mm: Perché hai deciso di mettere in piedi la Iconfactory?
GM: È iniziato nel 1996 come hobby tra i membri fondatori: Corey Marion, Talos Tsui e io stesso. Lavoravamo per una piccola azienda multimediale, progettando CD-ROM scolastici, e fare le icone era parte del lavoro. Abbiamo cominciato a mettere assieme i pixel nel tempo libero per divertimento.

Avevamo tutti dei siti che permettevano alla gente di scaricare le nostre icone, ma Corey ebbe l'idea di fare una singola pagina, consolidando il nostro lavoro e al tempo stesso incrementandolo.

Mm: Perché hai cominciato a creare software e giochi?
GM: Siamo stati contattati da un programmatore Mac di nome Craig Hockenberry. Aveva sviluppato un'applicazione che ti permetteva di archiviare e ordinare le icone della scrivania e pensava potessimo essere interessati a una collaborazione e a distribuirlo. Alla fine si unì ai membri fondatori della Iconfactory. Il nostro software, come *Iconbuilder,* è nato dalla necessità interna di produrre rapidamente icone in modo professionale.

Mm: Quali sono i tuoi piani per i prossimi anni?
GM: Abbiamo parecchie idee per l'iPhone e una nuova versione desktop di *Twitterrific,* che pensiamo piacerà molto alla gente. Poi continuiamo a produrre alcune delle migliori icone disponibili gratuitamente! ●

DAGLI ESPERTI DI Mac magazine

L'IMPERDIBILE MANUALE DI GARAGEBAND

COMPONI MUSICA ANCHE SENZA CONOSCERLA!

A SOLI 6,90€

CREA SUONERIE PER IL TUO IPHONE

120 PAGINE
PER CREARE MUSICA, VIDEO, REGISTRARE E SUONARE CON UNA BAND VIRTUALE

LA TUA GRANDE MUSICA TI ASPETTA IN EDICOLA!

Sprea editori ITALY

Email

Scriveteci per farci sapere cosa ne pensate di Mac magazine e di tutto il mondo Mac! **posta@macmagazine.it**

LAVAGNA

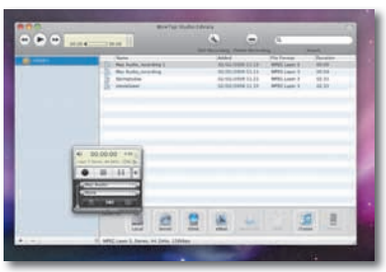
"Vi seguo dal 1° numero e vi dico bravi, poiché ritengo tutto molto interessante soprattutto la sezione Come, ma comunque, tutto bello.
F.Andrea

Gentile Andrea, che dire, i tuoi graditissimi complimenti ci riempiono di orgoglio e ci spingono ad andare avanti in questa avventura, se possibile migliorandoci ancora di più.

REGISTRARE L'AUDIO

Per prima cosa lasciatemi dire che ho l'iMac da circa un anno. Mia moglia me lo ha comprato per farmi tacere ed evitare di essere trascinata in ogni negozio Apple che incontravamo per sbavare sugli iMac. Ora ho il 20" 2,4 GHz con 500 GB di disco fisso e ho aggiunto 2 GB di memoria. Io, come molti altri che sono passati al Mac da Windows, trovo ottimo il Mac e spendo molto tempo a cercare programmi per fare facilmente quello che riuscivo a fare su Windows.

Dopo aver comprato alcune riviste di Mac, ho deciso che *Mac magazine* mi dà il miglior mix di informazioni e guide e, devo dirlo, la rivista mi piace molto. Un problema a cui non riesco venire a capo, e non se ne fa menzione nella rivista, nelle lettere o nel forum di *Mac magazine*, è la possibilità di registrare ciò che viene riprodotto sul Mac, senza il microfono che riprende però anche tutti i rumori esterni. Ho provato un paio di programmi, prima *Audacity* e poi *Wavepad*, entrambi gratuiti e buone applicazioni. Ma se faccio dei rumori vengono raccolti dal microfono con un eco e un basso volume di riproduzione. Ogni aiuto al proposito sarebbe molto apprezzato. Continuate con gli ottimi contenuti della rivista e, se possibile, datemi un aiuto con quanto sopra.
Davide Persi



***WireTap Studio* può registrare la maggior parte dei suoni riprodotti sul tuo Mac.**

Mac magazine risponde: Grazie per l'email, Davide, siamo felici che ti piaccia *Mac magazine*! Molti Mac sono dotati di microfono incorporato, in modo che tu possa chattare senza dover collegare cuffie e microfono esterni.

Questa soluzione è ottima per la chat video e audio. Però, non è molto utile quando vuoi registrare qualcosa riprodotto sul tuo Mac, perché le registrazioni rileveranno qualsiasi suono venga fatto attorno e non saranno di alta qualità.

La soluzione migliore è usare un'applicazione come *WireTap* di Ambrosia Software, **www.ambrosiasw.com/utilities/wiretap/**. Costa 69 $, 49 € e ti permette di registrare qualunque cosa tu senta sul Mac direttamente dalla scheda audio, senza rumori di sottofondo.

TEST DI GRUPPO SUL WIRELESS

Ho letto la vostra recensione su tastiere e mouse wireless, il Test di gruppo di *Mac magazine* 6. Ho notato che avete

★ SBLOCCARE L'iPHONE

Sono saltato sul treno dell'iPhone 3G non appena è uscito. Ma dopo 11 mesi sono già stufo. L'elenco delle cose che un normale cellulare può fare, lo fanno sembrare inutile.

Ho un Sony Ericsson K530i, che può girare video, mandare MMS ed email e uso un software chiamato *Bluephone Elite 2*, che mi permette di inviare e ricevere messaggi di testo tramite il mio Mac e usare il Mac stesso come vivavoce. Ero scocciato di scoprire che l'iPhone non fa nulla di quanto sopra e che il Bluetooth nell'iPhone è solo per le cuffie.

Però ho trovato una guida per aggirare il blocco dell'iPhone e ora posso far girare più di un'applicazione alla volta. Posso anche girare video, cambiare la mia icona e lo sfondo e posso trascinare e inserire file nel mio iPhone come fosse un disco fisso. Posso disattivare Edge/3 G/WiFi e copiare e incollare dai siti senza che si blocchino. L'unico problema è il Bluetooth per i testi che non funziona, un peccato perché la funzione testi è povera.

So che aggirare i blocchi invalida la garanzia, ma migliora il telefono. Apple dovrebbe pensarci. Nokia, Sony e altri produttori di cellulari non hanno bisogno di sudare freddo riguardo l'iPhone, se Apple continua a tirarsi indietro, il che è un vero peccato.
Graziano Ughi

Mac magazine risponde: Eludere le restrizioni di Apple per far girare software di terzi, o sbloccarlo, come più comunemente si dice, può aprire a un mondo di nuove funzioni su un iPhone, ma non senza rischi. Come hai notato, Graziano, invalida la garanzia, quindi se dovesse accadere qualcosa al tuo iPhone dopo averlo sbloccato non sarebbe coperto. Cosa più importante, va contro il DMCA, il Digital Millennium Copyright Act, che criminalizza l'atto di eludere un controllo di accesso negli Usa, ed è per questo che non l'abbiamo mai raccomandato.

Sbloccare un iPhone può aprire le porte a un mondo di applicazioni, ma non è del tutto legale.

dimenticato di far presente la praticità del collegamento. Credo che abbiate sottostimato l'importanza di perdere una porta USB quando si usa una soluzione che non sfrutta il Bluetooth integrato dei Mac. Può andar bene se hai un desktop con 4 porte, ma io posseggo un MacBook, che ne conta solo due.

Ho ricevuto il mio MacBook per Natale, assieme a un Mighty Mouse wireless, che amo molto, perché non mi occupa una porta USB. Avete indicato alcuni problemi con il Mighty Mouse, ma devo dire che non ne ho mai sofferto. Amo l'aspetto liscio, anche se trovo il pulsante da premere un po' fastidioso, non potevano mettere due pulsanti separati? Trovo che il clic destro e centrale siano facili da usare. La mancanza dei tre pulsanti è sempre stata uno spauracchio del Mac e sono felice che sia stata risolta.

Il mio problema maggiore con il Mighty Mouse è l'impossibilità di premere due pulsanti in contemporanea. Certo, nell'uso comune non ne hai bisogno, ma quando fai modelli o giochi è spesso necessario farlo. È l'unico problema che ho risontrato con il mio mouse.
Massimo Bucelli

Mac magazine risponde: Grazie per la tua opinione, Massimo. Naturalmente ci sono dei lati negativi con i mouse wireless, per esempio devi ogni tanto sostituirne le batterie. Ma per chi, come te, ha bisogno di una porta in più libera e nessun intoppo di cavi, ne vale la pena.

Un mouse wireless ti libera dall'impaccio dei cavi e libera anche una porta USB.

FILM SUL MAC

Ho scoperto la vostra rivista qualche giorno fa. Mi tengo molto informato sul mondo Apple e la vostra rivista non l'avevo ancora vista in edicola, così quando l'ho individuata, l'ho comprata al volo. L'ho letta attentamente e devo dire che è ben fatta: è un ottimo supporto sia per i veterani e sia per chi, come me, ha scoperto i Mac un anno fa e da lì non è più tornato a soffrire di "raffreddori" ed errori incomprensibili, ogni riferimento a sistemi operativi non Apple è puramente casuale... forse.

Ho letto sul numero 5: "le 45 cose che i patiti Mac devono sapere" e, secondo me, manca un piccolo dettaglio. Molti non sanno che è stato fatto un film sulla storia di Apple e Microsoft... "I Pirati di Silicon Valley". Credo che sia un film molto interessante per chi vuole sapere tutto sui computer, ma sopratutto su chi vuole scoprire molte verità che perfino io, tecnico informatico e appassionato, ignoravo. Lo consiglio.

Nel film si vede anche il famoso spot del Macintosh andato in onda durante il Super Bowl del 1984. Inoltre, l'attore che interpreta Steve Jobs è incredibilmente assomigliante.
Ricky Delli Paoli

Mac magazine risponde: Grazie per i complimenti e la curiosità da intenditori.

MONDO MAC

Complimenti per la rivista, che ho comprato dal primo numero e che trovo molto bene impostata, chiara e soprattutto utile: mi ha risolto alcuni di quei problemi, magari piccoli, che però per un utente Mac da sempre possono fare la differenza. Un esempio banale: la segnalazione di VLC. Dovendo usare DVD di regioni diverse per motivi di lavoro, mi consente di evitare il problema "storico" di *DVD Player*, e quindi in pratica di dover tenere due Mac, uno per vedere i DVD di regione 1 e l'altro per la regione 2, il che non è poco! Trovo anche molto utile il riassunto dello "stato dell'arte" del mercato Mac. Credo che a parte siti specifici, potreste brevemente allargare gli spazi sulle indiscrezioni, fondate o meno, su quello che si prevede che arrivi sul mercato. Una cosa che potrebbe fare una differenza ulteriore della rivista, è segnalare suggerimenti sugli acquisti in base alle conoscenze di quello che uscirà o sarà sviluppato a breve. Magari spiegare, e questo non è poco, come mai Apple, che è entrata nel consorzio Blu-Ray, non mette un driver interno che legga i nuovi dischi.
Non trascurate poi le piccole utility, informazioni o segnalazioni di siti che certe volte risolvono problemi con cui un utente Mac combatte da tempo.

Per essere, come dite, una rivista di parte, non nascondete i limiti e questo è importante ed è anche un servizio al produttore e ai programmatori, che possono essere indirizzati verso nuovi cambiamenti.

Vi segnalo tre piccoli problemi e suggerimenti: 1) il DVD del numero 5 non funziona correttamente, ci sono cartelle che, selezionate, scompaiono e altri problemi di lettura... 2) Avevo capito, dalla copertina, che i programmi completi erano gratuiti: beh, Open Office è Open Source e infatti non è calcolato... però per gli altri due, in particolare a me interessa Mellel, si dice 117 euro di programmi completi in regalo. Ora, ho scaricato Mellel, ma mi viene data una versione demo che necessita di un codice di registrazione. C'è qualcosa che mi manca? Credo che la frase della copertina non dia spazio a dubbi, devono essere completi e in regalo, cioè con tutte le funzioni e a costo zero. Diverse riviste mettono la parola gratuito e poi danno una "demo gratuita". Anche queste cose mi hanno portato a "migrare" da altre riviste Mac alla vostra, quindi spero che ci sia qualcosa che mi sfugga. 3) Dal momento che offrite un bel numero di programmi, e alcuni di questi sono presentati nella rivista, perché per i rimanenti non date una descrizione su carta, la categoria e una valutazione semplicissima? Spero che questi suggerimenti possano essere utili e le mie due richieste soddisfatte.

Mille grazie per la pazienza e un cordiale saluto.
Marco D'Avenia

Mac magazine risponde:
Ti ringraziamo per averci scritto, per i graditissimi complimenti e per i preziosi suggerimenti. Cerchiamo sempre di migliorarci e di adeguarci alle esigenze in rapido cambiamento del "popolo Mac", quindi faremo il possibile per continuare a stupirti.

Per quanto riguarda il DVD difettoso, a giro di posta riceverai copia sostitutiva. I programmi completi: hai proprio ragione sul concetto di "completo", che deve indicare un programma senza limitazioni di funzionalità o tempo, a costo nullo. Infatti, così è anche per Mellel, anche se per renderlo completo, come indicato nell'interfaccia del DVD, è necessario aprire la pagina web **http://www.redlers.com/macformat.html** che fornirà direttamente un codice personale per l'installazione. Infine, per quanto riguarda le "descrizioni" dei vari programmi: ci viene il dubbio, considerando anche il fraintendimento accaduto con Mellel, che tu non abbia avuto modo di visualizzare l'interfaccia di presentazione dei contenuti del DVD, interfaccia che si apre direttamente nel browser con un doppio clic sul file avvio.html, come indicato a pag. 110 della rivista. Purtroppo non abbiamo lo spazio necessario, sulla rivista, per replicare le descrizioni contenute nel DVD.

SICUREZZA CONTRO IL PHISHING

Penso di essere appena stato mandato a un falso sito PayPal dal mio browser Safari. Sono stato pigro perché ho fatto clic sul collegamento arrivato via email invece di scrivere **www.paypal.it**, cosa che raccomandano di fare. Comunque ero in ballo e guardavo l'URL che cambiava mentre si collegava. Ho scritto a PayPay per informarli della cosa in attesa di una risposta.

Da allora ho letto come individuare i siti fraudolenti e il phishing. Ci sono siti su come proteggerti mentre sei online e sono raccomandati l'ID email Iconix, la barra degli strumenti di eBay e l'Account Guard. Ma nessuno di questi funziona su un Mac, perché? Ci sono migliaia di utenti Mac anche se siamo meno degli utenti di Windows. Potete raccomandare sistemi simili per proteggerci?
Andrea Rossi

Norton Internet Security placherà il timore di phishing.

Mac magazine risponde: Ci sono strumenti anti-phishing per il Mac, prodotti come *Intego Personal Antispam* e *Norton Internet Security 4.0 for Mac*. Comunque, la più semplice misura di sicurezza è di non fare mai clic su un collegamento in un'email per un sito bancario o PayPal ed eBay. Inoltre, la versione più recente del browser *Safari* ha una tecnologia anti-phishing costruita per avvisarti se stai visitando un sito di phishing conosciuto.

Adesso...

Mac magazine arriva su Internet

News, Recensioni, Approfondimenti, Giochi e molto altro...

è online!

Registrati SUBITO sul sito
WWW.MACMAGAZINE.IT
potrai scaricare GRATIS articoli esclusivi e partecipare al forum

OS X ANCORA PIÙ VELOCE

Sul DVD di Mac magazine

I programmi menzionati nell'articolo si trovano nella sezione **In copertina** del DVD.

I sistemi più rapidi ed efficienti per fare tutto sul tuo Mac, da salvare le immagini a scrivere email

Apple ha sempre messo in primo piano le esigenze delle persone quando si è trattato di progettare sistemi operativi, costruendo ambienti che ci aiutano nella vita quotidiana piuttosto che costringerci ad aggirarne i limiti. Uno dei risultati è stato che il Mac OS X è cresciuto per diventare un sistema a più livelli dalle notevoli capacità, con molti strumenti e funzioni che si nascondono appena sotto la superficie, che possono rendere l'utilizzo del Mac più facile e veloce. Il tanto atteso OS X 10.6 Snow Leopard porterà ulteriori funzioni, quando finalmente sarà disponibile.

"OS X è un sistema a più livelli, con molti strumenti e funzioni nascosti appena sotto la superficie"

Ci sono anche varie applicazioni di altre società che ci aiutano a risparmiare tempo quando compiamo qualsiasi tipo di attività: alcune sono sul DVD di questo numero, che merita davvero uno sguardo. Vanno da semplici soluzioni, come velocizzare la ricerca dei file o la connessione agli altri Mac, a funzioni più avanzate, come controllare in remoto i Mac senza lasciare la sedia o comprendere le opzioni di esportazione di *iMovie* per minimizzare il tempo di conversione dei video. Per chi utilizza iPhone e iPod ci sono anche tantissimi consigli su come risparmiare tempo gestendo musica e video, oppure strumenti come il GPS o la sincronizzazione.

La filosofia dei prodotti Apple è che devono fare le cose in modo rapido ed elegante: con questa guida otterremo il meglio in assoluto, scoprendo anche qualche ottimo trucco. ►

0
5
10
15
20
25
30
35
40
45
50
55
JUL
17

Meno fatica nell'uso quotidiano

Salva tempo prezioso con la gestione dei piccoli problemi di ogni giorno

Suggerimenti

Cambio rapido di utente

Piuttosto che scollegarti, attiva **Abilita cambio utente rapido** in **Preferenze di Sistema** > **Account** > **Opzioni login**. Ora gli utenti possono passare rapidamente da un account all'altro.

#1 Salva tempo nel mandare file

Se hai un gruppo di file o cartelle che vuoi inviare via email, FTP o tramite *iChat*, al posto di selezionarli singolarmente, puoi sceglierli in gruppo e scegliere **Archivio** > **Crea archivio** nel 10.4 o **Comprimi** nel 10.5. Il conseguente file zip conterrà tutti gli elementi e potrà essere allegato con un singolo trascina e inserisci.

#2 Trova velocemente i file

Seleziona **Archivio** > **Nuova cartella smart** e inserisci i criteri per i tipi di file che desideri. Per esempio, "tutte le immagini aperte questo mese", renderai più veloce trovare ciò che vuoi.

#3 Salva tempo quando spegni e accendi il Mac

Nelle **Preferenze di Sistema** > **Risparmio Energia** > **Programma**, imposta il momento in cui il tuo Mac si avvia e si spegne. Per esempio, puoi far avviare il Mac giusto prima di iniziare a lavorare.

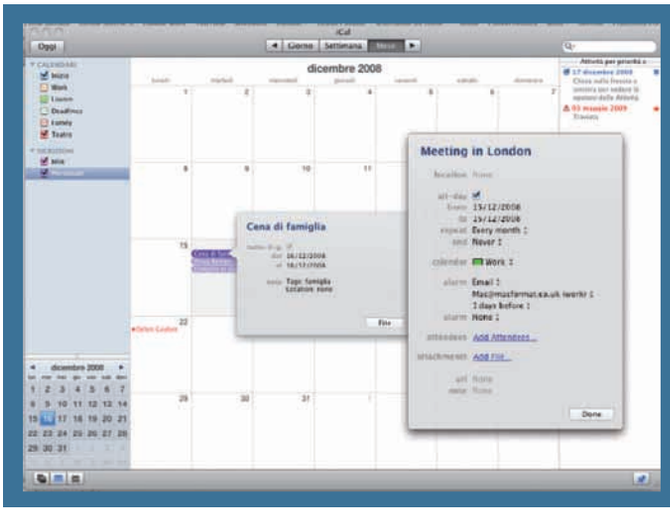
#4 Salva tempo quando risolvi i problemi ai Mac degli altri

Usa la funzione **Condividi schermo** incorporata in OS X 10.5 per controllare in remoto ogni Mac di una rete locale. Usa *Gestione Remota* per fare lo stesso con ogni Mac di cui hai indirizzo IP e password.

Quick Look ti mostra una rapida anteprima di molti tipi di file e fornisce opzioni extra.

#5 Salva tempo quando devi inserire le tue password

Quando puoi, spunta sempre **Ricorda questa password** quando ti autentichi, in modo che la prossima volta venga inserita in automatico. Però è meglio evitarlo se sei su un Mac pubblico o sei preoccupato per la sicurezza.



#6 Condividi rapidamente gli eventi di iCal online

Mandare email a un gruppo di persone quando hai novità su un evento può essere piuttosto noioso, ma *iCal* ha la soluzione. Crea un nuovo calendario nell'applicazione e poi scegli l'opzione **Pubblica**, che ti permette di pubblicarlo sia sul tuo account MobileMe, che su un server FTP privato. Manda l'URL del calendario ad amici o colleghi e loro potranno scegliere di iscriversi. Seleziona l'opzione **Pubblica le modifiche automaticamente** quando pubblichi il calendario per la prima volta e i nuovi eventi e ogni modifica che aggiungerai sarà automaticamente mandata ai loro calendari, il che significa che non saranno necessarie ulteriori email.

Impostare *iCal* per avvisare degli eventi importanti è un gioco da ragazzi.

#7 Velocizza le attività ripetitive

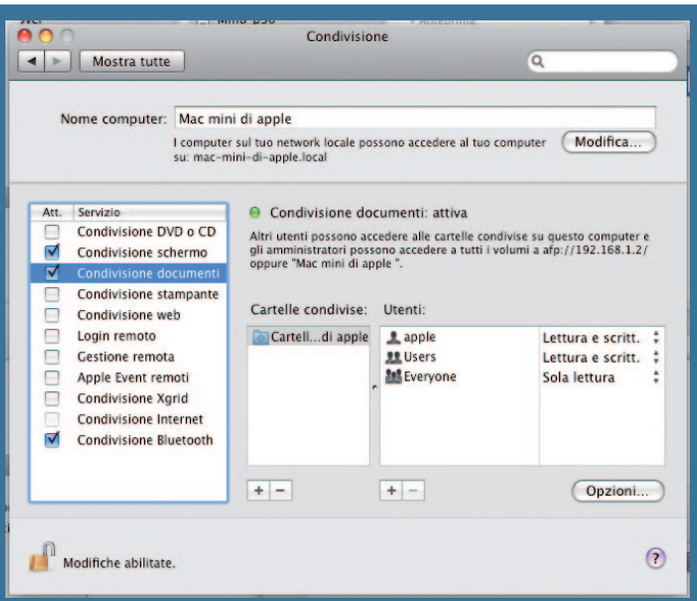
Puoi usare *Automator*, che si trova nella cartella **Applicazioni**, per automatizzare attività a più passaggi creando script, applicazioni o plugin. Per esempio, importare, ridimensionare ed esportare immagini da una fotocamera, poi mandarle via email a un gruppo di persone.

#8 Invia notifiche email periodiche in automatico

In *iCal*, seleziona un evento e poi dal menu contestuale **Ottieni informazioni**, premi **Modifica** e scegli una frequenza dal menu **Periodicità**. Poi seleziona **Avviso** > **Email, 1 giorno prima** dal tuo indirizzo. Potresti usarlo, ad esempio, per ricordare a te stesso di pagare una rata il giorno precedente la scadenza.

#9 Apri più rapidamente e facilmente le tue applicazioni

Piuttosto che esplorare la cartella **Applicazioni**, usa la barra di ricerca di Spotlight in alto a destra del *Finder* e scrivici all'interno le prime lettere del nome del programma. Dovrebbe apparire quasi subito e da qui puoi fare clic sul nome per avviare l'applicazione.



#10 Collegati più velocemente ad altri computer

In Preferenze di Sistema > Condivisione del tuo Mac, attiva Condivisione documenti. Ora, il Mac apparirà nella sezione Network dei Mac con il 10.4 e nella sezione Condivisi nella barra laterale del 10.5. Se attivi l'opzione il servizio Gestione Remota nelle preferenze di Condivisione, potrai usare la funzione di condivisione dello schermo, anche per controllare un Mac 10.4 da una macchina con il 10.5.

#11 Apri rapidamente diverse pagine in Safari

Con diverse pagine archiviate in una cartella nella **Barra dei preferiti**, se tieni premuto il tasto ⌘ e fai clic sul nome della cartella, *Safari* aprirà tutte quelle pagine in schede separate.

#12 Mostra la Scrivania con un clic

Tieni premuti ⌘+⌥ e fai clic ovunque sulla tua Scivania. Tutte le applicazioni attive verranno nascoste lasciandoti accesso agli elementi sulla Scrivania, senza dover nascondere separatamente ogni singola applicazione.

#13 Apri rapidamente i programmi che usi sempre

In **Preferenze di Sistema > Account > Elementi login**, trascina all'interno dell'elenco ogni elemento che vuoi si apra in automatico al login, come *iChat* o *Mail*, risparmiandoti il tempo di caricarli a mano.

#14 Salva tempo quando cancelli file e cartelle

Invece di trascinare a mano gli elementi nel Cestino, selezionali e premi ⌘+[Backspace] per spostarli nel Cestino con un clic.

#15 Salva tempo quando scarichi le immagini

Fai clic con il destro su un'immagine in *Safari* o qualsiasi altro browser e potrai scegliere di salvarla rapidamente sulla Scrivania, in *iPhoto* o impostarla come sfondo della Scrivania.

#16 Sincronizza i contenuti delle cartelle per il backup

Usa *Automator* per copiare i contenuti di una cartella in un'altra con un clic del mouse. Specifica le cartelle di entrata e di uscita e le opzioni di backup, poi salva il flusso di lavoro. Ora il backup può essere fatto sempre con un singolo clic.

#17 Rapido giro tra le applicazioni aperte

Piuttosto che fare clic sull'icona di un'applicazione nel Dock, tieni premuto ⌘ e poi premi la tabulazione per avviare lo scambiatore di applicazioni, in modo da poterti muovere tra i programmi attivi.

#18 Salva tempo quando compili i moduli in rete

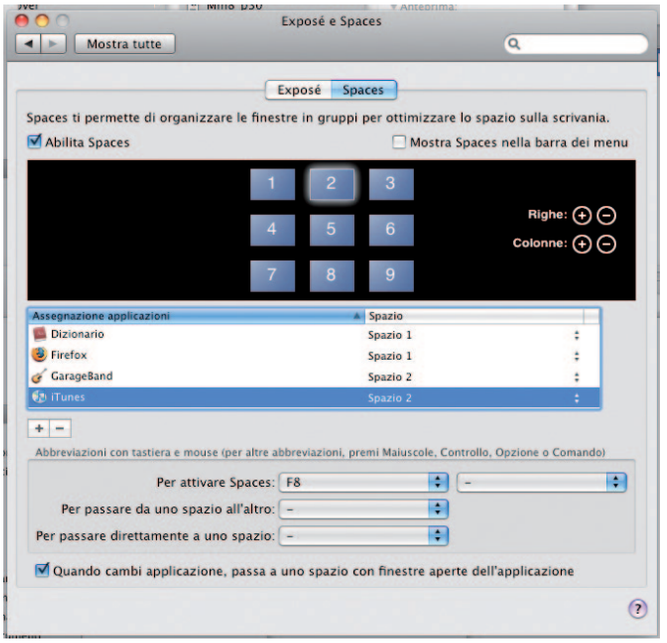
Nelle preferenze di *Safari* vai alla sezione **Riempimento autom.** Lo puoi impostare per usare le informazioni dalla scheda della tua *Rubrica Indirizzi* e salvare i vari user e password per rendere il processo di compilazione moduli più rapido.

#19 Rapida anteprima di musica, filmati, foto e testo

In OS X 10.5, seleziona qualsiasi elemento e premi la barra spaziatrice per richiamare Quick Look. Sarai in grado di riprodurre filmati e musica, scorrere i testi e i documenti PDF senza dover prima aprire l'applicazione.

#20 Salva tempo nel log out

Per scollegarti più in fretta possibile, premi ⌘+⇧+[Q] poi [Invio].



Usare Spaces nel 10.5 ti può far risparmiare tempo per destreggiarti con le finestre.

#21 Salva tempo quando ti destreggi tra tante applicazioni

Invece di spostare all'infinito le finestre delle applicazioni, usa Spaces nel 10.5 per assegnare programmi agli spazi, poi passa fluidamente da uno all'altro. Il tutto si riflette in meno riduzioni e spostamenti di finestre.

#22 Vai rapidamente alle cartelle importanti

Usa il menu **Vai** del *Finder* per andare alle cartelle importanti come **Applicazioni** o **Inizio** con un singolo clic.

#23 Rimuovi i pannelli preferenza che non servono

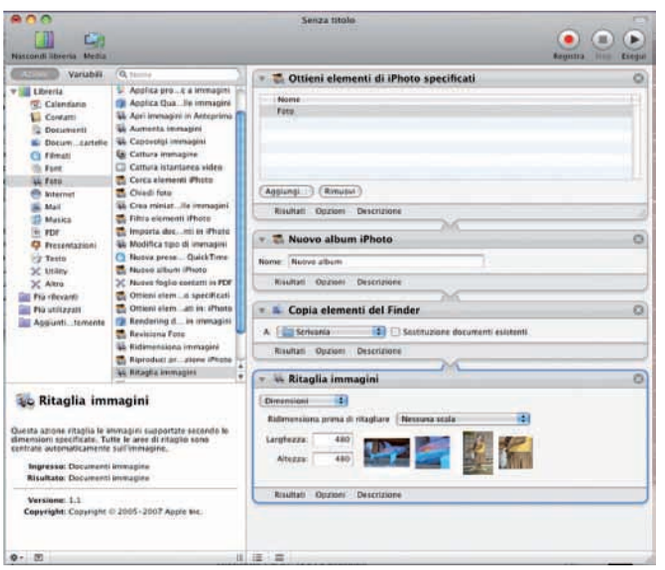
Se vuoi eliminare un pannello preferenze, vai su **Preferenze di Sistema > Accessori**. Qui puoi fare Ctrl-clic su un pannello per rimuoverlo immediatamente. ▶

Suggerimenti

Rivela subito la posizione dei file sul tuo Mac

⌘-clic sul nome di un file nella barra del titolo di una finestra, o sul titolo di una pagina di *Safari*, e vedrai la gerarchia relativa alla posizione del file nel volume o nel caso di *Safari* la gerarchia del sito.

***Automator* crea plugin o applicazioni per compiere attività ripetitive, come elaborare gruppi di immagini o fare il backup.**



Lavorare velocemente con foto, musica e film

Scorciatoie che ti lasciano più tempo libero per quello che desideri

Suggerimenti

Risparmia tempo copiando la musica

Una volta fatto un backup completo in *iTunes*, puoi scegliere **Archivio > Libreria > Effettua backup su disco** e decidere di copiare solo gli elementi aggiunti o modificati dall'ultimo backup, risparmiando una gran quantità di tempo.

#1 Trova più velocemente le cover per i tuoi album

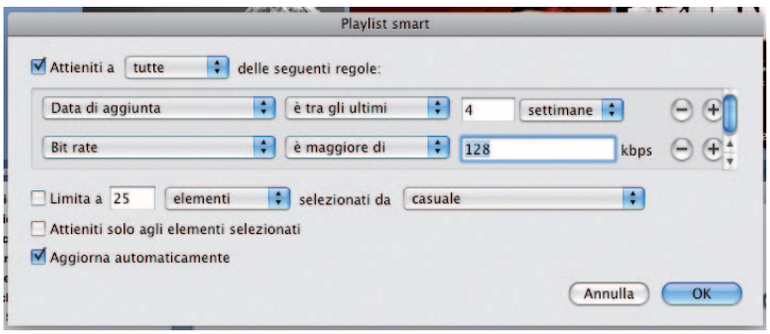
Se lo strumento incorporato in *iTunes* non trova le copertine dei tuoi album, usa il widget *Amazon Album Art* da **www.widget-foundry.com**. Può facilmente individuare e copiare le illustrazioni rendendo perfetta la tua collezione.

#2 Crea rapidamente nuove playlist

In *iTunes*, piuttosto che trascinare manualmente le tracce in una playlist, fai una selezione multipla tenendo premuto ⌘ mentre ci fai clic sopra. Poi scegli **Archivio > Nuova Playlist da selezione**.

#3 Salva tempo quando importi le immagini

Vai in **Applicazioni, Acquisizione Immagine** con un iPhone o fotocamera collegata. Fai clic su **Opzioni** e poi scegli **Opzioni di connessione > scarica automaticamente tutti gli elementi**.



Le Playlist smart possono aiutarti a trovare e gestire la musica più facilmente.

#4 Fai un backup più veloce della tua libreria di iPhoto

Al posto di esportare un mucchio di foto, vai semplicemente sulla cartella **Inizio > Immagini** e individua il file **iPhoto Library**. Duplicalo su un disco esterno per il più veloce backup possibile di tutte le tue foto.

#5 Salva tempo quando etichetti la musica in iTunes

Aggiungere informazioni a molte tracce musicali può essere un lavoro ripetitivo. Fai una selezione multipla delle tracce che vuoi in *iTunes* e premi ⌘+[I]. Nella risultante finestra **Informazioni**, puoi aggiungere i tag e quando premi **OK** saranno applicati a tutti i file.

#6 Come trovare rapidamente le foto in iPhoto

Aggiungendo parole chiave alle foto, potrai poi usare la barra di ricerca in fondo alla finestra per trovarle prima. L'operazione filtrerà rapidamente una grossa libreria di immagini, lasciandoti solo quelle che cerchi.

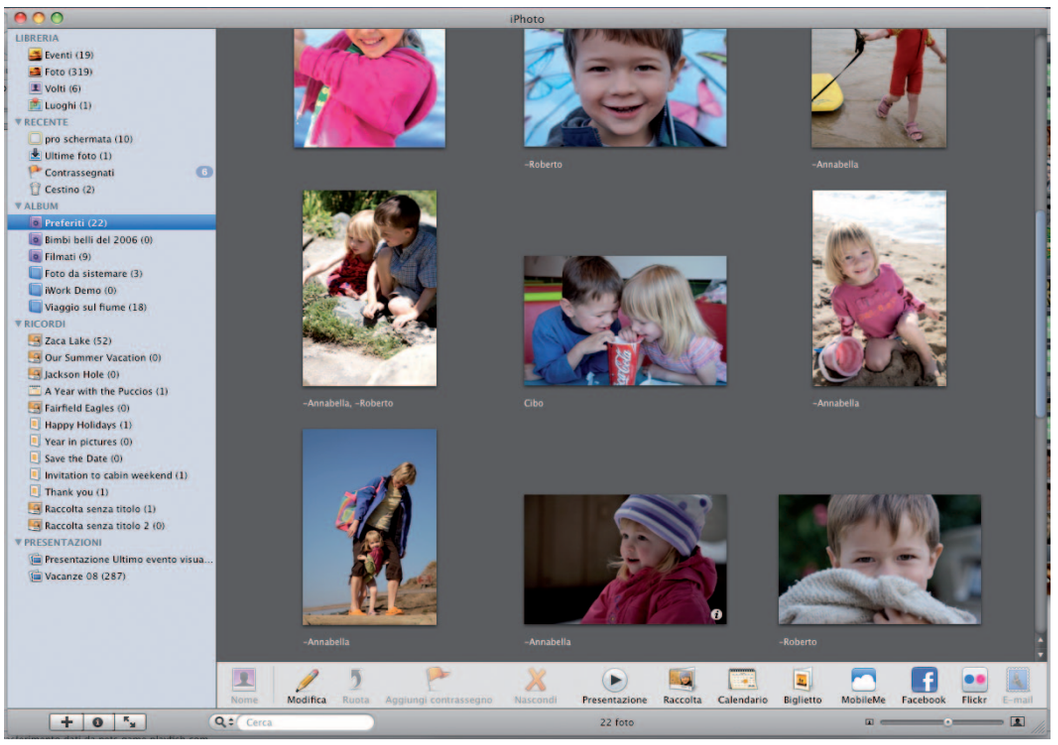
#7 Copia più velocemente la musica da iTunes

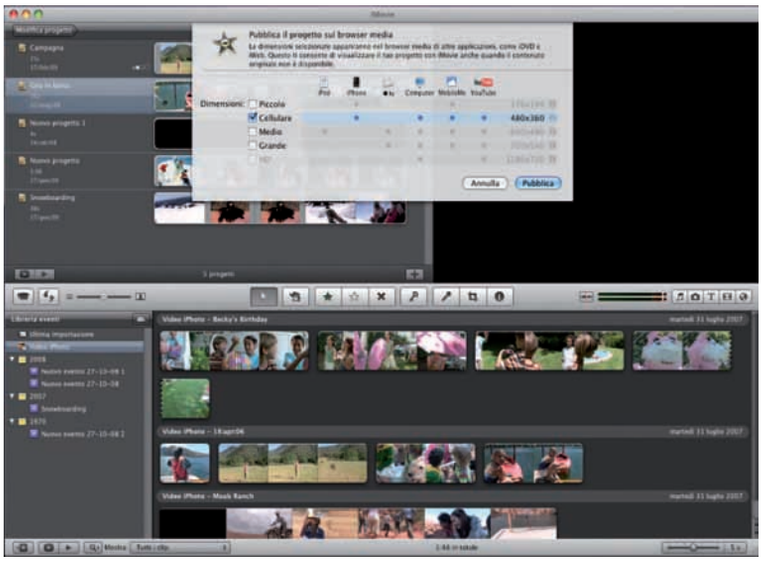
Puoi trascinare quante tracce video o musicali vuoi fuori da *iTunes* in una cartella della Scrivania. Lo troverai molto più rapido che usare il menu **Archivio** per esportare una playlist.

#8 Come velocizzare l'avvio di iTunes o iPhoto

In *iTunes* e *iPhoto* puoi tenere premuto il tasto ⌘ all'avvio per mostrare le opzioni della **Libreria**. Potrai così passare tra diverse librerie di immagini e musicali. Avere varie piccole librerie al posto di una grossa farà sì che ciascuna si avvii più velocemente e potrai tenere separati diversi progetti o collezioni di musica.

Aggiungere semplici parole chiave alle tue immagini in *iPhoto* rende la ricerca più veloce ed efficiente.





Scegli solo la qualità che ti serve quando esporti da *iMovie* e ridurrai il tempo di conversione.

#9 Salva tempo quando esporti i film

In *iMovie 08*, quando selezioni **Condivisione** > **Browser media**, puoi scegliere di esportare il tuo lavoro in divers formati, a seconda della destinazione d'uso.

#10 Masterizza i filmati rapidamente sul DVD

In *iDVD*, seleziona **Archivio** > **OneStep DVD**. Se colleghi la videocamera digitale al Mac tramite FireWire e la metti in **VCR mode**, *iDVD* riavvolgerà il nastro, importerà il filmato e lo masterizzerà automaticamente su un DVD.

#11 Trova più velocemente la musica nella libreria di iTunes

In *iTunes*, vai alla sezione **Musica** della **Libreria** e poi inserisci un termine di ricerca nel riquadro in alto a destra. Filtrando per artista, album o canzone verrà esaminata rapidamente l'intera libreria, lasciandoti alla fine una lista molto ridotta tra cui scegliere quello che vuoi ascoltare.

#12 Esporta più velocemente le tue immagini usando iPhoto

In *iPhoto*, seleziona diverse immagini e poi scegli **Archivio** > **Esporta**. Le impostazioni di compressione che sceglierai saranno applicate a tutte le immagini che verranno elaborate facendo clic su **Esporta**.

#13 Crea rapidamente un blog video

In *iMovie 08*, crea un progetto e poi premi ⌘+[I]. Su ogni Mac con una videocamera *iSight* incorporata questa sarà attivata e potrai registrare suoni e video senza collegare altro equipaggiamento. A questo punto sarai libero di mostrare i tuoi filmati al mondo.

#14 Crea la tua traccia musicale in tempo record

In *GarageBand*, seleziona **Archivio** > **Nuovo** > **Magic *GarageBand***. Dalla finestra che ne risulta, scegli uno stile e premi **Scegli**. Modifica gli strumenti e quindi fai clic su **Apri in GarageBand**. L'applicazione creerà in automatico la traccia, le ripetizioni e gli strumenti.

#15 Copia più velocemente le tue immagini da iPhoto

Per copiare rapidamente le immagini da *iPhoto*, tutto ciò che devi fare è trascinarle da *iPhoto* sulla Scrivania.

#16 Costruisci un sito più in fretta

In *iWeb*, scegli **Vista** > **Mostra media** e potrai accedere a tutta la musica, le immagini e i filmati nelle tue librerie di *iTunes*, *iPhoto* e *iMovie*. Queste potranno essere trascinate e inserite nei progetti e *iWeb* creerà automaticamente il giusto tipo di plugin per far sì che il contenuto possa essere mostrato.

#17 Salva tempo quando crei un podcast

Con il progetto completato in *GarageBand*, scegli **Condividi** > **Invia podcast a iWeb** e *GarageBand* nomalizzerà e mixerà il file audio e poi aprirà *iWeb* e lo metterà direttamente nella pagina. Da qui potrai aggiungere un testo e scegliere **Archivio** > **Pubblica** le modifiche al sito o **Invia podcast a iTunes**.

#18 Risparmia tempo mandando foto in Mail

In *iPhoto*, seleziona una o più immagini e fai clic su **E-mail** in fondo alla finestra. Scegli una dimensione, le taglie più piccole vengono inviate più velocemente, e premi **Crea messaggio**. Verrà creata una nuova email con in allegato la foto scelta.

#19 Recupera spazio su disco rapidamente con iMovie

In *iMovie 08*, piuttosto che scorrere una libreria per cercare di identificare le clip inutilizzate, scegli **Archivio** > **Economizzatore spazio**. Poi puoi scegliere di vedere e cancellare ogni clip non in uso in alcun progetto, risparmiando tempo. Fai clic su **Rifiuta e rivedi** per spostarli nel Cestino.

#20 Trova rapidamente i file di musica doppi in iTunes

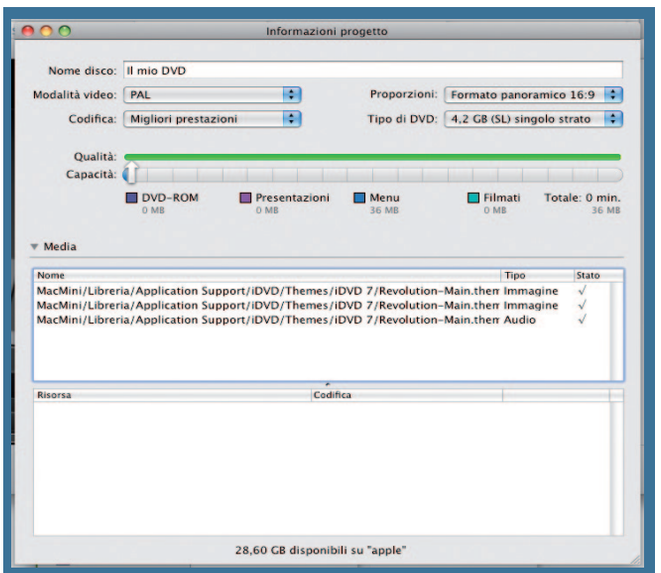
È facile aggiungere una traccia più di una volta alla libreria di *iTunes* e finire con file doppi. Scegli **Archivio** > **Mostra duplicati** e poi ordina l'elenco che ne risulta per nome di traccia. Per quanto sia grande la tua libreria, troverai rapidamente tutti i doppioni e potrai cancellarne uno lasciando l'altro.

#21 Spendi meno tempo a cercare musica nuova

Se attivi la funzione **Genius** in *iTunes*, ti suggerirà nuova musica basandosi sulle tue abitudini di ascolto. È più veloce che cercare nell'iTunes Store per genere nella speranza di trovare qualcosa che ti potrebbe piacere.

#22 Trova rapidamente la musica acquistata nella tua libreria

In una grossa libreria di *iTunes*, potrebbe volerci un po' per individuare le tracce che hai comprato sull'iTunes Store. Per trovarle in fretta vai nella sezione **Store** di sinistra e scegli l'opzione **Acquistati**. *iTunes* mostrerà quindi solo le tracce che hai comprato nell'iTunes Store. ▶



#23 Riduci il tempo di finalizzazione dei DVD

In *iDVD*, assicurati che Codifica sullo sfondo sia attivo nel menu Avanzate. Inoltre, vai nel menu Progetto > Informazioni progetto e imposta la qualità di codifica. Qualità professionale richiede un po' più di tempo, ma scegliendo Migliori prestazioni si otterrà la migliore resa di tempo, il che lo rende un valido strumento.

Suggerimenti

Salva tempo per caricare le foto su Flickr

Installa *FlickrExport* per *iPhoto* da *http://connectedflow.com/flickrexport* e potrai etichettare, comprimere e caricare le foto su Flickr molto più rapidamente che se usassi l'interfaccia web. In iPhoto '09 questa funzione è già integrata.

26 salvatempo per iPod e iPhone!

Rendi i tuoi iPod e iPhone più rapidi, pratici e facili da usare

Suggerimenti

Gestisci più rapidamente le mail

Quando inserisci un account email sul tuo iPhone, premi **Modifica** e poi il cerchio a sinistra di ogni email per segnarla come da cancellare, quindi seleziona **Elimina** alla fine. In questo modo puoi cancellare rapidamente diverse email assieme.

#1 Salva tempo quando scarichi i tuoi podcast

Con l'*iPhone* sei in grado di scaricare i podcast "over the air" o tramite una connessione WiFi. Ciò significa, niente più attese inutili: puoi prenderli ovunque tu sia!

#2 Salva tempo quando scrivi i messaggi urgenti

Vedrai che la correzione automatica è attiva di base sugli iPhone e gli iPod touch. Ciò significa che aggiungerà in genere gli apostrofi e le maiuscole dove necessario, risparmiandoti dall'andare al menu numerico e poi tornare alla tastiera. Se scrivi "cioe", per esempio, sarà corretto in "cioè", risparmiandoti di dover navigare tra diversi menu di inserimento.

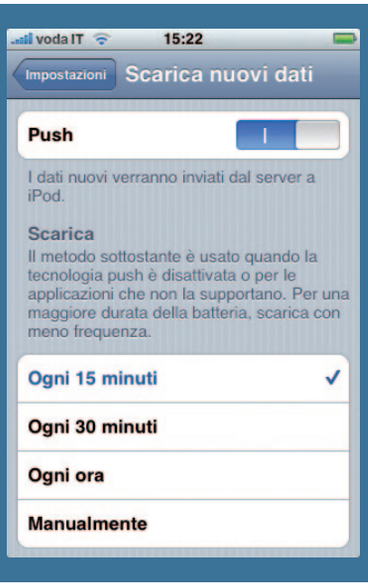
#3 Trasferisci più in fretta i file usando il tuo iPod

Gli iPod più vecchi si montano sulla Scrivania come dischi esterni quando vengono collegati, purché abilitato tramite iTunes. Trascina i dati dentro e fuori come faresti con qualsiasi altro disco esterno e avrai risparmiato tempo.

#4 Salva tempo nella verifica della email

Su un iPhone con l'ultimo software, attiva Push usando l'opzione Impostazioni > Scarica nuovi dati e imposta un programma, per esempio, ogni 15 minuti. Ora il telefono accederà al server email ogni 15 minuti e scaricherà i nuovi messaggi sul telefono, senza che tu debba controllare. Puoi impostarlo anche per avviarsi ogni 30 minuti, ogni ora o un tempo più lungo che ti vada bene, selezionando l'opzione Manualmente.

Imposta l'iPhone per verificare le email a intervalli regolari.



#5 Trova in fretta la tua posizione sulla mappa dell'iPhone

Se ti sei perso da qualche parte, il tuo iPhone 3 G può aiutarti ad uscire dai guai. Richiama la funzione **Mappa** e premi il pulsante GPS in basso a sinistra della schermata. Il telefono triangolerà la tua posizione basandosi sui vicini trasmettitori e mostrandoti la posizione precisa. È molto più veloce e molto meno seccante che trovare i nomi delle strade vicine e scriverli per trovare dove sei.

#6 Risparmia tempo quando fai chiamate sul tuo iPhone

Su un iPhone, in **Impostazioni** > **Generali** **Pulsante Home** puoi impostarlo in modo che facendo doppio clic sul pulsante **Home** tu venga diretto ai tuoi **Preferiti**, il che significa meno tempo speso nella ricerca della rubrica indirizzi e più tempo per chiacchierare con la tua famiglia o gli amici.

#7 Salva tempo trovando i contatti sul tuo iPhone

Se stai cercando i dati di una persona, usa il menu **Contatti** dell'iPhone. Premendo una lettera dall'elenco alfabetico che sta sulla destra, verrai portato direttamente ai contatti il cui nome inizia con quella lettera.

#8 Accedi rapidamente alle funzioni bloccate dell'iPod

Anche quando lo schermo di un iPhone o iPod touch è bloccato, puoi accedere al dispositivo facendo doppio clic sul pulsante **Home**. Verranno mostrati i controlli di riproduzione, skip e volume senza dover sbloccare o andare alla schermata principale dell'iPod.

#9 Salva tempo quando compri sull'iTunes Store

Apple permette di scaricare gli acquisti dell'iTunes Store tramite la rete del cellulare, mentre prima era necessario essere collegati a una rete wireless. Sembra funzionare anche su un collegamento EDGE, ma naturalmente sarà più veloce su un 3 G, quindi usalo se il tuo iPhone ce l'ha. Ciò significa che non devi aspettare di essere nel raggio di un collegamento wireless per acquistare la musica, lo puoi fare ovunque.

#10 Salva tempo quando scrivi le email dal tuo iPhone

Sfortunatamente la tastiera sull'iPhone non è l'ideale per scrivere email, ma c'è una soluzione. Puoi scaricare gratuitamente *EasyWriter* dall'App Store e questo ti permetterà di scrivere le email usando una tastiera molto meno complicata. Inoltre, compone le email molto più rapidamente.

#11 Salva tempo quando sincronizzi da iTunes

Una sincronizzazione completa spesso prende molto tempo, quindi è meglio usare la sezione iPod o iPhone in *iTunes* **gestisci manualmente musica e video**. Quindi puoi inserire ogni singolo album o film direttamente nel tuo iPod. Però, funzionerà solo con il Mac con cui è accoppiato il dispositivo.

#12 Salva tempo quando copi musica e film dal tuo iPod al tuo nuovo Mac

Potrebbe darsi che tu voglia copiare un filmato o un paio di playlist da un iPod in un nuovo Mac, ma Apple te lo impedisce, bloccando l'iPod con il Mac con cui è sincronizzato. Ci sono applicazioni di terzi, incluse *iPod Access* e *PodView,* che ti permettono di copiare file specifici su ogni Mac ed è molto più veloce che trasferire i file manualmente. È utile anche se il Mac si rompe e perdi gli originali digitali della tua libreria di iTunes. Sappi però che questo trucco funziona solo sugli iPod con disco fisso, come il 5 G, o sui modelli classici e non su quelli con memoria flash come gli iPod shuffle.

Estrai musica e film dal tuo iPod senza problemi e senza il noioso processo della temuta sincronizzazione

#13 Vai rapidamente ai tuoi siti preferiti

Quando vedi una pagina in *Safari*, fai clic sul + in fondo alla schermata. Poi scegli **Aggiungi a Home** e la pagina viene aggiunta come icona su cui puoi battere per andare direttamente lì dalla Home.

#14 Sincronizza i dati più in fretta

Se preferisci avere l'iPod o l'iPhone sincronizzati appena li colleghi, puoi abilitarlo in **iTunes** > **Dispositivi** > **Sommario** > **Opzioni** spuntando "sincronizzazione automatica..." e sarà fatto.

#15 Backup più veloce

Scegli il tuo iPod o iPhone in *iTunes*, fai clic con il destro sul suo nome e seleziona **Backup**. Tutti gli acquisti e le applicazioni saranno copiati sul tuo Mac con un singolo clic.

#16 Scorrimento veloce in Safari

Se stai guardando una pagina web e l'hai scorsa fino alla fine, premi sulla barra che contiene gli indicatori della batteria e del WiFi e verrai riportato in cima alla pagina, molto più veloce che scorrendola manualmente.

#17 Salva tempo quando inserisci gli indirizzi web

Quando inserisci URL in *Safari*, non preoccuparti di inserire **http://www.** , scrivi solo il nome, per esempio **macmagazine** e premi **Vai**. Se vuoi inserire a mano il suffisso, tieni premuto il pulsante **.com** per vedere una lista degli altri suffissi comuni come .it, che può poi essere rapidamente selezionato.

#18 Fai una rapida istantanea del tuo iPhone

Tieni premuto il tasto **Home** e fai clic sul pulsante **sleep**. Lo schermo farà un flash bianco e un'istantanea della schermata verrà posizionata nellacartella **Immagini**!

Vai dritto ai siti che ami facendo clic sul "+" in fondo alla schermata di *Safari*

#19 Estrai rapidamente le foto da un iPhone

Piuttosto che usare *iPhoto*, avvia l'applicazione *Acquisizione immagine* situata nella cartella **Applicazioni**. È un modo più veloce e leggero di copiare le immagini.

#20 Fai una chiamata telefonica dal tuo iPhone usando Safari

Se sei su una pagina web e vedi un numero di telefono non c'è bisogno di copiarlo e comporlo, fai clic su di esso e l'iPhone lo comporrà da solo. Lo stesso vale per i numeri di telefono negli SMS.

#21 Velocizza la sincronizzazione

Alcuni consigliano di connettere il cavo USB direttamente al Mac e non a un hub per velocizzare la sincronizzazione. Inoltre, è bene sapere che disabilitare la sincronizzazione delle applicazioni quando non necessaria pare che velocizzi le cose.

#22 Cancella rapidamente i filmati

Al posto di collegarti a *iTunes* per cancellare i tuoi filmati, usa solo l'iPhone. Quando hai finito di vedere un film, l'iPhone ti darà direttamente l'opzione di cancellarlo per salvare spazio. Fai clic e tieni premuto sul nome del film e fai scorrere il dito verso destra per mostrare l'opzione **Cancella**.

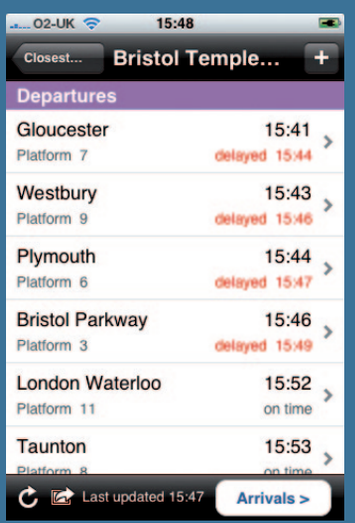
#23 Cancella rapidamente le applicazioni dall'iPhone

Tieni premuto su un qualsiasi programma di terzi e tutte le icone delle applicazioni inizieranno a tremolare. Puoi quindi fare clic sulla X nera per cancellarne una. Premi **Home** per tornare all'uso normale. ►

Suggerimenti

Salva e manda facilmente immagini da Safari

Se tieni premuto su un'immagine di *Safari*, potrai salvare la foto. Quindi, potrai selezionare **Invia foto per e-mail** per mandarla a qualcuno.



#24 Individua la stazione più vicina rapidamente quando sei all'estero

Se sei in viaggio in Inghilterra con un iPhone, scarica *MyRail Lite* gratis dall'App Store. Userà la connessione del tuo telefono per identificare la stazione dei treni più vicina e mostrare arrivi e partenze. Farà lo stesso per ogni stazione ferroviaria del Paese. È molto più semplice e veloce che telefonare alla stazione o fare una ricerca su Internet!

MyRail Lite ti dà pratiche informazioni sulla stazione dei treni più vicina quando sei in Inghilterra.

Risparmia tempo nelle attività più comuni

Elimina gli sforzi con queste scorciatoie progettate per rendere la vita più semplice

Suggerimenti

Salva tempo quando cancelli i dischi

QuickErase è una piccola applicazione nella barra degli strumenti. Quando inserisci un CD o DVD riscrivibile, ti permette di cancellarlo rapidamente con un singolo clic.

Sul DVD di Mac magazine

I programmi menzionati nell'articolo si trovano nella sezione **In copertina** del DVD.

#1 Personalizza facilmente OS X con MacPilot

OS X offre numerosi comandi avanzati che sono accessibili solo tramite *Terminale*. *MacPilot* te le mette a disposizione con una facile interfaccia e ti permette di cambiare e personalizzare in modo rapido e veloce un ampio numero di applicazioni e impostazioni del tuo Mac.

#2 Trova rapidamente le reti mentre viaggi

Quando usi un portatile in movimento, potresti voler trovare dei punti di accesso wireless. OS X chiede di fare clic sull'icona **AirPort** per mostrarli, ma *CoconutWiFi* risiede nella barra dei menu e ti mostra una luce verde quando una rete aperta è a portata, il che significa meno lavoro.

#3 Crea rapidamente PDF

Da ogni finestra di dialogo **Stampa** hai diverse opzioni per salvare in PDF più velocemente che usando *Acrobat*.

#4 Codifica più in fretta i video per i tuoi dispositivi Apple

Il *QuickTime Player* è sorprendentemente lento a convertire i video per iPhone, iPod e Apple TV. Usa *iSquint* per convertire i filmati in questi formati e lo troverai molto più veloce e più facile.

#5 Converti più in fretta i file con Dragoman
La conversione dei file può essere un processo lento che coinvolge diverse applicazioni. Con *Dragoman*, puoi convertire gruppi di immagini, foto, musica, suoni e archivi con solo un paio di clic. La cosa migliore è che è assolutamente gratuito e ci evita le scocciature della conversione dei formati.

Il riproduttore di radio di www.imeem.com sceglie la nuova musica per te in base ai tuoi gusti.

#6 Masterizza diversi dischi più rapidamente possibile

In Roxio *Toast*, 99,99 € su **www.roxio.com**, una volta che hai creato il disco, premi **Masterizza**. Poi nella casella **Numero di copie** inserisci il numero di dischi ripetuti che ti servono. Dopo la masterizzazione il disco finito sarà espulso e ne verrà richiesto uno vergine per ripetere il processo fino a completare il numero di dischi che hai richiesto.

#7 Apri i documenti e le applicazioni più velocemente

Spotlight è ottimo, ma ha i suoi limiti. Usa *QuickSilver* o *DragThing* come metodo per organizzare e accedere a documenti, appunti e altro. Puoi avviare le applicazioni con un tasto o un clic.

#8 Salva tempo quando controlli i Mac in remoto

Chi ha bisogno di lasciare casa propria per operare sul Mac di qualcun'altro? Usa un abile client VNC come *Chicken of the VNC* o *JollysFastVNC* per controllare i Mac in remoto come se fossi seduto davanti alla macchina.

#9 Salva tempo quando cerchi nuova musica

Utiliza il servizio di *www.imeem.com* se vuoi ascoltare la tua musica preferita senza pagare nulla: è una radio personalizzata in base ai tuoi gusti.

#10 Rinomina più velocemente gruppi di file

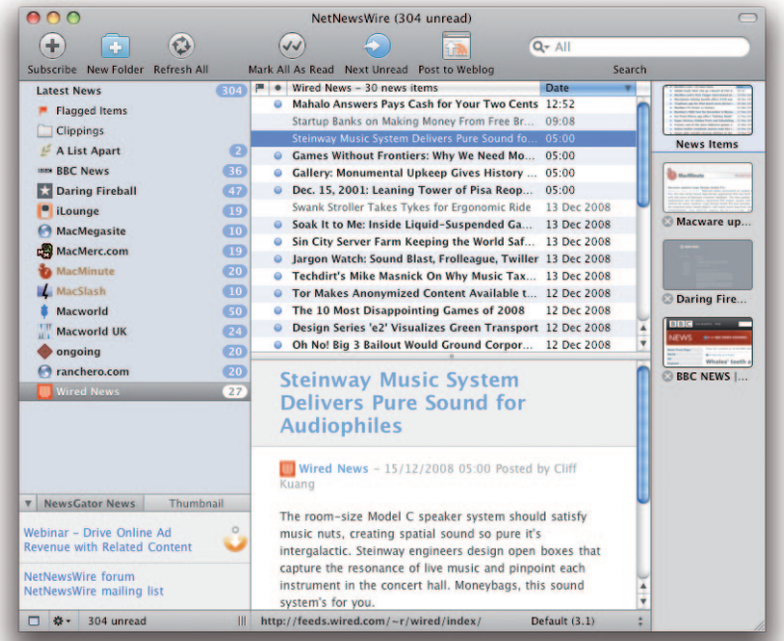
Rinominare manualmente gruppi di file può essere molto lento. Usa *Renamer4Mac* per sostituire diversi nomi o parti di nome dei file in un colpo solo.

#11 Salva tempo quando elimini le applicazioni indesiderate

Assicurati di cancellare l'applicazione e tutti i file di supporto in modo pulito, efficiente e più rapidamente possibile con il pratico *AppZapper*.

#12 Velocizza le reinstallazioni

Talvolta devi reinstallare un software a causa di un problema, ma l'installer insiste a sostituire tutto. Usa *Pacifist* per estrarre solo gli elementi che desideri da un installer, rendendo il processo molto più rapido.



Invece di visitare molti siti, aggrega tutte le notizie in un'unico posto con *NetNewsWire*.

#13 Salva tempo quando identifichi i file sconosciuti

Talvolta non è chiaro cosa sia effettivamente un file, ad esempio quando viene mandato via email. Potrebbe apparire come un documento bianco. Usa *Palantir* per determinarne il tipo e quindi aprilo con la corretta applicazione.

#14 Crea la tua suoneria per l'iPhone

Apple rende il processo di creazione delle suonerie noioso e non sempre disponibile a seconda di dove sei. Usa *MakeiPhone Ringtone,* un'applicazione gratuita progettata per convertire facilmente e rapidamente i file AAC in suonerie.

#15 Ottieni tutte le news più velocemente possibile

Usa *NetNewsWire* per aggregare tutte le news RSS in una singola applicazione, risparmiandoti la fatica di visitare e caricare diversi siti Internet.

#16 Segui rapidamente tutte le tue aste online

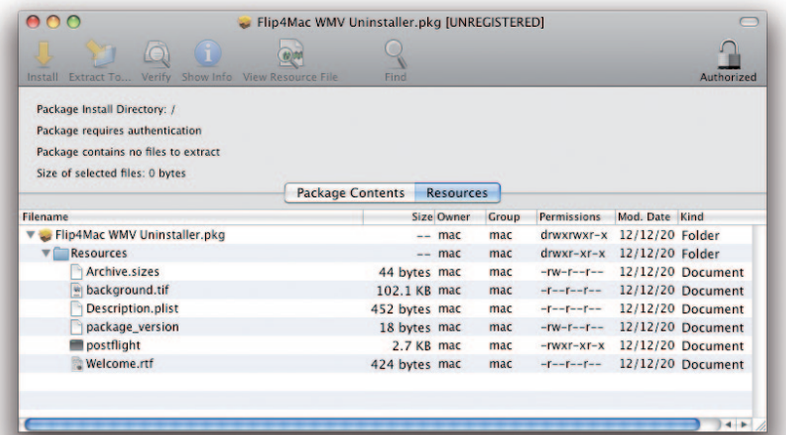
Invece di esplorare il lento e ingombrante sito eBay, usa un client dedicato come *GarageBuy* o *GarageSale* per gestire tutto da una finestra, molto più veloce che provare a destreggiarsi tra diverse pesanti pagine web.

#17 Ottieni la notifica automatica di Gmail nella barra dei menu

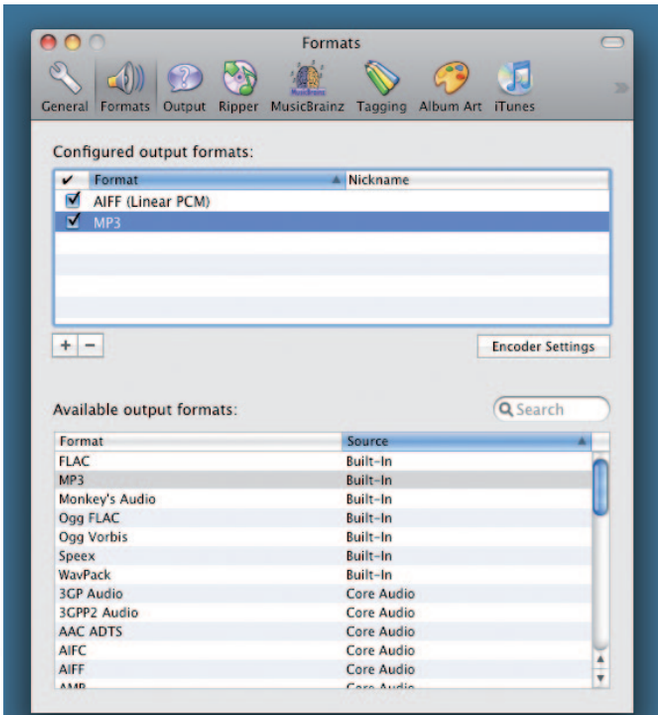
Scarica *Google Notifier* e potrai ottenere le notifiche delle nuove mail e degli eventi in calendario nella barra dei menu, senza aprire il browser per verificare.

#18 Crea più rapidamente immagini disco

Le immagini disco sono utili per distribuire software o trasferire dati. Un modo semplice e veloce per crearle è usare *FreeDMG* da **www.kelleycomputing.net/freedmg**. Possono essere protette da password per maggior sicurezza.



Non reinstallare l'intero programma, estrai solo la parte che ti serve dall'installer con *Pacifist*.



#19 Converti i formati audio difficili con Max

***iTunes* è ottimo, ma limitato nei formati audio che può gestire. *Max* è un convertitore audio gratuito che convertirà da e per praticamente ogni formato. Convertire in AIFF, AAC o MP3 è più veloce e conveniente, che cercare qualcosa che possa aprire formati audio misconosciuti.**

#20 Scarica foto in gruppo da Flickr

Il sito di Flickr non rende facile vedere e scaricare molte immagini, più o meno devi farlo con una alla volta. Per rendere più agevole il processo, c'è un programma gratuito chiamato *Photo Grabbr* su **malarkeysoftware.com**. Inserisce il nome utente o il gruppo, scegli il set di foto e scaricalo interamente in un colpo solo, laddove il proprietario ha dato il permesso di scaricare.

#21 Passa più rapidamente tra le finestre

Gli strumenti incorporati in OS X ti permettono di scorrere tra le applicazioni passare con una combinazione di tasti. Ma *Witch* da **www.manytricks.com** ti permette di spostarti tra le finestre di una singola applicazione, così puoi andare direttamente al documento che ti serve.

#22 Salva tempo quando masterizzi i dischi

Burn è un software di masterizzatore di CD e DVD gratuito e leggero. Ti permette di masterizzare rapidamente, facilmente e senza storie.

#23 Traduci rapidamente i testi

Scarica il widget *Text Translation* da Apple, incollaci dentro il tuo testo e scegli una lingua per la traduzione istantanea.

Suggerimenti

Rapidi cambi di permessi dei file

I più tecnicamente avventurosi possono usare *BatChmod* per copiare specifici privilegi UNIX per un'intera cartella e i suoi contenuti.

IL FORUM È ONLINE!

Il punto di riferimento per il tuo MAC

HTTP://FORUM.MACMAGAZINE.IT

COME LANCIARE UNA MISSIONE DI CONTROSPIONAGGIO

LA SICUREZZA DEL MAC IN UNA CHIAVE USB, SOTTO FORMA DI SOFTWARE ANTIVIRUS PRECARICATI E APPLICAZIONI PER PREVENIRE IL FURTO DEI DATI: ECCO COME PROTEGGERE LE INFORMAZIONI CHE HAI NEL COMPUTER DA OGNI GENERE DI MALINTENZIONATO

Il nostro Mac è un dispositivo piuttosto sicuro già quando viene estratto dalla confezione. Grazie alla sua struttura Unix, Mac OS X non è vulnerabile ai virus e ai malware che causano danni su Windows. Inoltre, i Mac sono un bersaglio per ora meno attraente per gli hacker, che cercano di infettare il maggior numero di macchine con il minimo sforzo, visto che i PC con Windows posseggono una fetta molto più grossa del mercato.

Ma le minacce sono comunque in attesa. Se abbiamo bisogno di prove, verifichiamo i log del firewall per vedere che genere di attività passa attraverso i cavi della rete verso il nostro Mac. La maggior parte del traffico è legittimo, ma se scaviamo un po' troveremo senza dubbio alcune voci che non dovrebbero esserci.

Il firewall incorporato in OS X fa un buon lavoro nel proteggere il nostro computer dalle minacce incombenti. In Leopard, verifichiamo le impostazioni andando in **Preferenze di Sistema** > **Sicurezza** > **Firewall**. Gli utenti di Tiger troveranno le impostazioni del firewall in **Preferenze di Sistema** > **Condivisione**. Ma esistono molti rischi per la sicurezza che il firewall del nostro Mac non riconosce. Anche se i virus sul Mac non sono epidemici come quelli sui PC, possiamo sempre trasmettere o ricevere virus allegati alle email. Chi si collega spesso alla rete con il portatile tramite postazioni Wi-Fi pubbliche, non può sapere che tipo di sicurezza protegge o meno quella rete.

I nostri preziosi documenti sono vulnerabili ai ladri e ai malintenzionati. Per scoprire quali sono i sistemi di sicurezza migliori, abbiamo fatto passare Gatekeeper Pico di Yoggie per Mac e IronKey Personal attraverso una serie di prove: ecco come si sono comportati i due dispositivi.

YOGGIE GATEKEEPER PICO PER MAC

BLOCCA IL MAC E TIENI LA CHIAVE

Mostra ai ladri di dati e ai pirati chi comanda, proteggendo il tuo computer con questo dispositivo.

Dopo aver caricato il software incluso, Yoggie Gatekeeper Pico diventa una guardia di sicurezza a tempo pieno per il nostro Mac e tutti i dati che contiene.

Gatekeeper Pico di Yoggie è un dispositivo di sicurezza hardware, in pratica un mini computer che comprende applicazioni di sicurezza che comunicano con la nostra macchina tramite USB. Sfoggia il proprio sistema operativo Linux, la RAM e 12 applicazioni di sicurezza per proteggere la macchina da virus, spyware e ogni tipo di attacco negativo. Ha anche filtri Web, come il controllo parentale, opzioni personalizzabili dello spam delle email e può collegare il nostro Mac all'anonima rete Tor, così neppure gli smanettoni del nostro fornitore di accesso a Internet sapranno che cosa stiamo combinando sul Web.

Nonostante la validità della sicurezza sia a livello professionale, è facile installare Gatekeeper sul nostro sistema. Dopo aver caricato il software dal CD incluso, basta collegare il dispositivo alla porta USB: è delle dimensioni standard delle chiavi di memoria. Gatekeeper aggiorna automaticamente il software incluso al proprio interno e siamo pronti.

Configurare le impostazioni di sicurezza è semplice. Gatekeeper usa un pannello di controllo basato su browser per la configurazione e il controllo del sistema. Si può impostare e dimenticarsene, oppure modificare le numerose opzioni per soddisfare specifiche necessità.

All'inizio si può semplicemente scegliere tra i livelli di sicurezza alto, medio o basso. Purtroppo, Yoggie è piuttosto ermetica su cosa significhi effettivamente ogni impostazione e abbiamo dovuto scavare negli articoli del supporto tecnico online per trovare le differenze. Anche così, la risposta è stata una tabella di protocolli, piuttosto che una chiara spiegazione che un non professionista potesse comprendere. Anche se capiamo bene che nella questione sicurezza della rete sia coinvolto un alto livello di complicazioni, visto che il Gatekeeper Pico è progettato come dispositivo per il consumatore, ci saremmo aspettati una documentazione molto più completa per descrivere l'enorme quantità di opzioni.

Per gli smanettoni veri, o quelli che possono contare su un supporto per comprendere le scelte, il Gatekeeper Pico offre molte opzioni personalizzabili per bloccare il sistema. Possiamo filtrare i contenuti Web selezionando categorie o siti vietati o creando liste "bianche" o "nere". Il Gatekeeper può anche essere impostato per navigare in rete in modo anonimo tramite il circuito Tor. Rallenterà un po' la nostra navigazione, ma per chi lo desidera l'opzione di viaggiare in completo anonimato potrebbe valere il prezzo.

Poiché Gatekeeper trasferisce tutti i processi di sicurezza dal nostro Mac al proprio processore, Yoggie afferma che può velocizzare la nostra macchina rispetto alla velocità a cui funzionerebbe installando semplicemente un sistema di sicurezza basato su software. Nei nostri test, il guadagno in velocità è stato leggero e non abbastanza significativo da notarsi su un MacBook o un iMac. Più importante del guadagno in prestazioni, però, è la rafforzata sicurezza. Poiché le funzioni di sicurezza del Gatekeeper sono basate su hardware, non sono vulnerabili agli attacchi, come invece le applicazioni firewall e antivirus che possono cadere vittima di malware progettati per disabilitare la protezione del software.

Grazie alla sua forma ridotta, il Gatekeeper è portatile, il che ne facilita l'uso con qualsiasi Mac. Di base, una volta che il software del Gatekeeper è installato su una macchina, i collegamenti alla rete vengono disabilitati se il dispositivo viene rimosso dal Mac, evitando che gli utenti accedano in modo non

sicuro per sbaglio. Apprezziamo la possibilità di disabilitare questa funzione nel caso in cui il dispositivo USB sia perso o rubato. Gatekeeper Pico è dotato di un anno di aggiornamenti gratuiti del software di sicurezza per il dispositivo. In seguito un abbonamento annuale di 30 $, circa 22 €, manterrà il nostro Gatekeeper aggiornato. Certo che il prezzo di 180 € non è una bazzecola, soprattutto se consideriamo che al momento le minacce per i Mac sono ridotte. Dobbiamo valutare quanto effttivamente siano preziosi i dati presenti nel nostro MacBook per decidere se questa soluzione vale la spesa.

Tirando le somme. Gatekeeper Pico offre una sicurezza basata su hardware di prima qualità in una confezione portatile. Vorremmo solo che avesse una documentazione più completa, per permettere a tutti di fare delle scelte consapevoli sulla sicurezza del proprio Mac.

Il pannello di stato di Gatekeeper tiene traccia delle minacce in arrivo.

GATEKEEPER PICO PER MAC

Produttore: Yoggie Security Systems
www.yoggie.com
Prezzo: 180,99 €

REQUISITI DI SISTEMA

Mac OS 10.4 o successivo,
porta USB

PRO E CONTRO

⊕ Semplice da impostare. Completa suite di applicazioni per la sicurezza. Può negare l'accesso alla rete quando il dispositivo è rimosso

⊖ La documentazione online ed elettronica è un po' vaga, soprattutto per chi è alle prime armi.

VERDETTO
★★★★☆

IRONKEY PERSONAL

CRITTOGRAFIA SOLIDA COME UNA ROCCIA, SENZA FRONZOLI

È la soluzione migliore per tenere i tuoi dati segreti e al sicuro: vorremmo solo che fosse un poco più compatibile con il Mac.

La linea di chiavi USB di di IronKey rappresenta il genere di cose che gli eroi dei film di azione e i maniaci della privacy sognano. All'esterno la robusta custodia di metallo è impermeabile e l'unità è protetta dagli attacchi fisici e dalle minacce elettroniche.

Anche se il grado "militare" di crittografia offerto dal dispositivo è abbastanza forte da mantenere segreti di stato, o quasi, questa chiave USB è progettata per le persone che cercano una certa privacy elettronica, il che fa dell'IronKey Personal un buon posto in cui custodire le ricevute delle tasse, i documenti bancari, le password di Internet, ricette segrete di famiglia e qualsiasi altra cosa vada mantenuta lontana da sguardi indiscreti.

Con qualche importante avviso per gli utenti Mac, l'IronKey funziona da subito. Il software e la documentazione sono sul disco e non ci sono driver o applicazioni da installare sul Mac prima di usarlo.

La prima volta che montiamo l'IronKey, un'applicazione chiamata IronKey Unlocker indicherà di creare una password. L'inserimento creerà una chiave di sicurezza archiviata nel dispositivo. Scegliamo qualcosa di valido, perché questa password è ciò che sta tra le nostre informazioni e i malintenzionati. Da questo momento per montare il disco bisogna inserire la password, che può essere cambiata quando vogliamo.

I nostri dati vengono archiviati nel disco dopo essere stati crittografati dall'hardware incluso, che non può essere forzato o spento. Per essere protetti da eventuali tentativi di forzatura, l'IronKey cancellerà i nostri file dopo 10 inserimenti errati della password, quindi accertiamoci di avere dei backup da qualche parte.

Lo stesso dispositivo deve essere rimosso e ricollegato dopo tre password errate. Il disco poi può rilevare manomissioni fisiche, distruggendo i dati se la custodia venisse compromessa. Quindi possiamo stare sicuri che se il nostro disco è perso o rubato, i dati che contiene rimarranno inutilizzabili. Bella cosa, anche se per sfortuna è qui che finiscono le buone notizie, almeno per gli utenti Mac. L'IronKey è multipiattaforma e supporta Mac, Windows e ambienti Linux. Purtroppo, però, la maggior parte delle altre funzioni di sicurezza dell'IronKey sono solo per Windows. Per gli utenti di Windows, IronKey include anche una versione sicura del browser Mozilla Firefox, che può essere impostato per accedere a Internet tramite Tor, il circuito di navigazione anonima. Gli utenti Mac possono imitare parte di questa funzionalità scaricando una copia di Portable Firefox, *www.freesmug.org/portableapps/firefox*. Usando il software IronKey Control Panel solo per Windows possiamo creare un messaggio di "oggetto perduto"

►

che venga mostrato nell'IronKey Unlocker in modo che se qualche buon samaritano incappasse nella nostra chiave potrebbe facilmente contattarci.

Coloro che utilizzano Windows possono anche usare il Password Manager e una tastiera virtuale, pratica per usare l'IronKey su computer sconosciuti. Il Password Manager rende sicure tutte le informazioni sulle nostre parole d'accesso, mentre la tastiera può essere avviata per ostacolare qualsiasi "keylogger" possa essere presente.

IronKey offre anche backup crittografati dei contenuti del dispositivo, di nuovo, solo per utenti Windows. Usando il client Secure Backup, possiamo salvare alcuni o tutti i nostri file protetti in un backup locale criptato per proteggerci dalla perdita o dal furto dell'IronKey. Tramite il servizio MyIronKey, possiamo custodire le credenziali di accesso al nostro dispositivo IronKey, nel caso dimenticassimo la password, e impostare un controllo che riferisca di ogni interazione con il nostro account online.

Per chi utilizza ambienti misti di computer Mac e Windows, la suite di opzioni di sicurezza fornita con IronKey Personal offre diverse utili funzioni. Ma per le configurazioni solo Mac, la crittografia hardware dell'IronKey è la sola funzione davvero utile.

Tiriamo le somme, la crittografia basata sull'hardware e la costruzione robusta e a prova di manomissioni sono allettanti, ma per utenti solo Mac la mancanza di supporto delle altre funzioni dell'IronKey è piuttosto deludente.

IRONKEY PERSONAL

Produttore: IronKey
www.ironkey.com
Prezzo: 60 €, 1 GB; 80 €, 2 GB; 110 €, 4 GB; 160€ $, 8 GB

REQUISITI DI SISTEMA

Mac OS X, porta USB 2.0

PRO E CONTRO

⊕ Crittografia hardware incorporata. Resistente all'acqua. Hardware e software resistenti alle manomissioni. Multipiattaforma: Mac, Windows, Linux.

⊖ Quasi tutte le funzioni sono solo per Windows. Il supporto al Mac è limitato all'archiviazione crittografata.

VERDETTO

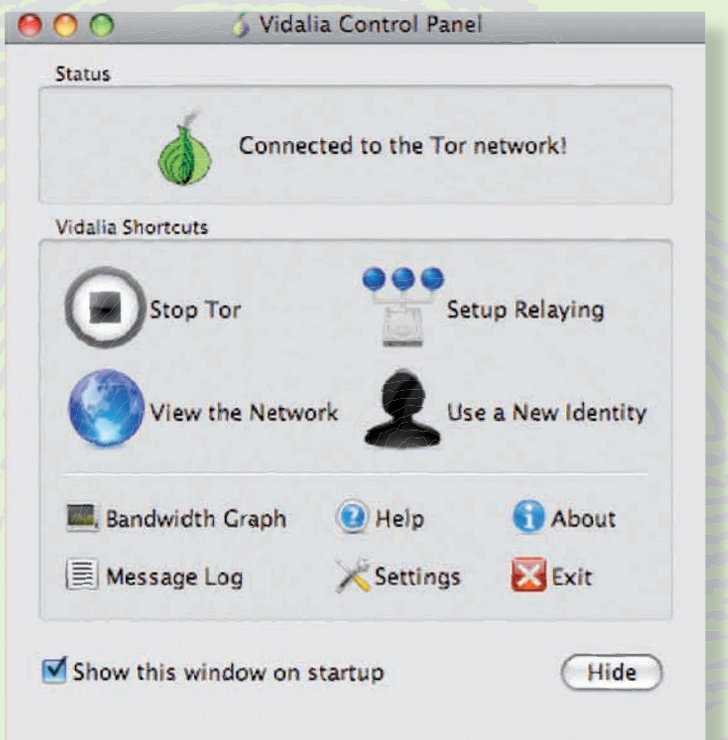
★★★☆☆

TOR: A COSA SERVE?

Tor è un "circuito" di comunicazione che permette di mantenere l'anonimato sul Web. Facendo passare la tua sessione di navigazione attraverso una rete libera, l'uso di Tor impedisce che qualcuno ti possa spiare studiando i siti che frequenti. Evita anche che i siti sappiano dove sei posizionato in base al tuo indirizzo IP, che può essere collegato a uno specifico utente o a un provider Internet. Il traffico su Tor è codificato mentre viaggia attraverso Internet, così chiunque intercetti il tuo flusso non può sapere che cosa e chi lo ha richiesto.

Ogni volta che trasmetti informazioni sulla rete, queste possono essere intercettate. Così chiunque, dal responsabile IT del tuo ufficio, agli impiegati del tuo provider, fino agli amministratori del tuo sito preferito, possono sapere dove sei stato, dove navighi in Internet e anche da dove navighi. Non sono solo i disonesti che nascondono le proprie tracce. Chiunque, dalla madre di un'atleta che cerca trattamenti medici a giornalisti che vogliono scrivere di problemi politici, può voler usare un po' di anonimato online qua e là.

Un dispositivo come il Gatekeeper Pico può abilitare in automatico la navigazione anonima sul tuo Mac o lo puoi impostare tu in modo che funzioni con il tuo browser. Per maggiori informazioni sull'uso di Tor, vedi: www.torproject.org.



Vidalia semplifica Tor. Visita www.torproject.org/vidalia per scaricarlo.

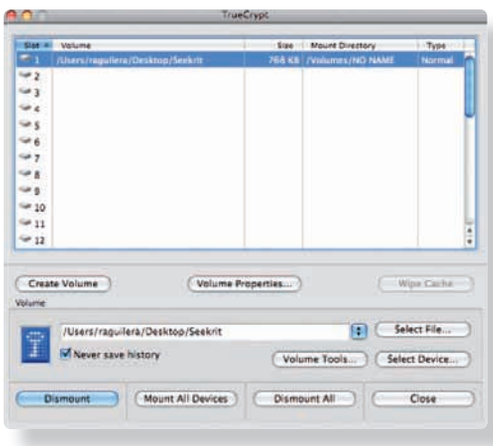
COME PROTEGGERE UN DISPOSITIVO USB

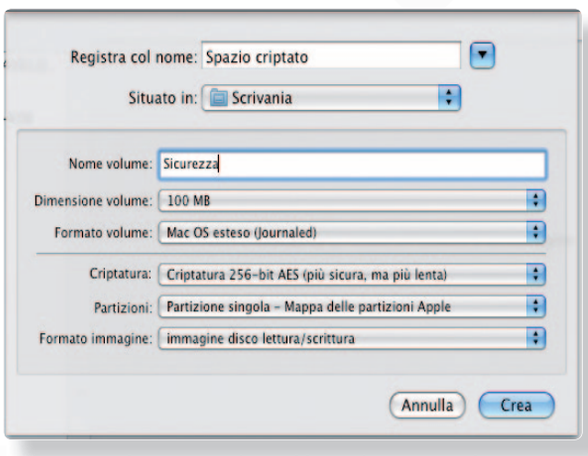
Hardware specializzato come l'IronKey Personal può offrire una crittografia di grado militare per i nostri file super segreti. Ma ci sono anche moltissimi software gratuiti che offono la codifica dei dati, inclusa qualche opzione incorporata nel Mac. Usando *Utility Disco* di Apple, possiamo cifrare ogni disco USB. L'Open Source TrueCrypt, gratis www.truecrypt.org, è estremamente maneggevole e funziona bene.

Codifica un DMG con *Utility Disco*. Fai partire l'applicazione, crea una nuova immagine disco abbastanza piccola da stare su una chiavetta e abilita la cifratura 128- o 256-bit AES: se è abbastanza valida per il governo degli USA, è probabilmente sufficiente per le password del nostro sito e l'elenco della spesa delle vacanze. Specifica una password e trascina il risultante file DMG su un disco USB. Quando aprirai quell'immagine ti verrà richiesta la password, prima che si monti sul tuo Mac come volume separato. Trascinia i file dentro e fuori come desideri, e quando scollegherai il volume, tutto verrà nuovamente bloccato.

Puoi usare TrueCrypt per mantenere la sicurezza dei dati tra varie piattaforme. Similmente alla creazione di immagini disco cifrate, TrueCrypt può creare volumi crittografati da copiare su una chiave USB. Il programma però offre qualche schema addizionale per garantire maggiore sicurezza e può compiere alcuni pratici trucchi, come camuffare un'immagine cifrata come fosse un altro tipo di file. Inoltre, TrueCrypt può nascondere un volume all'interno di un altro, in modo da proteggere i nostri segreti anche se fossimo costretti a rivelare la password, una pratica salvaguardia per le superspie internazionali e i paranoici. TrueCrypt è disponibile per Mac, Windows e Linux, quindi funzionerà ovunque.

La procedura guidata di TrueCrypt ti accompagna attraverso le varie fasi della creazione di volumi crittografati.





***Utility Disco* ha tutto ciò che ti serve per nascondere i tuoi segreti.**

Come fare

Mac magazine ti offre trucchi, suggerimenti e guide per ottenere il massimo dai tuoi prodotti Apple

Nel prossimo numero

Se sei un po' come noi qui a Mac magazine, sarai subito corso a comprare una copia di iWork e iLife '09 non appena sono stati resi disponibili. Nel prossimo numero ci saranno delle guide per scoprire assieme come ottenere il meglio dalle nuove applicazioni. Vedremo come usare i diversi tipi di transizioni in Keynote e come aggiungere effetti nei filmati.

Effetti speciali in *iMovie '09*

Transizioni in *Keynote '09*

Usa Volti in *iPhoto '09*

Nel prossimo numero, parleremo ampiamente delle ultime versioni dei pacchetti per il divertimento e la produttività di Apple, iLife e iWork '09, ma in questo numero ci siamo concentrati principalmente sulle suite '08. Una delle guide migliori è quella per usare la funzione Alpha istantaneo in iWork '08. Qui ci concentriamo soprattutto sul suo utilizzo in Pages, dove acquisisce particolare significato. È uno strumento delicato a cui ci si può affidare per avere buoni risultati anche se non abbiamo un'immagine molto nitida e dai contorni puliti.

Troviamo anche ottimo materiale su iPhoto e iMovie, oltre a una guida che espone alcune interessanti funzioni già presenti nel sistema operativo attuale. Siamo particolarmente compiaciuti di ciò che Apple ha aggiunto per Anteprima in Leopard e lo vedremo assieme. Parliamo di come creare un'applicazione specifica per gestire Google Mail.

Alpha istantaneo in *Pages* **p40**

Il meglio da *Anteprima* **p36**

Un'applicazione per Gmail **p56**

In questo numero...

CREATIVITÀ

Lavora sulla tonalità **32**

APPLE

Immagini da grande schermo **34**
Il meglio da Anteprima **36**
Ritaglia le immagini in Pages **40**
Converti i WMV in iMovie '09 **46**
iPhoto '09 e la mappa **48**
Grafici più chiari con Numbers **58**

SISTEMA

Il mago del Finder **38**
Usa il Mac per fare ricerche **42**
Facilita l'accesso al tuo Mac **50**
Telefona con l'iPod touch **52**
Crea un browser per Gmail **56**
Nuove scorciatoie da menu **60**
Podcast sull'iPhone **62**

Lo sapevi?

Puoi accedere rapidamente alle preferenze Monitor e Suono

Se la tastiera del tuo Mac, che sia incorporata nell'iBook, PowerBook o MacBook, o sia una tastiera Apple esterna, ha i controlli per la luminosità dello schermo e per il volume, premendo [alt] e battendo su uno di questi, avvii le Preferenze di Sistema e vai direttamente al pannello Suono o Monitor. Nelle tastiere più recenti, che hanno pulsanti per la Dashboard ed Exposé, possono essere usati entrambi con [alt] per lanciare anche i pannelli Dashboard & Exposé. ●

Correggere la tonalità

Esiste un metodo rapido e flessibile per fare correzioni ai toni di colore in Photoshop o Elements

COSA TI SERVE

- Un'immagine che necessita cure
- Adobe *Photoshop Elements* (99,60 €, **www.adobe.com/it**)
- 20 minuti del tuo tempo

Ci sono molti modi per fare variazioni di tono in *Photoshop* e *Photoshop Elements*, ma possono essere lunghi, complicati e difficili da annullare in seguito. Gli aggiustamenti dei livelli sono una risposta valida, ma non sempre definitiva.

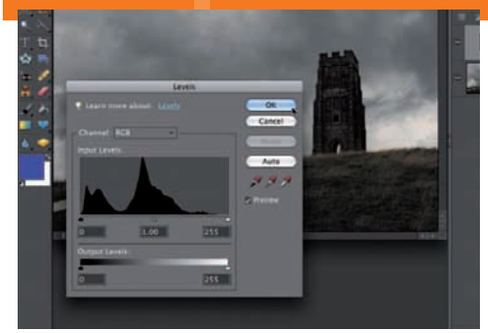
Si possono però usare i livelli di correzione in combinazione con i metodi di fusione. Vedremo come funziona con *Elements*, ma il processo è lo stesso nel più "grande" *Photoshop*. La fusione cambia il modo in cui i livelli dell'immagine interagiscono.
La modalità predefinita, **Normal,** copre semplicemente quello che c'è sotto, ma i metodi **Screen**, **Soft Light** e **Multiply** usati nella guida hanno effetti molto diversi. Possono essere usati per fare correzioni di tono istantanee che non richiedono alcun lavoro con i cursori dei Livelli, ed è solo l'inizio.

> **"I metodi di fusione possono essere usati per correzioni di tono istantanee senza lavorare con i Livelli"**

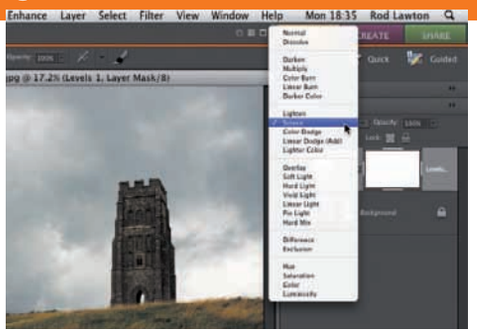
Vedremo anche come possiamo usare le maschere di livello create con questi metodi per controllare quale parte dell'immagine è interessata alla modifica. Ci sono altri modi per controllare tali effetti. Duplicare un livello raddoppia l'effetto, mentre riducendone l'opacità si abbassano i toni. Cambiando l'opacità dello strumento **Brush**, è possibile creare maschere di livello molto delicate.

La bellezza di questa tecnica è che le correzioni possono essere usate in combinazione: basta aggiungerle secondo la necessità per ottenere un'immagine il più vicino possibile all'aspetto che cerchiamo. Dopo un po' l'immagine inizierà a rovinarsi, ma il nostro esempio è rimasto bello con addirittura sei strati di correzione e probabilmente ne avrebbe potuti sopportare altri.

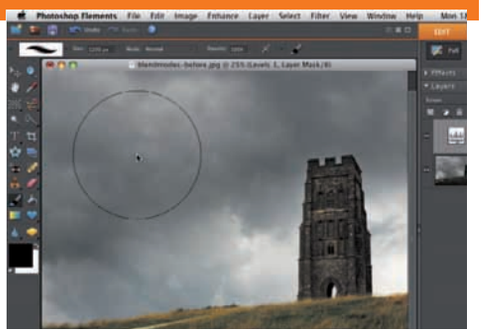
PER GRADI — Cambia i toni di un'immagine con la fusione



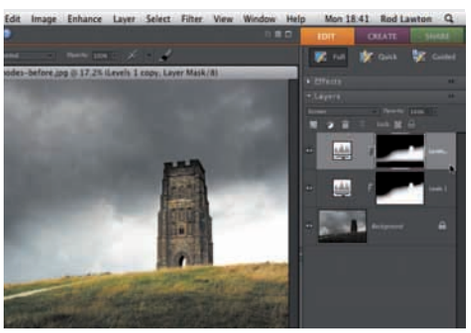
01 La nostra foto ha urgente bisogno di correzioni alla tonalità e il primo passo è creare un nuovo livello. Puoi farlo usando il menu **Layers** o il pannello a comparsa **Adjustment layers**. Non farai in effetti nessun aggiustamento con i livelli. Invece, devi lasciare le impostazioni come sono facendo clic sul pulsante **OK**.



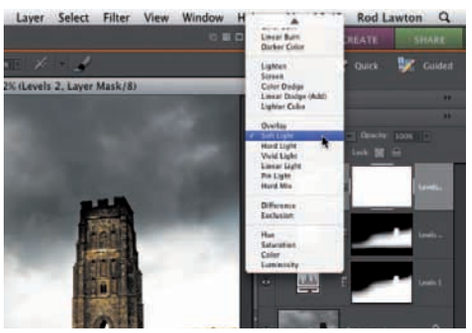
02 Ora, cambia semplicemente il metodo di fusione del livello in **Screen** usando il menu a comparsa nel pannello **Layers**. Il livello di correzione non contiene pixel, ma nondimeno *Elements* si comporta come se così fosse. L'effetto del metodo **Screen** è di illuminare l'immagine, che è già un utile miglioramento.



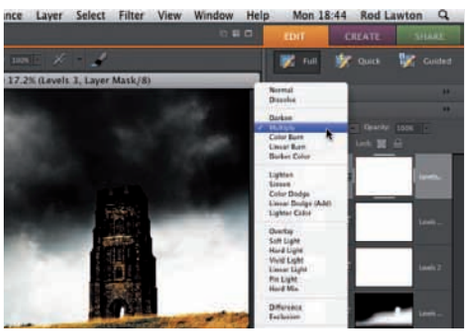
03 L'operazione ha un risvolto negativo, poiché illumina anche il cielo. La soluzione è semplice. Ogni volta che crei un livello viene creata anche una maschera. Per mascherare l'effetto del livello, vai allo strumento **Brush**, scegli un pennello grosso e morbido, imposta il colore su nero e dipingi sulle aree che non vuoi variare.



04 Se l'effetto non è abbastanza forte, può essere sistemato istantanamente, duplicando il livello di correzione trascinando la sua miniatura sul pulsante **New layer** nel pannello **Layers**. Il metodo di fusione e la maschera di livello saranno anch'essi duplicati. La possibilità di impilare i livelli è uno dei punti di forza.

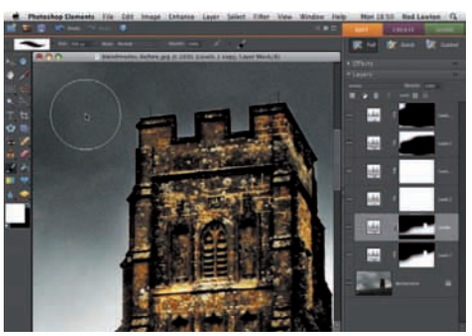


05 La nostra immagine ha più o meno la giusta luminosità, ma manca di contrasto. Normalmente useresti **Curves** per sistemarlo, ma c'è un altro modo. Crea un nuovo livello come prima, ma stavolta imposta il metodo di fusione su **Soft Light**. Così schiarisci i toni chiari e scurisci quelli scuri, aumentando il contrasto.



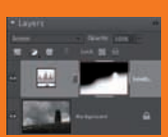
06 Un livello di **Soft Light** non è abbastanza, quindi duplicalo per aumentare ulteriormente il contrasto, per attenuare l'effetto basta abbassare l'opacità del livello.
Il cielo non è ancora abbastanza scuro così devi aggiungere un livello con metodo **Multiply**, che ha un forte effetto scurente.

07 Ora qualche ritocco. Per far sì che l'effetto scurente sia solo nella parte alta del cielo, dipingi una maschera di livello sul **Multiply** usando un pennello largo con il colore nero per proteggere le altre parti dell'immagine. Devi poi duplicare il livello **Multiply** per rendere la parte alta del cielo quasi nera.



08 La bellezza di questa tecnica è che tutti i tuoi livelli e le maschere rimangono modificabili, anche dopo aver salvato il file se usi il formato PSD. Puoi sistemare tutti i problemi rimasti, come il bordo impreciso della torre o rifinire le maschere qui e là impostando un'opacità inferiore del **Brush** e "costruendo" la maschera più lentamente.

FORSE NON SAI CHE...



Una delle cose più utili dei livelli sono le maschere che vengono create. Puoi usarle per delimitare la correzione a specifiche aree dell'immagine.

SUGGERIMENTI

Il metodo di fusione è utile in *Elements*, ma offre il massimo con *Photoshop*, perché puoi impostare azioni per applicare la luminosità e il contrasto con un semplice clic.

Immagini da cinema

Migliora la resa delle tue gallerie di foto con gli strumenti di iPhoto '09

COSA TI SERVE

- Processore G4 o migliore
- Apple *iPhoto '09* (79 €, parte di *iLife '09*, http://store.apple.com/it)
- Qualche fotografia

Molto probabilmente ci sarà capitato di vedere una presentazione su un monitor di grandi dimensioni o con un proiettore, con le immagini dall'aspetto sovraesposto, slavato e sfocato. Queste foto possono far sembrare brutta anche l'esposizione più raffinata. Ma usando *iPhoto* possiamo far risplendere qualsiasi presentazione.

I modi più comuni di presentare le immagini su schermo sono tramite grandi monitor o proiettori collegati a un computer, oppure da DVD tramite un riproduttore e una TV. Le immagini proiettate richiedono un trattamento diverso perché sono illuminate frontalmente e non retroilluminate come quelle di uno schermo LCD, e mancano di dinamismo e di intensità di colori perché si riflettono su una parete.

È convinzione comune che siano necessarie immagini ad alta risoluzione da una fotocamera con migliaia di pixel perché le foto rendano bene, ma non è vero. Di solito il programma per la presentazione o il sistema di proiezione sono a una risoluzione relativamente bassa. Anche quando creiamo un DVD HD è sorprendente scoprire che la risoluzione dello schermo è intorno ai 2 megapixel. Quindi immagini da 2 a 5 megapixel sono perfettamente accettabili.

La presentazione di *iPhoto* ha uno sfondo nero predefinito. Se le immagini finiscono in un'applicazione come *Keynote*, è consigliabile invece scegliere sfondi grigi o neri: risalteranno proprio come in *iPhoto*.

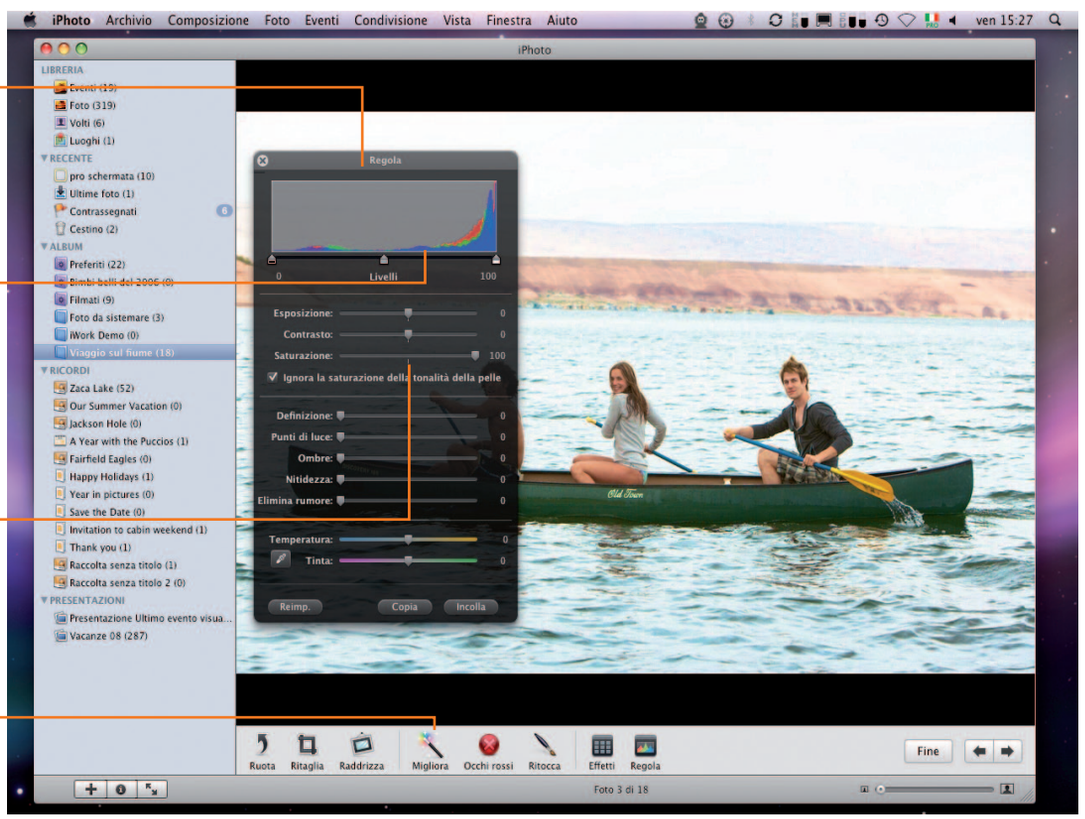
CARATTERISTICHE PRINCIPALI | Immagini perfette su grandi schermi

La finestra Regola
Questa finestra è il cuore di *iPhoto* per quanto riguarda le correzioni. Le variazioni si controllano con cursori da spostare lateralmente.

Cursori dei livelli di grigio
Questa geniale funzione controlla i mezzi toni della tua immagine senza toccare i livelli di bianco e di nero.

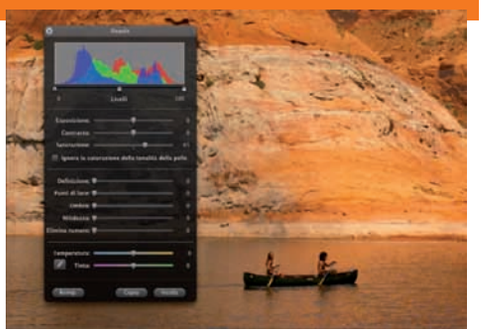
Cursore di saturazione
Questo elemento rende i colori dell'immagine molto più ricchi. Rimuovendo i grigi agisce come il polarizzatore di una fotocamera.

Pulsante Migliora
Un pratico pulsante che può sistemare le tue foto con un dic. Corregge colore, contrasto, luminosità per produrre una splendida foto.



01 È più facile lavorare se metti in un unico album tutte le immagini su cui intendi agire. Fai clic sul + in basso a sinistra dentro a *iPhoto* o scegli **Nuovo album** dal menu **Archivio**. Dai un titolo appropriato e poi fai clic sul pulsante **Crea**. Ora puoi trascinare le immagini con cui vuoi lavorare nell'album.

02 Fai doppio clic su un'immagine per aprire **Modifica**. In genere **Migliora** funziona bene, soprattutto per le immagini che saranno proiettate. Fai clic e vedi se ti va bene. Se non ti piacciono i risultati, premi ⌘+[Z] per annullare. Talvolta **Migliora** può schiarire troppo le immagini per gli schermi LCD e privarle della ricchezza dei colori.



03 Fai clic su **Regola** per aprirne la finestra. Trascina a destra il cursore della **Saturazione** per rinforzare i colori. Non esagerare o l'immagine perderà in profondità. 65 è un buon punto di inizio. Tieni premuto il pulsante ⇧ per vedere l'immagine "prima" e lascialo andare per vederla "dopo", quindi fai qualche prova.

04 L'immagine si sarà scurita leggermente. È normale come risultato della saturazione. Trascina il cursore dei toni medi sotto l'istogramma a sinistra per contrastare qualsiasi scurimento. In questo modo di schiarirà leggermente l'immagine. Di nuovo, non esagerare o l'immagine perderà di profondità. Paragona il tuo lavoro premendo e rilasciando ⇧.

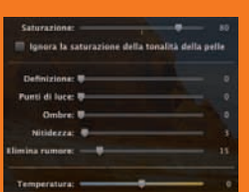
05 Il cursore **Contrasto** può spesso dare a un'immagine un bell'aspetto nitido. Può essere molto utile quando l'immagine sarà definitivamente proiettata, perché può tirar fuori molti dettagli. Non c'è una quantità definita di contrasto con cui cominciare, visto che alcune immagini possono essere portate a 100 e apparire belle, mentre altre sono migliori con contrasti minori.

06 Se la tua immagine ha un aspetto sporco e sgranato, ridurre il rumore può sistemarla. Trascina a destra il cursore **Elimina rumore**. Inizia con circa 15. Ci vorrà qualche secondo per elaborare l'effetto e vederne i risultati. Poi paragona con l'originale premendo e rilasciando il tasto ⇧. Troppa riduzione del rumore farà sì che l'immagine sembri di plastica.

07 Molte immagini dirette ai grandi schermi beneficiano di un po' di nitidezza. Trascina il cursore relativo su circa 15. Ci vuole qualche secondo perché l'effetto sia applicato. Il troppo stroppia. La nitidezza è in realtà un effetto localizzato di contrasto. Usa questo effetto come ultimo nel processo di ritocco.

08 È sempre una buona idea dare un'ultima occhiata al tuo album alla fine del ritocco. Assicurati che le immagini siano coerenti tra loro. In genere stai attento alle foto troppo scure o troppo chiare. Sono differenze subito evidenti quando le immagini sono affiancate o quando si passa da una all'altra. ●

FORSE NON SAI CHE...



Se vuoi ritoccare più immagini con la stessa luce, fai clic su Copia nel pannello Regola. Apri l'immagine successiva e incolla le impostazioni.

SUGGERIMENTI

La finestra Regola è disponibile in *Keynote* per modificare al volo le immagini. Richiamala dal menu vista e scegli Mostra Regola immagine.

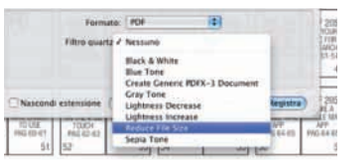
Il meglio da Anteprima

L'applicazione Anteprima in OS X fa molto più che leggere i file in formato PDF!

COSA TI SERVE

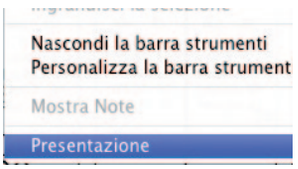
- Mac OS X 10.5 Leopard
- *Anteprima* (parte di Leopard)

Anteprima di Apple ha iniziato la sua esistenza come semplice "visore", un programma per guardare rapidamente i PDF e altri file grafici. Però l'applicazione si è sviluppata molto da allora e l'ultima versione inclusa in Leopard ci permette di collaborare con i colleghi aggiungendo note ai documenti, come abbiamo fatto nell'esempio qui a fianco. Possiamo anche collegare i documenti ai siti web o usare *Anteprima* per realizzare una presentazione al volo.



Migliora i tuoi PDF

Puoi aggiungere vari effetti ai tuoi PDF usando il comando **Salva come** nel menu **Archivio**. La casella di dialogo **Salva come** ti permette di usare alcuni degli effetti grafici Quartz incorporati in OS X, come l'applicazione delle tonalità blu o seppia a un'immagine. C'è anche un'opzione **Reduce File Size,** utile per comprimere documenti che contengono grossi file d'immagine.

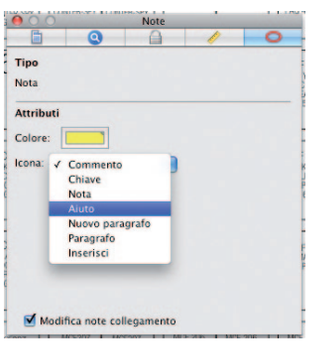


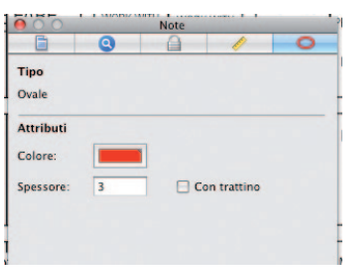
Mostra e riproduci

Puoi usare *Anteprima* come metodo rapido e semplice per creare presentazioni. Raccogli le immagini e i documenti che vuoi mostrare. Poi uniscili in un singolo documento trascinandoli e inserendoli nella barra laterale. Vai sul menu **Vista** e seleziona il comando **Presentazione:** *Anteprima* mostrerà il tuo documento come una serie di diapositive.

Aggiungere note

Scegli il comando **Annota/ Aggiungi nota** e fai clic sul testo o sul disegno a cui vuoi aggiungere la nota. Apparirà una casella di testo che ti permette di scrivere i tuoi commenti. Premi ⌘+[I] per la finestra **Informazioni**, se vuoi modificare la nota, potresti voler cambiare l'icona o il colore usato per evidenziarla a video.





Evidenzia e colora

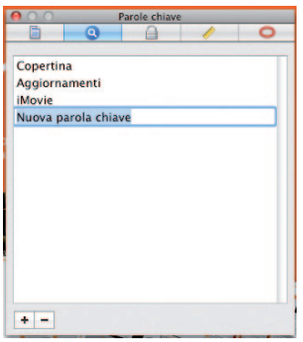
Oltre a evidenziare il testo, puoi usare semplici simboli grafici, come un cerchio, per evidenziare particolari immagini o aree su una pagina. Premi ⌘+[I] per aprire la finestra **Informazioni** e potrai cambiare il colore del simbolo, aumentare o diminuire lo spessore della linea usata per crearlo o aggiungere effetti come una sottolineatura tratteggiata per renderlo ancora più evidente.

Vai diretto in rete

Puoi aggiungere collegamenti ai siti Internet. Usa il comando **Annota** dal menu **Strumenti** e scegli l'opzione **Collegamento**. Così si aprirà il pannello **Informazioni**, che ti permetterà di scrivere l'indirizzo del sito. Chi legge il documento ora può semplicemente fare clic sul testo selezionato per lanciare il browser web e andare direttamente al sito. Si tratta di un'opzione molto utile per i cataloghi e altri documenti che servono a indirizzare i clienti direttamente al tuo sito.

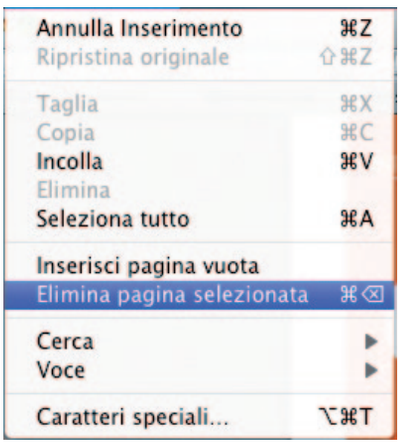
In Spotlight

La funzione Spotlight in OS X è molto utile per aiutarti a trovare rapidamente i file archiviati nel Mac. *Anteprima* ti permette anche di aggiungere delle parole chiave ai file o alle immagini PDF, cosa che rende ancora più semplice a Spotlight individuare il file specifico che stai cercando. Premi ⌘+[I] per aprire la finestra **Informazioni** e fai clic sulla sezione Spotlight. Puoi aggiungere quante parole chiave vuoi per descrivere i documenti e poi usare Spotlight per cercare solo quelle parole.



Prendi nota

Oltre a evidenziare il testo, sei in grado di aggiungere note e commenti che i tuoi colleghi possono leggere. Vai sul menu **Strumenti** e scegli **Annota**. Qui trovi una serie di opzioni: puoi usare semplici simboli grafici per evidenziare aree all'interno del documento o anche aggiungere collegamenti a siti esterni. Ma per ora scegli semplicemente **Aggiungi nota**.



Controllo pagine

Anteprima ti permette di aggiungere o cancellare le pagine o di riordinarle all'interno di un documento. Assicurati che la barra laterale sia aperta e quindi fai clic sulla miniatura delle pagine. Puoi cambiarne l'ordine semplicemente trascinando e inserendo le anteprime all'interno della barra laterale. Per inserire o cancellare pagine vai nel menu **Composizione** e scegli il relativo comando. Quelle nuove vengono inserite prima della pagina selezionata.

Evidenzia il testo

Puoi usare gli strumenti di marcatura di *Anteprima* per evidenziare il testo in vari modi. Usa lo strumento **Testo** per selezionare i caratteri che vuoi evidenziare e poi vai sul menu **Strumenti** per selezionare il comando **Evidenzia**. Puoi evidenziare il testo con un colore, sottolinearlo o magari usare l'opzione Testo barrato per indicare una frase che vuoi cancellare.

Ottieni il massimo dalla barra laterale

La barra laterale è poco usata in *Anteprima*. Puoi aprirla e chiuderla usando il comando **Barra laterale** nel menu **Vista**. Però, puoi usare la barra anche per mostrare diversi aspetti del tuo documento. Per lo più è impostata per mostrare le miniature delle pagine, ma può anche mostrare un elenco di note o una tavola dei contenuti per lunghi file come i manuali o i cataloghi.

ABBREVIAZIONI DA TASTIERA

Navigazione
Pagina giù – scorre una schermata in giù
Pagina su – scorre una schermata in su
Freccia destra –va all'inizio della pagina successiva
Freccia sinistra – va all'inizio della pagina precedente
Inizio – va alla prima pagina
Fine – va all'ultima pagina

Archivio
⌘+[O] - apre un file
⌘+[N] – copia il contenuto della lavagna in un nuovo documento
⌘+[W] – chiude il documento corrente
⌘+[S] – salva il documento corrente
⌘+⇧+[S] – Salva come

Vista
⌘+⇧+[D] – mostra/nasconde la barra laterale
⌘+⇧+[R] – ridimensiona la pagina
⌘+[+] – Ingrandisci
⌘+[-] – Riduci
⌘+⇧+[*] – Ingrandisci la selezione
⌘+[B] – Nascondi la barra strumenti
⌘+⇧+[F] – mostra il documento come una presentazione

Strumenti e composizione
⌘+[I] – mostra/nasconde le Informazioni
⌘+[1] – strumento Sposta
⌘+[2] – testo
⌘+[3] – selezione
⌘+[C] – copia
⌘+[V] – incolla
⌘+[A] – seleziona tutto
⌘+[F] – cerca
⌘+[Ctrl]+[H] – evidenza testo
⌘+[Ctrl]+[S] – testo barrato
⌘+[Ctrl]+[U] – sottolinea testo
⌘+[Ctrl]+[O] – aggiungi ovale
⌘+[Ctrl]+[R] – aggiungi rettangolo
⌘+[Ctrl]+[N] – aggiungi nota
⌘+[Ctrl]+[L] – aggiungi collegamento

OS X - FUNZIONI AVANZATE

Il mago delle finestre

Investi un po' di tempo per scoprire i segreti del Finder: ne varrà la pena!

PROFILO

Nome: Trevor Middleton
Occupazione: Consulente freelance e istruttore, Trevor è il nostro esperto dall'Inghilterra
Sistema: iMac 24 pollici (2,4 GHz), MacBook (2,16 GHz), Power Macintosh G4 (1 GHz, FireWire 800).

Puoi personalizzare la vista delle finestre del Finder per un migliore utilizzo del tuo Mac.

Forse pensiamo che sia l'applicazione più usata sul nostro Mac sia *iTunes* oppure *Safari*. Ci stiamo però dimenticando di quella sempre aperta, che viene lanciata appena lo accendiamo.

Sì, esatto, il *Finder* è un'applicazione, che spesso tra l'altro si dimentica. In effetti, mi spingo a dire che se padroneggiamo il *Finder* di Mac OS X siamo sulla buona strada per diventare guru del Mac. In questo articolo vedremo cosa si può ottenere con solo un elemento del *Finder*: le finestre.

Anche se siamo novizi del Mac, siamo abituati ad aprire le finestre del *Finder,* andando su **Archivio** > **Nuova finestra del Finder** o usando la scorciatoia ⌘+[N], per navigare nei contenuti del nostro Mac. In effetti quella semplice finestra ha fatto molta strada dalle prime versioni del Mac OS X. La barra degli strumenti in alto, su modello di quelle dei browser web, offre la navigazione e altre funzioni, con frecce avanti e indietro che ci permettono di passare rapidamente fra le varie posizioni del nostro disco fisso.

Volendo, possiamo personalizzare la parte alta delle finestre con le funzioni che usiamo più spesso, come creare una nuova cartella o collegarsi a un server: facciamo [Ctrl]-clic su una parte bianca della barra degli strumenti, scegliamo **Personalizza la barra strumenti…** e trasciniamoci gli oggetti desiderati.

In cima alla barra degli strumenti troveremo la nostra attuale posizione: facciamo ⌘-clic qui e si aprirà un menu che ci permetterà di tornare sui nostri passi nel percorso dei file. Questo trucco è pratico se abbiamo usato Spotlight per trovare un documento e vogliamo conoscerne la posizione. A me piace avere il percorso dei file, per esempio **Utente** > **TuoUtente** > **Documenti** mostrato sempre nella barra del titolo. Possiamo ottenerlo aprendo *Terminale,* da **Applicazioni** > **Utility**, e scrivendo quanto segue:

> **"Puoi personalizzare la parte alta delle finestre del Finder con le funzioni che usi più spesso"**

```
defaults write com.apple.finder _
FXShowPosixPathInTitle -bool YES
```

Affinché abbia effetto dobbiamo uscire un attimo dal *Finder*. Per farlo scriviamo:

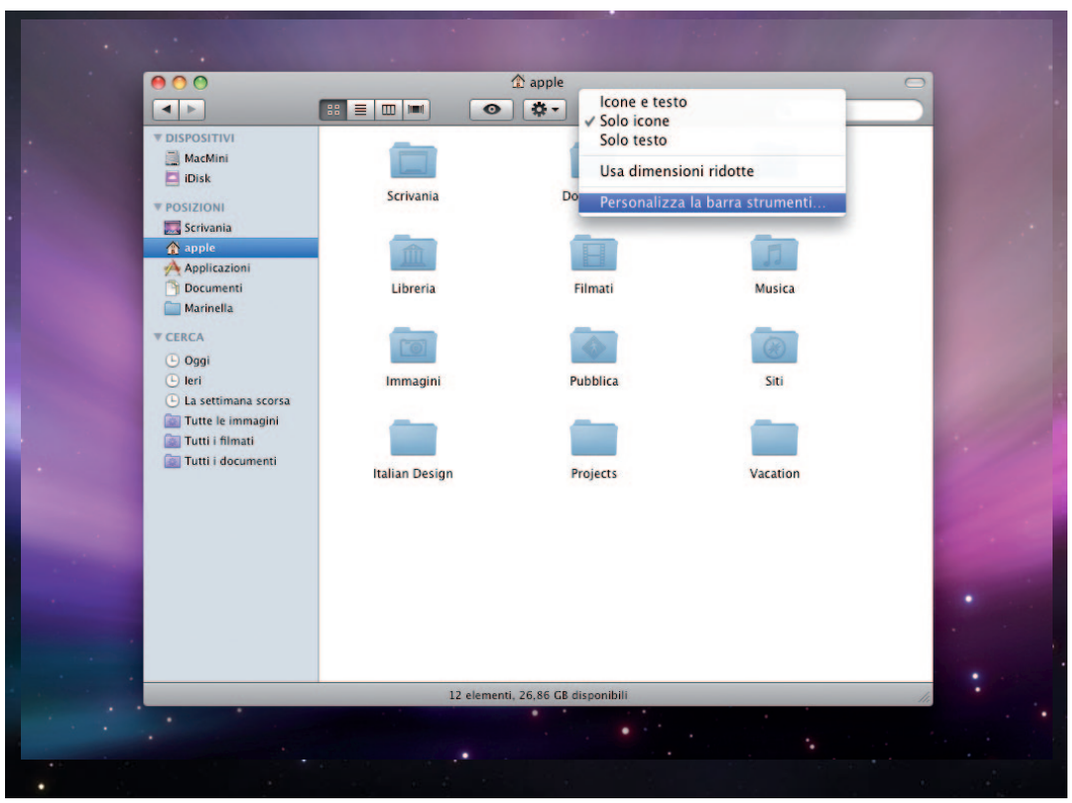
```
killall Finder
```

e premiamo di nuovo [Invio] .

Per tornare a mostrare solo l'attuale posizione, ripetiamo il processo, sostituendo NO allo YES nel primo passo.

Se lo preferiamo, possiamo mostrare il percorso del file in fondo alla finestra del *Finder*, scegliendo **Vista** > **Mostra la barra del percorso**. In ogni caso non ci perderemo più nel nostro disco fisso.

Per ora sappiamo di avere quattro scelte per vedere i contenuti di una finestra del *Finder*: **Icone**, **Elenco**, **Colonne** e **Cover Flow**. L'ultima ci permette di vedere i documenti allo stesso modo in cui vediamo le copertine in *iTunes*. Passa tra queste viste, scegliendole dal menu **Vista** o usando le scorciatoie ⌘+[1], ⌘+[2], ⌘+[3] e ⌘+[4] rispettivamente. Ognuna è utile a un particolare scopo: per esempio, la vista **Elenco** ci permette di ordinare gli elementi per **Data di creazione**, **Data di modifica**, **Dimensione** e così via, facendo clic sulla relativa testata della colonna. Possiamo specificare i criteri usati dalla vista **Elenco** se andiamo in **Vista**: scegliamo **Mostra opzioni di vista** e spuntiamo la casella a fianco la testata di colonna che vogliamo usare. Ogni vista ha la propria lista di opzioni, che possiamo usare per impostare la finestra del *Finder* esattamente come la vogliamo, incluso il fatto di aprirle sempre con lo stesso tipo di vista. Ancora meglio, facciamo clic su qualsiasi elemento in qualsiasi vista, premiamo la [Barra spaziatrice] e Quick Look ci fornirà un'anteprima istantanea, anche di un file video come un filmato *QuickTime*. Scegliamo un gruppo di foto e la stessa scorciatoia genererà una presentazione istantanea con lo scorrimento automatico.



IL FORUM È ONLINE!

Il punto di riferimento per il tuo MAC

HTTP://FORUM.MACMAGAZINE.IT

Ritaglia le immagini in Pages

Non devi usare noiose foto rettangolari: puoi creare scontorni convincenti in pochi minuti!

COSA TI SERVE

- Un'immagine con uno sfondo uniforme
- Apple *Pages '09* (79 €, **http://store.apple.com/it**)
- 15 minuti del tuo tempo

Lo strumento **Alpha istantaneo** in *Pages* e nelle altre applicazioni di *iWork* semplifica un compito che di solito occupa una gran quantità di tempo e sforzo per chi modifica le immagini: cancella sfondi indesiderati per creare uno scontorno del tuo soggetto.

Il termine "alpha" è molto usato nel fotoritocco per descrivere un genere di maschera che cela parti non volute senza cancellarle. In effetti, *Pages* archivia la foto intera, anche quando applichiamo l'effetto **Alpha istantaneo**. In realtà nascondiamo i pixel ed è possibile correggere o rimuovere l'effetto in ogni momento.

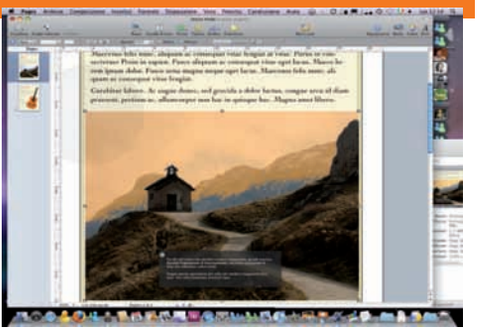
L'**Alpha istantaneo** ha molto in comune con lo strumento **Bacchetta magica** di *Photoshop* o *Elements*, ma va un passo oltre. In questi programmi, dobbiamo impostare separatamente la "tolleranza" dello strumento, ovvero quale variazione di toni o colori deve accettare. Qui, invece, sistemiamo la tolleranza trascinando lo strumento per variare la taglia del cerchio di selezione. Maggiore il cerchio, maggiore la tolleranza. Le aree selezionate vengono evidenziate in un colore diverso mentre trasciniamo, in modo da ottenere un risultato preciso al rilascio del mouse. Se c'è qualche pezzo di sfondo che è rimasto fuori, facciamo clic e trasciniamo anche su queste aree per selezionarle. Non serve altro.

> **"Alpha istantaneo ha molto in comune con la Bacchetta magica di Photoshop, ma fa anche di meglio"**

L'**Alpha istantaneo** non funziona su ogni immagine, proprio come lo strumento **Bacchetta magica** in *Photoshop* ed *Elements* necessita del giusto tipo di foto. Funziona meglio dove lo sfondo ha un tono relativamente regolare, come un cielo blu, per esempio, o un muro tinta unita. Se lo sfondo è adatto, però, saremo stupiti di quanto si dimostrerà rapido ed efficace lo strumento **Alpha istantaneo**.

01 Non tutte le foto sono adatte al trattamento con l'**Alpha istantaneo**. È meglio se lo sfondo ha una tonalità uniforme e pulita e in contrasto con il soggetto principale o per luminosità o per colore. Questo scatto dovrebbe andare bene perché la sagoma scura dei monti si stacca bene dal cielo chiaro. Per aggiungere una foto dal pannello **Media** di *Pages*, semplicemente trascinala.

02 Ora seleziona la foto che hai appena aggiunto, apri il menu **Formato** e scegli il comando **Alpha istantaneo**. Noterai che questo menu contiene anche i comandi **Maschera** e **Maschera con forma**. Questo è un altro modo di tagliar fuori porzioni indesiderate dell'immagine che garantisce un maggiore controllo. Ci torneremo brevemente nei passaggi finali.

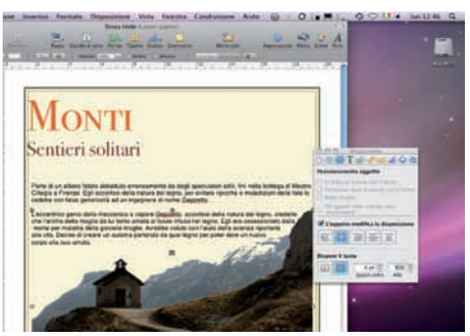


03 Lo strumento **Alpha istantaneo** è facile da utilizzare: fai clic su un'area che non vuoi dello sfondo e trascina il mouse per creare un cerchio. Più è grosso il cerchio, maggiore è la tolleranza dello strumento. Procedi con cautela, però: in questo esempio abbiamo selezionato anche qualche tonalità del paesaggio. Le aree selezionate sono evidenziate in color ocra.

04 In effetti, piuttosto che provare a selezionare l'intero sfondo in una volta, seleziona aree più piccole e poi fai clic e trascina in una nuova posizione da aggiungere. È quello che abbiamo fatto qui costruendo un po' alla volta il canale alpha. Non ci sono comandi complicati da ricordare e una piccola finestra al di sotto ti spiega cosa fare.

05 Quando crei l'effetto **Alpha istantaneo**, il testo circostante l'immagine si ridisporrà in automatico oer seguirne il contorno come si vede nel passaggio precedente. Per finire premi [Invio]. Puoi tornare indietro e perfezionare l'effetto se lo desideri scegliendo **Alpha istantaneo** dal menu **Formato** o puoi rimuoverlo e ricominciare.

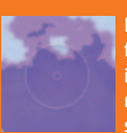
06 L'effetto finito è bloccato sull'immagine e quindi puoi spostarla a piacimento. Puoi anche ridimensionarla e l'effetto lo sarà di conseguenza. È quindi facile sperimentare diverse collocazioni. Il testo si ridispone in automatico quando muovi l'immagine, così è facile ottenere in fretta il risultato migliore.



07 Di base, le immagini con l'**Alpha istantaneo** hanno la disposizione attiva impostata su aderente e irregolare, in modo che segua i bordi dell'effetto. È possibile vedere e modificare queste impostazioni dal pannello **Disposizione**. Per esempio, potresti voler ridurre lo **Spazio extra** in modo che il testo sia più aderente alla foto.

08 Puoi usare l'effetto **Alpha istantaneo** in unione a una maschera. Le maschere sono utili con immagini molto grandi o di forme sbagliate e qui abbiamo applicato una maschera rettangolare in modo che la parte di sotto sia nascosta. Per farlo vai su **Formato** > **Maschera con forma**, qui abbiamo scelto un rettangolo.

FORSE NON SAI CHE...



Lo strumento Alpha istantaneo funziona come la Bacchetta magica in *Photoshop* e *Photoshop Elements*, ma corregge la "tolleranza" della selezione allo stesso tempo.

SUGGERIMENTI

Puoi creare scontorni manualmente in *Pages* creando prima una forma a mano libera da selezionare con la foto, poi andando sul menu Formato e scegliendo Maschera con la forma selezionata.

Studiare con il Mac

Il Mac non serve solo a divertirti: ecco alcuni consigli per usarlo a scuola o in università

COSA TI SERVE

- Un soggetto che vuoi cercare
- Mac OS X 10.5.6 Leopard (129 €, **http://store.apple.com/it**)
- 30 minuti del tuo tempo

Sul DVD di Mac magazine

I Mac non sono solo per i professionisti creativi, sono ottimi computer anche per gli studenti, per scrivere e fare ricerche e altri progetti. Benché alcuni istituti scoraggino attivamente l'uso di Internet per le ricerche, ci sono ottime possibilità che venga fatto comunque.

La rete è così onnipresente che la vecchia idea dei depositari dell'istruzione non funziona più come un tempo. L'accessibilità della rete significa che possiamo fare ovunque le nostre ricerche: una volta cercare approfonditamente un argomento significava spostarsi tra gli scaffali di vecchie librerie polverose. Ora possiamo consultare enciclopedie a pagamento, come *Sapere.it* o gratis come la Treccani, anche in movimento se abbiamo una connessione WiFi o un collegamento mobile. Questi siti non sono le nostre uniche risorse, ci sono giornali di reputazione, come Rizzoli Larousse Corriere della Sera, archivi di libri e letture audio e video delle autorità mondiali su qualsiasi soggetto disponibile online.

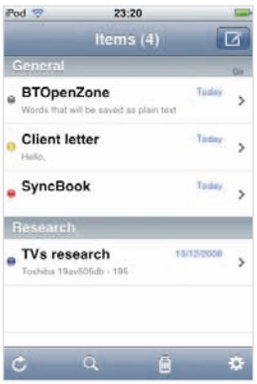
Fare qualsiasi genere di ricerca ha le sue fasi: prima bisogna chiarire cosa vogliamo sapere, ma non parleremo di questo, che sarebbe più adatto a un articolo sulla capacità di studiare. Noi siamo qui per amore dei Mac, quindi siamo più interessati a come il Mac ci possa aiutare una volta che sappiamo quello che stiamo cercando. È il momento in cui si passa al secondo stadio: la raccolta di informazioni e riferimenti. Questo naturalmente è il lavoro chiave: è la vera "azione" nel fare ricerche. Quindi dovremo elaborare e trarre un senso dalle informazioni. Ci sono ottimi strumenti nel Mac per ciascuno degli stadi di questo processo e vedremo assieme alcuni dei migliori, assieme a qualche suggerimento.

"Una volta cercare un argomento significava spostarsi tra gli scaffali di vecchie biblioteche. Ora non più!"

Quello che hai già

Un dizionario è uno strumento fondamentale per ogni genere di scrittore, studente o ricercatore e averne uno tra le mani è ottimo. Per fortuna, incorporato nell' OS X c'è il *Dizionario* anche se purtroppo in italiano è consultabile solo Wikipedia. In ogni caso è disponibile in tutto il sistema e quindi evidenziando una parola in una qualsiasi ▶

SUGGERIMENTI



SyncBook

SyncBook, 2,99 € dall'App Store, è la nostra applicazione di note preferita per iPhone/iPod touch. È fornito con un semplice programma gratuito che sincronizza le note con il tuo Mac. Così, quando sei in libreria senza il portatile e vuoi prendere un appunto, puoi aprire *SyncBook* e salvarlo in modo da trasferirlo facilmente più tardi.

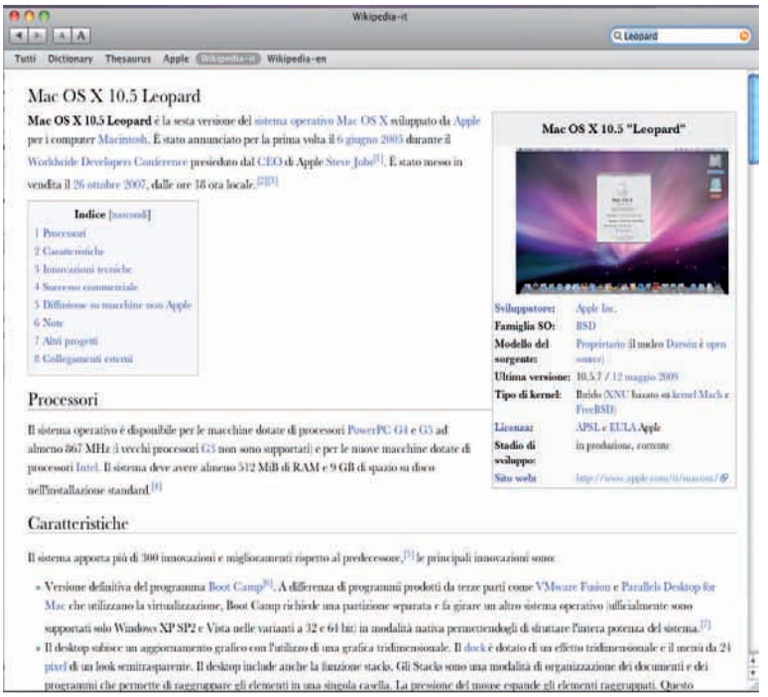
applicazione Apple e premendo i tasti ⌘+[Ctrl]+[D] si avvia l'applicazione *Dizionario* e si apre una finestra a comparsa con la definizione. Laddove le abbreviazioni da tastiera non funzionano, di solito possiamo usare il tasto destro o [Ctrl]-clic e scegliere **Cerca nel dizionario** dal menu contestuale.

All'interno dell'applicazione, oltre al *New Oxford American Dictionary,* possiamo accedere anche all' *Oxford American Writer's Thesaurus* e a *Wikipedia,* solo su Leopard, che è un ottimo modo per fare ricerche in un'enciclopedia che gode del contributo dell'intera comunità.

Naturalmente potremmo voler vedere più lontano del dizionario di Apple nelle nostre ricerche ed è qui che iniziamo a

> **"Con Dizionario, Safari, Google e Promemoria di Leopard hai accesso a un rudimentale, ma funzionale, metodo di ricerca"**

cercare nel nostro browser, che sia *Safari, Firefox* o una qualsiasi delle alternative. Uno degli aspetti che fanno preferire *Safari* è il fatto che l'abbreviazione da tastiera ⌘+[Ctrl]+[D] del *Dizionario* funziona qui, ma non sugli altri browser disponibili, anche se *Opera* offre una facile ricerca in un dizionario online. Possiamo aggiungere una funzione simile anche a *Firefox*: facciamo una ricerca per **dizionario** su: **http://addons.mozilla.org/** e troveremo quello che ci serve.



Con Leopard, puoi fare ricerche in Wikipedia dall'interno dell'applicazione *Dizionario* in Applicazioni.

Con *Dizionario, Safari* e Google, **www.google.com**, potremmo semplicemente avviare l'applicazione *Promemoria* in Leopard e avremo impostato un rudimentale, ma funzionale, metodo di ricerca senza software extra. Ma con del software aggiuntivo di terze parti c'è molto di più che possiamo fare, migliori opzioni di ricerca e un modo più avanzato per organizzare e lavorare con le nostre informazioni. Nel resto della guida vedremo quali sono le nostre opzioni quando si tratta di fare ricerche usando il Mac e Internet. Come scopriremo, ci sono molte ottime applicazioni là fuori che ci possono aiutare.

Il via alla ricerca

Google è un buon posto da cui partire per ogni ricerca. Può anche darsi che riusciamo ad accontentarci dell'interfaccia standard di Google, ma il gigante della ricerca offre delle opzioni più mirate allo scopo e magari non ne abbiamo mai sentito parlare prima. Per cominciare, andiamo su **http://scholar.google.com** per accedere a risultati approvati, più credibili di Wikipedia, tra tesi, libri, articoli e progetti di case editrici.

I risultati delle ricerche sono ordinati in base a quante volte la risorsa in oggetto è citata da altre fonti. In un certo senso questo è anche uno dei criteri più importanti con cui Google valuta i siti nel suo motore di ricerca standard, ma qui conta il numero di siti che si collegano a ogni specifica pagina. Dove si può fare clic su un risultato, questo ci porta o a un articolo scaricabile in PDF o a un libro o rivista disponibile in Google Books, **http://books.google.com**, l'ampio progetto di digitalizzazione tramite il quale Google sta rendendo utilizzabili online milioni di libri, ad oggi circa sette, che sono scansiti sul sito.

ENCICLOPEDIA BRITANNICA ONLINE

Le grosse enciclopedie istituzionali usate almeno un tempo nella maggior parte delle ricerche scolastiche come la *Treccani,* la *De Agostini* o la *Larousse,* hanno perso un po' di terreno con l'avvento di Internet e delle varie enciclopedie gratuite online. Attualmente ci sono versioni digitalizzate di tutte queste grosse enciclopedie, eppure spesso Wikipedia, grazie alla sua popolarità, ricerve molto più traffico degli altri archivi.

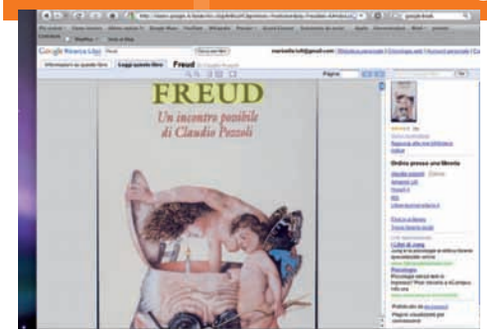
È indubbio però che la qualità e l'affidabilità delle informazioni non abbia paragoni. *La Rizzoli Larousse* ha un'interfaccia semplicissima inserita nelle pagine web del *Corriere della Sera.it* e offre contemporaneamente un ricco dizionario della lingua italiana e un dizionario enciclopedico con 87.000 voci a disposizione degli utenti. Poi c'è l'ottimo sito della *Treccani,* www.treccani.it, che è un vero portale della cultura con a disposizione un vocabolario e un'enciclopedia declinata su sette diverse sezioni, dalle Scienze umane alle Arti, dallo Sport alla Matematica, il tutto

La versione online della *Treccani*, un vero e proprio portale della cultura.

a disposizione gratuitamente. Sul sito anche i collegamenti alle Biblioteche italiane e alle principali banche dati.

Infine, c'è *Sapere.it,* di De Agostini che offre un'enciclopedia online con 280 mila voci, parzialmente a disposizione di tutti in modo gratuito e a completa disposizione degli utenti in abbonamento, 99 € l'anno, ma c'è la possibilità di fare un abbonamento giornaliero da 2 € o uno settimanale da 5 €.

PER GRADI — Dai un'occhiata a Google Books e Scholar



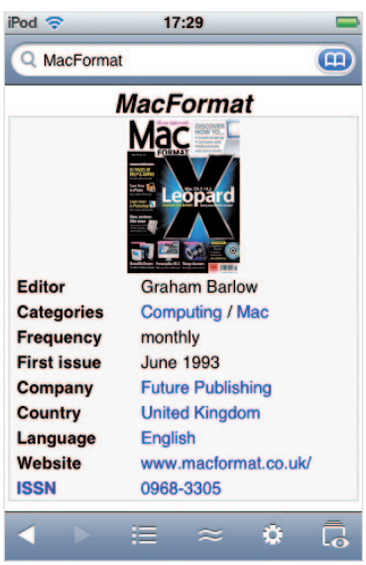
01 Google Books, **http://books.google.com,** è un eccellente strumento per ricercatori e lettori di ogni genere, perché rende disponibile online l'intero contenuto di milioni di libri. Se per dire ti ricordi una citazione, ma non dove l'hai letta, Google Books potrebbe essere il posto giusto dove ritrovare la fonte.

02 In alcuni casi una ricerca con Google Scholar, **http://scholar.google.com**, non darà solo un collegamento alla versione digitalizzata online del libro su Google Books, ma a un PDF scaricabile. Puoi anche usare gli **Articoli correlati** per scovare rapidamente altre fonti, che potrebbero essere interessanti per la tua ricerca.

03 Quando fai clic su **Preferenze Scholar**, a destra della casella di ricerca, verrai portato a una pagina che include i **Link alle biblioteche,** inserisci il nome dell'Istituto o della città e fai clic su **Trova biblioteca**. Se la tua biblioteca è abbonata a una particolare rivista accademica, potrai accedervi direttamente dall'interfaccia di Google. ●

Lavorando con Wikipedia

Anche se alcuni istituti rifuggono da Wikipedia, vale la pena di darle un'occhiata in modo critico. La maggior parte delle cose che ci si trovano sono abbastanza affidabili e se ne sappiamo di più su un argomento, abbiamo l'opportunità di migliorare la risorsa inviando correzioni e inserendoci nelle discussioni online sugli argomenti che ci interessano. Ogni pagina ha una sezione **Discussione** a fianco della sezione che contiene il corpo principale dell'articolo, dove possiamo unirci al dibattito e scrivere le correzioni. Naturalmente, possiamo sempre usare le referenze citate in alcuni articoli, come punto di partenza per una nostra ulteriore ricerca. Probabilmente sarebbe temerario basare



L'interfaccia pulita di *Wikipanion*.

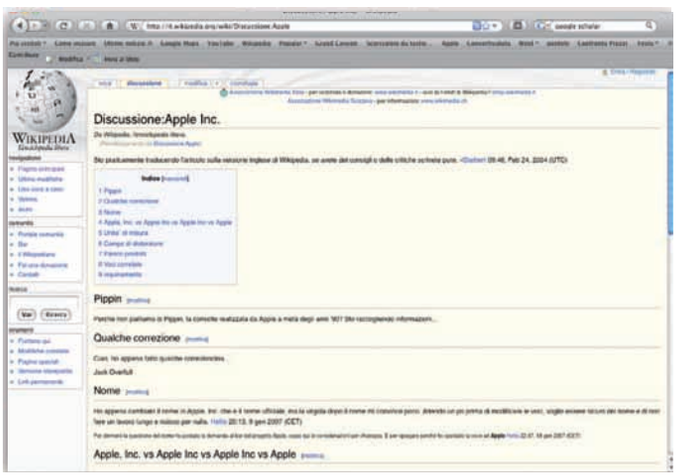
> **"Il Mac potrebbe trasformarsi in un eccellente compagno per il tuo viaggio accademico"**

il nostro Master interamente su Wikipedia, ma se stiamo delineando l'impostazione del progetto, è un modo molto utile di iniziare ad avere una vista d'insieme e stilare un elenco di letture di fonti interessanti per il futuro.

Ci sono alcune applicazioni che possono espandere la nostra esperienza. Abbiamo già menzionato l'applicazione incorporata del *Dizionario* e possiamo aggiungere a questa l'innovativa *Pathway,* sul DVD, e il meglio delle applicazioni iPhone/iPod touch: *Wikipanion Plus,* 3,99 € sull'App Store con disponibilità di una versione gratuita.

Pathway usa un'intelligente vista "web" per mostrare una mappa di argomenti collegati alla pagina che abbiamo scelto come principale. Possiamo quindi fare clic sui nodi per esplorare le relazioni tra gli argomenti e estendere la gamma delle nostre ricerche. È un ottimo modo per visualizzare diverse aree di informazione ed è probabile che ci troveremo a considerare informazioni inaspettate. Possiamo quindi inserire i nostri commenti a particolari articoli e anche allegare file.

Wikipedia ha iniziato a fornire pagine ottimizzate per l'iPhone, ma *Wikipanion+* aggiunge la possibilità di salvare le pagine per la vista offline. Quindi se sappiamo di fare un viaggio durante il quale non avremo l'accesso a Internet, possiamo salvare un gruppo di pagine in coda prima di partire. Poi quando saremo in viaggio,



Se ne sai di più su un soggetto, aiuta altri utenti correggendo e ampliando le informazioni presenti su Wikipedia.

queste saranno lì per il piacere della lettura offline. I collegamenti su cui facciamo clic mentre siamo offline saranno messi in coda per venire scaricati la prossima volta che ci colleghiamo.

Lavorare con le informazioni

In qualunque modo abbiamo raccolto le nostre informazioni, vorremo dargli un ordine in modo da poter facilmente recuperare quello che ci serve per il nostro progetto di ricerca. Ci sono diverse appliocazioni generiche per organizzare/prendere annotazioni e alcune più specializzate, mirate a lavorare con i materiali di ricerca.

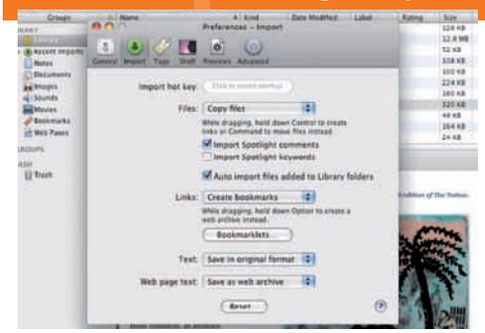
Together, 40 $, circa 30 €, **www.reinventedsoftware.com/together** e *EagleFiler,* 40 $, **http://c-command.com/eaglefiler/,** sono due programmi simili ►

SUGGERIMENTI

iTunes U

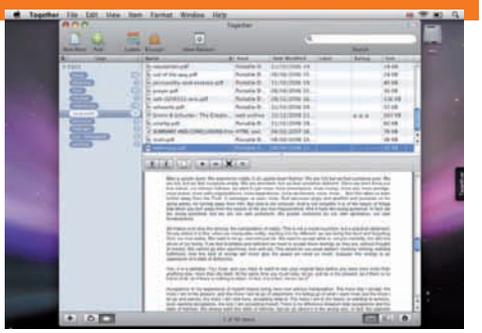
Cerca iTunes U nell'iTunes Store per un'ottima selezione di programmi audio e video in un'ampia gamma di discipline accademiche, il contributo degli istituti include il London School of Economics, Yale e Oxford University. Ora puoi immergerti nella lettura degli atenei più prestigiosi del mondo gratuitamente!

PER GRADI — Usare Together per tenere traccia delle informazioni



01 Installa e apri *Together* dal DVD. Apri le preferenze, ⌘+[,], e scegli **Import**. Fai clic sul pulsante **Bookmarklets** e il tuo browser aprirà una pagina di bookmarklet JavaScript, trascinala nella Bookmarks Bar. Quando vuoi aggiungere una pagina web a *Together*, fai clic sul bookmarklet per scegliere il formato in cui vuoi salvarla.

02 *Together* e *EagleFiler,* sul DVD, permettono di aggiungere i file con trascina e inserisci. Mettendo un file scaricato nell'area di raccolta, verrà importato nella libreria. Facendo clic a sinistra della barra degli indirizzi del browser, puoi trascinarci qualsiasi pagina web. Le due applicazioni fanno la stessa cosa, ma noi preferiamo il più discreto *Together*.



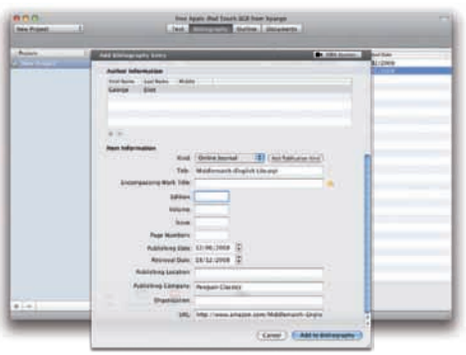
03 *Together* può archiviare ogni genere di informazione, PDF, documenti, immagini, suoni, filmati e note inserite direttamente nell'applicazione. Puoi vedere la libreria per tipo o etichetta: indipendentemente dal formato dei file, essi sono mostrati assieme, il che facilita l'organizzazione del materiale. ●

FORSE NON SAI CHE...

Dizionario iPhone
Se vuoi la lingua inglese, in tasca, prova l'applicazione per iPhone/iPod touch, *Collins Pro Italian-English Translation Dictionary,* 19,99 €, che usa lo stesso dizionario britannico di Ultralingua.

di cui possiamo provare la demo sul DVD di questo numero. Entrambi possono aiutarci a tenere traccia di ogni genere di informazione, dalle note RTF che scriviamo direttamente nell'applicazione, nei PDF e negli archivi web disponibili per la vista offline. Archiviano il materiale nel formato originale, quindi è facile estrarlo quando ci serve. Per finire, entrambi ci permettono di creare Smart Groups, *EagleFiler*, o Smart Folders, *Together*, che sono raccolte basate su ricerche fatte sull'intera libreria, così se abbiamo raccolto centinaia di pagine web o PDF, possiamo trovare tutte quelle che includono per esempio la parola "lepidottero".

Selenium è un'economica applicazione, demo sul DVD, versione completa a 15 $, circa 12 €, **www.stuffediggysoftware.com/selenium.html**, che mira a inserire in una sola pagina tutto ciò che ci serve per la ricerca. L'interfaccia è basata su progetti, quindi iniziamone uno nuovo e poi raccogliamo il materiale di riferimento nella sezione **Documents**, abbozziamo il testo nella sezione **Outline** e aggiungiamo elementi bibliografici, usando, se vogliamo, la videocamera iSight incorporata per leggere i codici a barre, mentre procediamo nella scrittura nella sezione **Text**. Dispone di un browser web diviso in sezioni, in tal modo possiamo eliminare le distrazioni, focalizzarci sul lavoro della singola applicazione e procedere.



***Selenium* usa iSight per tenere d'occhio le bibliografie.**

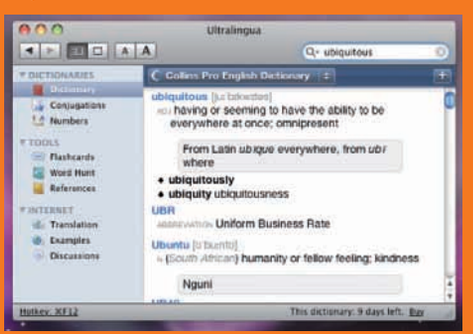
"Con i giusti strumenti e i migliori metodi di ricerca, il tuo Mac può essere di enorme aiuto nella ricerca"

L'ultimo programma che vediamo assieme è *Papers,* demo sul DVD, versione completa 29 € su **www.mekentosj.com**, descritto come la "tua personale libreria di scienze". Anche se focalizzato sulla ricerca scientifica è un'applicazione matura, splendidamente disegnata, che nel 2007 ha vinto l'Apple Design Award e può essere usata in ogni disciplina come fulcro e archivio delle nostre ricerche. Include metodi di ricerca per varie raccolte accademiche, incluse PubMed, JSTOR, Google Scholar e Google Books. Possiamo semplicemente trascinare e inserire file PDF e *Papers* li aggiunge alla nostra libreria e include il miglior visore a pieno schermo di PDF che abbiamo mai visto.

Con i giusti strumenti e i migliori metodi di ricerca, il nostro Mac può essere di enorme aiuto per cercare qualsiasi argomento. Se possiamo tenere ordinate le nostre informazioni, ci sono buone possibilità che saremo in grado di organizzare in modo efficace i nostri pensieri, così il Mac, oltre agli altri benefici, potrebbe inaspettatamente rivelarsi un buon compagno per il nostro viaggio accademico. ●

INGLESE INGLESE, PER FAVORE!

Se combatti con le differenze tra inglese americano e britannico, potresti dover pagare per un dizionario corretto. L'applicazione *Dictionary* di Ultralingua può essere espansa con i dizionari di vari linguaggi. Un'opzione è il *Collins Pro Italian-English Dictionary,* 44,95 $, **www.ultralingua.com/en/buy-mac-dictionary.htm**. La ricerca delle parole funziona in modo simile a quella del *Dizionario* del Mac e, con abbreviazioni da tastiera per l'intero sistema, funziona da ogni applicazione, incluse alcune che non sono disponibili con il *Dizionario* di OS X. Buone aggiunte includono i gruppi di discussione Internet a cui puoi unirti direttamente dalla finestra dell'applicazione e la possibilità di creare schede didattiche per imparare parole nuove, che appaiono nel bellissimo stile a tutto schermo di Cover Flow, traendo pieno vantaggio dalle funzioni di animazione di OS X. Se vuoi usare un buon inglese, vale il costo. Ci sono i dizionari di inglese, francese, spagnolo e tedesco.



Se hai bisogno di un dizionario sul Mac che lavori con l'inglese britannico e quello americano, c'è Ultralingua.

Converti i WMV per iMovie

I Windows Media Video possono essere trasformati in un formato adatto ad iMovie '09

COSA TI SERVE

- Filmati Windows Media Video (WMV)
- Mac OS X 10.5 Leopard
- *HandBrake 0.9.3* o successivo

Sul DVD di Mac magazine

Troverai *HandBrake 0.9.3* sul DVD di questo numero.

I filmati creati usando il formato Windows Media Video, WMV, sono molto diffusi e ottimi se abbiamo il PC. Però, a dispetto del fatto che la versione del Mac di *Windows Media Player* è stata bloccata anni fa, Flip4Mac ha creato un'estensione che, quando installata, permette a *QuickTime* di riprodurre i file WMV. Può essere scaricata da **www.microsoft.com/windows/windowsmedia/player/wmcomponents.mspx.**

QuickTime è progettato per riconoscere diversi formati e, se qualcuno progetta un nuovo plugin, riprodurrà video per i quali non era programmato.

Con le applicazioni di montaggio video di Apple, vale la teoria che tutto ciò che può essere riprodotto in *QuickTime* può essere usato nel software di elaborazione. Questa idea funziona per *Final Cut Express* e *Pro*: installiamo il plugin e leggeranno facilmente i file WMV o Flash. Purtroppo non funziona con *iMovie '08* o *'09*.

Questo non significa che dobbiamo cambiare l'applicazione di montaggio video solo per usare dei pezzi del filmato di un amico: c'è un'applicazione gratuita chiamata *HandBrake*, aggiornata alla versione 0.9.3, che può riprodurre la maggior parte dei video e convertirli in MP4, un formato ottimo per *iMovie '08* o *'09*, uno strumento perfetto per noi.

***HandBrake* converte in un soffio qualunque formato video in MP4, permettendoti di usarli in *iMovie '08 e '09*.**

CARATTERISTICHE PRINCIPALI | Alcune delle funzioni aggiuntive di HandBrake

Ottieni più video

Se vuoi importare più file video fai clic su Source. Cosa che può anche essere fatta mentre *HandBrake* sta codificando, per risparmiare tempo.

Metti in coda i file

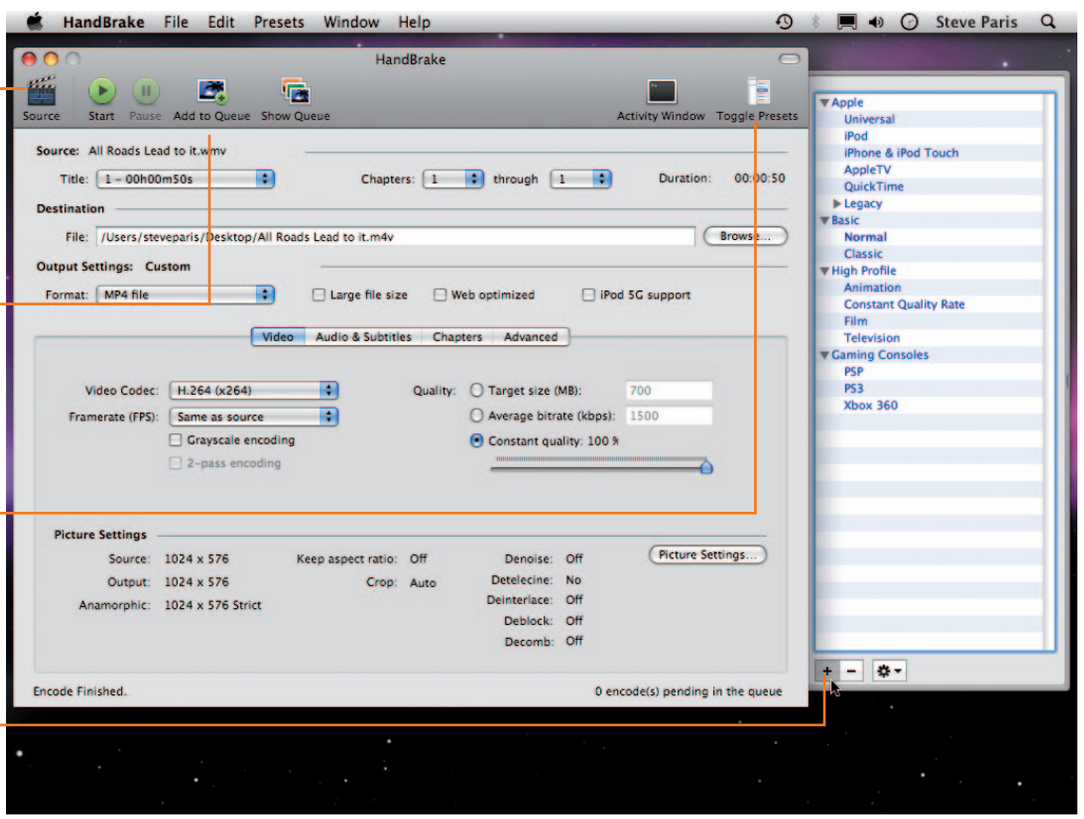
Se hai diversi file da convertire, puoi aggiungerli alla coda di codifica. Fallo con un clic su Add to Queue.

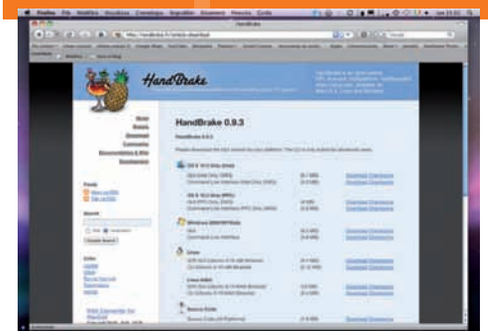
Cambia i profili

L'operazione di codifica è facilitata da alcuni profili predefiniti. Puoi sceglierli con un clic su questa icona.

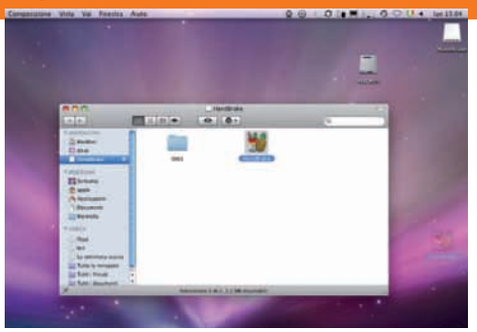
Salva le impostazioni

Non sei limitato ai profili predefiniti: se hai creato dei parametri con cui ti trovi bene, fai clic qui per salvarli, semplificandone il riutilizzo.

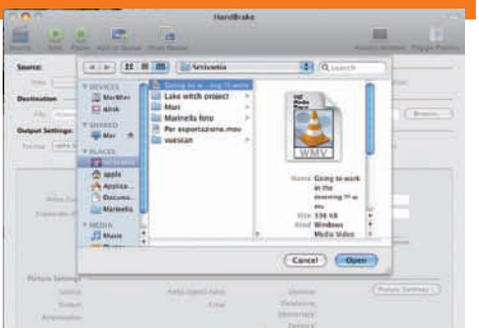




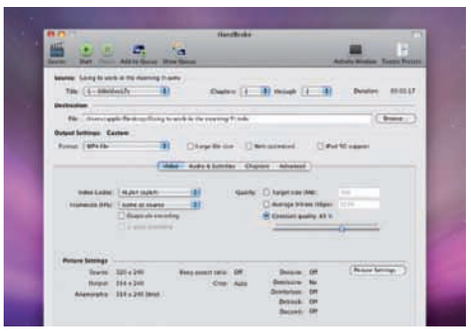
01 Installa *HandBrake* dal DVD o vai su **www.handbrake.fr** per scaricare l'ultima versione. L'applicazione è disponibile per molte piattaforme, incluse Windows e Linux. Dovrai scegliere la giusta versione di Mac OS X a seconda del processore che hai sul Mac. Assicurati di scegliere il download GUI, non la Command Line Interface.



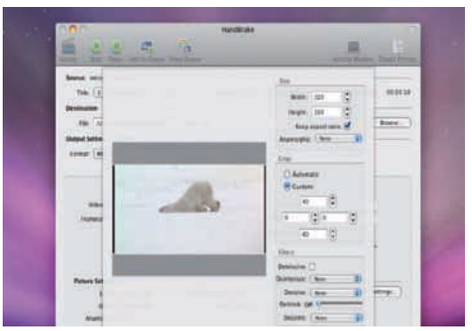
02 L'applicazione si scarica, viene estratta e si apre una finestra che mostra l'icona di *HandBrake*. Anche se funzionerebbe, ti consigliamo di non avviarla da qui. Invece, copiala nella tua cartella **Applicazioni** o ovunque tu voglia archiviarla. Puoi quindi espellere l'installer di *Handbrake*, individuare la copia salvata e avviarlo da lì.



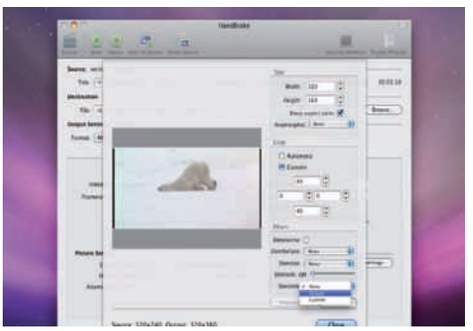
03 Evidenzia il file da convertire dall'interno dell'interfaccia di *HandBrake* e fai clic su **Apri**. Se il file non dovesse essere leggibile per qualche ragione, la linea **Source,** quella che mostra normalmente il nome del file, mostrerà **No Valid Source Found**. Però questo non dovrebbe essere quasi mai un problema.



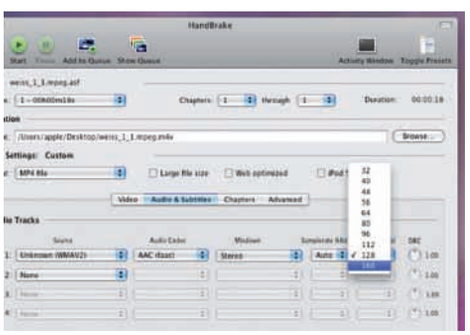
04 Il menu **Format** è impostato di base su **MP4 file**, che va bene. Così anche le impostazioni per **Video Codec** (**H.264**) e **Frame Rate** (**Same as source**). Visto che lo scopo è di preservare al massimo la qualità, spunta la casella **Constant Quality** sulla destra di questa sezione e sposta il cursore tutto a destra.



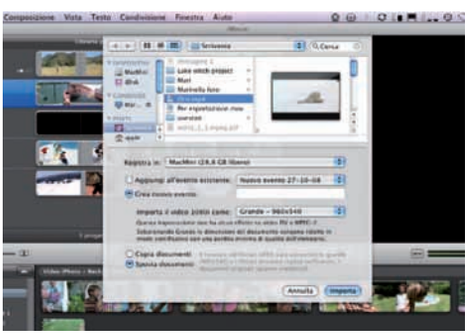
05 Ora, fai clic sul pulsante **Picture Settings**. È qui che puoi scegliere di tagliare il tuo filmato. Se fosse stato salvato con i bordi neri per simulare l'effetto widescreen, per esempio, potresti fare clic su **Custom Setting** nella sezione **Crop** e usare i campi disponibili per rimuovere i bordi come desideri.



06 Il filtro **Decomb,** in basso a destra della schermata, viene usato per rimuovere gli effetti di intrelacciamento. Sono presenti se il filmato è stato fatto con una MiniDV. Se sai che il progetto in cui desideri inserire questo video non è interlacciato, imposta il menu **Decomb** su **Default**, altrimenti, lascialo com'è. Fai clic su **Close**.

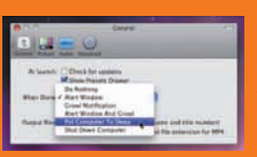


07 Seleziona **Audio & Subtitles**. Puoi aumentare il bit rate dell'audio: più è alto e migliore sarà la qualità del suono. Impostalo su 160. Il dial DRC ti permette di aumentare i suoni bassi senza influenzare quelli più alti. Può essere utile se trovi il filmato troppo silenzioso. Sperimenta con un'impostazione di 1.5 o 2.0.



08 L'impostazione **Destination** ti permette di scegliere dove vuoi salvare il file. Fai clic su **Browse** per scegliere una posizione. Ignora le altre opzioni. Quando sei pronto fai clic sul pulsante verde **Avvia**. Quando hai fatto, vai su *iMovie* e scegli **File** > **Import Movie**. Seleziona il tuo nuovo file, scegli un Event in cui inserirlo e fai clic su **Import**.

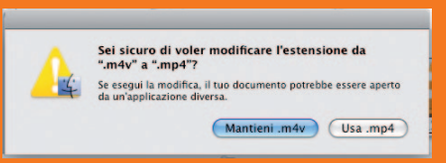
FORSE NON SAI CHE...



In Preferenze, puoi mettere in Stop il tuo Mac o spegnerlo una volta che la codifica è finita, per aiutarti a risparmiare energia.

SUGGERIMENTI

Se non riesci a importare un file in *iMovie*, cambia l'estensione da .m4v a .mp4. Spesso risolve il problema.



iPhoto '09 e la mappa

Lo strumento luoghi dispone la tua libreria di iPhoto su una mappa con le posizioni geografiche

COSA TI SERVE

- Processore G 4 o superiore
- Apple *iPhoto '09* (79 €, parte di *iLife '09*, **http://store.apple.com/it**)
- Mac OS X 10.5 Leopard

Un nuovo strumento di organizzazione chiamato **Luoghi** è ora incluso in i*Photo '09* e ci permette di trovare le foto in base a dove sono state scattate. Quando scattiamo con l'iPhone 3G, le coordinate GPS di dov'è stata scattata l'immagine vengono segnate nel file e molti produttori di fotocamere stanno aggiungendo il GPS. Per vedere l'etichetta GPS in una foto, facciamoci clic sopra per selezionarla e premiamo ⌘+⌥+[I]. Quando si apre la finestra **Info foto estesa** troveremo le coordinate del GPS sotto **Località**.

Se non abbiamo ancora il GPS, non è un problema. **Luoghi** è collegato a Google Maps, così possiamo individuare dove sono state scattate le foto e poi segnare noi stessi le coordinate GPS. Possiamo indicare anche i luoghi degli **Eventi**. *iPhoto* ricorda tutti i posti: iniziamo a scrivere e apparirà un elenco. *iPhoto* poi segna la posizione dei nostri scatti sulla mappa con una puntina. Quando avviamo **Luoghi** vedremo le puntine sulla mappa per le foto che abbiamo nella libreria.

"Quando fai una foto con l'iPhone 3G, le coordinate GPS vengono inserite nel file"

La precisione dipende da noi. Se vogliamo semplificare le cose segnamo solo la città. In questa guida vedremo assieme un'introduzione a **Luoghi** e come aggiungere informazioni di posizione se la fotocamera non lo fa automaticamente.

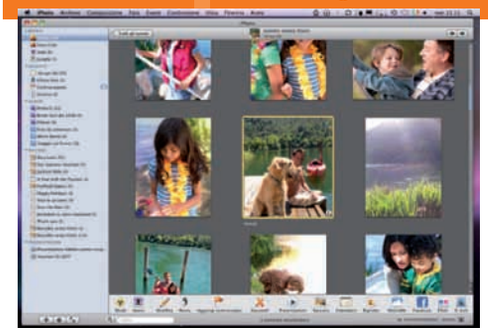
CARATTERISTICHE PRINCIPALI | Un rapido sguardo a Luoghi in iPhoto '09

Google Maps
Luoghi è integrato con Google Maps, così hai il mondo intero tra le dita. Prova a scorrere la mappa e a ingrandirla.

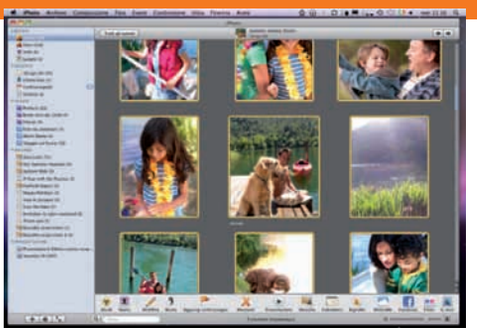
Pulsanti Vista
Questi comodi pulsanti ti permettono di passare dalle mappe alle foto associate con quell'area geografica senza problemi.

Ridimensiona tutto
Questa pratica opzione indica che puoi ingrandire per vedere solo l'area specifica del globo dove hai scattato l'immagine.

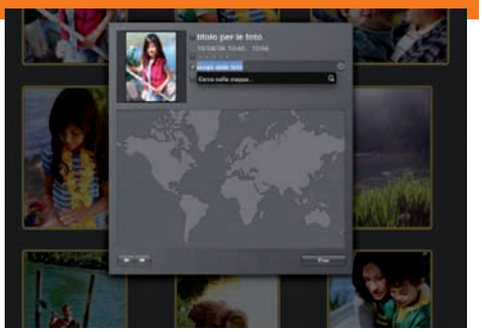
Mostra foto
Il pulsante mostra solo le foto dai posti visibili sulla mappa. Puoi ingrandire per vedere meno immagini, se lo desideri.



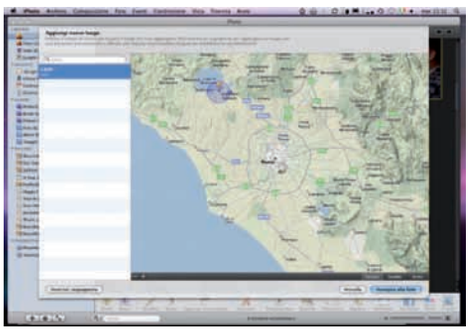
01 Comprenderai la forza di **Luoghi** quando avrai localizzato qualche foto della tua libreria. Di solito, la maggior parte delle foto sono state fatte in una manciata di posti. È meglio partire con queste ed etichettarle, visto che ce ne sono parecchie. In tal modo avrai aggiornato una bella fetta di libreria.



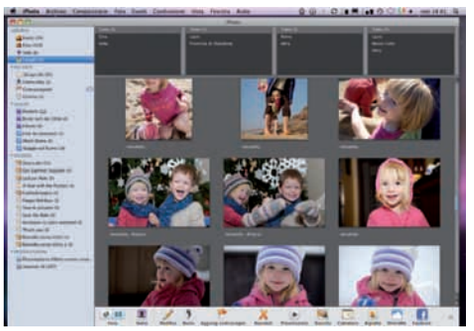
02 Per risparmiare ulteriore tempo, puoi selezionare diverse foto dello stesso posto per etichettarle tutte in una volta. ⌘-clic sulle tue scelte e poi fai clic sull'icona **i** di una delle foto selezionate. Per farlo, muovi il cursore sull'angolo destro della miniatura nella libreria. Quando appare la **i**, facci clic sopra. La foto verrà girata.



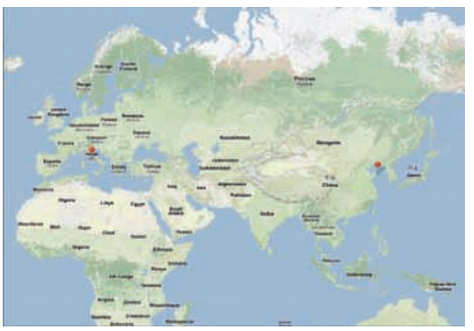
03 Sul retro dell'immagine, fai clic su **Luogo delle foto**. Questi dati saranno aggiunti alle foto selezionate. Scegli **Cerca sulla mappa** dall'elenco o inizia a scrivere per ottenere una lista. Quando fai clic su **Cerca sulla mappa**, si apre Google Maps. Scrivi la città o l'indirizzo e premi [Invio]. Avrai un elenco di scelte. Fai clic su una.



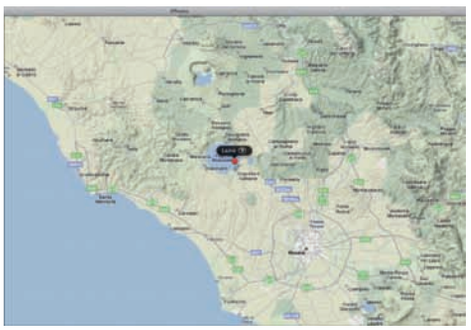
04 Se lo desideri, puoi spostare la puntina per segnare in modo più preciso il luogo. Se Google Maps non trova la tua posizione, puoi fare clic sul pulsante **Inserisci segnaposto** e metterlo tu stesso. Una volta che hai il posto esatto, fai clic su **Assegna alla foto**. Ora il luogo apparirà nell'elenco. Fai clic sul pulsante **Fine**.



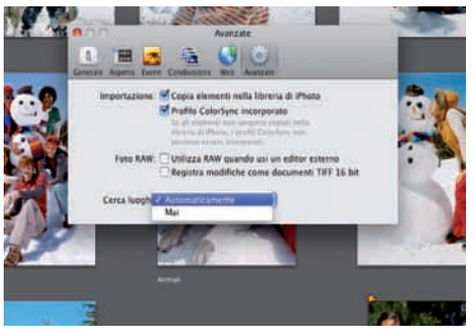
05 Seleziona **Luoghi** nella tua **Libreria**. In basso a sinistra troverai **Vista**, che ospita due pulsanti, un globo e quattro riquadri. Il secondo mostra gli elenchi dei tuoi luoghi per Paese, regione, città e vie. Fare clic su un oggetto dell'elenco restringerà il numero delle foto. Fai clic sul globo se la mappa non è già mostrata.



06 Facendo clic su **Ridimensiona tutto** si ridurrà la mappa alle aree dove hai le puntine. Trascina il cursore delle dimensioni a destra se vuoi ingrandirla. Il pulsante **Mostra foto** mostra solo gli scatti per i luoghi segnati visibili sulla mappa. Fai clic su **Album Smart** e potrai creare un album da quelle foto.

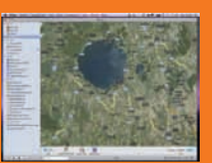


07 Sposta il cursore su una delle puntine della mappa. Quando viene mostrata l'etichetta, puoi fare clic sulla freccia a destra dell'etichetta. Così facendo richiamerai tutte le immagini assegnate a un particolare posto. Questa funzione è molto sensibile, quindi sposta con cura il cursore sull'etichetta senza muoverlo.



08 Se le tue foto hanno un'etichetta GPS, *iPhoto* può cercare per te il nome del luogo. Fai clic sul menu *iPhoto*, poi su **Preferenze**, quindi fai clic sull'icona **Avanzate**. Dal menu a discesa **Cerca luoghi** scegli **Automaticamente**. *iPhoto* cercherà per te tutti i luoghi quando importi le foto, assieme alle etichette GPS esistenti.

FORSE NON SAI CHE...



Assicurati di essere connesso a Internet quando usi Luoghi, altrimenti Google Maps non è disponibile per mostrare la posizione delle puntine.

SUGGERIMENTI

Visto che *iPhoto* tratta i filmati come immagini, puoi aggiungere posizioni anche ai tuoi video. Queste verranno mostrate sotto le immagini nell'elenco dei luoghi.

Rendi più accessibile il Mac

Usa la funzione Accesso Universale e modifica il tuo Mac come preferisci

COSA TI SERVE

- Un Mac con OS X 10.5
- Casse per l'uscita audio *VoiceOver*
- Accesso a Internet per file di aiuto e risorse aggiuntive

Il Mac è sempre stato facile da usare, ma questo si riferisce al modo in cui gestisce di nascosto molti dettagli tecnici, lasciandoci concentrare su quello che dobbiamo fare senza prima dover prendere una laurea in informatica.

Però c'è un altro modo per rendere il Mac facile da usare. Nelle **Preferenze di Sistema** troviamo una sezione chiamata **Accesso Universale**. Fornisce una serie di opzioni progettate per aiutare coloro che non vedono bene o con altre problematiche che rendono difficoltoso l'uso della tastiera o del mouse.

Ci sono due funzioni chiave per aiutare la gente con problemi di vista. La prima è l'opzione **Zoom**, che semplicemente ingrandisce la schermata rendendola più facile da vedere. Se abbiamo bisogno di ulteriore aiuto, possiamo attivare una funzione chiamata *VoiceOver*. Viene definita come un "lettore di schermo", un programma che usa una voce generata dal computer per leggere le informazioni, come i comandi dei menu, in modo da poterli selezionare quando servono anche se non vediamo bene lo schermo. Purtroppo la voce è solo in inglese, quindi pronuncia i testi scritti in italiano in modo incomprensibile. Quando attiviamo *VoiceOver,* questo marchia i pulsanti e altre opzioni dei menu per evidenziarli ulteriormente. Quindi puoi spostare il marchio e selezionare le opzioni dei menu usando la sola tastiera al posto che la tradizionale combinazione tastiera più mouse.

"Accesso Universale ha una serie di opzioni per aiutare chi ha problemi di vista o altre limitazioni"

Oltre a **Zoom** e *VoiceOver*, **Accesso Universale** fornisce una serie di opzioni per semplificare l'uso di tastiera e mouse. Possiamo usare l'opzione **Tasti mouse** per controllare il movimento del mouse o **Tasti singoli** per semplificare le abbreviazioni da tastiera che richiederebbero normalmente la pressione su più tasti in contemporanea.

Opzioni come queste possono anche essere utili per i bambini che non hanno ancora afferrato pienamente l'uso di tastiera e mouse assieme, o per chi semplicemente preferisce controllare il Mac solo con la tastiera. Vale la pena vedere se ci sono opzioni che possono aiutare nel lavoro di tutti i giorni. ●

CARATTERISTICHE PRINCIPALI | L'Accesso universale

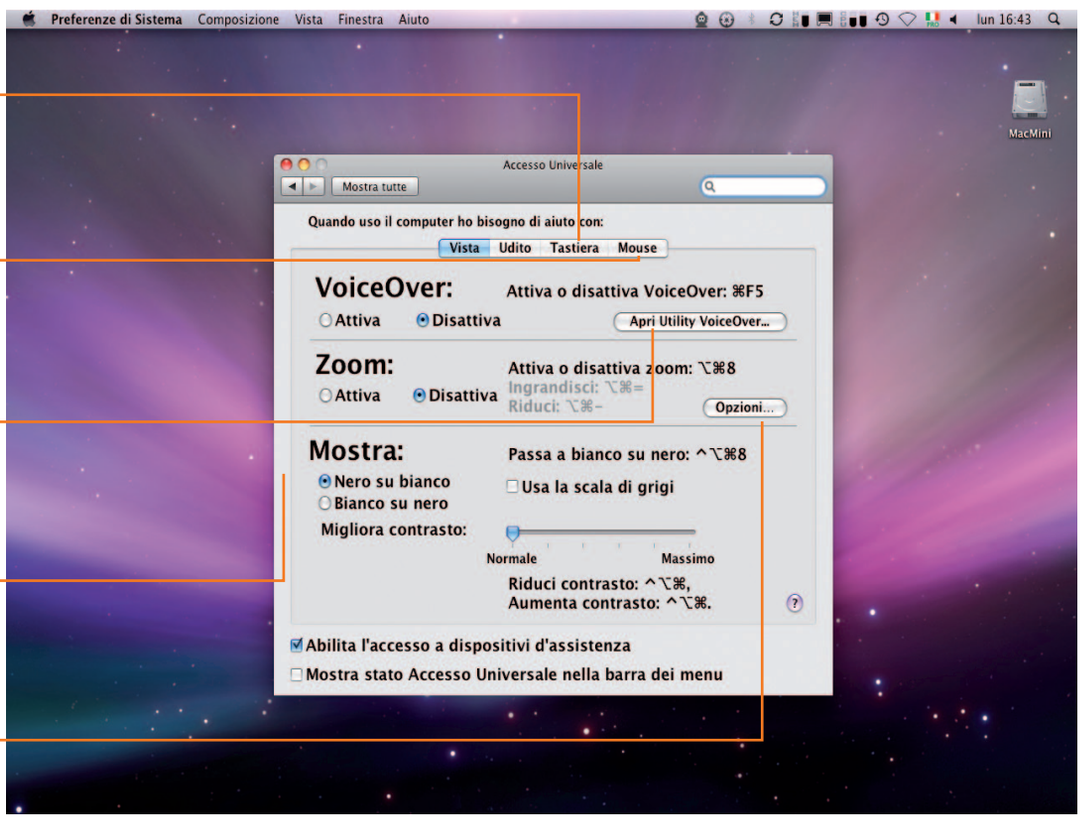
Tasti in sequenza
Questa opzione nella sezione **Tastiera** semplifica le abbreviazioni, come ⌘+⇧+[3], permettendoti di premere un tasto dopo l'altro.

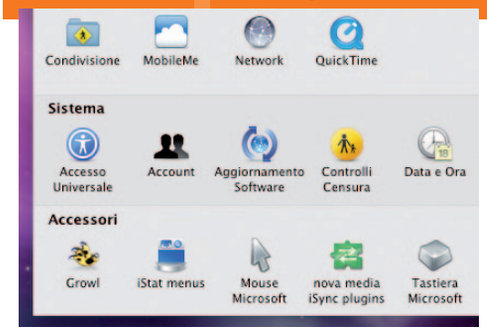
Tasti mouse
Usa l'opzione **Tasti mouse** per spostare il cursore nello schermo usando il tastierino numerico della tua tastiera.

Comando
VoiceOver include la funzione **Commander TastNum**, che permette di assegnare i comandi al tastierino numerico per accesso istantaneo.

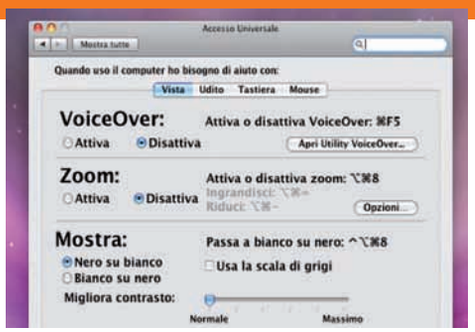
Contrasto
Puoi cambiare il contrasto dello schermo o passare al "bianco e nero" per aumentare la visibilità del testo.

Zoom
Aumenta l'ingrandimento dell'opzione **Zoom** fino a 20 volte e imposta il cursore in modo che sia fissato al centro dello schermo.

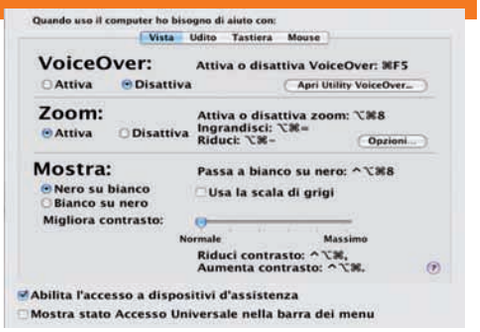




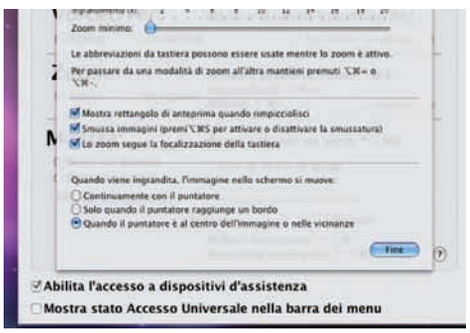
01 Trovi le opzioni dell'**Accesso Universale** tra le sezioni delle **Preferenze di Sistema**. Inoltre, molte opzioni dell'**Accesso Universale** possono essere attivate direttamente dalla tastiera usando le abbreviazioni, come ⌘+⌥+[*] per attivare lo **Zoom**. Questo facilita il controllo del mouse e milgiora l'utilizzo della tastiera per spostarsi all'interno della schermata.



02 Le opzioni dell'**Accesso Universale** sono divise in quattro categorie, **Vista**, **Udito**, **Tastiera** e **Mouse,** indicate nella serie di pulsanti in cima alla finestra. Le due funzioni chiave sono *VoiceOver* e **Zoom**, che sono infatti messe in evidenza fin dall'inizio. Le abbreviazioni da tastiera sono mostrate in modo chiaro, così puoi attivare le funzioni principali senza dover usare il mouse.



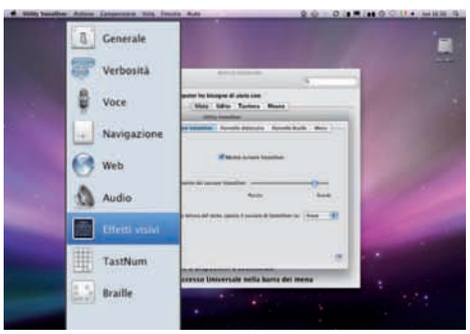
03 Per molti l'opzione **Zoom** sarà un aiuto sufficiente. Quando attivi questa funzione la schermata zoomma attorno al cursore in modo da vedere chiaramente l'area attorno al mouse. Inoltre, aumenti e diminuisci l'ingrandimento usando le abbreviazioni da tastiera mostrate nel pannello. Ci sono anche altre impostazioni che puoi sistemare facendo clic sul pulsante **Opzioni**.



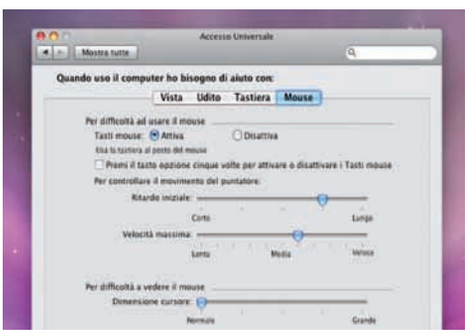
04 La casella **Opzioni** ti permette di impostare l'ingrandimento minimo e massimo. Altre opzioni includono la capacità di mostrare un grosso rettangolo di anteprima attorno al cursore in modo che sia più semplice da vedere. Se hai problemi a seguire il mouse mentre si muove nello schermo, seleziona l'opzione che tiene il cursore al centro dello schermo e muove l'immagine al di sotto.

05 Se ti occorre più assistenza puoi attivare la funzione *VoiceOver*. Si tratta di un "lettore di schermo", un programma che legge i nomi dei comandi e altre opzioni in modo che tu possa selezionare ciò che vuoi, purtroppo solo con la pronuncia inglese. Quando attivi *VoiceOver* ti dice "VoiceOver is running" e mette anche un grosso marchio nero a sottolineare la barra degli strumenti.

06 Ora puoi controllare il Mac usando il tasto [Tab] per spostare il cursore tra i pulsanti e i menu disponibili in ogni finestra aperta all'interno del programma. Ogni volta che premi [Tab] ti sposti all'opzione successiva e il nome del comando viene letto ad alta voce. Per attivare un'opzione o un comando premi la [Barra spaziatrice]: è come il clic del mouse quando VoiceOver è attivo.



07 Dalla sezione di *VoiceOver* puoi attivare le opzioni relative a questo strumento premendo il pulsante **Attiva Utility VoiceOver**. Qui hai la posibilità di modificare il modo in cui lavora *VoiceOver*. Cambia il modo in cui vengono letti i testi e assegna speciali comandi al tastierino numerico sulla tastiera.



08 **Accesso Universale** include molte opzioni, ma dai un'occhiata ai controlli del mouse perché sono molto utili per chi ha problemi di vista o difficoltà a usare il mouse. L'opzione **Tasto mouse** ti permette di spostare il cursore nello schermo usando il tastierino numerico. Puoi anche ingrandire le dimensioni del cursore.

FORSE NON SAI CHE...

Non dimenticare che Mac OS ti ha sempre permesso di navigare nei menu usando solo la tastiera. Premi [Ctrl]+[F2] per attivare questa funzione. Trovi altri utili controlli nei file Aiuto del Mac.

SUGGERIMENTI

Il sito di Apple ha una sezione speciale che contiene altre informazioni su Accesso Universale, oltre a collegamenti ed esempi.

Telefona con il lettore MP3

L'iPod touch, con un software gratuito, può essere usato per chiamare

COSA TI SERVE

- iPod touch a partire da 2 G
- *Truphone* (gratis, **www.truphone.com**)
- Accesso Internet WiFi per l'iPod touch
- Microfono esterno

Il Voice over IP, o VoIP, è una tecnologia che ci permette di fare chiamate telefoniche tramite Internet, spesso spendendo molto meno che con le linee telefoniche convenzionali. Il programma VoIP più conosciuto è probabilmente *Skype*, usato da milioni di persone in tutto il mondo. Abbiamo atteso una versione di *Skype* per l'iPhone o l'iPod touch, e finalmente è arrivata. Però c'è anche un'ottima alternativa ed è un programma chiamato *Truphone,* scaricabile gratuitamente dall'**App store**.

Truphone gira sia su iPhone sia su iPod touch a partire da 2 G, benché dovremo comprare un microfono esterno da usare con l'iPod touch. Apple produce una cuffia con microfono, ma va benissimo anche il microfono iSoniTalk di Monster Cable, 19 € **www.pixmania.com**.

Il VoIP è meno utile per l' iPhone perché le tariffe convenzionate sono abbastanza buone per la maggior parte di noi, anche se *Truphone* sarà comunque conveniente per gli utenti dell'iPhone per le chiamate all'estero.

Però, installare *Truphone* sull'iPod touch aggiunge funzioni telefoniche nuove che non ha mai avuto prima, senza il costo di un contratto mensile.

"Installare Truphone sull'iPod Touch aggiunge le funzioni telefoniche che non ha mai avuto"

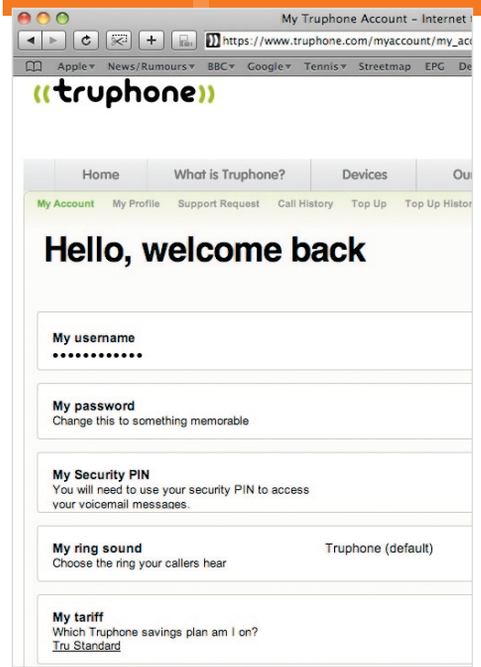
Truphone funziona su altri cellulari e dispositivi come i BlackBerry e le chiamate agli altri utenti *Truphone* sono gratuite. Questo significa che risparmieremo soldi sulle telefonate verso i fissi e gli altri cellulari.

PER GRADI — Come impostare Truphone sul tuo iPod touch

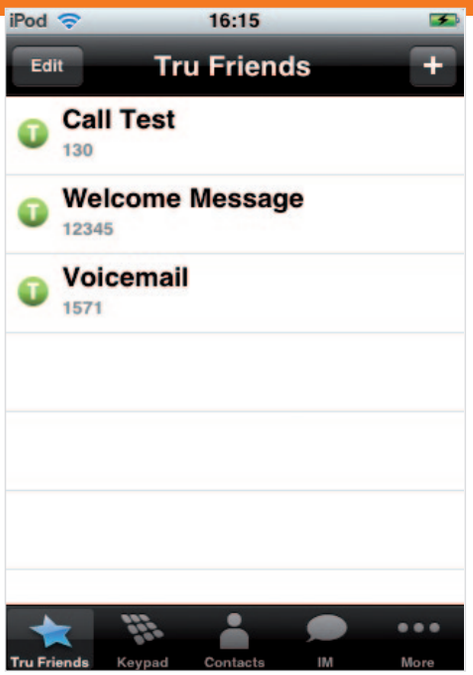
01 Cominciamo dall'inizio. Assicurati di avere l'hardware giusto che funzioni correttamente con *Truphone*. Oltre a un iPod touch 2 G avrai bisogno di un microfono. Apple produce una cuffia con microfono, ma noi abbiamo usato questo pratico microfono iSoniTalk di Monster Cable.

02 Puoi scaricare gratis *Truphone* dall'iTunes App Store, ma guarda prima il sito di *Truphone*, **www.truphone.com**, dove spiegano come funziona il programma e ci sono i dettagli sul costo delle chiamate. Fai clic su **Download** per avviare *iTunes* e scaricare il programma.

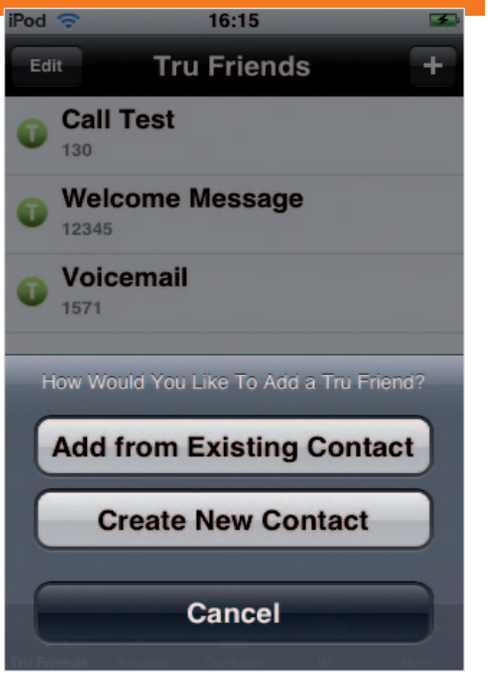
03 Usa l'opzione **iTunes Sync** per installare *Truphone* sull'iPod touch, come faresti con qualsiasi programma scaricato dall'iTunes Store. Assicurati che l'iPod si connetta alla tua rete WiFi, poi seleziona il programma, in basso a destra, per avviare e impostare l'account *Truphone*.



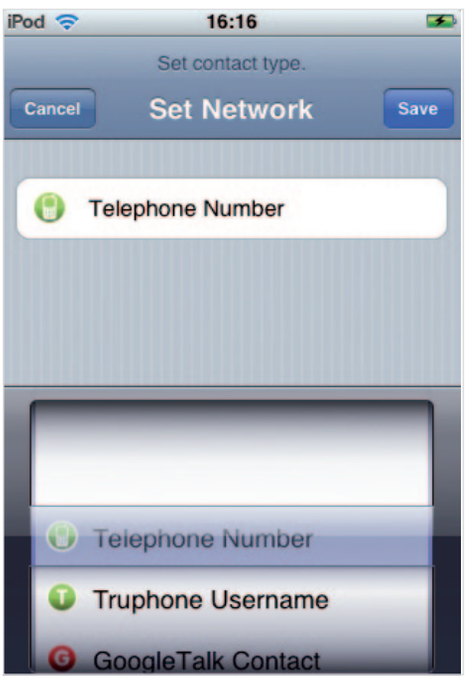
04 *Truphone* invia i dettagli del tuo account tramite email, assieme a un collegamento alla sezione **Accounts** del sito *Truphone*. Ti permette di cambiare impostazioni come la password e la suoneria e di comprare crediti per chiamare.



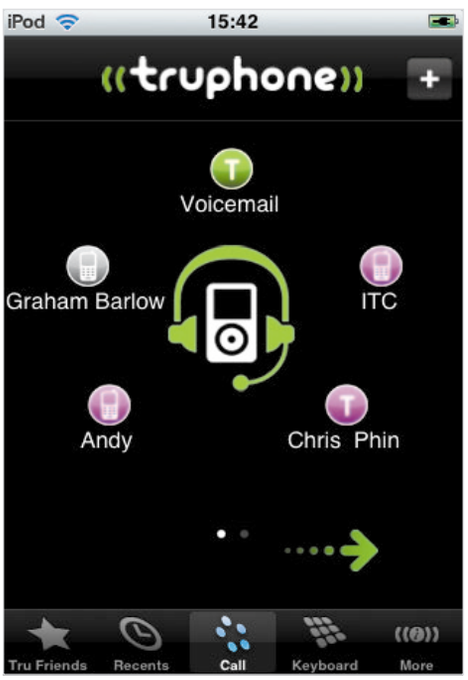
05 La prima volta che avvii il programma vieni portato all'elenco **Tru Friends**, che archivia tutti i tuoi contatti *Truphone*. Sono elencati un paio di numeri di prova e un numero per il servizio voicemail, incluso come parte del tuo account *Truphone*.



06 Fai clic sul + per aggiungere un nuovo contatto. *Truphone* può importare le informazioni dalll'elenco **Contatti** dell'iPod o puoi inserire manualmente i dettagli. Usa l'opzione **Edit** per eliminare i numeri di prova inclusi all'inizio, lasciando al suo posto l'opzione voicemail.



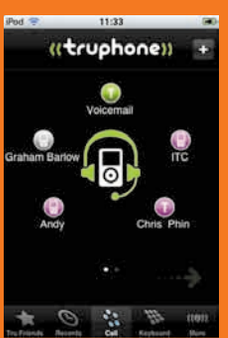
07 Puoi chiamare quattro diversi tipi di contatti. *Truphone* ti permette di chiamare gratis altri utenti *Truphone*, gli utenti del sistema di chat *GoogleTalk* e alcuni sistemi *VoIP* aziendali. Inoltre, naturalmente, puoi fare chiamate a pagamento sui normali telefoni.



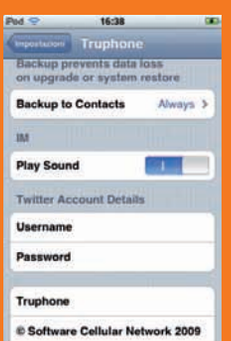
08 Oltre all'elenco **Tru Friends**, *Truphone* fornisce una schermata grafica dei tuoi contatti, permettendoti di fare le chiamate con un semplice colpo di dito. Ogni "pagina" della schermata mostra solo pochi contatti, ma puoi passare rapidamente tra le pagine con la freccia verde.

FORSE NON SAI CHE...

Il colore delle icone nella finestra di chiamata fornisce pratiche informazioni sullo stato di ogni contatto. Per esempio, un'icona verde mostra che il contatto è un utente *Truphone* online e quindi disponibile per la chiamata. Mentre un'icona porpora indica che il contatto può essere chiamato su numero fisso.



SUGGERIMENTI



Nel pannello **Impostazioni** dell'iPod troverai pratiche opzioni per *Truphone*. Una di queste è l'utile capacità di backup che copia l'elenco **Tru Friends** nell'elenco **Contatti** dell'iPod per sicurezza. Incredibilmente utile nel caso cancellassi accidentalmente *Truphone*…

Hai perso qualche numero della tua rivista preferita?

MAC MAGAZINE 01- GENNAIO 2009

MAC MAGAZINE 02 - FEBBRAIO 2009

MAC MAGAZINE 05 - MAGGIO 2009

MAC MAGAZINE 04- APRILE 2009

MAC MAGAZINE 06- GIUGNO 2009

Acquistalo su:
www.spreastore.it

MAC MAGAZINE 06 - GIUGNO 2009

MAC MAGAZINE 07- LUGLIO 2009

Scegli l'arretrato che vuoi ordinare

Indica il quantitativo delle pubblicazioni che vuoi ricevere

	MAC MAGAZINE 001 - Gennaio 2009	€ 5,50
	MAC MAGAZINE 002 - Febbraio 2009	€ 5,50
	MAC MAGAZINE 003 - Marzo 2009	€ 5,50
	MAC MAGAZINE 004 - Aprile 2009	€ 5,50
	MAC MAGAZINE 005 - Maggio 2009	€ 5,50
	MAC MAGAZINE 006 - Giugno 2009	€ 5,50
	MAC MAGAZINE 007 - Luglio 2009	€ 5,50
	← Totale quantità	Totale

SCELGO IL SEGUENTE METODO DI SPEDIZIONE:
Indica con una ✗ la forma di spedizione desiderata

	Spedizione tramite posta tradizionale al costo aggiuntivo di	€ 2,90
	Spedizione tramite Corriere Espresso al costo aggiuntivo di	€ 7,00

TOTALE COMPLESSIVO	€

SE VUOI ORDINARE VIA POSTA O VIA FAX, COMPILA QUESTO COUPON

Ritaglia o fotocopia il coupon, invialo in busta chiusa a: Sprea Editori S.p.A. Socio Unico Medi & Son S.r.l. Via Torino, 51 20063 Cernusco s/n (MI), insieme a una copia della ricevuta di versamento o a un assegno. Oppure via fax al numero 02.700537672. Per ordinare in tempo reale i manuali collegati al nostro sito **www.spreastore.it.** Per ulteriori informazioni puoi scrivere a **store@sprea.it**

NOME
COGNOME
VIA
N° C.A.P. PROV.
CITTÀ
TEL.
E-MAIL

SCELGO IL SEGUENTE METODO DI PAGAMENTO E ALLEGO:
Indica con una ✗ la forma di pagamento desiderata

☐ **Ricevuta di versamento su CCP 91540716 intestato a Sprea Editori S.P.A. Via Torino 51 - 20063 Cernusco Sul Naviglio MI**
☐ **Assegno bancario intestato a: Sprea Editori S.P.A.**
☐ **Carta di Credito**

N.
(Per favore riportare il numero della Carta indicandone tutte le cifre)
Scad. CVV
(Codice di tre cifre che appare sul retro della carta di credito)

Nome e Cognome del Titolare

Data Firma del titolare

MAC MAGAZINE- N°8

Informativa e Consenso in materia di trattamento dei dati personali - (Codice Privacy d.lgs. 196/03) Sprea Editori S.p.A. Socio Unico Medi & Son S.r.l. con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino, 51, è il Titolare del trattamento dei dati personali che vengono raccolti, trattati e conservati ex d.lgs. 196/03. Gli stessi potranno essere comunicati e/o trattati da Società esterne Incaricate. Ai sensi degli artt. 7 e ss. si potrà richiedere la modifica, la correzione e/o la cancellazione dei dati, ovvero l'esercizio di tutti i diritti previsti per Legge. La sottoscrizione del presente modulo deve intendersi quale presa visione, nel colophon della rivista, dell'Informativa completa ex art. 13 d.lgs. 196/03, nonché consenso espresso al trattamento ex art. 23 d.lgs. 196/03 in favore dell'Azienda.

Crea un browser specifico

Usa l'applicazione gratuita Fluid per creare un browser da usare unicamente per le tue email

COSA TI SERVE

- *Fluid 0.9.5+* (sul DVD)
- Mac OS X 10.5+
- Un account *Google Mail*, o altre mail web

Sul DVD di Mac magazine

Troverai *Fluid 0.9.5* sul DVD di questo numero.

Internet viene usato sempre più sia per lavoro sia per gioco. Lo si utilizza anche per compiere lunghe attività sui siti web, che sembrano ormai classiche applicazioni. Strumenti creativi come Photoshop Express e Google Docs, la mail web e i software di gestione coordinata dei progetti, come *Basecamp*, sono ora parte della vita quotidiana di milioni di persone, permettendoci di fare in modo efficiente il nostro lavoro.

Sfortunatamente, basta un sito difettoso perché tutti gli altri si blocchino a causa del browser che cede. Poi dobbiamo perdere tempo inutilmente per ristabilire tutto secondo i nostri gusti e ricominciare con quello su cui stavamo lavorando. Per fortuna esiste un metodo più astuto per lavorare. I pionieri in questo senso sono stati *Mozilla Prism*, browser dedicati a un singolo sito che imitano le applicazioni da scrivania. Piuttosto che avere diverse schede aperte per le nostre applicazioni online, creiamo un browser specifico per ciascuna.

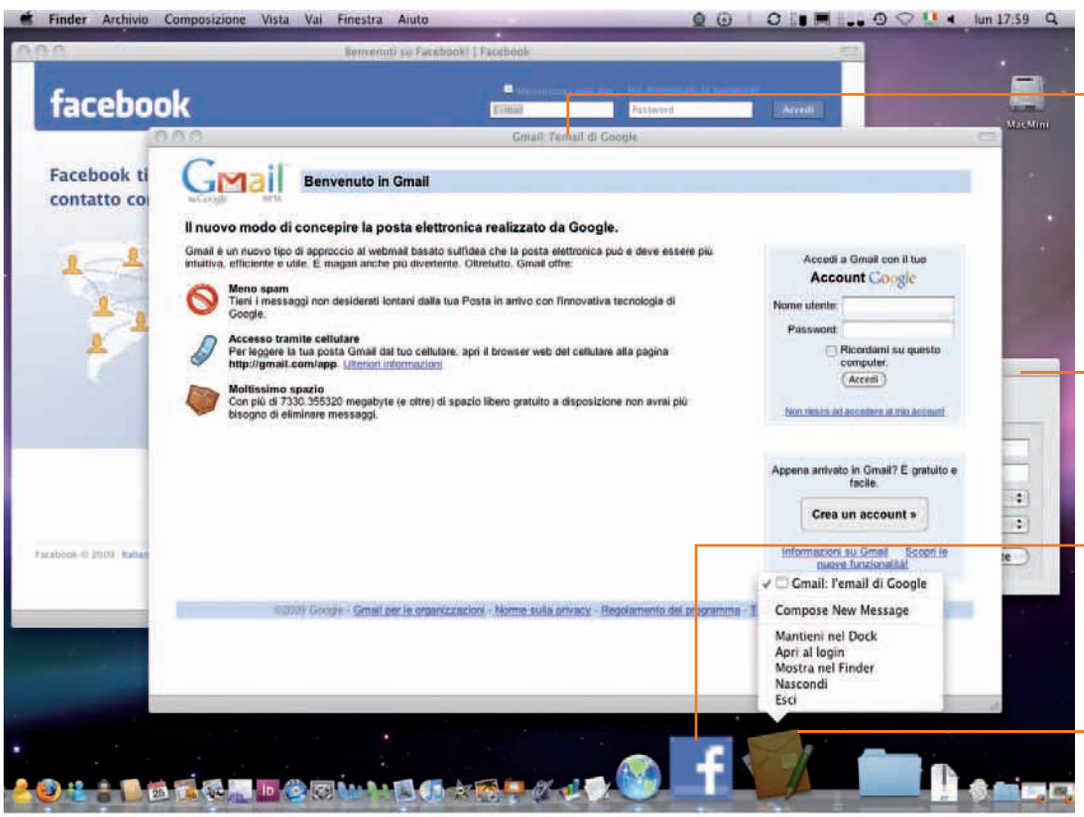
> **"Sfortunatamente, basta un sito bloccato per mettere in crisi il browser e perdere le schede aperte"**

Se il nostro browser principale si blocca, non c'è problema, perché quello su cui stiamo lavorando sarà completamente indipendente.

Su Mac, è *Fluid* il campione di questa filosofia. Offre un modo molto diretto per creare browser separati dal resto delle attività su Internet. Ogni browser specifico ha anche la propria icona Dock. Si noti che, anche se gli elementi di *Fluid* prendono di base le icone collegate a un sito, possiamo scegliere di usare invece immagini PNG di 512 x 512 pixel. Possiamo crearle da soli o scaricarle dal sito Internet di Chris Ivarson: **http://csi.nfshost.com/goodies/**. C'è anche un gruppo di icone *Fluid* dedicate direttamente a Flickr: **www.flickr.com/groups/fluid_icons/**.

L'unico inconveniente per *Fluid* è che richiede Mac OS X 10.5. Se il nostro Mac è equipaggiato con Tiger, possiamo cercare di scaricare qualche browser alternativo per i nostri passatempi preferiti e usarne uno per ogni specifico sito, come *Firefox* per Google Mail e *Camino* per Photoshop Express, con le pagine home impostate su specifici indirizzi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI | Le funzioni principali di Fluid



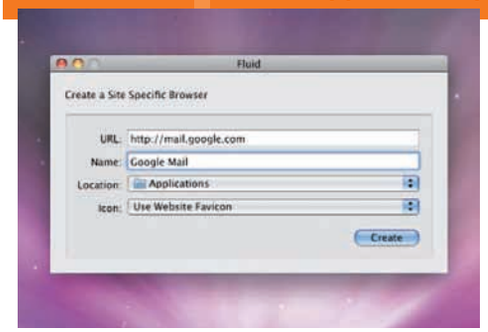
Il potere dei browser
Ogni browser funziona come se fosse un'applicazione standard del Mac. È del tutto indipendente: un'ottima notizia in caso di problemi.

Usare Fluid
L'applicazione principale di *Fluid* è usata per costruire i browser. È facile da usare, il che significa che saranno pronti in tempo zero.

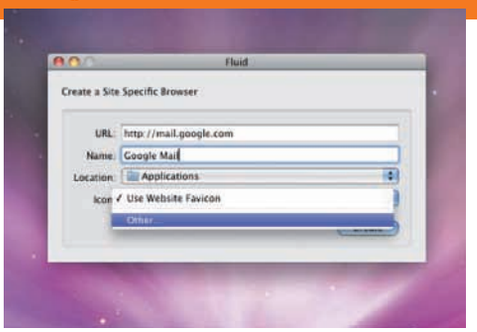
Definire le icone
Il menu **Icon** ti permette di definire icone personali per i browser, rendendoli immediatamente riconoscibili per argomento.

Ricevere notifiche
Gli elementi nel Dock talvolta ti forniscono notifiche e menu che ti tengono aggiornato. Utile per pacchetti come Gmail.

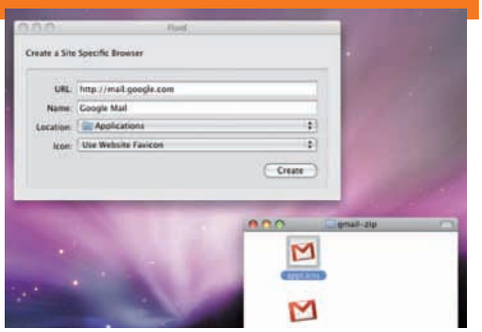
PER GRADI Crea un'applicazione per Google Mail



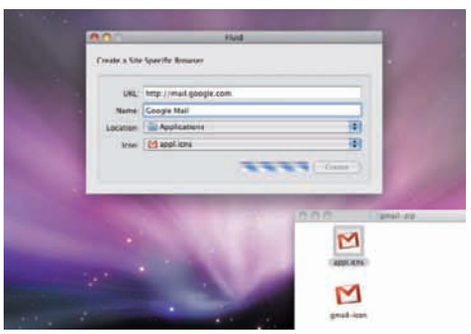
01 Installa *Fluid* dal DVD allegato a questo numero e avvia l'applicazione. Se suggerisce un auto aggiornamento, installalo per assicurarti di far girare la versione più recente. Nel campo **URL**, scrivi **http://mail.google.com**, per definire il sito per il browser e nel campo **Name** scrivi **Google Mail**, che sarà usato come nome.



02 Lascia com'è la posizione predefinita, **Applicazioni**, e invece posa gli occhi sul menu **Icon**. Di base, *Fluid* usa le icone preferite del sito, le piccole icone nella barra dei menu, come icona per l'applicazione, ma se fai clic sul menu vedrai **Other…** È un'opzione utile, visto che le icone favorite sono minuscole e si vedono male nel *Finder*.

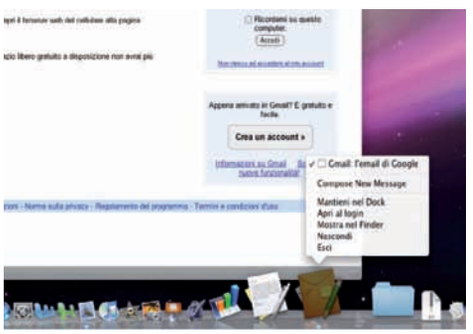


03 Vai su **http://csi.nfshost.com/goodies**, scorrilo e fai clic sul collegamento **Download for Mac** nel riquadro *Gmail*. Il file **gmail-zip.zip** verrà scaricato nella tua cartella **Download**. Apri il file Zip con un doppio clic e quindi apri la risultante cartella **gmail-zip**. Conterrà un file ICNS, **appl.icns,** ovvero un'icona.



04 Torna in *Fluid*, seleziona **Other…** dal menu **Icon**. Nella casella di dialogo, cerca e seleziona **appl.icns** e fai clic su **Open**. Tornando alla finestra principale di *Fluid*. La tua selezione verrà ora mostrata nel menu *Icon*. Fai clic su **Create** e apparirà una barra di avanzamento mentre il browser verrà creato e archiviato tra le **Applicazioni**.

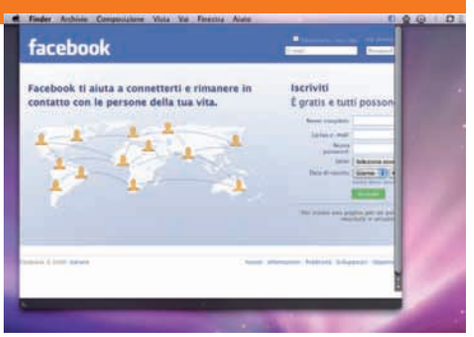
05 Apparirà una casella di dialogo "Success!". Fai clic su **Launch Now** per avviare il browser, che dovrebbe mostrare nel Dock l'icona applicata. Accedi a Google Mail e spunta la casella **Ricordami su questo computer**. A differenza dei browser web, ma proprio come Apple *Mail,* mostrerà un distintivo con il numero delle mail non lette.



06 Il tuo browser può essere nascosto o scambiato come ogni altra applicazione. Proprio come con *Mail,* puoi creare un messaggio selezionando **Compose New Message** dal menu del Dock. Inoltre, puoi personalizzare dimensione e posizione della finestra, che saranno ricordate la prossima volta che lo avvii.

PER GRADI Crea un MenuExtra SSB

01 *Fluid* può essere usato per creare browser che risiedono nella barra dei menu. Sono ottimi per i siti che vengono aggiornati di continuo. Segui la prima guida usando Facebook come sito. Quando avvii il browser, scegli **Convert to MenuExtra SSB** dal menu **Facebook**. Dopo il riavvio, il browser apparirà nella barra.



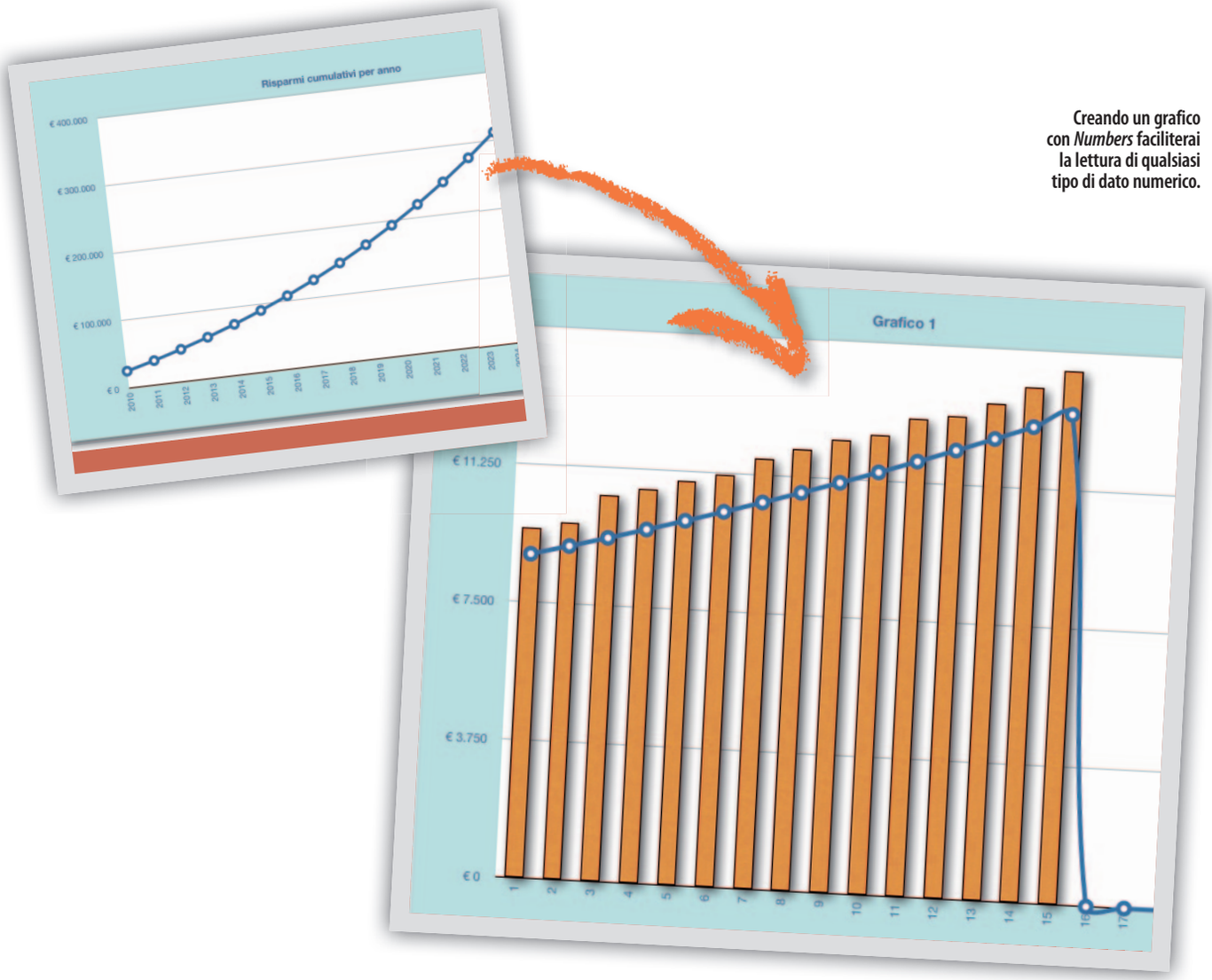
02 Ridimensiona la finestra del browser trascinando l'angolo in basso a sinistra. Nota che un'aggiornamento delle pagine può essere fatto usando l'abbreviazione standard ⌘+[R], ma puoi anche fare [Ctrl]-clic e selezionare **Reload**. Se vuoi tornare indietro, fai [Ctrl]-clic sull'icona del menu e scegli **Convert to Normal Application**.

FORSE NON SAI CHE...

Fai clic sul widget per espandere la barra dei menu e verrà mostrata una barra standard da browser. L'icona più a destra, **Thumbnail**, fornisce **Cover Flow** per le pagine.

SUGGERIMENTI

Tramite la sezione **Appearance** delle preferenze di ogni browser, puoi cambiarne l'aspetto e il comportamento.



Creando un grafico con *Numbers* faciliterai la lettura di qualsiasi tipo di dato numerico.

Grafici più chiari in Numbers

I nuovi grafici e gli strumenti di Numbers '09 ti aiuteranno a dare maggiore chiarezza ai tuoi dati

COSA TI SERVE

- Apple *iWork '09* completo, 79 € o demo, gratis, **www.apple.com/it/iwork**)
- Dati di ricerca da usare in un grafico
- Una seconda serie di dati da paragonare

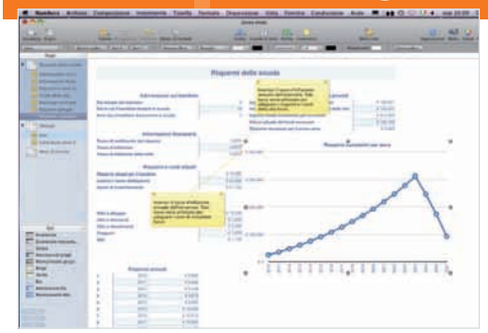
I grafici non sono solo cose carine per animare i nostri fogli elettronici! Spesso, sono essenziali per afferrare in modo corretto il significato dei dati. È quando vediamo le cifre rappresentate graficamente che iniziamo a capire le tendenze, le anomalie e le relazioni. *Numbers '09* offre significativi miglioramenti in due aree.

Primo, fornisce il margine di errore e le linee di tendenza. I dati sperimentali vengono spesso presi come fatti concreti quando sono inseriti all'interno di un foglio di calcolo. Però, come ogni ricercatore ammetterà, c'è sempre un grado di errore e incertezza. Le barre di errore sono un modo per mostrare il livello di indeterminazione di un certo dato e servono a ricordare all'osservatore che i dati devono essere guardati come una buona stima. Le linee di tendenza ottengono una cosa simile in modo diverso. Usano una serie di valori per calcolare e mostrare una tendenza armoniosa. È utile quando siamo sicuri che c'è una tendenza nascosta, ma sappiamo che potrebbero esserci errori sperimentali in singoli dati.

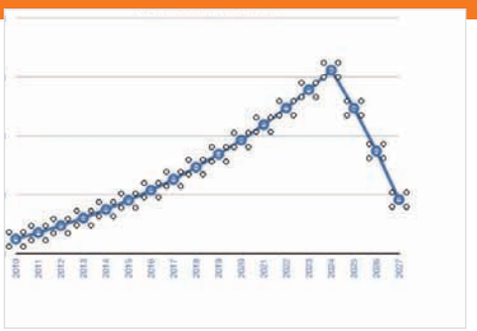
> **"Quando vedi le cifre rappresentate graficamente inizi a capire le tendenze e le anomalie"**

Secondo, ci sono due nuovi tipi di grafici. Questi includono i grafici "misti" che permettono di mostrare serie diverse di dati in modo differente: per esempio, una come grafico lineare e l'altra come tabella di dati. I grafici con l'asse "gemellata" ci permettono di mostrare una singola asse orizzontale, ma due serie di dati, una con il proprio asse verticale a sinistra, l'altra con un diverso asse verticale a destra. Abbiamo parlato dei grafici misti nella nostra guida, ma i grafici con l'asse gemellata sono più specialistici e quindi saranno materia per un'altra guida.

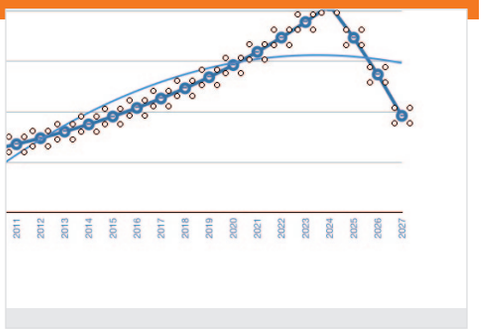
PER GRADI Lavorare con grafici misti e linee di tendenza



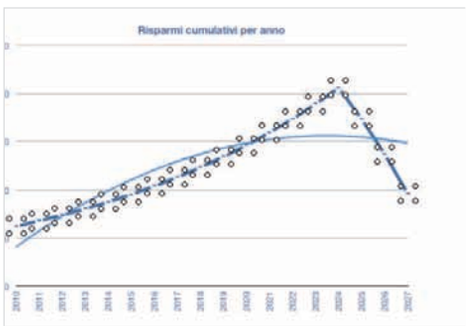
01 Questo grafico mostra i risparmi cumulativi di una scuola negli anni, anni che sono sull'asse orizzontale, mentre i risparmi sono su quello verticale. Un grafico lineare è perfetto in questo caso, ma potrebbero esserci degli errori di cui non hai tenuto conto a causa del valore sperimentale dei dati raccolti.



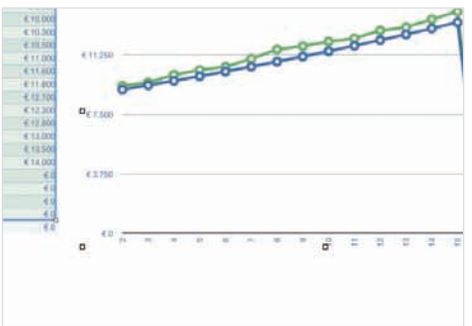
02 Dove c'è incertezza sull'accuratezza dei dati, le nuove barre di errore potrebbero mostrarsi inestimabili. Per prima cosa seleziona la serie di dati facendo clic sulla linea. Poi fai clic su **Serie** nelle **Impostazioni Grafico**. In fondo c'è una nuova sezione **Avanzato** con l'opzione di aggiungere le barre di errore usando valori fissi o in percentuale.



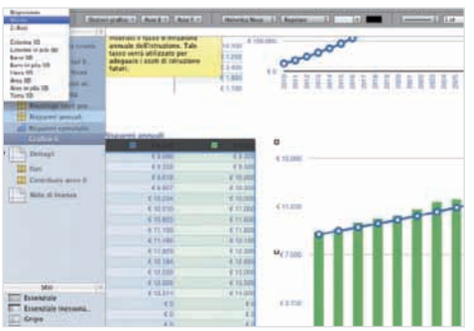
03 Mentre le barre di errore sono ideali per indicare il margine di errore, non vanno bene per indicare la tendenza di base. È qui che entrano in gioco le nuove linee di tendenza. Devi appaiare il tipo di linea di tendenza ai dati e in questo caso ci si aspetta una curva con un picco, ovvero polinomiale, di 2° ordine.



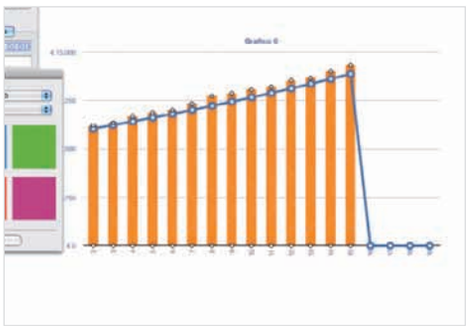
04 *Numbers '09* ora calcola e mostra un'armonica linea di tendenza attraverso i punti. La linea originale però si vede ancora sovrapponendosi all'altra. Per sistemare tutto, con la serie ancora selezionata, vai su **Impostazioni Grafica** e imposta **Tratto** su **Nessuno**. Rimarranno soli i punti dei dati e la linea di tendenza sul grafico.



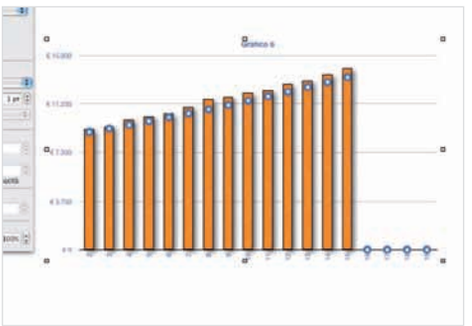
05 Fin qui tutto bene. Ma questi dati da soli non significano molto. Nel nostro caso si vuole paragonarli con le cifre di riferimento per questo genere di risparmi. I valori vengono aggiunti alla tabella dei dati e appare nel grafico come una seconda serie di dati, qui in verde. La differenza tra i dati e il riferimento non è ancora chiara però.



06 Per sistemare questo problema devi passare al grafico misto, una novità di *Numbers '09*. Usa il menu a sinistra della barra degli strumenti e non il grosso pulsante al centro. Di base, la seconda serie viene mostrata come grafico a barre, che si evidenzia molto meglio rispetto ai dati sperimentali.

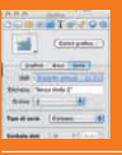


07 A questo punto, vale la pena di evidenziare un paio di opzioni che possono fare la differenza nell'aspetto di un grafico. Prima opzione: se vai sulle **Impostazioni Grafico** e fai clic su **Colori grafico**, troverai una scelta di colori 2D e riempimenti che puoi trascinare su una serie di dati per cambiarne l'aspetto.



08 Seconda opzione, puoi selezionare qualsiasi serie di dati, poi andare alle **Impostazioni Grafica** e cambiarne le proprietà. È quanto è stato fatto qui con il grafico a barre, che ora è molto più evidente grazie a un tratto nero di 1 pt e l'ombra. È anche possibile applicare riempimenti, che possono essere affiancati o dimensionati per riempirlo.

FORSE NON SAI CHE...



Nel pannello Grafico puoi fare le modifiche alle serie di dati nei tuoi grafici, incluso il tipo: linea, barre, area, il margine di errore e le linee di tendenza.

SUGGERIMENTI

Non devi usare le linee di tendenza per produrre linee curve. Se hai pochi dati, ma sei sicuro della loro accuratezza, vai nella sezione Serie e imposta Collega punti su Curva.

Pratiche scorciatoie

Usa Service Scrubber per ridurre il disordine nei menu e aggiungere comode abbreviazioni

COSA TI SERVE

- Mac OS X 10.4 o successivo
- Service Scrubber 1.1.5 o successivo
- 10 minuti di tempo

Alzi la mano chi non ha mai usato il menu **Servizi** di Mac OS X o non sa neppure cosa sia. Scommettiamo che ora c'è parecchia gente con un braccio alzato, che probabilmente si sente un po' ridicola per questo, ed è un vero peccato perché il menu Servizi può essere una risorsa estremamente utile. In breve, il menu Servizi permette di compiere azioni su una selezione, per esempio, spostare testi da un browser a *Mail* o far leggere un documento a voce alta al Mac, sia selezionando un elemento dal menu, sia attivando un'abbreviazione da tastiera valida per l'intero sistema.

A parte le applicazioni che ignorano completamente il menu Servizi, in particolare quelle create con Carbon, la ragione principale per cui gli utenti Mac lo evitano è che il menu diventa rapidamente troppo confuso se installiamo molte applicazioni. Per fortuna, *Service Scrubber* ci permette di "sfoltire" il menu Servizi e anche di aggiungere abbreviazioni agli elementi che troviamo utili. Da notare che i cambiamenti non sono permanenti e che c'è una comoda opzione di ripristino se cambiassimo idea. Inoltre, *Service Scrubber* è gratuito, anche se è possibile donare qualche euro allo sviluppatore tramite **http://manytricks.com/servicescrubber,** se dovesse piacerci particolarmente.

"Service Scrubber ti permette di "sfoltire" il menu Servizi e aggiungere abbreviazioni"

Però, anche con la potenza di *Service Scrubber* a nostra disposizione, ci sono degli elementi che dobbiamo conoscere prima di provarlo. Come già detto, alcune applicazioni Carbon non sono predisposte e quindi non hanno il menu Servizi, indipendentemente da quello per cui lo usiamo. Inoltre, le applicazioni specifiche per Leopard non possono avere le informazioni dei servizi gestite da *Service Scrubber,* il che significa che per una volta gli utenti di Tiger ne escono meglio. Questo problema riguarda principalmente le applicazioni create da Apple, anche se metodi alternativi per aggiungere abbreviazioni da tastiera sono forniti nella guida. Infine, se aggiorniamo o reinstalliamo un'applicazione, potremmo dover riapplicare le impostazioni attinenti ai servizi: teniamolo a mente quando pensiamo di reinstallare.

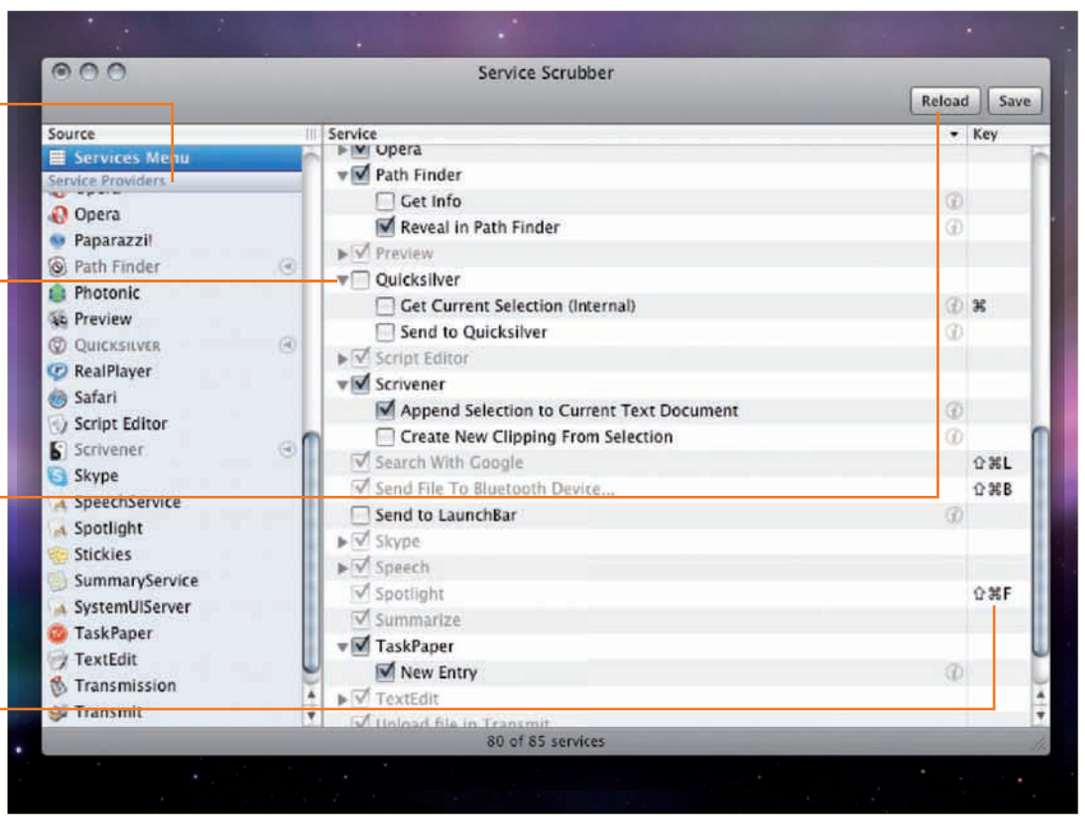
CARATTERISTICHE PRINCIPALI | I semplici controlli di Service Scrubber

Menu Servizi
L'area **Service Providers** della barra laterale elenca tutte le applicazioni sul computer che includono il menu Servizi nella loro barra.

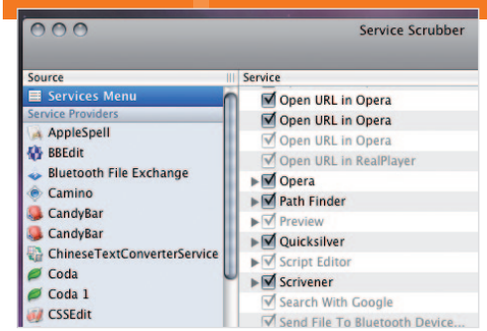
Elenco dei servizi
La **Services List** mostra i servizi dei fornitori selezionati. Questi elenchi sono espandibili e possono essere spuntati per includerli o rimuoverli.

Pulsanti di interfaccia
Il pulsante **Reload** aggiorna l'elenco dei servizi e **Save** salva i cambiamenti che hai fatto ai menu Servizi nella corrente sessione.

Colonna dei tasti
La colonna **Key** mostra l'attuale abbreviazione da tastiera assegnata al servizio nella riga corrispondente. Puoi cambiarlo nelle preferenze.



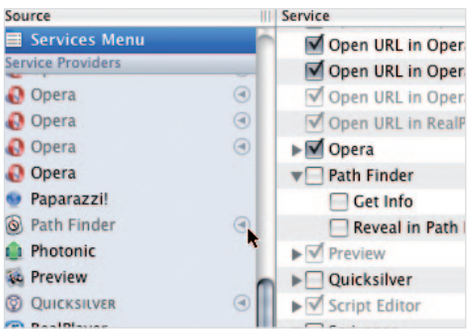
PER GRADI Iniziare con Service Scrubber



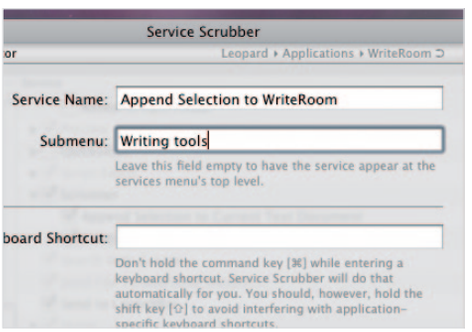
01 Installa e lancia *Service Scrubber*. Nella barra laterale **Source**, seleziona **Services Menu**. Vedrai un elenco completo degli elementi del tuo menu Servizi. Nota che se hai diverse copie di un'applicazione, i suoi elementi potrebbero essere elencati varie volte. Gli utenti di Leopard vedranno in grigio gli elementi delle applicazioni dedicate.

02 Come nella vista elenco del *Finder*, usa i triangolini per aprire e chiudere le liste che mostrano i servizi di ogni applicazione. Puoi anche mostrare i servizi di una sola applicazione selezionandola dalla sezione **Service Providers** della barra laterale. Per disattivare un servizio spunta il riquadro a fianco e fai clic su **Save**.

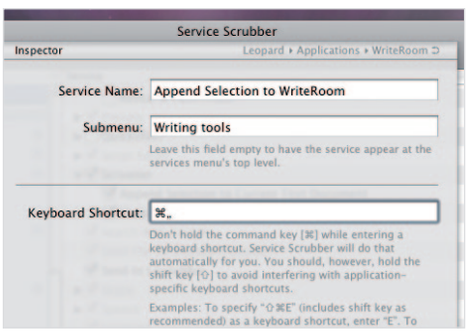
03 A questo punto ti verrà richiesta la password amministratore. Scrivila, fai clic su **OK** e dopo qualche secondo le tue modifiche saranno applicate. Nota che per disattivare velocemente ogni servizio di una specifica applicazione, puoi fare clic sul riquadro a fianco al nome prima di fare clic su Save, al posto di spuntare i servizi individualmente.



04 Cambiando i servizi di un'applicazione vedrai apparire una freccia verso il basso accanto al suo nome. Fai clic qui e i servizi saranno segnati per il ripristino. Fai clic su **Save** e il menu Servizi sarà aggiornato, reinserendo i servizi rimossi dell'applicazione. Per ripristinare singoli elementi: seleziona un'applicazione e spunta il suo riquadro.

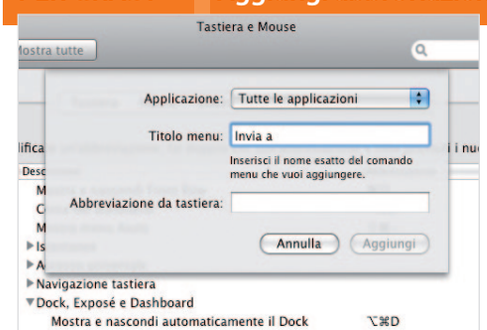


05 Fai clic su **info** vicino a un servizio per vedere l'Inspector, che fornisce ulteriori opzioni su quanto puoi fare. L'opzione **Submenu** ti permette di cambiare dove appare il servizio all'interno del menu. Aggiungi un sottomenu personale scrivendo una stringa di testo o cancella il contenuto del campo in modo che il servizio appaia in alto.



06 La seconda opzione è **Keyboard Shortcut**, che ti permette di aggiungere delle abbreviazioni per il servizio per l'intero sistema. Nota che *Service Scrubber* aggiunge in automatico ⌘, quindi premi solo il tasto addizionale per la scorciatoia. Assicurati di non definire nulla in conflitto con le abbreviazioni esistenti. Fai clic su **Apply Changes**.

PER GRADI Aggiungi abbreviazioni ai servizi di Leopard

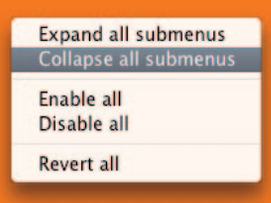


01 Se usi Leopard e vuoi aggiungere abbreviazioni per i sevizi in grigio in *Service Scrubber*, puoi usare la sezione **Abbreviazioni da tastiera** di **Tastiera e Mouse** nel pannello delle Preferenze di Sistema. Fai clic sul "+", seleziona **Tutte le applicazioni** e scrivi il nome esatto del servizio nel campo apposito.

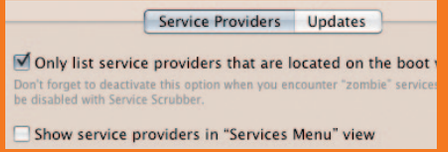
02 Fai clic nel campo **Abbreviazione da tastiera** e premi la combinazione di tasti che vuoi, assicurandoti che non sia in conflitto con altre già in uso. Quindi ⌘+⌥+Shift+[M] va bene, ma ⌘+[M] no, infine fai clic su **Aggiungi**. Se in seguito volessi eliminare l'abbreviazione, selezionala e fai clic sul pulsante "-". ●

FORSE NON SAI CHE...

Per espandere o attivare/disattivare le azioni dell'intera selezione mostrata nella Services List, [Ctrl]-clic e scegli un'opzione dal menu contestuale.



SUGGERIMENTI



Se usi la *Time Machine*, i servizi copiati possono infiltrarsi nella lista. Per evitarlo, accedi alle preferenze di *Service Scrubber* e spunta il riquadro in alto (Only list...).

Notizie dal vivo sull'iPhone

Con il firmware 2.2 è possibile scaricare i podcast su iPhone e iPod touch

COSA TI SERVE

- Un iPod touch o iPhone
- Connessione Internet
- Ultima versione di Apple *iTunes* (gratis, **www.apple.com/itunes**)
- Mac OS X 10.4.10 o successivo

Grazie agli aggiornamenti del firmware, la funzionalità dell'iPod touch e dell'iPhone è in continua espansione. Si sta parlando molto del prossimo aggiornamento, il 3.0, ma già in quello precedente erano presenti alcune importanti innovazioni. Una funzione che ha ricevuto poche attenzioni, ma che può realmente cambiare il modo in cui sfruttiamo il dispositivo, riguarda la gestione dei podcast. Rispetto alla prima versione, possiamo scaricare direttamente dall'iTunes Store sull'iPhone o l'iPod touch, senza doverlo fare tramite Mac e poi avviare la sincronizzazione.

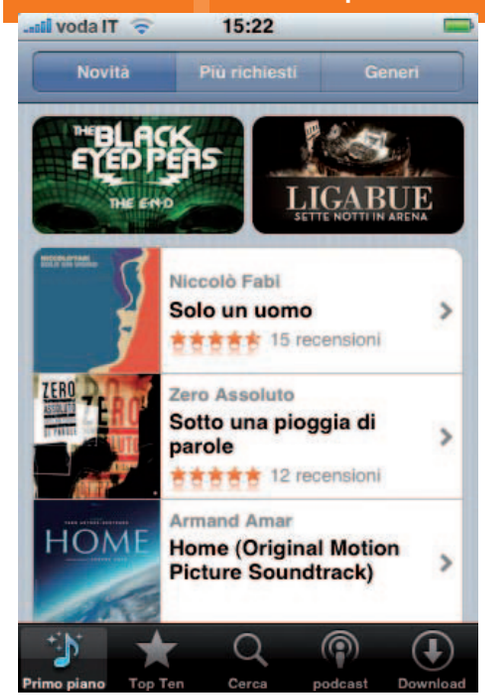
Per vedere come funziona basta leggere questa semplice guida, che ci condurrà attraverso il processo di download di un podcast e ci spiegherà come personalizzare l'applicazione *iPod* sull'iPod touch o l'iPhone, in modo che il podcast diventi un pulsante predefinito.

Prima di iniziare dobbiamo scaricare l'ultima versione del firmware sull'iPod touch o l'iPhone, se non lo abbiamo ancora fatto. Colleghiamo l'iPod touch o l'iPhone al Mac e, quando si apre *iTunes,* verremo informati se è disponibile un

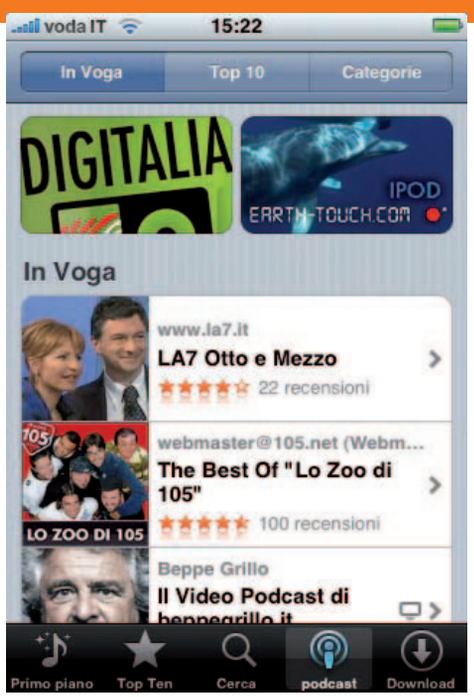
> **"Ora possiamo scaricare direttamente i podcast dall'iTunes Store sull'iPhone o l'iPod touch"**

nuovo firmware e ci verrà chiesto se vogliamo aggiornare il nostro iPhone o iPod touch. Dopo aver scaricato e installato l'aggiornamento, l'iPhone si riavvierà: ci vorrà un po' di tempo, quindi non spaventiamoci. Poi saremo pronti a seguire la guida.

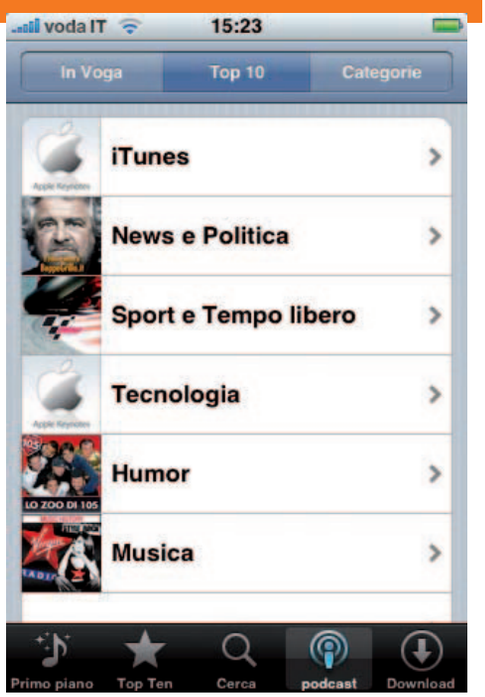
PER GRADI **Scaricare i podcast direttamente sul tuo iPhone/iPod touch**



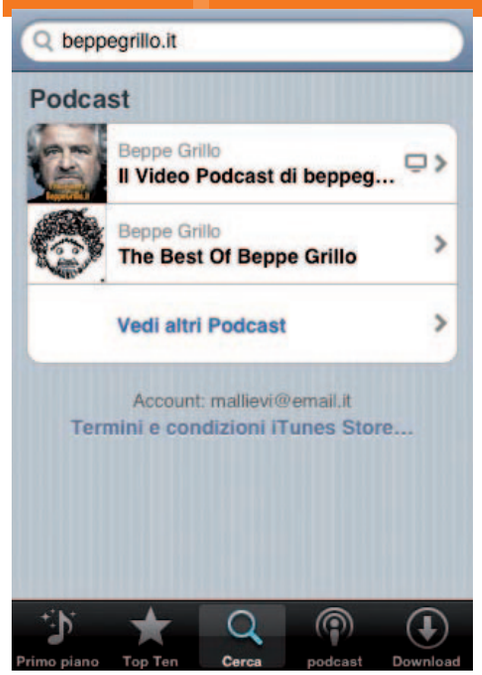
01 Il primo passo è caricare l'iTunes Store sul tuo iPhone o iPod touch. Per farlo premi l'icona **iTunes** nella schermata principale. Noterai che tutto sembra come prima, ma adesso c'è un pulsante extra in fondo allo schermo chiamato **Podcast**.



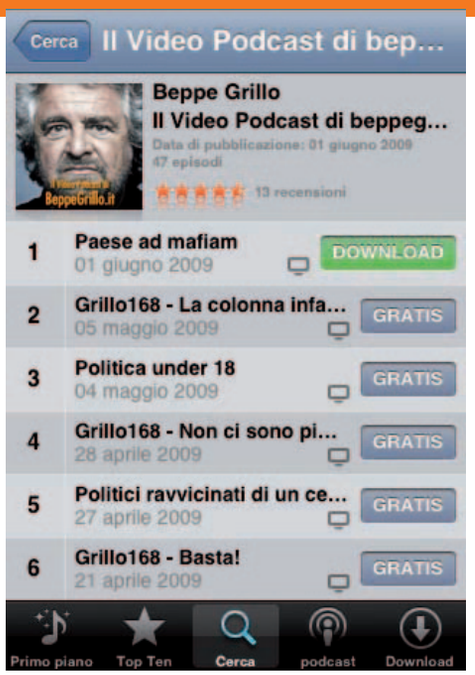
02 Premi **Podcast**. Di base vedrai la sezione **In voga**. Per essere onesti questo è un ottimo luogo dove trovare i migliori podcast. Puoi semplicemente scorrere la schermata per vedere l'elenco completo. Nota anche che in cima ci sono i pulsanti **Top 10** e **Categorie**.



03 Premi **Top 10**. Se stai cercando podcast per Mac o iPhone, li troverai nella sezione **Tecnologia**. Questa schermata è probabilmente il modo migliore per individuare il genere di podcast che ti interessa. Prenditi tempo per dare un'occhiata.

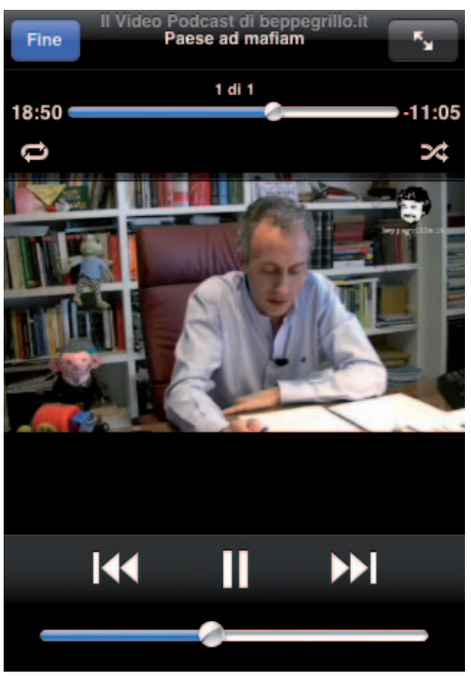


04 Se stai cercando un podcast specifico, devi farlo usando il pulsante **Cerca** predefinito di *iTunes*, piuttosto che cercarlo direttamente dalla sezione **Podcast,** il che risulta decisamente poco intuitivo. Vai su **Cerca** e scrivi per esempio **Beppe Grillo**, poi fai clic sul podcast.

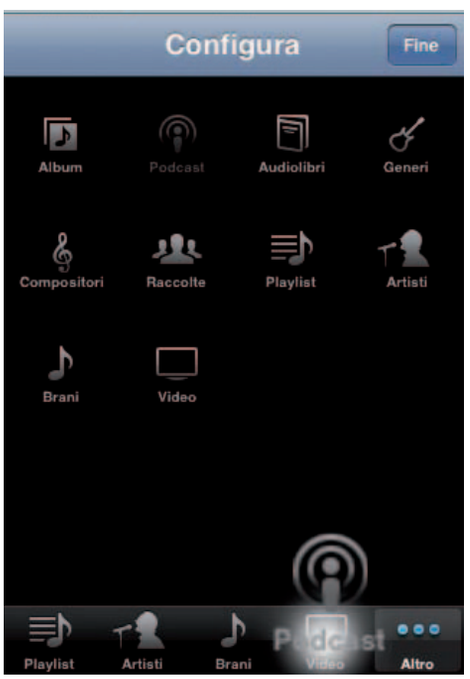


05 Per scaricare un podcast puoi semplicemente premere il pulsante **GRATIS** vicino al nome. Nota che cambierà in **DOWNLOAD** una volta premuto. Attiva il pulsante **DOWNLOAD** e l'icona di un numero comparirà vicino al pulsante **Download** in fondo alla schermata.

06 Puoi fare clic sul pulsante **Download** in fondo alla schermata per vedere i progressi e quanto tempo manca. Dovrai usare l'iPhone con una connessione WiFi per scaricare un podcast più grosso di 10 MB, perché non è possibile farlo dalla rete del cellulare.



07 Per riprodurre il podcast, vai semplicemente alla tua applicazione *iPod* e tocca il pulsante **Altro** in fondo alla schermata, poi scegli **Podcast** dal menu. Troverai in questa sezione tutti i file che hai scaricato. Ora non ti resta che toccare un file per riprodurlo.

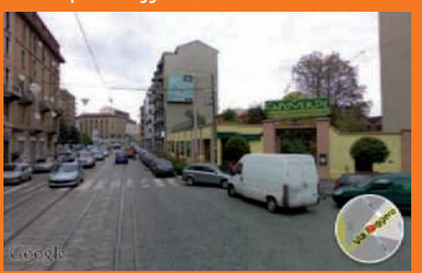


08 Se ascolti regolarmente i podcast potresti voler personalizzare la schermata della tua applicazione *iPod* per accedere più facilmente. Sulla schermata **Altro** premi **Configura** in cima allo schermo. Ora trascina semplicemente i **Podcast** sul menu in fondo.

ALTRE NUOVE FUNZIONI: VISTA DELLE STRADE

La funzione più evidente dell'aggiornamento 2.2 del firmware, che può essere attivata solo sull'iPhone e non sull'iPod touch, è **Street View** nell'applicazione *Maps*. **Street View** potrebbe non funzionare in tutti i Paesi, ma in molti comuni italiani è già attivo. Per attivare **Street View** prima devi trovare il luogo, poi premere l'icona in basso a destra nel menu, quindi il pulsante **Segnaposto.** Una puntina rossa verrà posta sulla posizione scelta. Se selezioni la puntina vedrai un'icona arancione con all'interno una persona. Premila per attivare **Street View.** Usa il dito per scorrere nella schermata per una vista panoramica a 360°!

A causa di una clausola legale Apple non può aggiungere nuove funzioni maggiori alla sua linea di iPod senza pretendere un pagamento, il che spiegherebbe perché al momento **Street View** non c'è per iPod touch. Occhio ai prossimi aggiornamenti!



Un celebre locale di Milano mostrato da StreetView.

D&R

**Hai qualche problema con il tuo Mac?
Scrivi alla redazione di Mac magazine:
posta@macmagazine.it**

Ci rimbocchiamo le maniche, ci tuffiamo nella posta e ti aiutiamo a risolvere i tuoi problemi con il Mac

SUGGERIMENTI

Controllo dei pop up

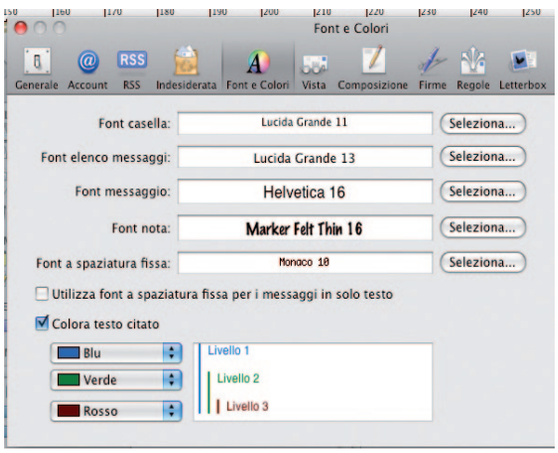
Bloccare i pop up è un'opzione. Ma alcuni siti hanno finestre a comparsa che vorresti vedere. Puoi impostare *Safari* in modo che apra i pop up come nuove schede. Apri *Terminale* e scrivi:

```
defaults write com.apple.Safari
TargetedClicksCreateTabs -bool true
```

premi invio e riavvia Safari.

PROBLEMI CON I FONT COLORATI IN MAIL

D Sono incappato in un problema con il programma di email del Mac. Se vado nelle Preferenze per cambiare la dimensione e il tipo di font predefinito, ho anche l'opzione di scegliere diversi colori. Però, mentre tipo e dimensione del font possono essere cambiati, il colore resta nero a dispetto del cambiamento che ho apportato nelle opzioni.
Giovanni Felci



Font e dimensioni possono essere modificati in *Mail*, ma non i colori.

R La risposta è molto semplice: non può essere fatto. Puoi cambiare il colore del font in ogni messaggio email usando lo strumento colore in quella finestra, ma non puoi impostare un colore predefinito nel pannello **Preferenze**. La casella di selezione colore è disponibile perché viene avviata dalla casella standard di selezione dei font, che è parte di OS X, non di *Mail*. *Mail* lo avvia come metodo semplice e familiare per permetterti di selezionare il tipo e la dimensione del font. Qualsiasi colore tu scelga, viene ignorato quando la finestra di dialogo si chiude e le informazioni passate a *Mail*. Per essere corretti, l'aiuto di *Mail* per il pannello preferenze di **Font** e **Colori** dice che puoi cambiare i font e la dimensione dei font, ma non dice nulla sul colore.

Abbiamo appena fatto anche un esperimento con *Automator* per vedere se è possibile creare un flusso di lavoro che imposti il colore del font per un nuovo messaggio, ma anche questa soluzione ignora la scelta colore.

COPIARE DVD NELLA LIBRERIA DI ITUNES

D Perché non posso importare nessuno dei miei DVD nella libreria di *iTunes*? Essendo nuovo al mondo dei portatili avevo pensato si trattasse di una semplice faccenda di trascina e inserisci. Dopo aver parlato con alcuni amici, ho scaricato *HandBrake* e ho potuto trasferire un DVD senza problemi. Quando ho provato con il secondo è uscito l'avviso che dovevo scaricare *VLC* per completare il processo. L'ho fatto e ho scaricato il secondo DVD.

EXTRA | Aiuti essenziali da MacWarehouse

FALLO IN RAW

Fino a poco tempo fa, quando scattavi una foto con la fotocamera digitale, le immagini finali erano in formato JPEG. È un buon formato se vuoi ottenere delle immagini di aspetto ragionevolmente buono. Non occupano troppo spazio nella scheda di memoria, il che significa che puoi scattare un buon numero di foto senza dover cambiare scheda o scaricare le immagini su un computer. Al tempo era una buona soluzione. Nel 1995 una fotocamera digitale media in generale aveva solo 1 MB di memoria, che poteva, al massimo, archiviare 16 foto 640x480 salvate nella qualità "migliore" e 32 in quella "standard": la differenza tra le due impostazioni era la quantità di compressione applicata all'immagine. Ricordiamo che JPEG è una forma di compressione con perdita di dati.

Anche se è possibile ridurre la dimensione di un file, il che avviene eliminando alcune delle sue informazioni, quando viene applicata solo una piccola compressione a un'immagine può essere difficile scorgere la differenza senza fare un ingrandimento della foto.

Anche con compressioni minime vengono ridotti o il numero di colori che creano l'immagine o lo spazio colore. Questo perché alcune varianti dei colori saranno così impercettibili che non si noterà se un pixel quasi nero è dello stesso colore di quello a fianco che è solo molto scuro. Se deve essere immagazzinato uno solo dei colori al posto di entrambi, il file sarà più piccolo. Se vuoi cambiare contrasto, luminosità o esposizione dell'immagine, però, avrai due pixel dello stesso colore e non potrai distinguerli. Se avessi lasciato i pixel dei loro colori originali, saresti stato in grado di aumentare la differenza tra di essi e far risaltare i dettagli. Il risultato di ciò è che le aree scure possono diventare nere o appiattirsi e le aree chiare diventare bianche o dissiparsi.

Man mano che viene applicata la compressione la foto inizia ad apparire piatta e alterata.

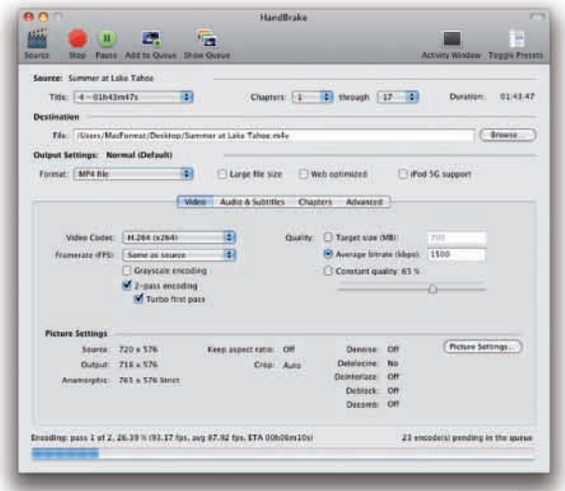
Idealmente, non dovresti applicare nessuna compressione a un'immagine e, visto che sia il prezzo delle schede sia dei dischi esterni è diminuito, mentre la velocità dei computer è aumentata, lavorare con immagini

Però ci ha messo ore e non può essere visto in *iTunes*.

C'è un programma che posso scaricare, gratis, per convertire tutti i miei DVD legalmente masterizzati in formato MPEG-4 in modo da essere riprodotti da *iTunes* per il mio iPod?

Costantino Lena

R Estrarre un DVD che possiedi per il tuo iPod, per uso personale, viola comunque alcune leggi sul copyright come la DMCA negli Usa e l'EUCD in Europa. *HandBrake,* **http://handbrake.fr/**, gestisce la cosa subappaltando il lavoro di superare la protezione all'applicazione *VLC*, **www.videolan.org/vlc**. In realtà non sei tenuto a conoscere questi retroscena: ti limiti a scaricare e installare entrambe le applicazioni, e loro collaborano per estrarre i tuoi DVD. Ma possono esserci conflitti quando una o l'altra applicazione cambiano versione. La soluzione è solitamente di scaricare di nuovo entrambe le applicazioni, assicurandoti di avere l'ultima versione.



HandBrake **affida il compito di decodificare i DVD all'applicazione *VLC*.**

ma non riesce a stampare. C'è una soluzione?

Ho anche un'altra stampante a inchiostro, ma è un residuato, non penso che sia compatibile. È una HP PSC 950. Vi ringrazio.

Sandro

R Grazie per i graditissimi complimenti e per averci scritto.

La multifunzione in questione, purtroppo, non è stata progettata per il mondo Mac: Canon non mette a disposizione driver per OS X, inoltre il modulo di stampa non utilizza protocolli standard come Postscript o PCL. Insomma, sembra non esistano soluzioni, ma consigliamo di tenere sotto controllo i forum di supporto di Apple. All'indirizzo: *discussions.apple.com/thread.jspa?messageID=3897192&#3897192*, per esempio, si parla proprio di questo problema specifico.

La HP PSC 950, invece, nonostante sia obsoleta, è dotata di driver per OS X: se non vengono caricati in automatico da Leopard, puoi scaricarli a partire da: *h10025.www1.hp.com/ewfrf/wc/softwareList?os=219&lc=it&dlc=it&cc=it&product=60259&lang=it*

PROBLEMI DI STAMPANTE

D Innanzitutto complimenti per la rivista, è un valido aiuto per chi come me proviene dal PC.

Ho un serio problema a stampare dal mio MacBook, acquistato a settembre scorso, con la Canon All in one Laserbase mf5770. Il Mac riconosce la stampante,

FRONT ROW SU RETE DAL DISCO ESTERNO

D Ho un Mac mini che uso come server. Ho spostato le mie librerie *iTunes* e *iPhoto* su un disco esterno, ma non posso più usare *Front Row* per vedere o ascoltare i vari contenuti. C'è qualcosa che posso fare per far puntare *Front Row* verso un disco esterno?

Antonio Chiernano

R *Front Row* non accede direttamente ai dischi di rete, ma puoi facilmente creare un alias di uno di questi e inserirlo nella cartella **Filmati** o **Musica**. Ammesso che il disco di rete sia accessibile e correttamente montato, *Front Row* dovrebbe mostrare tutto il suo contenuto. Se hai una rete wireless lenta, potresti dover attendere un po' perché *Front Row* memorizzi il flusso e inizi a riprodurre.

DOV'È LA MIA RUBRICA INDIRIZZI?

D Ho perso l'icona dell'applicazione *Rubrica Indirizzi* sul mio iMac. Penso di averla accidentalmente trascinata via dal Dock. Tutto ciò che ho adesso è un icona generica di applicazione che non apre la rubrica né dal Dock, né dalla cartella Applicazioni. Posso ancora aggiungere gli indirizzi quando creo una

SUGGERIMENTI

Controllo del volume

Puoi cambiare il volume su un MacBook tenendo premuti ⇧+⌥ mentre premi [F4] e [F5] . Ogni pressione sul tasto cambia il volume di un quarto di barra.

SUGGERIMENTI

Usa la barra di percorso per ordinare i file

La barra di percorso che scorre in fondo alle finestre del *Finder* può essere usata per trascinare e inserire i file in cartelle collegate a un livello più alto della gerarchia.

È assolutamente possibile usare il tuo Mac mini come server audio/video da dare in pasto a *Front Row*.

non compresse è diventato molto più semplice per tutti i fotografi.

Oltre alla compressione, accade un'altra cosa quando la tua fotocamera salva i file in JPEG: l'immagine è "abbellita" per darle un aspetto migliore. I colori sono aumentati e viene fatto un tentativo di livellare le differenze tra aree chiare e scure in modo da renderla più "leggibile". Poiché ciò avviene prima della compressione JPEG, diventa ancora più difficile fare poi correzioni all'immagine senza perdere ancora più qualità.

Molte fotocamere di livello medio alto offrono la possibilità di salvare in formato RAW, oltre o invece del JPEG. Le immagini in formato RAW fondamentalmente mantengono

le informazioni catturate dai sensori ottici della fotocamera e salvano questi dati, non apportando cambiamenti che facciano perdere dettagli e mantendendo anche altre informazioni dell'immagine oltre a una minatura della foto e magari una versione JPEG. Non c'è un solo formato RAW, molti produttori di fotocamere usano il proprio, alcuni anche formati RAW diversi su fotocamere diverse e quindi può essere difficile scambiare o archiviare i file RAW. È per questa ragione che Adobe ha introdotto il formato DNG o Digital Negative nel 2004. Il DNG è un tentativo di creare uno standard per i dati non alterati dei sensori e il software di Adobe, *DNG Converter,* può convertire file RAW da oltre 200 fotocamere in DNG.

Bill Gallop è un responsabile tecnico di MacWarehouse
www.macwarehouse.co.uk

SUGGERIMENTI

Scorri lateralmente in Leopard

Se la rotellina del tuo mouse va solo su e giù, puoi ottenere lo scorrimento orizzontale in *Leopard* e molte altre applicazioni tenendo premuto ⇧ mentre scorri. *Photoshop*, per essere "diverso", usa invece il tasto ⌘.

nuova email, quindi i dettagli sono da qualche parte nel computer, ma non posso aggiungere altri contatti o accedere agli indirizzi postali.

Bruno Lupo

R Trascinare la *Rubrica Indirizzi* fuori dal Dock non impedisce di farla funzionare dalla cartella **Applicazioni**. È quindi possibile che tu abbia rimosso o cambiato per sbaglio l'estensione dal nome del file. Le applicazioni di OS X sono normalmente archiviate come pacchetti, che sono tipi speciali di cartelle. Se rinomini un'applicazione e rimuovi l'estensione .app, questa diventerà una cartella normale e non potrà essere avviata al solito modo. Quindi la prima cosa da provare è di rimettere l'estensione .app. Fai clic con il destro sull'icona *Rubrica Indirizzi* e scegli **Informazioni**. Aggiungi .app alla fine del nome del file e confermalo tramite la finestra di dialogo "sei sicuro...". L'intrveno ripristinerà l'icona della *Rubrica Indirizzi* e dovrebbe rendere l'applicazione nuovamente eseguibile. Se così non fosse, potresti dover reinstallare l'intero pacchetto dal disco di OS X. Lo puoi fare senza reinstallare tutto il sistema: avvia l'installer nella cartella **Installazioni opzionali** sul DVD di Leopard, o nella cartella principale del DVD di Tiger, e vai avanti con la procedura fino a quando appare la schermata **Installazione ad hoc**. Espandi la sezione **Applicazioni** e spunta *Rubrica Indirizzi*.

Se perdi l'icona della *Rubrica indirizzi*, prova a rinominare l'applicazione prima di reinstallarla.

Se vuoi tenere segreti i tuoi dati, conservali all'intero della tua rete.

IDISK PIÙ SICURO

D **Sono un membro di MobileMe e mi piacerebbe usare il servizio iDisk. Quando ho verificato qualche mese fa non c'era praticamente nessuna informazione sul sito Apple riguardo la sicurezza e la crittografia dei dati dell'iDisk. Poiché ho informazioni sui miei clienti, ho bisogno di assicurare la riservatezza delle loro informazioni personali. Ho quindi deciso di usare Mozy perché sfrutta un servizio crittografato. Io lavoro da casa con mia moglie. Abbiamo due computer e una connessione a banda larga da 2 MB. Ho dovuto limitare Mozy a 32 Kbit/sec su entrambi i computer per assicurare a tutti e due l'accesso a Internet senza ritardi. L'impostazione successiva è 156 Kbit/sec, che è molto alta e rallenta seriamente Internet. Però, Mozy così impiega ore ogni giorno per aggiornare le modifiche. Ciò è strano perché non produciamo così tanti file nuovi ogni giorno e di solito si tratta di piccoli file di *Word* ed email. A parte qualche occasionale lavoro grafico non creiamo più di 3 o 4 MB di nuovi dati ogni giorno, mentre sembra che Mozy aggiorni migliaia di file ogni volta. Io faccio il backup solo di Documenti, Scrivania e Librerie, che sono meno di 1,5 GB a computer. Sarebbe impossibile aggiungere la libreria di *iPhoto* all'elenco perché passerebbe il tempo ad aggiornare.**

Sicuramente Mozy dovrebbe aggiornare solo i file nuovi o modificati, non la metà dei miei dati.

Sebastiano Cenne

R MobileMe usa la cifratura SSL quando sincronizza i contatti, i calendari le note e così via. Codifica anche il processo di autenticazione quando fai il login con la tua password per accedere all'*iDisk*. Ma i file che si trovano sull'*iDisk* non sono codificati sui server di Apple, e neppure quando vengono mandati da e verso il tuo Mac. Mozy, invece, sfrutta SSL per i trasferimenti del disco e codifica i tuoi dati sul proprio sito. Il sospetto, però, è che la codifica sia responsabile della quantità di banda che consuma. Crittografare un blocco di dati significa che, se cambia un byte nei dati sorgente, cambia l'intero blocco. Se la dimensione del blocco si estende su diversi file, cambiarne uno significa che tutti devono essere aggiornati ogni volta.

In realtà, se vuoi mantenere i dati riservati, la cosa migliore è tenerli nella tua rete.

EXTRA | Aiuti essenziali

IL SISTEMA NON RIPARTE DOPO L'AGGIORNAMENTO OS X 10.5.6

Aggiornare a Mac OS X 10.5.6 ha causato alcuni gravi problemi grafici a numerosi Mac. Dopo aver ricevuto l'aggiornamento, il sistema si riavvia come previsto, ma poi non sembra rispondere, a parte per alcune funzioni base.

Un lettore scrive: "Dopo aver aggiornato il mio MacBook Pro 2,16 Core 2 Duo 17" al 10.5.6 tramite *Aggiornamento Software*, il computer riparte due volte e poi si spegne. Quando premo il pulsante di accensione sento il suono di qualcosa che gira all'interno, sembrerebbe la ventola, il LED principale sul davanti è permanentemente acceso, non sfarfalla come fosse in modalità stop, ma non accade nulla".

Questo problema ha colpito sia MacBook Pro, sia iMac, il che significa che non è limitato a una configurazione hardware. Però, sembra prevalere nei modelli più vecchi di computer MacBook Pro. In alcuni casi il sistema mostra il logo inziale di Apple, ma poi lo schermo si spegne e si arriva allo stesso frustrante risultato. In altri, il computer sembra avviarsi normalmente, ma non viene mostrato nulla sullo schermo.

Molti possessori di MacBook Pro con questo problema sembrano chiaramente sperimentare un malfunzionamento dell'hardware video. Alcuni sono stati in grado di collegarsi tramite la condivisione monitor, il che indica la possibilità di un problema di illuminazione nello schermo. Però, far girare applicazioni pesanti di grafica in condivisione monitor ha prodotto degli errori che indicano un problema più esteso all'hardware. Per esempio, dopo aver lanciato *Final Cut Pro* alcuni hanno ricevuto il seguente errore:

"*Final Cut Pro* richiede che il tuo sistema abbia una scheda video quartz Extreme. *Final Cut Pro* raccomanda che il tuo sistema abbia 64 MB di VRAM. Questo sistema ha 0 MB di VRAM".

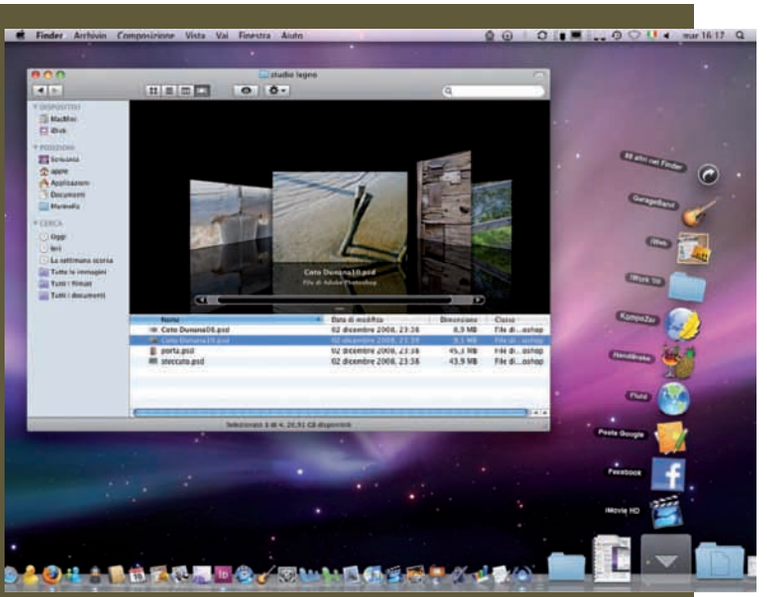
Questa improvvisa incapacità del sistema di riconoscere componenti come hardware video e VRAM, indica che il firmware e le relative impostazioni basate sull'hardware potrebbero essere rovinate. Il tutto sembra che sia

NIENTE SCHERMO | Risoluzione persa

D Attualmente posseggo un monitor LG L204WS, che ho comprato di seconda mano per sostituire un Dell 17" CRT, ma ho scoperto che non va a 1.680x1.050 pixel sul mio Mac Pro di prima generazione, comprato nuovo, con una scheda 7300GT. Ma funziona sul mio vecchio portatile AMD 2600 PC fatto in casa, portato a 3200, con una scheda GeForce 5600 Ultra 128 MB. Sembra non ci siano driver di aggiornamento per i Mac e penso che sia questa la radice del problema, perché quando ho aggiornato i driver del mio PC la risoluzione è apparsa. Ho provato diversi cavi e adattatori DVI-a-VGA senza fortuna. Ho scoperto, cercando su Internet, che ci sono molte persone con il mio stesso problema, ma non sembra esserci una soluzione che funzioni. Ho anche provato entrambe le porte DVI sulla scheda senza successo. Sembra pensare che non ci sia collegato alcun monitor! Ho anche resettato la PRAM.
Gianni Cuochi

R Ci sono pochi aspetti delle funzioni di un monitor controllati dai driver, e per lo più riguardano il bilanciamento colore: ogni altra cosa è gestita direttamente dall'hardware. Quindi se il tuo monitor mostra una risoluzione di 1.680x1.050 sul tuo PC, è in grado di farlo anche sul Mac. Quello che non può farlo è il Mac stesso, o meglio il driver grafico. I driver OS X per la serie 7000 non sembrano avere le stesse funzioni dei driver Windows e questa risoluzione è una di quelle perse. Potrebbe essere risolto con *Snow Leopard*, ma non è detto che sia stato preso in considerazione dagli sviluppatori. Un'opzione è aggiornare la scheda grafica con il kit ATI Radeon HD 2600 XT a 100 € sull'Apple Store.

I pochi aspetti delle funzioni del monitor gestite dal driver includono poco più del bilanciamento colore.



iDisk è utile per i dati a cui si deve accedere da diverse postazioni, per dire, dal lavoro e da casa, ma i limiti pratici della velocità di caricamento e lo spazio di archiviazione indicano che non è la soluzione migliore per un regolare backup. *Time Machine* o Time Capsule, appaiata a un'immagine disco avviabile, usando qualcosa come *SuperDuper*, è più efficace.

CODICI PER MACVCR

D Salve, ho provato a inserire i codici seriali per il programma macVCR 1, nel DVD di Mac magazine numero 6, ma ogni volta che faccio clic su verifica non me li salva e ho sempre la scritta "trial version" in primo piano.
Gennaro Verolla

R Lo username e il codice per la registrazione di macVCR sono corretti: ne abbiamo verificato nuovamente il funzionamento e non si presenta alcun problema con il programma.

Quando inserisci i codici, ricordati di utilizzare sempre la funzione copia e incolla, controllando di non aver copiato eventuali spazi dopo i codici stessi, poi è sufficiente premere il pulsante *Save* per attivare il programma in versione completa e far sparire la scritta in sovraimpressione che caratterizza la demo.

Un piccolo "dettaglio": i codici seriali sono ovviamente validi solamente per la versione 1 di macVCR, non per la versione 2.1.6 presente nella sezione *Da provare* dello stesso DVD.

I POPCORN E L'EXT3

D A dicembre mi è stato regalato un MacBook, con Mac OS X 10.5.5, e non conoscendo il sistema operativo mi sono dato da fare e ho incominciato a cercare una rivista che trattasse prodotti Apple. Nel mese di marzo con grande gioia ho trovato la rivista che mi interessava. Ho comprato Mac magazine 4 e successivamente, visto che mi ha molto soddisfatto, ho preso la numero 5 e continuerò a comprarla perché è veramente bella. Vi chiedo una gentilezza, se potete aiutarmi a risolvere un problema. Ho comprato un Hard Disk Multimediale denominato Popcorn Hour A-110, nella confezione c'è una guida rapida in italiano e una chiave USB con precaricata l'ultima versione del firmware, nonché applicazioni varie. Ho configurato l'unità seguendo le istruzioni della guida, collegando il PCH A-110 alla TV mediante USB. Con l'aggiornamento del firmware e delle applicazioni, il disco interno è stato formattato automaticamente su EXT3 ►

SUGGERIMENTI

Schede nel Terminale

Terminale supporta le schede delle finestre e, proprio come in *Safari*, puoi separare in modo pratico le schede nelle singole finestre trascinandole fuori dalla barra delle schede.

accaduto ad alcune persone che hanno notato la schermata nera dopo il secondo riavvio automatico durante il processo di aggiornamento. L'aggiornamento all'OS X 10.5.6 contiene alcuni cambiamenti del firmware che sono applicati dopo il primo riavvio automatico e i problemi durante questo processo potrebbero risultare in un hardware fuori servizio, da cui deriva il rapporto non corretto della dimensione della VRAM con *Final Cut Pro*.

Alcune persone hanno provato a resettare la PRAM, facendo riavviare dal DVD di Leopard in **Modalità Sicura**, ma questi sforzi non sono stati di aiuto. Potrebbe darsi che questi problemi siano collegati a una partita difettosa di processori grafici di NVIDIA, sospettata come causa del difetto nei casi in in cui il video diventa nero anche durante alti usi della scheda video. Piccole rotture del processore danno come risultato malfunzionamenti quando si verifica un aumento del calore. Però non è stato confermato come fattore significativo. Anche se si raccomanda di rivolgersi a un tecnico per sistemare il problema, ci sono alcuni tentativi che si possono fare.

SISTEMA IL DISCO CON UN ALTRO COMPUTER

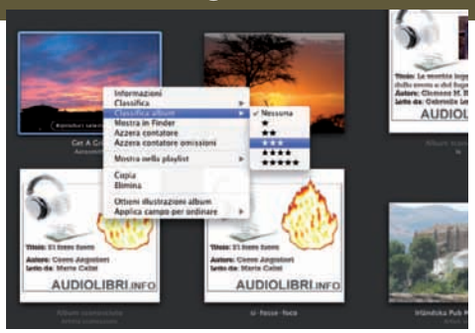
In alcuni casi il problema riguarda un disco difettoso che non permette al software di sistema di caricarsi correttamente. Si può quindi provare a montare il disco in un altro computer usando la modalità **Disco di destinazione** e poi riparando il disco per sistemare i file di sistema e altri errori.

RESETTA L'SMC

Resettare il System Management Controller potrebbe aiutare in alcuni casi. Per farlo spegni e scollega tutte le fonti di alimentazione dal computer, rimuovendo anche le batterie. Poi tieni schiacciato il pulsante dell'alimentazione per 10-15 secondi. Lascia il pulsante e ricollega l'alimentazione. Poi avvia il computer e resetta immediatamente la PRAM tenendo premuto ⌘+⌥+[P]+[R] subito dopo il suono iniziale di avvio.

PER GRADI | Griglia iTunes, come si attiva la visuale segreta?

01 La vista **Griglia** di *iTunes* è un buon modo per navigare nella musica, permettendoti di scegliere gli album dalla copertina. Ma molte delle sue opzioni migliori sono nascoste. Se premi ⌥ mentre passi su un album, **Riproduci album** diventa **Play**. Fai clic e *iTunes* continuerà a riprodurre i tuoi brani quando l'album finisce al posto di fermarsi.



02 Di base, *iTunes* deduce una classifica per ogni album, basata sulle stelle che hai dato alle singole tracce. La classifica può essere annullata facendo [Ctrl]-clic su un album e scegliendo una classifica dal sotto menu **Classifica album** del menu contestuale. Per tornare alla classificazione automatica, seleziona **Nessuna** dal suddetto menu.

03 Ci sono molte opzioni di ordine disponibili nella vista **Griglia**, ma poche persone ne sono consapevoli. Esistono opzioni per ordinare per titolo, artista, genere, anno e classifica, e opzioni separate all'interno di ogni gruppo di un artista, sia tramite il menu **Vista** sia facendo [Ctrl]-clic sulle etichette in cima alla **Griglia**. ●

e come è stato suggerito nella guida non è stata cambiata la formattazione. Il mio Mac non accetta la connessione USB perché non riconosce il disco interno a Popcorn. Nella finestra che si apre nello schermo mi offre di scegliere tra i comandi "inizializzazione", "ignorare" o "espellere". Spero che possiate aiutarmi a trovare una soluzione al problema.
Luciano De Iaco

Gentile Luciano, Mac OS X è compatibile con una buona gamma di file system, ovvero con diversi tipo di formattazione dei dischi fissi, ma purtroppo non è in grado di sfruttare le unità formattate in EXT3, tipico di Linux, il sistema operativo alla base di Popcorn. Si può tentare di accedere al disco EXT3 mediante il software MacFUSE e le istruzioni disponibili all'indirizzo *http://fuz2y.com/?p=1*, ma effettivamente l'operazione non è immediata. Non si dovrebbe incontrare nessun problema, invece, se si collegano il Mac e Popcorn alla stessa rete utilizzando il cavo. Se non si è in possesso di una rete o, per esempio, di un router, si può tentare una strada "insolita", ma che di norma funziona alla grande: basta collegare tra di loro il Mac e Popcorn direttamente tramite un cavo Ethernet, sfruttando le porte presenti sul computer e sul dispositivo. Il Mac dovrebbe vedere il disco di Popcorn come unità di rete.

MOBILEME E LA SINCRONIZZAZIONE

Attualmente ho un iPhone 16 GB, un MacBook Pro e sto usando la prova gratuita di MobileMe. Sull'iPhone ho configurato la mia email di lavoro con *Exchange* e sincronizzo email, contatti ed eventi del calendario. Sia sul Mac sia sull'iPhone sincronizzo assieme il mio account email @me con i preferiti di *Safari*.

Quello che ho scoperto che mi manca è la disponibilità dei contatti della mia *Rubrica Indirizzi* sul Mac, tramite l'account MobileMe. Forse non è possibile, ma vorrei sapere se posso a) sincronizzare i miei contatti con il sistema di *Exchange*, che a sua volta li renda disponibili per l'iPhone, e b) avere questi contatti a loro volta sincronizzati tramite MobileMe, così da essere disponibili tramite Mac OS X, o altro, nella Rubrica Indirizzi > Contatti. Attualmente sto scaricando un .pst dall'*Outlook* del mio portatile dell'ufficio, l'account di *Exchange* si sincronizza con il mio iPhone, per caricarlo nella Rubrica Indirizzi del mio Mac OS X.
Nicola Rubega

Puoi sincronizzare l'iPhone direttamente con *Outlook*, piuttosto che con *Exchange*, usando *iTunes*. Questa operazione inserirà tutti i contatti dell'iPhone in

SUGGERIMENTI

Stampa da Safari

Safari non ha un pulsante nella barra degli strumenti per stampare, ma ne puoi aggiungere uno creando un segnalibro e poi modificando l'URL con **javascript:window.print();**. Chiamalo **Print** e mettilo nella barra dei **Segnalibri**: potrai stampare ogni pagina.

EXTRA | Aiuti essenziali

Tieni premuti i tasti facendo riavviare 2 o 3 volte il sistema, poi lasciali.

RIAPPLICA L'AGGIORNAMENTO COMBINATO

Poiché alcuni utenti sono in grado di avviare e accedere ai loro computer tramite condivisione del monitor, potrebbe essere possibile scaricare e riapplicare l'aggiornamento combinato. Se tutto va bene gli aggiornamenti del firmware saranno riapplicati appropriatamente.

MISURE PREVENTIVE

Resetta la PRAM prima di aggiornare. I parametri di impostazioni dell'hardware problematici possono contribuire al malfunzionamento.

ASSICURATI DI DISATTIVARE LE PASSWORD DEL FIRMWARE PRIMA DI AGGIORNARE

Alcuni sospettano che il problema potrebbe essere causato da utenti che hanno attivato password per il loro sistema, ma non è il caso di tutti.

Però, è possibile che le password del firmware possano interferire con il processo di aggiornamento e, quindi, si raccomanda di avviare dal DVD di Leopard e disattivare le password di ogni firmware prima di aggiornare il sistema a una versione più nuova.

SUGGERIMENTI DI ACCESSIBILITÀ

Anche se è sempre possibile che avvengano problemi durante gli aggiornamenti, molte persone hanno tratto vantaggio dall'autorizzare diverse opzioni di condivisione disponibili nell'OS. Si raccomanda di abilitare la condivisione del monitor, dei file e la gestione in remoto nel pannello **Condivisione** delle *Preferenze di Sistema*, anche se queste funzioni non sono usate. Nel caso di un monitor difettoso o di un sistema bloccato, sarà possibile accedere in remoto ai computer per spegnerli, accedervi, gestire i file e risolvere i problemi.

Outlook, possibilmente in una cartella personale separata. Potrai quindi esportare da quella cartella a *Exchange*. Alla fine non è molto diverso rispetto a quello che stai già facendo, e comunque non è certo più facile. In ogni caso non c'è un altro sistema più diretto di così. Sincronizzare i dati tra diverse piattaforme e applicazioni è sempre un po' complicato. Però potresti essere in grado di automatizzare alcune di queste operazioni grazie agli script di *Automator*.

Gli iMac non soffrono i viaggi in auto, basta che siano accuratamente imballati e protetti.

L'IMAC È ABBASTANZA RESISTENTE?

D Sto cercando di decidere quale computer comprare per lo studio. Idealmente mi piacerebbe un iMac 24", ma la macchina dovrebbe essere trascinata fuori casa periodicamente e sono preoccupata che qualcosa di grosso come l'iMac non mi ringrazierebbe per il trattamento. Pensate che potrebbe farcela? O andrei meglio con un mini e un Cinema Display da 23" o anche con un MacBook? Non posso permettermi un MacBook Pro e in ogni caso lo schermo non sarebbe abbastanza grande per quello che mi serve: sto facendo un corso di disegno.
Alice Corvi

R Se lo schermo del MacBook Pro è troppo piccolo per te, lo sarà sicuramente quello da 13" del MacBook, a meno di usarlo con il Cinema Display. In termini di portabilità, non c'è davvero molto da scegliere tra il Cinema Display da 23" e un iMac da 24, entrambi sono piuttosto robusti. L'iMac non ha accelerometri per bloccare il disco fisso nel caso di un improvvisa caduta, come il MacBook, ma imballato nella sua scatola originale dovrebbe essere ampiamente protetto dai viaggi in macchina ogni poche settimane. Se non hai la scatola o non vuoi usarla, ci sono specifiche borse per portare l'iMac su **iLugger.com**. O semplicemente una coperta e un cintura di sicurezza dovrebbero essere sufficienti.

CONNESSIONE AIRPORT EXPRESS

D Salve, ho letto il numero di maggio della vostra rivista e l'ho trovata davvero ben fatta e interessante.

Volevo farvi una domanda in merito all'Airport Express. Ho un iBook G4 e un iMac collegati a un'Airport Express, a sua volta connessa a un modem ADSL. Finora non ho avuto alcun problema di collegamento, ma da qualche giorno sto avendo difficoltà con Internet con il mio iMac. Infatti, o non riesco a connettermi, la Airport non viene rilevata, o la connessione è lentissima e cade spesso.

Ho provato molte soluzioni, tra le quali resettare la NVRAM, l'Airport Express, cancellare le preferenze di sistema relative a Internet. La cosa strana è che l'iBook e il mio iPod touch riescono a collegarsi a Internet senza problema.
Gabriele Magi

Prova a sincronizzare l'iPhone con *Outlook*, usando *iTunes*.

R In base a quanto ci descrivi, soprattutto considerando che l'iBook e l'iPod touch continuano a sfruttare la rete wireless senza problemi, tendiamo a pensare che vi sia un qualche tipo di "disturbo" radio nelle comunicazioni tra l'iMac e l'Airport. L'iMac, tra le macchine Apple, è sicuramente quello che soffre maggiormente per quanto riguarda la stabilità e la sensibilità ai collegamenti wireless: ecco quindi che basta una nuova rete WiFi, attivata per esempio da un vicino di casa, per introdurre un livello maggiore di "rumore di fondo" e diminuire la capacità dell'iMac di rimanere agganciato alla rete. L'unico consiglio che possiamo dare è di cercare di spostare l'Airport Express o l'iMac, in modo da minimizzare gli effetti dei disturbi. Da non dimenticare che questi ultimi possono anche essere generati da telefoni cordless, forni a microonde e numerose altre apparecchiature elettriche si trovino tra i dispositivi.●

RISPOSTE DAL FORUM

www.macmagazine.it

D Ho un Mac mini che vorrei usare per condividere i miei contenuti di *iTunes* e la libreria di *iPhoto* con il mio Mac principale. Ho alcune domande:
1. Una rete wireless è abbastanza veloce da gestire la trasmissione a definizione standard senza bloccarsi?
2. È possibile "bloccare" il mini su *Front Row?* Non voglio che altra gente si trastulli con le impostazioni e voglio usarlo solo tramite *Front Row*.
Vorrei eseguire tutti i compiti di manutenzione usando il mio account *logmein*.
ravey1981

R Non sono sicuro sulla prima domanda, ma ho provato quanto segue per la seconda e potrebbe essere quello che cerchi:
1) Crea un nuovo account, io l'ho chiamato "FrontRow".
2) Vai su Controlli censura per il nuovo account e restringi le applicazioni alla sola *Front Row,* così non può essere usato altro.
3) Fai login nel nuovo account e dal pannello Account delle *Preferenze di Sistema* selezionalo. Scegli Elementi login e aggiungi "Front Row", che si aprirà non appena l'utente si collega.
Strix

R Condividere musica e film dovrebbe essere facile, ma l'ultima volta che ho provato ad accedere alla mia libreria di *iPhoto* sul Mac mini con *Front Row* non ha funzionato. Ho dovuto invece crearne una copia in locale sul mio Mac mini. Ho sincronizzato i cambiamenti con la libreria originale tramite *Chronosync*.
Future-Echoes

D Voglio ottenere il massimo da *iPhoto,* così ho ordinato *iLife '09* e per cominciare da zero una nuova libreria. Ho una domanda, ho cancellato tutte le foto al di fuori della mia attuale libreria e ho controllato nella cartella per verificare che non ci fossero ancora. Quando installo la versione *'09* di *iPhoto*, sarà completamente pulita o farà un aggiornamento della *'06?* Se c'è qualcosa che mi sono dimenticato di ripulire non vorrei che spuntasse fuori nel nuovo software.
ravey1981

R Assicurati che non ci sia una libreria *iPhoto* nella tua cartella Immagini e *iPhoto '09* ne creerà una nuova. Se la tua vecchia libreria è ancora lì verrà aggiornata portandosi dietro eventuali problemi.
Future-Echoes

D Il mio iPhone non riproduce il suono della voce di chi chiama dal normale altoparlante che si trova sopra allo schermo, mentre il vivavoce funziona e anche gli auricolari.
Impostazioni > Suono ha il volume al massimo e la suoneria funziona. Telefono e Generale non sembrano avere impostazioni per questa funzione.
SwissMac

R Inserisci gli auricolari ed estraili un po' di volte. Penso sia un problema di connessione ed è capitato anche a me un paio di volte.
defcom

Recensioni

Prima di spendere i tuoi soldi, leggi le migliori recensioni indipendenti di software e hardware

Questo mese iniziamo le danze con il nuovo MacBook Pro da 13 pollici per poi continuare il ballo con degli eccellenti accessori come Data Robotics Drobo, uno stupefacente contenitore per dischi esterni che protegge i tuoi dati e ti permette di mescolare dischi di diverse capacità. L'iBLIK RadioStation è il massimo che possiamo desiderare per quello che riguarda le radio Internet, DAB e FM, mentre il Cocoatech Path Finder è un'eccitante alternativa al Finder di Mac OS X. Dunque, cosa stai aspettando? Volta pagina e comincia…

Data Robotics Drobo **p83**

iBlik Radio Station **p81**

Confronto tra sei dischi di rete **p72**

In questo numero…

TEST DI GRUPPO

Dischi fissi di rete 72

HARDWARE

MacBook Pro 13" 78
Iomega eGo 320 GB 80
Macally PowerLink 3-in-1 80
Revo iBLIK RadioStation 81
Western Digital MyBook Mac Edition 82
Iomega UltraMax Plus 1TB 82
Data Robotics Drobo FW800 83

SOFTWARE

PC Tools iAntiVirus 84
SecureMac MacScan 2.6 84
Realmac Software Little Snapper 85
Bare Bones Software BBEdit 9.1 85
Active Software Techtool Pro 5 86
Cocoatech Path Finder 5.03 88
Belight Software Labels & Addresses 89
Equinux Stationery Pack 2 89

Software e Hardware

SecureMac
MacScan 2.6 **p84**

Active Software
Techtool Pro 5 **p86**

Belight Software Labels
& Addresses **p89**

I nostri riconoscimenti

Scelto da Mac magazine

Un prodotto che riceve il prestigioso bollo "**Scelto da Mac magazine**" è il migliore nella propria categoria al momento della recensione.
Per un prodotto di questo tipo saremo felici di spendere i nostri soldi.

Sul DVD di Mac magazine

Quando vedi questo logo abbinato a un programma, significa che ne troverai sul DVD della rivista la versione di prova oppure file utili associati alla recensione. Provare un programma prima di acquistarlo è sempre utile per capire se ne abbiamo davvero bisogno.

Recensioni di cui fidarti

Il nostro scopo è assicurare che quando compri un prodotto per Mac tu sia informato dei suoi pregi e i dei suoi difetti. Abbiamo una solida politica di indipendenza editoriale. I produttori non vedono le recensioni fino a quando la rivista arriva in edicola.

Il prezzo indicato per ogni prodotto è il più basso che abbiamo potuto trovare online presso un rivenditore affidabile al momento in cui scriviamo o quello di listino per le novità assolute.

Le nostre valutazioni

★★★★★	Eccellente – scelto da Mac magazine
★★★★☆	Molto Buono – raccomandato
★★★☆☆	Buono – ma puoi comprare di meglio
★★☆☆☆	Adeguato – necessita di miglioramenti
★☆☆☆☆	Scarso – risparmia i soldi

STATUS
LAN
DISK
backup
NETGEAR
ReadyNAS Duo
FUNCTION
BUFFALO

DISPOSITIVI NAS/SERVER PER ITUNES

Centrale musicale

A confronto i dischi fissi da collegare alla rete che funzionano anche come server per iTunes

Chi usa il Mac è abituato a essere in minoranza. Per anni i produttori hanno creato soluzioni per condividere la musica tra PC, impianti stereo e televisori, ma agli utenti Mac era negato questo piacere: le società non si occupavano di *iTunes*. Poi, però, iPod e iPhone hanno cambiato tutto. Improvvisamente, milioni di persone, sia su Mac sia su PC, hanno dovuto installare *iTunes* per gestire il proprio riproduttore musicale e c'è stato un nuovo impeto per sviluppare soluzioni per questo mercato. Ora molti dispositivi di archiviazione di rete, i NAS, possono agire come server per *iTunes*. Li colleghiamo al router, alcuni anche tramite WiFi, e poi scarichiamo la musica in una cartella interna. Apparirà come libreria condivisa nel pannello **Condivisione** di *iTunes*, così utenti Mac e PC potranno accedervi nello stesso momento. È un'ottima soluzione per centralizzare la musica, in modo che chiunque, a casa o in ufficio, possa accedervi. Qui ci sono i sei modelli sopravvissuti alle nostre prove.

> "Improvvisamente milioni di persone, sia su Mac sia su PC, hanno dovuto installare iTunes per gestire la propria musica"

TEST SU

Buffalo LinkStation Live 170 €

Western Digital My Book World Edition 153 €

Iomega Home Media Network 127 €

LaCie Internet Space 500GB 133 €

Netgear ReadyNAS Duo 500GB 330 €

Synology Disk Station DS109j (custodia) 125 €

Anche se non ha funzioni avanzate, il NAS di Iomega è meravigliosamente facile da configurare.

PRIMA PROVA

Impostazione

Siamo pronti a partire, scopriamo se sarà facile

I dispositivi NAS erano oggetti complessi, progettati per gli amministratori di sistema che dovevano configurare utenti e gruppi. I modelli provati invece sono rivolti alle persone comuni, anche se il Buffalo e il Netgear sono della vecchia scuola. Entrambi tentano di semplificare il processo, pubblicizzano il fatto di usare il protocollo di rete senza configurazione di Apple, *Bonjour*: in tal modo non dobbiamo conoscere l'indirizzo IP dei server *iTunes* o usare i loro servizi di riconoscimento, ma la configurazione resta complessa.

Synology ha un punto debole, non solo perché è una custodia in cui dobbiamo montare noi il disco fisso, ma anche perché bisogna caricare a mano il software. Il Western Digital ha un inconveniente: suggerisce di cercare il disco in *Safari* con *Bonjour*, ma con *Safari 3* o *4* non funziona e serve *Firefox*. La configurazione del LaCie è strana, tramite rete, ma funziona bene. Quello che spicca è il modello Iomega. La configurazione è ottima, si rileva il disco con *Bonjour* o si usa la barra extra dei menu che ci guida per configurare l'Home Media Network Hard Drive usando direttamente il browser.

RISULTATI	
Buffalo LinkStation Live	★★★☆☆
Iomega Home Media Network	★★★★★
LaCie Internet Space 500GB	★★★☆☆
Netgear ReadyNAS Duo 500GB	★★☆☆☆
Synology Disk Station DS109j	★☆☆☆☆
Western Digital My Book	★★★☆☆

SECONDA PROVA

Facilità d'uso

Alcuni dispositivi non sono proprio immediati

Il disco di Iomega colpisce per la facilità d'uso. Gli amministratori veterani possono sporcarsi le mani con utenti e permessi se vogliono, altrimenti si può usare tranquillamente con le impostazioni di fabbrica. Il sistema di pulsanti luminosi sull'interfaccia web abilitare lo streaming per iTunes e il protocollo DLNA da determinate cartelle è ottimo. Anche il Western Digital non delude, nonostante sia frustrante la sua riluttanza a collegarsi con *Safari*. L'interfaccia è bella e pulita ed è preimpostato su una modalità semplice, ma possiamo passare a quella avanzata e modificare tutte le opzioni. L'assoluta complessità e ricchezza delle offerte di Buffalo e Netgear in questo caso è un punto a sfavore. Anche dopo giorni di utilizzo, abbiamo difficoltà a ricordare dov'è una particolare impostazione e non c'è alcun tentativo di offrire un sistema di gestione facilitato per che è alle prime armi. Una volta superato lo scoglio dell'impostazione iniziale, Synology Disk Station DS109j è facile da usare, anche se ci viene presentata una scoraggiante lista di opzioni. Il LaCie viene bocciato perché le impostazioni sono frammentarie e il login tramite la rete può confondere.

RISULTATI	
Buffalo LinkStation Live	★★★☆☆
Iomega Home Media Network	★★★★★
LaCie Internet Space 500GB	★★★½☆
Netgear ReadyNAS Duo 500GB	★★★☆☆
Synology Disk Station DS109j	★★★★☆
Western Digital My Book	★★★★½

WD My Book World Edition non funziona bene con *Safari*.

IL PROBLEMA CON LE LIBRERIE CONDIVISE

Usare una libreria audio su un NAS sembra ideale. Si compra un disco di rete relativamente economico, capace di contenere centinaia di gigabyte di musica, e si scarica tutto lì. A quel punto tutta la famiglia, o il piccolo ufficio, può sentire la musica e anche aggiungere i propri file alla collezione. I problemi comunque ci sono . Uno dei più importanti è che, almeno con i dischi provati, non si possono creare playlist. Certo, possiamo navigare per album, artista o genere, ma non salvare una selezione. Un paio di modelli permettono di creare playlist smart, costruendo gruppi di canzoni in automatico, basandosi su alcuni criteri scelti, come chiedere al sistema di raggruppare tutte le canzoni degli U2 aggiunte prima del 2009, ma tutto qui.

Non è solo limitante, ma dipende anche da quanto sono completi i tag delle tracce, i nomi delle canzoni, la data di rilascio, dettagli sul compositore e simili, e non possiamo creare o modificare queste informazioni direttamente sulla traccia quando appare nella libreria condivisa in *iTunes*. Dovremmo modificare i file MP3 e AAC sul server con un'applicazione di terzi. Tutto ciò può essere risolto, ma c'è un altro problema che potrebbe farci cambiare idea se cerchiamo di usare un server *iTunes* come deposito principale per la musica: non possiamo usarlo come libreria sorgente per riempire iPod e iPhone. Le librerie condivise, come quelle che risiedono in un server *iTunes*, sono entità indipendenti e *iTunes* si rifiuta di usarle per sincronizzare.

In teoria, possiamo creare la libreria in una regolare struttura di cartelle sul NAS e far puntare verso di essa *iTunes*. Infatti, tenendo premuto ⌥ mentre si avvia *iTunes*, viene chiesto di scegliere quale libreria vogliamo usare e viene offerta la possibilità di crearne una nuova, ma così facendo perdiamo la convenienza di avere la musica raccolta in un dispositivo a cui molti utenti possono accedere senza dover avviare un computer. Conviene di più tenere una piccola libreria sul nostro Mac e usare il server *iTunes* sulla rete di casa.

Buffalo LinkStation Live potrebbe non essere il NAS più bello, ma è pieno di funzioni.

TERZA PROVA

Funzioni iTunes

Ecco i dispositivi migliori per la libreria musicale

I modelli di Buffalo, Iomega e Western Digital offrono funzioni di base come server *iTunes:* basta trascinare un gruppo di file audio nella cartella. Tutti riprodurranno felicemente le tracce protette dal DRM, ammesso che autorizziamo i computer connessi. Ma è tutto, non possiamo creare playlist. In effetti, nessuno di questi dischi permette di creare una playlist trascinando al suo interno qualunque traccia. I modelli di Netgear e Synology, però, fanno creare delle playlist smart. Seguono la stessa idea delle **Playlist smart** di *iTunes.* Al posto di aggiungere manualmente le singole tracce o i gruppi, possiamo definire un criterio che vogliamo far seguire al server e lasciare che lo applichi dinamicamente. Possiamo, ad esempio, creare una playlist che elenchi tutte le tracce rock aggiunte quest'anno. Il sistema di Synology è il più semplice e permette anche di usare una password per le librerie condivise, ma le opzioni sono un po' limitate e l'aggiunta di nuove playlist scollega gli utenti.
Il server Firefly usato da Netgear è rudimentale, ma potente. Il modello di LaCie è fornito con già alcune playlist smart, **60's Music**, **AAC Files** e **Non-DRMed Music,** ma non possiamo crearne di nostre.

RISULTATI	
Buffalo LinkStation Live	★★★☆☆
Iomega Home Media Network	★★★☆☆
LaCie Internet Space 500GB	★★★☆☆
Netgear ReadyNAS Duo 500GB	★★★★★
Synology Disk Station DS109j	★★★★☆
Western Digital My Book	★★★☆☆

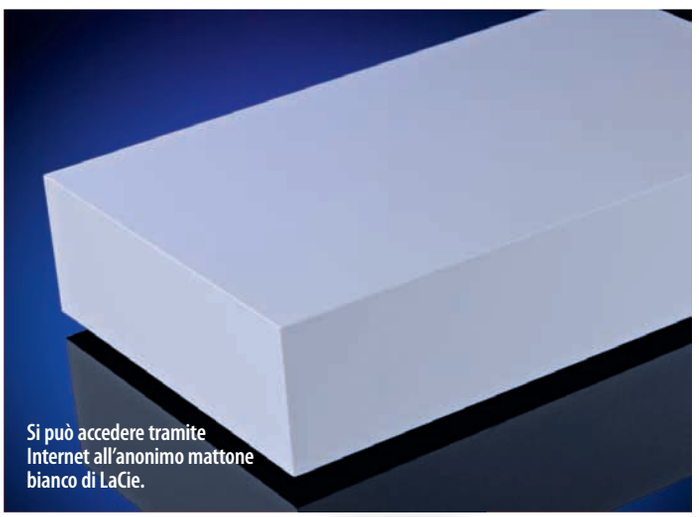
QUARTA PROVA

Altre funzioni

Strumenti per tutte le esigenze

I modelli di Buffalo e LaCie permettono di accedere ai file archiviati da qualsiasi computer collegato in Internet. Devono essere accesi solo il router di casa e il NAS. Quindi possiamo collegarci usando un browser web, soluzione ottima se abbiamo lasciato a casa un file importante. Anche My Book World Edition lo permette, ma richiede un'applicazione client solo per Windows per funzionare. Interessante l'approccio di Netgear: ReadyNAS Duo ha spazio per due dischi, ma solo uno è inserito. L'idea è che, se vogliamo, possiamo aggiungere un secondo disco per un continuo backup in mirroring, così anche se si rompesse il disco principale, i nostri dati saranno salvi. ReadyNAS è pieno di funzioni e quindi con un po' di pratica possiamo ottenere molto. In modo simile, anche Buffalo LinkStation Live e il Synology sono ricchi di funzioni, offrendo client BitTorrent, come fa anche ReadyNAS, e altro. Disk Station DS109j supporta funzioni insolite, come la capacità di controllare, e quindi di gestire, le telecamere di sorveglianza.
Gli altri modelli sono più focalizzati sulla semplice condivisione dei formati audio e video di base e sulla funzione di server.

RISULTATI	
Buffalo LinkStation Live	★★★★½
Iomega Home Media Network	★★☆☆☆
LaCie Internet Space 500GB	★★★☆☆
Netgear ReadyNAS Duo 500GB	★★★★★
Synology Disk Station DS109j	★★★★★
Western Digital My Book	★★☆☆☆


Si può accedere tramite Internet all'anonimo mattone bianco di LaCie.

LE PORTE PER LA RETE

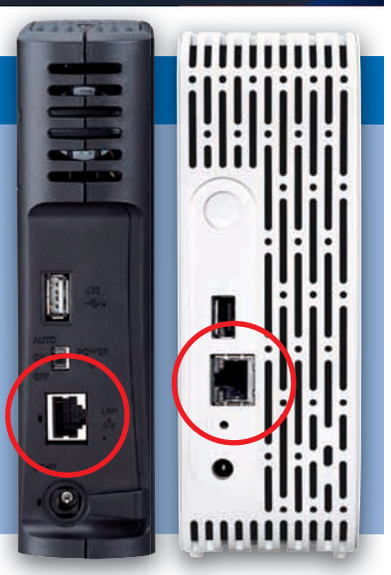
La regola di base empirica approssimativa quando si calcola quanto velocemente viaggiano i dati in una rete è: sarà veloce quanto il dispositivo più lento collegato. Se colleghiamo tre dispositivi a un router 802.11n, per esempio, ma uno di questo usa il più vecchio e lento standard 802.11g, l'intera rete sarà limitata alla velocità dell'802.11g, che ha un massimo teorico di 54 Mb/sec, anche se non si raggiunge mai neppure questa velocità.

Leggendo gli annunci di Apple, possiamo notare che AirPort Extreme e Base Station Time Capsule hanno due canali wireless, uno che gestisce 802.11n e uno per 802.11g, così ciascuno può girare alla sua velocità massima. Si tratta però di un caso insolito, poiché molti router o unità di accesso dispongono di un solo canale wireless.

La regola empirica approssimativa si applica anche alla connessione via cavo. Se abbiamo due dispositivi che vantano la più veloce connessione cablata, conosciuta come 1000BASE-T o Gigabit Ethernet, in teoria possiamo trasferire mille milioni di bit di informazioni al secondo, ma se il router fra i due è di tipo 10/100BASE-T non raggiungiamo la velocità massima.

Significa che anche se il router wireless e il NAS che hanno porte Gigabit Ethernet, se ci colleghiamo tramite un WiFi 802.11g potremmo dover combattere per guardare i video normali, figuriamoci i contenuti HD.

Ma ci sono buone notizie. La prima è che la maggior parte del materiale che compriamo oggi ha la connessione più veloce a disposizione. Gigabit Ethernet via cavo e 802.11n per il wireless. Meglio ancora, per i nostri scopi anche una vecchia connessione 802.11b sarà sufficiente. La condivisione della musica richiede un paio di centinaia di kilobit al secondo e anche un collegamento 802.11b può in teoria gestirne sei volte tanto. Così, se la rete non è completamente satura, i server *iTunes* saranno in grado di fornire un flusso ininterrotto di musica a tutti i Mac collegati.



Il serio ReadyNAS Duo può accettare un secondo disco, per un backup continuo.

QUINTA PROVA

Prestazioni

Sul banco di prova, ecco come si sono comportati

Le prestazioni sono state provate usando il software di lettura/scrittura di Helios LanTest. Il computer sorgente e i dispositivi di prova erano collegati a porte Gigabit Ethernet, ma sono stati anche deliberatamente provati su una rete affollata con molti altri nodi, per avere un'immagine realistica della qualità delle prestazioni. Abbiamo collegato ciascuno usando Apple Filing Protocol, AFP, se era supportato, che dovrebbe in teoria dare le migliori prestazioni, o SMB/CIFS se l'AFP non era disponibile. Visto che Synology Disk Station DS109j è senza disco, in teoria dovrebbe essere influenzato dalla velocità del disco. Il disco 1 TB Western Digital usato per le prove avrebbe sfalsato i risultati, così è stato utilizzato un disco 250 GB Western Digital Caviar, modello WD2500JS, che gira a 7200 rpm. Stranamente il trasferimento dei file su tutti i dispositivi è piuttosto simile, come si vede dai risultati nella tabella finale. Il disco di Iomega è un po' più lento in scrittura, una media di 4,38 MB/sec, degli altri, anche se il risultato peggiore è stato il Synology a 2,29 MB/sec. Il disco di Western Digital rende bene, ma per ascoltare la musica sono tutti più che adeguati.

RISULTATI	
Buffalo LinkStation Live	★★★★☆
Iomega Home Media Network	★★★☆☆
LaCie Internet Space 500GB	★★★★☆
Netgear ReadyNAS Duo 500GB	★★★★☆
Synology Disk Station DS109j	★★☆☆☆
Western Digital My Book	★★★★★

SESTA PROVA

Il prezzo è giusto

È il momento di fare i conti in tasca

Non fingiamo che l'alto prezzo del Netgear non sia un problema: è due volte e mezzo il prezzo dell'unità più economica. Però si ottiene parecchio, quindi pensiamo sia effettivamente un ragionevole rapporto qualità prezzo. L'opzione di backup integrato è di gran valore. Il disco più economico, Iomega Home Media Network Hard Drive, vale effettivamente un po' poco. Anche se piace la sua impostazione facile e l'operatività immediata, è molto elementare. Persino il relativamente semplice LaCie Internet Space rappresenta una spesa migliore. Con soli sei euro in più, la sua capacità di accedere ai file tramite Internet potrebbe non essere un elemento fondamentale se tutto ciò che cerchiamo è un server *iTunes*, ma è un simpatico extra. I 153 € del Western Digital My Book World Edition potrebbero sembrare tanti, ma ricordiamoci che ha il doppio dello spazio degli altri. WD non fa versioni più piccole, anche se dobbiamo notare che la versione da un terabyte degli altri non costa molto più di quella da 500 GB provata. Benché ci piacciano le funzioni del Synology, è una proposta costosa una volta che ci aggiungiamo anche il disco fisso.

RISULTATI	
Buffalo LinkStation Live	★★★☆☆
Iomega Home Media Network	★★★☆☆
LaCie Internet Space 500GB	★★★★☆
Netgear ReadyNAS Duo 500GB	★★★½☆
Synology Disk Station DS109j	★★★☆☆
Western Digital My Book	★★★★☆

Anche se la procedura di configurazione non è semplice, c'è poco che il DS109j non sia in grado di fare.

IL VINCITORE | Iomega Home Media Network Hard Drive 500 GB

Tutto dipende da cosa ci aspettiamo da un dispositivo collegato alla rete. Alcuni sono pieni di funzioni, offrono un alto controllo sull'accesso e sono ampiamente espandibili. Altri sono semplici e mirati. In più, qui si è guardato in modo specifico alla loro capacità come server *iTunes*, piuttosto che come NAS puri e semplici.

Il NAS che offre l'esperienza *iTunes* più ricca è il mastodontico Netgear da 330 €. Permette di creare delle playlist smart con parecchi raffinati controlli, anche se questo dipende dal fatto che abbiamo metadati completi associati con ogni traccia, e non possiamo aggiungerli direttamente tramite *iTunes* una volta che sono sulla libreria condivisa. È però complicato e costoso, quindi non ha ottenuto l'approvazione finale. Il migliore a seguire è la custodia NAS di Synology. Anch'essa permette di creare le playlist smart, però ci sono parecchie variabili in meno che possiamo usare rispetto alla varietà del ReadyNAS Duo. Inoltre, è costosa e complicata da impostare e l'enorme elenco di funzioni può rendere difficile configurare funzioni specifiche.

Comunque, il vincitore è Iomega Home Media Network Hard Drive. È il più semplice da impostare e configurare e i programmatori hanno fatto un lavoro apprezzabile nel creare un'interfaccia al contempo elegante e pulita, pur permettendo controlli relativamente complessi sui permessi utente se decidiamo di impostarli. La sua semplicità può deludere qualcuno: non possiamo creare playlist, quindi se questa è una funzione vitale per noi è meglio il Synology. Il suo piacevole design simil Apple e l'impostazione facile ne fanno però il prodotto più raccomandato della prova. Lo Iomega è un eccellente disco di rete di base per casa e riproduce senza problemi tutta la musica che gli passiamo dal server *iTunes*.

VERDETTO FINALE

★★★★☆

"Ci sono dispositivi più ricchi e che funzionano meglio, ma questo è un prodotto efficente e facile da usare".

DISPOSITIVI NAS/ SERVER iTUNES

Buffalo LinkStation Live with BitTorrent

★★★☆☆

Western Digital My Book World Edition

★★★★☆

Iomega Home Media Network Hard Drive

★★★★☆

CARATTERISTICHE

Prezzo	170 €	153 €	127 €
Capacità	500 GB	1 TB	500 GB
Interfacce	1x Gigabit Ethernet, 2x USB 2.0	1x Gigabit Ethernet, 1x USB 2.0	1x Gigabit Ethernet, 1x USB 2.0
Apple Filing Protocol	Sì	Sì	Sì
Server Message Block (CIFS)	Sì	Sì	Sì
FTP	Sì	Sì	No
DLNA	Sì	Sì	Sì
Accesso facile da Internet	Sì	Sì (solo per clienti Windows)	No
Velocità di lettura* (MB/sec)	7,72	9,27	8,53
Velocità di scrittura*	6,89	8,08	4,38
Dimensioni (mm)	61x176x188	173x147x58	199x125x40
Peso (kg)	1,8	2,4	1,1

DISPOSITIVI NAS/ SERVER iTUNES

LaCie Internet Space 500GB

★★★½☆

Netgear ReadyNAS Duo 500GB

★★★★☆

Synology Disk Station DS109j

★★★½☆

CARATTERISTICHE

Prezzo	133 €	330 €	125 €
Capacità	500 GB	500 GB	Solo custodia
Interfacce	1x Gigabit Ethernet, 1x USB 2.0	1x Gigabit Ethernet, 3x USB 2.0, extra SATA	1x Gigabit Ethernet, 1x USB 2.0
Apple Filing Protocol	No	Sì	Sì
Server Message Block (CIFS)	Sì	Sì	Sì
FTP	Sì	Sì	Sì
DLNA	Sì	Sì	No (UPnP supportato)
Accesso facile da Internet	Sì	No	No
Velocità di lettura* (MB/sec)	8,84	8,78	7,1
Velocità di scrittura*	8	7,97	2,29
Dimensioni (mm)	117x193x45	142x101x222	160x218x63
Peso (kg)	0,9	2,7	0,8 (solo custodia)

*** Prove compiute su una rete con traffico medio, usando Helios LanTest. Media su 10 prove diverse.**

PORTATILE 13 POLLICI

Apple MacBook Pro 13" 2,26 GHz

Scelto da Mac magazine ★★★★★

1.149 € Anche il 13 pollici entra nella linea Pro e ne eredita tutte le caratteristiche più interessanti

INFORMAZIONI

Produttore Apple
www.apple.it

CARATTERISTICHE

Processore: Intel Core 2 Duo 2,26 GHz
Memoria: 2 GB DDR3 espandibile a 8 GB
Disco fisso: 160 GB a 5.400 rpm
Schermo: 13" LED backlit, 1280x800
Scheda video: Nvidia GeForce 9400M
DVD: Masterizzatore SuperDrive
Wireless: AirPort Extreme 802.11n e Bluetooth 2.1 + EDR
Accessori: Altoparlanti, microfono e webcam

PRO E CONTRO

- ⊕ Corpo in alluminio unibody
- ⊕ Autonomia migliorata
- ⊕ Prestazioni elevate
- ⊕ Schermo retroilluminato LED
- ⊕ Poco inquinante
- ⊖ Memoria limitata

VERDETTO

★★★★★

"Costa sempre molto più dei concorrenti con Windows, ma offre le tecnologie più avanzate, ottime prestazioni e una cura eccezionale"

La linea dei MacBook Pro si è arricchita del modello da 13 pollici, a fianco di quelli da 15 e 17 pollici.

Presentato durante la conferenza degli sviluppatori WWDC '09, a giugno, il nuovo MacBook Pro da 13 pollici è passato un po' inosservato a causa dei riflettori puntati sui nuovi iPhone, ma in realtà avrebbe meritato un po' di attenzione in più. Vero, non si tratta di una innovazione clamorosa, più che altro di un adeguamento con tecnologie e soluzioni già viste in altri modelli, ma oggi possiamo spendere 1.150 euro e portarci a casa un portatile della linea Pro.

Da professionisti

Al di là delle caratteristiche tecniche, che comunque sono state migliorate rispetto ai modelli precedenti, la vera novità è che anche il 13 pollici entra a far parte della famiglia professionale. Apple ha deciso di assegnare l'etichetta "Pro" a tutti i MacBook in alluminio, dopo avere esteso a tutta la gamma la soluzione della batteria integrata, messa alla prova negli scorsi mesi con il 17 pollici. Resta così fuori soltanto il Mac bianco, il 13 pollici da 950 euro, unico portatile nell'attuale produzione di Apple a non essere fatto in alluminio. La scelta di uniformare i modelli in questo modo è corretta, soprattutto dal momento che non ha portato ad alcun tipo di aumento dei prezzi, anzi.

Cosa cambia

Cominciamo dalle novità più evidenti, o meglio quelle che si notano a un'analisi esterna del MacBook Pro. Sembra che Apple ci abbia ascoltati: è tornata la porta FireWire 800. La scomparsa di questo collegamento dal modello precedente aveva lasciato perplesse molte persone, visto che da sempre Apple lo sostiene e promuove come alternativa migliore alle USB. Siamo quindi felici di assistere al ritorno della FireWire, probabilmente legato al fatto che un portatile "professionale" non può farne a meno. Sempre nella sezione porte, troviamo un nuovo alloggiamento per schede di memoria SD, ormai il formato più diffuso per fotocamere e smartphone. Purtroppo invece non è tornata la porta DVI per il collegamento a un monitor esterno: resta solo la Mini DisplayPort, una tecnologia eccellente creata dalla stessa Apple, che senza dubbio potrà imporsi nel corso dei prossimi anni, ma per adesso resta il fatto che se vogliamo collegare il portatile a un normale monitor esterno dobbiamo acquistare, e portarci in giro, un adattatore supplementare.

> **"Apple ha deciso di rimettere la porta FireWire, affiancata da un nuovo alloggiamento per SD"**

Prestazioni

Il processore Intel Core 2 Duo da 2,26 GHz ha tutta la potenza che ci può servire per qualsiasi tipo di applicazione, da quelle di grafica ai videogiochi. Su quest'ultimo fronte, se la cava bene anche la scheda video integrata GeForce 9400M, che utilizza 256 MB della memoria principale. Rispetto ai MacBook Pro di formato superiore, questa è la differenza maggiore in termini di equipaggiamento: non c'è la doppia scheda video, una soluzione riservata ai 15 e 17 pollici, probabilmente anche per motivi di spazio fisico. In ogni caso, nelle prove la GeForce 9400M si è dimostrata perfettamente in grado di gestire titoli recenti, a patto di non esagerare con gli effetti speciali. Naturalmente, se siamo appassionati di videogiochi dobbiamo ricorrere a Boot Camp e a una partizione con Windows, visto che il mondo Mac su questo fronte continua a essere la pecora nera.

Unico aspetto deludente è la dotazione di memoria:

Il corpo in un unico blocco di alluminio garantisce la massima resistenza del portatile. Inoltre aiuta a dissipare correttamente il calore dei componenti interni.

SEMPRE PIÙ VERDE | Apple si batte per la sostenibilità

L'impegno di Apple, e di Steve Jobs in prima persona, nei confronti dell'ambiente è ormai ben noto. A ogni nuovo lancio, vengono fatti sforzi ulteriori per ridurre l'impatto ambientale dei prodotti e soprattutto viene attuata una politica di massima trasparenza. Possiamo visitare il sito *www.apple.com/environment/update*, purtroppo solo in inglese, per leggere i risultati consuntivi dello scorso anno in termini di inquinamento e di ciò che è stato fatto per ridurlo, con una serie di PDF che forniscono dati specifici per ogni modello di computer, iPod e iPhone.
Rispetto ad altre società che cercano di migliorare il proprio rapporto con l'ambiente, Apple non si limita a ridurre l'inquinamento diretto, ovvero quello prodotto dai propri uffici e dalle fabbriche, che alla fine rappresenta circa il 5% dell'impronta totale, ma tiene in considerazione l'intero ciclo di vita dei prodotti. Infatti, è proprio durante l'uso e nella fase di smaltimento che i computer hanno un impatto maggiore sull'ambiente. Se i risultati nell'ambito dei portatili sono ottimi, è sui computer desktop che si nota la vera differenza rispetto ai produttori di PC: un iMac da 20 pollici ha un consumo medio di 67 Watt, praticamente come una normale lampadina, un risultato a cui gli altri sperano di arrivare nell'arco di qualche anno.

2 GB sono un po' troppo pochi per un portatile che ha l'ambizione di rivolgersi ai professionisti o almeno agli appassionati. Il MacBook Pro è in grado di ospitare un massimo di 8 GB, con due moduli da 4 GB ciascuno di DDR3, quindi conviene valutare subito l'aggiornamento. Apple vuole 90 euro in più per consegnarci il portatile con 4 GB di memoria, mentre se acquistiamo i due moduli da 2 GB su Internet spendiamo circa 70 euro e in più ci restano quelli da 1 GB, anche se ormai sono piuttosto inutili. Dobbiamo valutare se aggiornare da soli la memoria è una fatica o un divertimento e, nel primo caso, se il lavoro vale i 20 euro di differenza.

La batteria integrata

Arriviamo finalmente alla vera novità del MacBook Pro 13", quella che da sola potrebbe farci propendere o meno per l'acquisto: la batteria. Tutti i nuovi portatili della famiglia Pro utilizzano adesso la tecnologia introdotta alcuni mesi fa dal 17 pollici, ovvero la batteria integrata. Questa soluzione ha un vantaggio subito evidente, ovvero la maggiore autonomia, e uno svantaggio di cui ci si accorge solo dopo un po': l'impossibilità di sostituirla da soli se dovesse perdere di efficienza o rompersi fuori dal periodo di garanzia. Non si tratta di una "furbata", come hanno pensato alcuni, ma di una necessità dettata dal fatto di avere aumentato lo spazio delle batterie eliminando la loro struttura esterna, rendendone così impossibile la rimozione.

In termini concreti, l'autonomia passa dalle 3 ore e 10 minuti del modello precedente a oltre 4 ore e 30 minuti di utilizzo continuo e intenso. Siamo lontani dalle 7 ore pubblicizzate da Apple, che si riferiscono a un uso minimo e con il wireless disattivato, ma è comunque un risultato eccellente.

> **"La batteria garantisce 4 ore e 30 minuti di utilizzo intenso, rispetto alle 3 ore e 10 del precedente"**

La mela è verde

L'impegno di Apple nei confronti della sostenibilità è ormai uno dei cavalli di battaglia della società. C'è chi dice che lo faccia solo per attirare le simpatie dei clienti, ma se anche fosse, poco importa: quello che conta è che i Mac hanno un impatto ambientale sensibilmente inferiore rispetto alla maggior parte degli altri produttori. Questo è ancora più vero per i nuovi modelli: la struttura in alluminio e vetro è completamente riciclabile, lo schermo è privo di mercurio e di arsenico, i cavi non hanno PVC e l'imballaggio è ridotto al minimo, per evitare inutili sprechi. Inoltre, le nuove batterie hanno una durata nettamente superiore a quelle di generazione precedente, quindi vanno cambiate meno spesso, a tutto vantaggio dell'ambiente visto che sono in assoluto il componente più inquinante nei portatili.

Quello che resta

Rispetto al modello precedente da 13 pollici, rimangono invariati il corpo "scavato" in un unico blocco di alluminio, lo schermo in vetro con retroilluminazione LED e il trackpad multi-touch. La tastiera è di dimensioni ottimali ed è retroilluminata, per essere usata comodamente anche al buio. Insomma, restano tutti i vantaggi del modello precedente, con l'aggiunta di molti elementi interessanti. Se lo schermo da 13 pollici non è troppo piccolo per le nostre esigenze, è un vero affare! ●

La chiusura avviene tramite un magnete: è abbastanza salda da evitare aperture casuali.

Il masterizzatore DVD è di tipo slot-in, una soluzione che Apple adotta ormai su tutti i computer.

DISCO FISSO ESTERNO PORTATILE

Iomega eGo 320 GB

110 € Un solo disco dalla tripla identità, perfetto per il tuo Mac

INFORMAZIONI

Produttore Iomega
www.iomega.com

CARATTERISTICHE

Capacità: 320 GB
Porte: USB 2.0, FireWire 400, FireWire 800
Software: MazyHome e EMC Retrospect

PRO E CONTRO

- ⊕ Triplo collegamento
- ⊕ Molto veloce
- ⊕ Buon prezzo
- ⊕ Colorato
- ⊖ Rivestimento in plastica

VERDETTO

★★★★☆

"Ottimo il triplo collegamento, decisamente meno la copertura in plastica del disco".

Grazie a dischi fissi esterni sempre più capienti e resistenti, tra l'altro a prezzi decisamente appetibili, trasportare i nostri dati è più facile che mai. Al limite il problema può essere collegarsi al computer di altre persone per il trasferimento dei file: ci capita che qualcuno abbia tutte le porte USB occupate o che magari abbia solo la FireWire 400 e non la 800 o viceversa. Problema completamente risolto con l'eGo di Iomega, che sfoggia tutti e tre i tipi di collegamento. In questo modo possiamo sfruttare la velocissima porta FireWire 800 con i Mac che ne sono dotati, ma non ci precludiamo comunque il collegamento con i computer che ne sono sprovvisti.

Ospita un disco da 2,5 pollici, quelli classici da portatile, quindi dimensioni e peso sono contenuti: possiamo trasportarlo nella tasca di una giacca senza problemi. Purtroppo è proprio in questa fase che emerge il suo difetto principale: la custodia sembra in metallo nelle fotografie, ma in realtà è di plastica, neppure troppo resistente. Una botta piuttosto forte rischia di danneggiarlo, anche se in realtà questo vale per la maggior parte dei dischi esterni portatili, ma la copertura in metallo è utile anche per dissipare meglio il calore e non affaticare il disco.

Ottima invece la dotazione di software incuso, merito soprattutto della fusione di EMC e Iomega: EMC Retrospect infatti è un eccellente programma per i backup, che ci facilita le operazioni periodiche di archiviazione.

USB 2.0, FireWire 400 e FireWire 800: c'è l'imbarazzo della scelta!

I dischi eGo sono disponibili in due colorazioni diverse, quella rossa della foto e la Alpine White, che in realtà più che essere bianca è molto simile alla tonalità dei MacBook Pro. Anche per le capacità abbiamo due scelte: i 320 GB provati, al prezzo di 110 euro, oppure i 500 GB, che costano 145 euro.

Un eccellente disco fisso portatile, grazie soprattutto al triplo collegamento. ●

GADGET MULTIUSO PER IPOD/IPHONE

Macally PowerLink 3-in-1

50 € Questa meraviglia è un gran compagno per iPod o iPhone

INFORMAZIONI

Produttore Macally
www.macally.com

CARATTERISTICHE

2 GB di memoria
USB 2.0 o compatibile 1.1
Batteria ai polimeri di litio da 250 mAh

PRO E CONTRO

- ⊕ Molto versatile
- ⊕ Utile per i viaggiatori
- ⊕ Ideale soluzione di emergenza
- ⊕ Facile da usare
- ⊖ Un po' troppo costoso
- ⊖ Si perde facilmente il tappo

VERDETTO

★★★★☆

"Uno strumento versatile e utile che sarebbe perfetto se fosse un po' più economico".

Questo è un prodotto interessante. Lungo appena 6,5 cm e largo 2,5 cm, per 1 cm di spessore, il Macally PowerLink 3-in-1 Battery Pack/Data Sync/Flash Drive mette assieme molte funzionalità nel suo piccolo formato. Con una presa USB da un lato e un connettore dock iPod/iPhone dall'altro, offre: una carica di emergenza grazie alle sue batterie al litio ricaricabili, una soluzione per collegare l'iPhone o l'iPod al nostro computer per sincronizzare o ricaricare e una chiave di memoria da 2 GB.

Come chiave, PowerLink è pronto all'uso e appare sulla Scrivania appena lo si collegha. Nei test di riferimento ha una velocità media di quasi 3 MB al secondo con una velocità di lettura che si avvicina ai 10 MB/s. Non è il più veloce, ma si difende bene.

PowerLink funziona anche da batteria di emergenza per l'iPhone. Collegandolo alla presa dock del nostro telefono, possiamo avere 25 minuti extra di tempo di chiamata. Non carica la batteria dell'iPhone, ma fornisce energia direttamente dall'unità PowerLink. Può anche riportare un iPod indietro dal regno dei morti, ma non consigliamo di usarlo per aumentare il tempo di riproduzione di musica e video. Però è ideale per recuperare un contatto o verificare una voce del calendario in emergenza. Se la batteria è completamente scarica può volerci un attimo prima che PowerLink la avvii, quindi bisogna essere pazienti. L'unità PowerLink si ricarica completamente in circa tre ore, attraverso la porta USB del nostro computer o tramite un'apposita fonte di alimentazione USB.

Usa questo dispositivo per tirare fuori dai guai te e il tuo iPhone o iPod.

Infine, possiamo usare il gadget per collegare il nostro iPod o iPhone al computer per sincronizzarlo e caricarlo, come se avessimo un cavo USB. Macally PowerLink 3-in-1 è un dispositivo versatile con molte offerte per gli utenti iPhone, anche se non vale la pena di darsi alle spese folli se abbiamo solo un iPod. A 50 € è un po' costoso, quindi teniamo d'occhio i cali di prezzo. ●

RADIO DAB, FM E INTERNET CON DOCK iPOD

Revo iBLIK RadioStation

229,95 € Una radio DAB e Internet versatile e divertente da usare…

Descritta come la "radio digitale definitiva", Revo iBLIK RadioStation combina un sintonizzatore FM, una radio digitale DAB, trasmissioni in streamig da Internet tramite Ethernet o WiFi, un dock iPod e una porta per collegare qualsiasi dispositivo audio con la presa per le cuffie. Ha anche la sveglia e possiamo fare attingere alla musica della nostra libreria *iTunes*. Le funzioni non mancano di certo.

iBLIK RadioStation è facile da impostare e usare. Trovare la nostra strada nel suo ben organizzato sistema di menu non è mai un problema e anche collegarsi a Internet tramite WiFi è un compito facile.

La radio Internet offre l'accesso a più di 11.000 stazioni, che crescono nel tempo. Esplorarle è immediato, anche se cercare una stazione specifica può essere un'impresa. Per fortuna, possiamo usare il portale Frontier Internet Radio per archiviare un elenco di preferiti e ce ne sono dieci prescelti per ognuna delle stazioni Internet, DAB e FM. RadioStation è compatibile con DAB+, il DAB di prossima generazione, e se non possiamo sintonizzarci in digitale scansiona le stazioni FM.

Il dock iPod è una nuova aggiunta all'iBLIK e usa il sistema di aggancio brevettato da Apple dove la fessura si adatta all'iPod classic e al nano di quarta generazione, a nano, mini e shuffle di seconda generazione o successiva, o al touch. Anche se non è segnalato sulla scatola, è compatibile con l'iPhone in **Modalità aereo**. L'audio in streaming dall'iPod è organizzato in playlist, album e artisti, come quando lo riproduciamo dal nostro dispositivo audio digitale. Come nel dock, c'è anche una porta MPort, una porta da 3,5 mm tramite cui possiamo collegare ogni riproduttore con la presa per le cuffie.

Facciamo lo stream musicale dal Mac con *EyeConnect* di Elgato Systems e accediamo alla libreria *iTunes* usando l'Universal Plug 'n' Play, UPnP.

Alcuni potrebbero criticare il fatto che iBLIK RadioStation sia in mono, ma offre comunque un ottimo suono, ricco di volumi e di bassi. Possiamo usare la presa phono per aggiungere le casse stereo o integrarlo nel nostro sistema musicale esistente.

La mancanza di una diversificazione dei pulsanti sul controllo manuale rende difficile operare al buio e un sintonizzatore AM non avrebbe dato fastidio, ma sono lamentele minori. Con altri produttori che accatastano funzioni a spese dell'usabilità, è ottimo vedere la cura rivolta a un'interfaccia facile da usare. Questa è probabilmente la migliore radio digitale multifunzione nella sua classe di prezzo. ●

CARATTERISTICHE

Radio DAB e DAB+ , connettività WiFi e LAN, compatibile iPod, FM con RDS, sveglia digitale, dieci stazione preselezionate, controllo remoto, presa per cuffie e RCA

INFORMAZIONI

Produttore Revo
www.revo.com

PRO E CONTRO

- ⊕ Molto facile da usare
- ⊕ Connessione versatile
- ⊕ Stream musicale da *iTunes*
- ⊕ Sistema di menu intelligente
- ⊖ Difficile usare i controlli al buio
- ⊖ Non c'è il sintonizzatore AM

VERDETTO

★★★★½

"Le numerose funzioni e l'interfaccia intuitiva fanno di Revo iBLIK RadioStation un meritato vincitore".

DISCO ESTERNO DA SCRIVANIA USB 2.0

Western Digital My Book Mac Edition 1TB

100 € Un capiente disco USB che colpisce per prezzo ed essenzialità

INFORMAZIONI

Produttore Western Digital
www.wdc.com

CARATTERISTICHE

Formattato per HFS+, compatibile con Time Machine, richiede OS X 10.4.11 o superiore

PRO E CONTRO

- ⊕ Preformattato per Mac OS
- ⊕ Prezzo interessante
- ⊕ Funziona quasi silenziosamente
- ⊕ Comoda custodia
- ⊖ Solo USB
- ⊖ Non si può aprire

VERDETTO

★★★★☆

"Un disco USB economico e capiente, dal bell'aspetto e che funziona bene".

La gamma dei dischi esterni MyBook è estesa al punto da confondere. La Mac Edition si unisce alle già esistenti Essential Edition, Home Edition, Office Edition, Mirror Edition, Passport Edition e Studio Edition.

Il nuovo Mac Edition si distingue per il pezzo molto competitivo. È preformattato per Mac OS e si accende e spegne in automatico con il computer, ma manca di funzioni come un indicatore della capacità e il backup automatico, la connessione FireWire, l'accesso remoto e il RAID, offerti da vari altri prodotti My Book.

Nelle nostre prove, il disco ha raggiunto delle velocità notevoli. La velocità sequenziale di lettura è di circa 29 MB/s, con la lettura casuale che arriva a 11 MB/s. La velocità di scrittura è di circa 20 MB/s sequenziale e 16 MB/s casuale. Sono ottime prestazioni per un USB 2.0. Basata su un singolo disco da 1 TB, la custodia è ampia e ben ventilata e funziona in modo abbastanza silenzioso.

Il design familiare di Mac Edition My Book fa belle figura a fianco di ogni computer. Però, essendo un'unità di plastica sigillata senza accessi di alcun genere, non aspettiamoci di poter togliere e sostituire il disco senza rompere la custodia.

È resistente agli urti, cosa che dovrebbe piacere ai meno attenti, ma raccomandiamo di non mettere alla prova in modo significativo questa caratteristica. Come altri prodotti della gamma My Book, anche questo è circa delle stesse dimensioni di un quaderno largo, 16,5x13,5x5,3 cm, e se ne abbiamo più di uno li possiamo allineare come una serie di libri, una libreria di dati virtuale.

Anche se si colloca in basso nella gamma dei prezzi del mercato dei dischi, Western Digital My Book Mac Edition 1 TB va oltre le aspettative. È silenzioso, dall'aspetto attraente, economico e soprattutto veloce. Proprio ciò che cerchiamo se vogliamo un disco capace e ci va bene un modello solo USB. ●

Il design di My Book Mac Edition è abbastanza elegante da abbinarsi a molti computer.

DISCO ESTERNO DA SCRIVANIA

Iomega UltraMax Plus 1TB

235 € Un disco elegante e versatile costruito pensando al Mac

INFORMAZIONI

Produttore Iomega
www.iomega-europe.com

CARATTERISTICHE

Si collega tramite USB 2.0, FireWire 400/800, eSATA, 1 TB di spazio fornito da 2x500 GB dischi SATA

PRO E CONTRO

- ⊕ Molto elegante
- ⊕ Si sposa perfettamente con i Mac
- ⊕ Complete opzioni di collegamento
- ⊕ Preformattato per Mac OS
- ⊖ Costoso
- ⊖ Scarsa circolazione dell'aria

VERDETTO

★★★☆☆

"Un disco eccellente, ma per molti di noi basta un'opzione più economica".

Questo nuovo disco da 1 TB di Iomega è stato progettato tenendo presenti gli utenti del Mac. Le sue lisce finiture di metallo, gli angoli stondati e le prese d'aria perforate si accoppiano bene con il PowerMac o il Mac Pro e starebbe benissimo anche vicino a un iMac aluminium. È preformattato come disco Mac OS Extended (Journaled), quindi non è necessaria la noiosa procedura di riformattazione richiesta da alcuni dischi di alta capacità, salvo naturalmente che non si vogliano cambiare le opzioni RAID.

Oltre a essere elegante, UltraMax Plus 1 TB è anche versatile. Il collegamento al Mac avviene tramite USB 2.0, FireWire 400/800 o eSATA, se siamo così fortunati da avere questa opzione super veloce. Se lo colleghiamo tramite USB potremo usare le sue tre porte USB extra per concatenare le nostre periferiche e ci sono anche una porta FireWire 400 e due FireWire 800, che offrono varie opzioni di trasferimento. Possiamo impostare il RAID tramite un paio di interruttori sul retro dell'unità. Di base offre RAID 0, ma possiamo optare per Simple (non-RAID), RAID 1 (Mirrored) o JBOD.

Utilizzando l'impostazione predefinita RAID 0, la velocità media di lettura-scrittura casuale è rispettivamente di 9.5 MB/s e 15 MB/s se connesso via USB 2.0, 10 MB/s e 16 MB/s con FireWire 400 e 14 MB/s e 22 MB/s con FireWire800.

La copertura è ben strutturata e resta fredda durante l'uso, ma avremmo preferito un po' più di spazio per la circolazione dell'aria al di sotto dell'unità.

UltraMax Plus 1 TB non è il disco più economico che possiamo trovare in giro, ma non è neppure eccessivamente costoso. È vero che possiamo trovare dischi USB 2.0 di questa capacità a meno di100 €, se ci guardiamo bene attorno, ma avremo ciò per cui spendiamo. Data la qualità della custodia e la gamma esaustiva di collegamenti e opzioni RAID che abbiamo a disposizione, non costa troppo, ma potrebbe essere più di quanto ci serve. ●

L'UltraMax Plus 1 TB è estremamente versatile.

SISTEMA EVOLUTO DI ARCHIVIAZIONE

Data Robotics Drobo FW800

567 € Ecco la soluzione ideale per riciclare dischi di diverso tipo

Il primo modello di Drobo, presentato nell'aprile del 2008, aveva due punti deboli principali. Era lento e costoso. È ancora costoso visto il prezzo più basso che siamo riusciti a trovare online, ma c'è almeno la promessa della velocità, grazie a un processore più potente e l'inserimento del FireWire 800 piuttosto che del solo USB 2.0.

Ma stiamo andando troppo avanti, partiamo dall'inizio. Di base, Drobo è una grossa scatola con spazio per un massimo di quattro dischi SATA da 3,5 pollici. Ebbene sì: il prezzo è solo per la custodia senza neppure 1 GB di spazio già all'interno, ma si tratta di un dispositivo molto evoluto. I nostri dati saranno gestiti internamente, così che se un disco dovesse rompersi, non perderemmo nulla. "È semplicemente RAID", potremmo pensare, ma in effetti non usa nessuno degli standard RAID. Questo significa che è molto più intelligente di un duplice, triplice o così via sistema di dischi RAID. Piuttosto che tenerlo sempre pieno di dischi, possiamo inserire nuovi elementi in qualsiasi momento e Drobo rimapperà i dati sui dischi esistenti per offrire maggiore capacità e mantenere la stessa sicurezza.

La vera bellezza del sistema è che non dobbiamo usare dischi identici. Drobo crea più spazio possibile nei dischi che aggiungiamo e quando tutti i vani e i dischi sono pieni, possiamo, mentre è ancora acceso e accessibile, estrarre il disco con la capacità minore e inserirne uno più grosso.

È progettato in modo che si monti come volume singolo sulla Scrivania, ma lo possiamo rendere condivisibile dalla rete con DroboShare a 229 € o collegandolo a un'AirPort Extreme o Time Capsule. Ci sono sviluppatori che creano applicazioni che girano direttamente su Drobo, così lo possiamo trasformare in un server *iTunes* o un client BitTorrent.

Tutto ciò funzionava anche sulla prima generazione di Drobo, ma questo dovrebbe essere più veloce, grazie a un firmware migliore, l'aggiunta del FireWire 800 e, soprattutto, il processore più potente. La buona notizia: è potenzialmente abbastanza rapido da essere usato come archiviazione primaria, a patto di non avere bisogno di guardare filmati in alta definizione. La cattiva? Non è abbastanza veloce! Non arriva alla reattività di un singolo disco meno specialistico e non arriva alla velocità di un vero sistema hardware RAID. Però la posibilità di aumentare lo spazio in modo organico, anche con dischi diversi, assicurandoci contro le rotture del disco fisso, rende valido il sacrificio in reattività e la spesa. ●

CARATTERISTICHE

Richiede dischi SATA o SATA II o specifici, non serve custodia, Mac OS X 10.4 o successivo, Windows 2000 o successivo, dimensioni: 15,2x16x27,2 cm

INFORMAZIONI

Produttore Data Robotics
www.drobo.com

PRO E CONTRO

- ⊕ Facile da usare
- ⊕ Espandibile
- ⊕ Lo spazio in più è economico
- ⊕ Più reattivo dell'originale
- ⊕ Si possono aggiungere dischi
- ⊖ Ci sarebbe piaciuto più veloce ed economico

VERDETTO

★★★★½

"C'è una brillante tecnologia in funzione, ma è ancora costosa e potrebbe essere più veloce".

ANTI VIRUS

PC Tools iAntiVirus

GRATUITO Un modo semplice e gratuito di proteggere il tuo Mac da potenziali virus, minacce e malware

INFORMAZIONI

Sviluppatore PC Tools
www.pctools.com

REQUISITI DI SISTEMA

Mac Intel, Mac OS X 10.5 o successivo, almeno 20 MB di spazio libero sul disco.

PRO E CONTRO

- ⊕ Consumi di risorse ridotti
- ⊕ Gratis per i privati
- ⊕ Funziona senza dar fastidio
- ⊕ Facile da installare e usare
- ⊖ Solo per Intel e Leopard
- ⊖ Non ferma il malware non Mac

VERDETTO

★★★☆☆

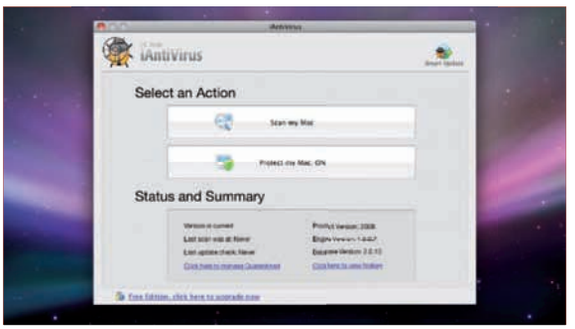
"Si rivolge a un problema più potenziale che imminente, ma lo fa molto bene".

Il malware per Mac OS X è attualmente molto scarso, ma di recente sono apparsi dei Trojan. Probabilmente non passerà molto tempo prima che venga creato un virus effettivamente pericoloso per OS X, quindi è tempo di considerare l'installazione di un software per la sicurezza.

PC Tools *iAntiVirus* è un buon punto da cui iniziare. Progettato tenendo presente la facilità d'uso, sfoggia un'interfaccia facile ed è rapido da installare. Possiamo esaminare il Mac alla ricerca di malware già presenti. Non ha molte opzioni: offre un **Quick Scan**, che verifica solo le aree dove è più probabile che si nascondano i malware, un **Normal Scan,** per una verifica di tutto il sistema, e un **Custom Scan,** che permette di analizzare solo specifici file e cartelle. Questa facilità però si paga con la scarsa possibilità di personalizzazione.

L'applicazione gira in background, verificando al volo se ci sono infezioni, con un database di minacce conosciute che viene aggiornato regolarmente. Ha individuato un Trojan che è stato usato come prova e posto in quarantena il file. La versione gratuita per i privati non ha restrizioni, con una possibilità di pagamento che aggiunge solo il supporto telefonico. Sfortunatamente è solo per Intel e Leopard, quindi gli altri sono fuori.

Essendo dedicato a fermare malware Mac, *iAntiVirus* non include i virus di Windows nei



All'avvio, puoi fare una verifica del malware oltre a contare su una protezione in tempo reale.

database. Questo è al tempo stesso una benedizione e un male. Risulta molto poco invasivo, visto che occupa solo 11,2 MB di spazio su disco e usa risorse di sistema minime mentre funziona, ma chi usa il Mac può sempre passare un virus agli utenti Windows tramite un file infetto. Di conseguenza, *iAntiVirus* non è raccomandato per coloro che condividono molto materiale con i PC, ma per il Mac di casa è un'eccellente soluzione per la sicurezza. ●

ANTISPYWARE

SecureMac MacScan 2.6

22 € Un modo efficace per tenere gli spyware alla larga dal tuo Mac

INFORMAZIONI

Sviluppatore SecureMac
www.securemac.com

REQUISITI DI SISTEMA

Intel o PPC Mac, Mac OS X 10.2.8 o successivo, connessione Internet per gli aggiornamenti

PRO E CONTRO

- ⊕ Facile da usare
- ⊕ Esauriente protezione spyware
- ⊕ Scansione pianificata
- ⊕ Funziona su un'ampia gamma di Mac
- ⊖ Non ha un'opzione "sempre acceso"
- ⊖ Esamina anche i dati vecchi

VERDETTO

★★★☆☆

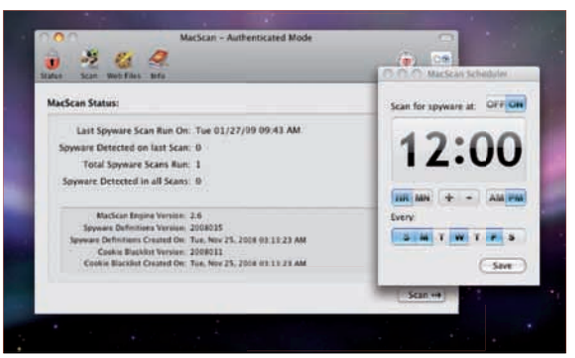
"Non è perfetto, ma vale di sicuro l'investimento".

Presentato durante il Macworld di quest'anno, SecureMac *MacScan 2.6* è progettato per individuare, isolare e rimuovere gli spyware dal nostro sistema. Non ci proteggerà dai virus, ma individuerà il software maligno, come quelli che registrano cosa scriviamo e i trojan horse, che permettono agli hacker di ottenere accesso al nostro computer. Rimuove anche i cookie pricolosi, senza toccare gli elementi legittimi che memorizzano le nostre password e nomi utente. Ad oggi sono elencati più di 8.000 cookie maligni nel database di *MacScan* e individua anche le minacce all'OS 9 per coloro che fanno girare la **Modalità Classic** in OS X.

Include un **Quick Scan** della **Home**, un **Full Scan** che verifica ogni file nel disco di avvio o un **Custom Scan** per specificare file, cartelle o dischi. Possiamo anche pulire il browser da cookie, cronologia, file scaricati e cache con un singolo clic.

MacScan non funziona in background come un'applicazione sempre attiva, ma oltre ad avviarlo a mano possiamo programmare le scansione. È meglio lasciare il Mac acceso di notte una volta alla settimana e programmare un **Full Scan,** che può metterci un po'. Ha individuato perfettamente un trojan deliberatamente inserito nella nostra macchina.

SecureMac dovrebbe essere ringraziata per i bassi requisiti di sistema. Diversamente da *iAntiVirus* visto sopra, *MacScan*



Meglio pianificare un controllo notturno per evitare rallentamenti.

gira su Mac Intel e PowerPC e su ogni versione di OS X dopo la 10.2.8. È anche semplice da usare e 22 €, senza ulteriori abbonamenti da acquistare, è un prezzo ragionevole. Meno benvenuta è la mancanza di una modalità residente in memoria che fornisca una protezione in tempo reale e l'assenza di un'opzione **Full Scan** che legga tutti i dischi e non solo quello di avvio. Al di là di tutto, *MacScan* è un'ottima difesa contro le minacce dei malware per Mac. ●

CATTURA IMMAGINI

Realmac Software LittleSnapper

29,80 € Un programma che ci permette di immortalare quello che si vede sul monitor del Mac

INFORMAZIONI

Sviluppatore RealMac Software
www.realmacsoftware.com

REQUISITI DI SISTEMA

Mac OS X 10.5 Leopard

PRO E CONTRO

- ⊕ Interfaccia in stile Apple
- ⊕ Strumento comodo e pratico
- ⊕ Utile per i progettisti web
- ⊖ È molto costoso
- ⊖ Funzioni che si trovano gratis
- ⊖ Non è ancora perfetto

VERDETTO

★★★☆☆

"Una prima uscita promettente, ma attualmente non vale il prezzo".

Svogliamo fare più di quello che ci permette OS X con la cattura delle immagini sullo schermo, quest'applicazione degli stessi sviluppatori di *RapidWeaver* potrebbe essere quella giusta.

LittleSnapper è uno strumento di cattura che integra un album per le immagini, creato tenendo presente chi progetta siti. Vanta una gradevole interfaccia ispirata a *iLife*, permette di catturare schermate complete, aree selezionate o intere pagine web, o anche solo la sezione visibile. Ancora meglio, cattura intere gallerie online oltre a singole immagini. **Element snapping** permette di definire una specifica sezione di una pagina e possiamo etichettare, valutare e descivere gli scatti, organizzarli in gruppi e cartelle o creare al volo album smart, che uniscono gli scatti secondo criteri definiti da noi.
Gli scatti possono essere revisionati e possono essere aggiunte note, che restano "sopra" al file: possiamo aggiungerle e cancellarle a volontà, senza danneggiare l'immagine. C'è uno strumento di offuscamento per cancellare informazioni come indirizzi o password e possiamo caricare da *LittleSnapper* direttamente su Flickr, FTP o il proprio servizio *QuickSnapper*.

Ci sono diverse aggiunte che ci piacerebbe vedere, per esempio la possibilità di riprendere molteplici scatti della finestra in rapida sequenza, per realizzare una procedura animata che spieghi come funziona un programma. Piccoli gruppi di lavoro potrebbero beneficiare anche delle collezioni di immagini condivise magari tramite *Bonjour*. Alcune delle funzioni di *LittleSnapper,* però, sono disponibili tramite applicazioni gratuite: possiamo catturare pagine web con *Paparazzi*, organizzare immagini in *iPhoto* e catturare, annotare e pubblicare con *Skitch,* **www.skitch.com**. Quello che c'è è buono, ma considerando il prezzo dovrebbe fare di più.

Puoi catturare un intero sito web dal browser *LittleSnapper*.

REVISORE HTML E TESTI

Bare Bones Software BBEdit 9.1

90 € Uno dei più celebri e antichi revisori di testi per Mac ritorna con nuove funzioni e meno problemi

INFORMAZIONI

Sviluppatore Bare Bones Software
www.barebones.com

REQUISITI DI SISTEMA

Mac OS X 10.4+

PRO E CONTRO

- ⊕ Ineguagliabile "trova e sostituisci"
- ⊕ I progetti sono utili
- ⊕ Rapido e stabile
- ⊕ Migliorato l'autocompletamento
- ⊖ L'FTP delude
- ⊖ Necessita di una revisione all'interfaccia

VERDETTO

★★★★☆

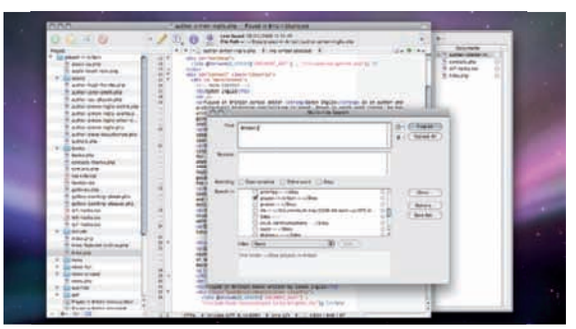
"L'interfaccia sta diventando problematica, ma BBEdit è robusto, anche se datato".

Ciò di cui si vanta Bare Bones in merito al proprio software di revisione è che "non disturba", e siamo concordi. *BBEdit* è come un amico che ci ha visto crescere, assistendoci negli anni con diverse attività basate sui testi, incluse codifiche, design web, revisione e uno strumento "trova e sostituisci" eccellente.

Version 9 non si distacca in modo radicale, continuando piuttosto la lenta evoluzione che *BBEdit* ha visto in anni recenti. Dopo aver lavorato con le funzioni aggiuntive per alcuni mesi, ci si rende conto del loro valore. Per esempio **Projects**, che permette di inserire alcuni elementi nella barra laterale di *BBEdit* e di aprirli con un singolo clic, come anche il sistema di disegno. Entrambi velocizzano la creazione di siti web e i compiti di programmazione, ed evitando che dozzine di finestre ingombrino lo schermo. Però è sempre nella funzione "trova e sostituisci" che questo programma offre il meglio di sé ed è il motivo per cui molte persone lo utilizzano.

L'ultimo aggiornamento, il *9.1,* risolve qualche difetto: velocizza lo strumento di autocompletamento di *BBEdit*, inserisce il font Consolas Regular per creare testi con anti-aliasing e migliora un po' le possibilità FTP dell'applicazione. Ora la gestione dell'FTP è decente, se non proprio intuitiva, ma pensiamo che una combinazione tra *Transmit* e *BBEdit* funzionerebbe meglio.

Comunque, una cosa di cui *BBEdit* ha bisogno e che non si è ancora vista è una revisione dell'interfaccia. Quando un'applicazione necessita di un motore di ricerca all'interno delle preferenze, c'è qualcosa di sbagliato. Anche se ci piace la funzione **Projects**, l'interfaccia è inferiore rispetto a *Coda*, snello ed efficiente. Riassumento, *BBEdit* funziona bene ed è ottimo per i programmatori HTML, ma la sua interfaccia ha bisogno di un intervento.



La funzione "trova e sostituisci" e lo strumento Projects di *BBEdit* sono notevoli, ma l'interfaccia è confusa.

RACCOLTA DI STRUMENTI E UTILITY

Active Software TechTool Pro 5

Scelto da Mac magazine ★★★★★

100 € Un pacchetto di applicazioni per spingere al massimo il Mac e ottimizzare il sistema operativo

INFORMAZIONI

Sviluppatore Micromat
www.micromat.com
Distributore Active Software
www.accessoripc.com/activesoftware/

REQUISITI DI SISTEMA

PowerPC G4, G5 o Intel, 512 MB di RAM
Mac OS X 10.4.9 o successivo, lettore DVD, supporto grafico per Quartz Extreme

PRO E CONTRO

- ⊕ Vasto assortimento di strumenti
- ⊕ Affidabile
- ⊕ Controllo preventivo
- ⊖ Non funziona del tutto sui Mac nuovi
- ⊖ Aggiornamenti costosi
- ⊖ Alcune funzioni sono superflue

VERDETTO

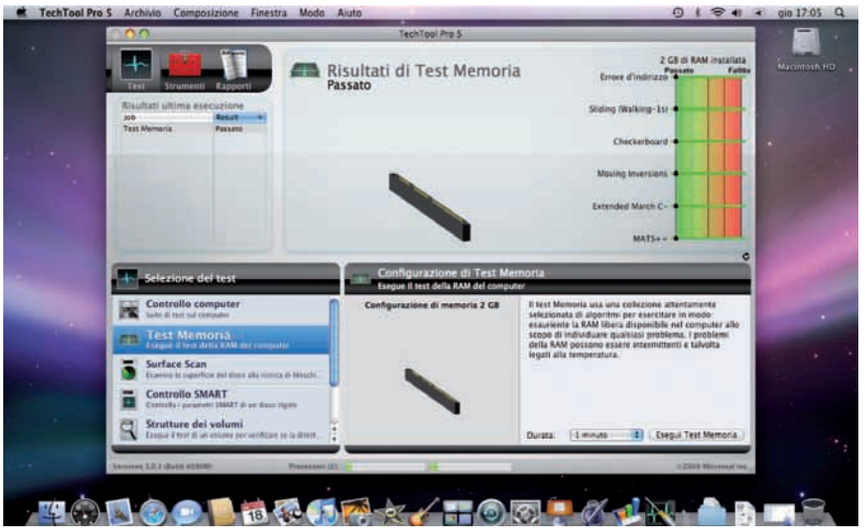
★★★★★

"Completo, affidabile e utile: da comprare."

La prima versione di *TechTool Pro* risale a oltre 15 anni fa. Non siamo quindi davanti a un "debuttante" nel campo delle utility per Mac, anzi: è stato probabilmente il bisnonno di tutte le attuali soluzioni commerciali per ottimizzare il nostro fedele computer. Software come *DiskWarrior* di Alsoft e *Drive Genius* di ProSoft sono arrivati solo alcuni anni più tardi.

Ironicamente, il tempismo non è mai stato il punto forte di questo programma. La versione 4, ovvero quella precedente all'attuale, è stata la prima a supportare Mac OS X ed è arrivata a tre anni di distanza dal debutto del sistema operativo.

Sono passati altri cinque anni, e una serie infinita di aggiornamenti, prima di arrivare a *TechTool Pro 5*, privo di novità rivoluzionarie ma completamente migliorato dal punto di vista dell'efficacia e con tanti opzioni in più.



La nuova interfaccia di TechTool Pro è più bella, ma non sempre si rivela più comoda.

TechTool Pro 5 comprende più strumenti di qualsiasi suo concorrente ed è l'unica applicazione di questo genere che si espande oltre ai confini del disco fisso, anche se questo rimane il suo punto forte.

Possiamo eseguire dei test per la RAM, la scheda video, il processore e molto altro, per verificare che tutto funzioni come dovrebbe. Niente che non si possa fare anche con lo strumento gratuito *Hardware Test* di Apple, ma è comodo avere anche queste funzioni a portata di mano.

"Ha più funzioni di qualsiasi programma simile e costa come gli altri"

L'interfaccia di *TechTool Pro* è stata completamente riprogettata per la versione 5, anche se non sempre in meglio. La finestra dell'applicazione è diventata più grande, ma gran parte dello spazio è occupato da elementi grafici privi di reale utilità, mentre i dati utili sono confinati in riquadri più piccoli.

Riparazione del disco

La funzione principale del pacchetto rimane la riparazione dei dischi fissi e, su questo fronte, tutte le prove

Per prima cosa, verifichiamo che le caratteristiche reali coincidano con quelle dichiarate all'acquisto.

hanno dato ottimi risultati, sia sul fronte della manutenzione e prevenzione, sia su quello degli interventi.

Possiamo eseguire una vasta serie di test, dalla ricerca di blocchi danneggiati alla verifica dei volumi e della struttura dei file. Per gli interventi di emergenza, la **Ricostruzione del volume** è sempre il primo passo da fare, e funziona quasi allo stesso modo di *DiskWarrior*, che costa quanto tutto il pacchetto di Active Software. Inoltre *TechTool Pro 5* ha un vantaggio: i risultati vengono espressi in modo molto più comprensibile. Se un disco dovesse risultare troppo danneggiato per poter intervenire, possiamo usare la funzione **Recupero dati**.

Il test della memoria video controlla che tutto funzioni correttamente nel comparto grafico.

Caveat Emptor

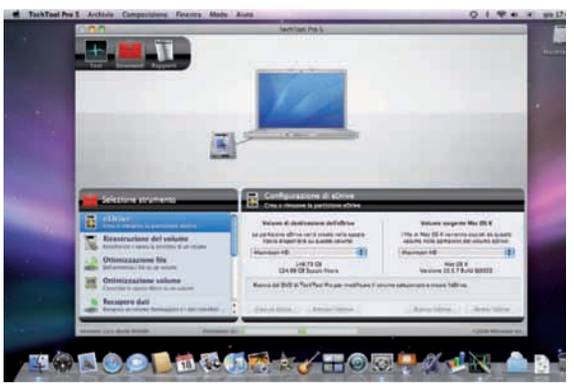
TechTool Pro è anche in grado di deframmentare i dischi fissi e ottimizzare lo spazio libero, per migliorare le prestazioni del Mac. Sono operazioni che richiedono alcune ore, ma che possono fare la differenza sui sistemi meno recenti.
Sui computer nuovi, invece, si tratta di funzioni in gran parte già integrate nell'hardware, quindi non si nota alcuna reale differenza.

Dato che la maggior parte delle funzioni non possono essere attivate dallo stesso disco che vogliamo controllare, *TechTool Pro* può creare una partizione eDrive in cui viene copiato il sistema, senza bisogno di formattare o di eseguire operazioni complesse.

L'unico vero difetto di questo programma resta la lentezza con cui viene aggiornato. Anche la versione più recente non è ancora in grado di compiere alcune delle operazioni sui MacBook in alluminio, quindi se ne abbiamo uno sarà necessario attendere gli aggiornamenti e sperare che rientrino tra quelli gratuiti.

Malgrado i ritardi negli aggiornamento, *TechTool Pro 5* rimane un'eccellente raccolta di programmi per ottimizzare il Mac, sia per la prevenzione dei problemi che per la loro risoluzione di emergenza.

Le funzioni di protezione ci aiutano a individuare i problemi prima che sia troppo tardi.


Creiamo un disco virtuale in cui installare Mac OS X.

Possiamo anche eliminare in modo sicuro i dati riservati dal Mac.

GESTORE DI FILE

Cocoatech Path Finder 5.0.3

$40 (29 €) Sostituisci il Finder di OS X con un software potente e del tutto personalizzabile

INFORMAZIONI

Sviluppatore Cocoatech
http://cocoatech.com/

REQUISITI DI SISTEMA

Mac OS X 10.5+

PRO E CONTRO

- ⊕ Nuova vista a doppio pannello
- ⊕ Interfaccia utente migliorata
- ⊕ Maggiore integrazione con il sistema
- ⊕ Ampiamente personalizzabile
- ⊖ Le troppe opzioni possono spaventare
- ⊖ Qualche problema di stabilità e velocità

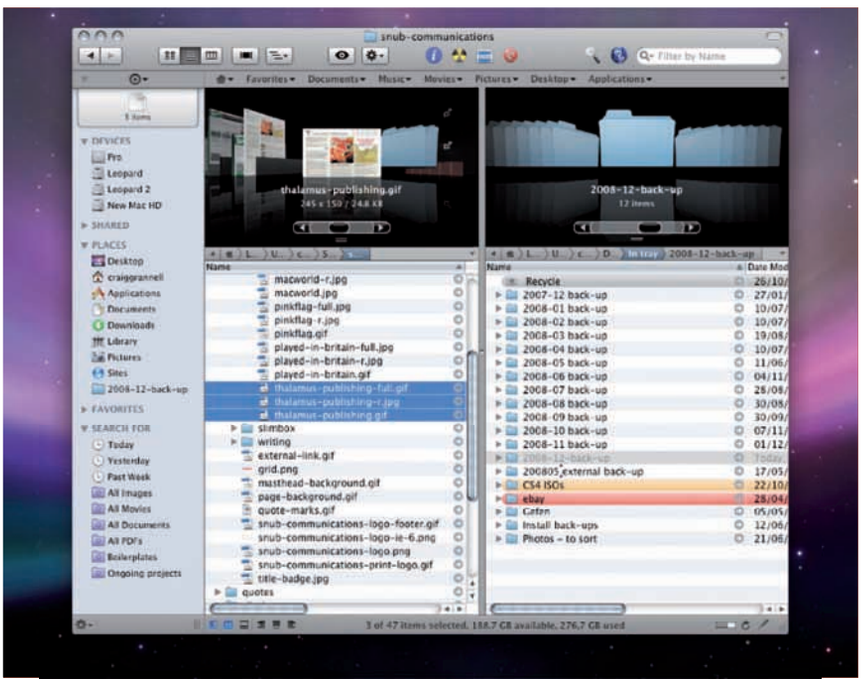
VERDETTO

★★★★☆

"Un antidoto quasi perfetto per chi è frustrato della mancanza di flessibilità e potenza del *Finder*".

Chi usa il Mac a volte "odia" il *Finder*, e spesso a buona ragione. Benché con Leopard sia migliorato, è ancora limitato. Cocoatech *Path Finder* è quello che vorremmo vedere da Apple se decidesse di creare un "Finder Pro".

Path Finder 5 offre varie funzioni, ma è la nuova interfaccia a catturare subito l'attenzione. In passato l'applicazione di Cocoatech sembrava essere stata messa insieme a occhi bendati, ma ora finalmente assomiglia a un vero software per Leopard. Con le impostazioni predefinite è quasi identico al *Finder*, inclusa la barra laterale. In modo molto pratico, la sezione della barra laterale chiamata *Places* è condivisa con quella del *Finder:* se rimuoviamo o aggiungiamo un elemento in una, il cambio sarà copiato nell'altra. Purtroppo non è lo stesso per la funzione **Search for**, corrispondente a **Cerca**, che si intestardisce a non permettere agli elementi di essere rimossi o riordinati in *Path Finder*.



La configurazione a doppio pannello di *Path Finder*, combinata con l'inserimento in pile, è comoda da gestire.

Un Finder più flessibile

Usando e sperimentando *Path Finder*, diventano subito chiari i suoi vantaggi. Alcuni sono minori, per esempio il modo in cui *Cover Flow* è indipendente da altre viste, il che ci permette di combinarlo con le viste a icone o colonne. Poi ci sono le modifiche che possiamo fare alla vista. Alcune sono a solo scopo estetico: dimensione font, griglie e così via. Altre sono pratiche, come cambiare l'ordine di estrazione dell'elenco per mettere le cartelle al di sopra dei file.

Alcune differenze sono più evidenti e si focalizzano sulla fruibilità. La barra dei preferiti in stile Safari e le schede forniscono un'interfaccia intuitiva per archiviare le posizioni preferite eliminando le finestre. Possiamo anche creare gruppi di schede, spazi di lavoro per progetti che sono poi disponibili dal menu **File** o dalla barra delle schede.

Alla fine, però, è il nuovo doppio pannello di navigazione dei file la vera star di *Path Finder 5*. Fornisce una vista comune ai software FTP, dividendo verticalmente la finestra con un gestore file indipendente in ogni parte. Un modo efficiente per spostare i dati, soprattutto quando combinati con la pila di inserimento di *Path Finder*, che fornisce un luogo di raccolta per diversi file prima che venga decisa la loro posizione finale.

All'interfaccia a doppio pannello si accede tramite una serie di pulsanti ai piedi della finestra, che apre anche il cassetto applicazioni. Quello in fondo ospita le schede **Terminal**, ma quelli di destra e sinistra contengono moduli selezionabili dall'utente, inclusi **Processes**, **Attributes**, **Permissions** e il nuovo **Subversion**. La finestra principale ospita anche un doppio pannello che offre **Info** e **Preview**, ma se li impostiamo entrambi su **Preview** avremo una doppia anteprima.

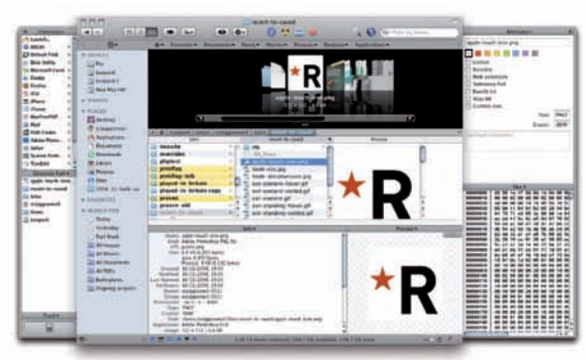
> **"Usando e sperimentando Path Finder, diventano subito chiari i vantaggi che offre"**

Integrazione di sistema

La stabilità di *Path Finder* batte il *Finder* sul suo stesso campo: un potente strumento di selezione, un pratico browser per vedere quali elementi stanno occupando spazio, un clone della finestra con singolo clic e una migliore integrazione con il sistema. C'è anche un'opzione per fare di *Path Finder* il visore predefinito. Non funziona tutto liscio: qualche applicazione insiste a cercare il *Finder*, ma almeno, quando accade, c'è una scorciatoia per riportare l'elemento in *Path Finder*.

Tutto sommato *Path Finder 5* è un'ottima soluzione con pochi problemi. Certo, alcuni potrebbero dire che è troppo complesso ed è vero che il numero di opzioni può spaventare. Dobbiamo anche far attenzione quando configuriamo le preferenze per evitare risultati indesiderati. Se non fosse che è un po' lento e che ha generato dei conflitti, *Path Finder* otterrebbe il riconoscimento "Scelto da *Mac magazine*", ma ci va vicino e lo raccomandiamo a chi è stanco delle restrizioni e della poca flessibilità del *Finder*.

Il principale beneficio di *Path Finder* rispetto al *Finder* è il livello di personalizzazione che garantisce.



PER STAMPARE ETICHETTE

BeLight Labels & Addresses

36 € Un modo semplice per creare e stampare le tue etichette , le buste e i biglietti vari

INFORMAZIONI

Sviluppatore BeLight Software
www.belightsoft.com

REQUISITI DI SISTEMA

Mac OS X 14.4 o successivo

PRO E CONTRO

- ⊕ Estremamente versatile
- ⊕ Completa strumentazione di disegno
- ⊕ Ragionevolmente facile da usare
- ⊕ Gamma completa di modelli
- ⊖ Uso dei font un po' scomodo
- ⊖ La *Retail Edition* aggiunge poco

VERDETTO

★★★★☆

"Una piccola applicazione molto specializzata, utile e ben fatta".

Originariamente conosciuto come *Mail Factory*, il nuovo *Labels & Addresses* è una soluzione unica per creare e stampare etichette, buste e anche biglietti da visita. Ha una ricchezza di modelli predefiniti, etichette per le email, le spedizioni, gli indirizzi di ritorno, la gestione file e cartelle. Possiamo stampare buste, cartoline e badge nominali. Possiamo anche creare disegni personali, prendendo le immagini dal nostro Mac, da *iPhoto* o facendo una ricerca sul web.

Quando si tratta di stampare etichette, buste e cartoline, con produttori come Avery, Xerox, Brother, DYMO, Printec, Seiko, A-One e altri significa che possiamo stampare fogli pre-tagliati. Sono comprese varie dimensioni di cartoline e buste. Dobbiamo faticare per trovare una dimensione non compatibile, ma se comunque possiamo creare il nostro personale modello. Nomi e indirizzi possono essere inseriti manualmente o importati da *Rubrica Indirizzi*, MS *Excel*, MS *Entourage*, *Now Contact*, *FileMaker*, *vCards* o file di testo delimitati da tabulazioni. Anche se non proprio intuitivo, *Labels & Addresses* è immediato come potremmo sperare vista la gamma di funzioni. Creare il proprio disegno non è complesso, anche se il gestore dei font potrebbe essere migliore. Non è terribile, ma ci sono un paio di attività che sono un po' più scomode di quanto potrebbero essere.

Sono offerte due opzioni:

***Labels & Addresses* offre un'impressionante quantità di opzioni per creare etichette, buste e biglietti.**

la *Standard Edition* ha 1.000 clip di immagini artistiche, mentre la *Retail Edition* costa 7 € in più, ma offre 24.000 immagini e 50 font bitstream.

Alla resa dei conti, *Labels & Addresses* è un ottimo pacchetto. La configurabilità, le funzioni e la versatilità sono a prova di critica e il tutto per un prezzo ragionevole. Con qualche modifica minore all'interfaccia di revisione sarebbe perfetto, ma anche così è davvero molto utile se ne abbiamo bisogno. ●

MODELLI PER MAIL DI LEOPARD

equinux Stationery Pack 2

40 € Nuovi stimolanti modelli per le tue email, a un prezzo però esagerato

INFORMAZIONI

Developer equinux
www.equinux.com

REQUISITI DI SISTEMA

PowerPC G4 o successivo, Mac OS X 10.5, Apple Mail, disco CD-ROM, collegamento Internet

PRO E CONTRO

- ⊕ Offre parecchi strumenti
- ⊕ Disegni interessanti e funzionali
- ⊕ Facile da usare
- ⊖ Costo eccessivo
- ⊖ Niente di strepitoso
- ⊖ Installazione scomoda

VERDETTO

★★☆☆☆

"Un pacchetto abbastanza buono, che piacerà a chi ama personalizzare Mail in Leopard".

Con Leopard, Apple ha introdotto una nuova funzione per *Mail* che ci permette di scrivere le email su "carta" personalizzata. Basta selezionare uno dei modelli HTML prodotti in modo professionale e aggiungere il messaggio e le immagini. Equinux *Stationery Pack 2* aumenta questa gamma di modelli offrendo nuovi stili suddivisi nelle categorie Business, Invitations, Leisure, Feelings, Congratulations, Sports e Vacation.

Dopo un noioso processo di installazione, ai nuovi modelli si accede nello stesso esatto modo di quelli allegati nell'applicazione *Mail* di Leopard. Ci promettono 660 stili, ma molti sono varianti sul tema, con nuovi schemi di colore e qualche modifica ai dettagli, ma con la stessa struttura di base. In effetti ci sono solo 120 disegni *unici*. Per qualità sono alla pari con quelli che fornisce Apple con *Mail*: facilmente riconoscibili e molto funzionali.

Proprio come nei modelli preinstallati, comporre un'email usando un disegno di *Stationery Pack 2* è un compito facile. Basta selezionare e scrivere sopra al testo predefinito il nostro messaggio e trascinare e inserire immagini dal *Finder* o dal browser *iPhoto* su un qualsiasi riquadro foto. Possiamo allargare o ridurre un'immagine usando un cursore, poi riposizionarla trascinandola nel riquadro desiderato. I modelli usano

Basta poco per migliorare un'email con i modelli dello *Stationery Pack*.

HTML standard che può essere letto da molti programmi di email sia su Mac sia su PC.

Anche se il numero dei disegni dichiarato è esagerato, il programma offre parecchio, ma 40 € non sono pochi. Se usiamo spesso la carta intestata di Mail e siamo stufi di quella base, ne vale la pena, altrimenti no.

Dato che *Stationery Pack 2* usa la funzione modelli nell'applicazione *Mail* di Leopard, non funziona su sistemi più vecchi come Tiger o Panther. ●

Le cose che non sapevi di poter fare usando il tuo iPhone

Fare telefonate, accedere a Internet, inviare email e anche scoprire che tempo fa a Singapore sono tutte funzioni ormai ben note dell'iPhone. Grazie all'App store, però, abbiamo un mondo di funzioni originali e divertenti a portata di dito.
Per questo motivo abbiamo deciso di dedicare un articolo alle applicazioni più interessanti che si possono trovare, gratis o a pagamento, nel grande "deposito" di Apple. Alcune ci saranno utili per il lavoro e per gestire gli impegni, altre invece soltanto per stupire gli amici e fare quattro risate.

Per la maggior parte, queste applicazioni funzionano perfettamente anche con l'iPod touch, tranne quelle che richiedono il GPS o la fotocamera. Inoltre, sono state realizzate prima dell'arrivo dei nuovi iPhone S, quindi possono essere utilizzate anche se abbiamo ancora il "vecchio" smartphone. Possiamo acquistare da *iTunes* tramite il Mac o, ancora meglio, direttamente dall'App Store integrato se disponiamo almeno del firmware 2.0.

Trasforma l'iPhone in una…

Televisione

Gratuito

con Babelgum

Guardare i video che abbiamo trasferito nel nostro iPhone è semplice, ma Babelgum offre molto di più: un'interfaccia ben fatta e anche originale, con le miniature sparse per lo schermo che si aggiornano se scuotiamo lo smartphone, e una selezione dei video più interessanti del momento disponibili in rete. Quando siamo collegati, vengono aggiornati i video disponibili e, se ne scegliamo uno, partono automaticamente il download e quindi la riproduzione. Il servizio è completamente in italiano e anche i video vengono scelti tra quelli più in voga nel nostro Paese, come i trailer dei nuovi film e gli spezzoni da programmi televisivi di successo. A rendere tutto ancora più interessante è il fatto che l'applicazione è disponibile gratuitamente tramite App store: da installare e provare immediatamente!

Scuotiamo l'iPhone e le miniature vengono sparse per lo schermo.

Trasforma l'iPhone in un…

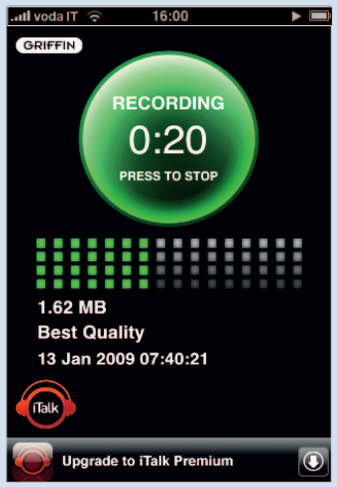
Dittafono

Gratuito

con Griffin iTalk

Tra le mancanze del primo iPhone giunto in Italia, oltre all'impossibilità di fare copia e incolla tra diverse applicazioni, una delle più gravi era l'impossibilità di registrare memo vocali. Una funzione che il nuovo modello "S" ha finalmente introdotto, ma se abbiamo l'iPhone precedente non dobbiamo disperarci: esistono infatti diverse applicazioni in grado di fare la stessa cosa. Una delle migliori è indubbiamente *iTalk* realizzata dalla società Griffin.

Possiamo scegliere tra la versione gratuita, con pubblicità, o quella a pagamento, che costa 3,99 €, ma le funzioni sono assolutamente identiche. Possiamo stabilire il livello qualitativo, mettere in pausa la registrazione e aggiungere nuove parti a un brano già archiviato. Possiamo anche inserire note di testo, utili per ricordare quando è stata fatta una registrazione.



Anche il vecchio iPhone può registrare note vocali, grazie ad iTalk.

Trasforma l'iPhone in un…

Dizionario inglese

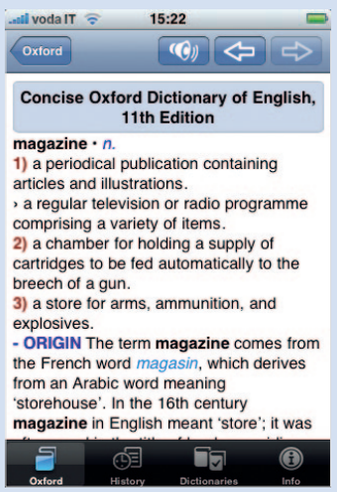
19,90 €

con Concise Oxford English Dictionary and Thesaurus

Se per lavoro abbiamo spesso bisogno di leggere o scrivere email in inglese, o semplicemente ci piace viaggiare ma non ci sentiamo completamente a nostro agio con le lingue straniere, un buon dizionario può rivelarsi prezioso. Certo, possiamo collegarci a Internet e sfruttare uno dei molti siti gratuiti che offrono lo stesso servizio, ma spesso ci vuole tempo per ottenere una risposta e raramente l'interfaccia è ottimizzata per la navigazione tramite iPhone.

La soluzione perfetta è il programma *Concise Oxford English Dictionary and Thesaurus*, molto più veloce di qualsiasi sito nel fornire risposte e nella maggior parte dei casi anche più preciso e affidabile.

L'interfaccia potrebbe essere migliore, senza dubbio, così come la qualità dell'audio se vogliamo sentire la pronuncia di una parola. Costa come la versione cartacea.



Troviamo le definizioni delle parole inglesi in pochi istanti.

Trasforma l'iPhone in una…

Biblioteca di classici

Gratuito

con Classics

Non c'è dubbio che l'editoria elettronica rappresenti il futuro. Per chi possiede un iPhone però è già il presente: leggere interi libri sul nostro smartphone non è assolutamente faticoso, ci fa risparmiare ed evitiamo anche di abbattere alberi. Esistono diverse applicazioni di ebook per iPhone, ma una che merita sicuramente una prova è *Classics*.

Per sfogliare le pagine è sufficiente passare il dito sullo schermo, mentre una funzione di preferiti ci permette di riprendere la lettura dal punto in cui l'abbiamo interrotta, anche se passiamo da un libro all'altro.

Purtroppo non è possibile aggiungere altri libri e dobbiamo accontentarci della collezione di classici, tutti in inglese, compresa nel programma, che comunque gli sviluppatori si impegnano ad aggiornare e ampliare costantemente.

Leggiamo i classici della letteratura inglese sul nostro iPhone.

Trasforma l'iPhone in una…

Vecchia fotocamera

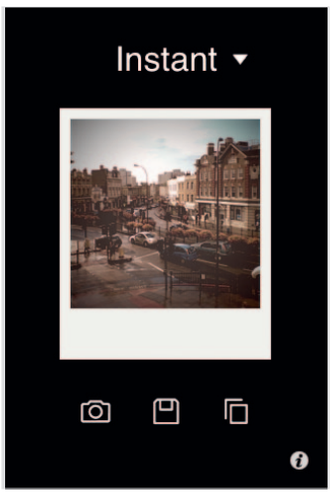
con CameraBag

1,59 €

La fotocamera integrata nei vecchi iPhone è mediocre, anche se con un po' di pratica riusciamo a ottenere risultati di tutto rispetto. Se però non abbiamo voglia di dedicarvi troppo tempo, possiamo sempre sfruttare un programma che trasformi i difetti delle foto in una "soluzione artistica". In questo senso, fa al caso nostro CameraBag, che ci permette di applicare una serie di effetti alle foto già scattate oppure direttamente in fase di cattura.

Possiamo per esempio usare l'effetto Helga, che aumenta in modo esagerato la saturazione, usare una lente che amplifica l'effetto occhio di pesce, applicare uno stile Polaroid o far finta che gli scatti siano stati realizzati nel 1960.

I risultati sono particolarmente convincenti. Inoltre possiamo impostare il programma in modo che venga sempre mantenuta una copia dell'immagine originale.



Questa Polaroid sembra uscire dagli anni '80, invece è fatta con l'iPhone.

Trasforma l'iPhone in una…

Spada laser

Gratuito

con Lightsaber Unleashed

L'iPhone è uno strumento eccezionale per il lavoro e anche per gestire gli impegni di tutti i giorni, ma non possiamo negare che parte del suo fascino siano anche le applicazioni meno serie. Una delle migliori in questa categoria è senza dubbio Lightsaber Unleashed, tanto inutile quanto bella. Si tratta di un simulatore di spada laser, con tanto di licenza di Lucasfilm per l'utilizzo di immagini e suoni provenienti dai film di Guerre Stellari. Per prima cosa, scegliamo un personaggio tra i cinque disponibili, che comprendono il mitico Darth Vader e alcuni provenienti dal videogioco The Force Unleashed. Possiamo anche optare per Custom e quindi creare un nostro alterego, usando una delle fotografie presenti nell'iPhone e modificando il tipo di spada. A questo punto, accendiamo la spada e muoviamo l'iPhone per sentirne il classico rumore e farci invidiare dagli amici.

La parte migliore è il suono della spada laser quando agitiamo l'iPhone.

Trasforma l'iPhone in un…

Gruppo musicale

con Band

2,99 €

Questa applicazione è stata una di quelle utilizzate per dimostrare inizialmente le potenzialità dell'iPhone alla comunità degli sviluppatori ed effettivamente fa sempre un notevole effetto.

Possiamo pensare a *Band* in due modi: come uno strumento utile per cantanti e compositori, che hanno bisogno di un piccolo supporto mentre creano nuovi brani, oppure come a un sistema di registrazione multitraccia, con il quale possiamo creare, almeno in teoria, un'intera canzone da zero.

Ci sono numerosi strumenti inclusi nel programma, compresi tastiera, basso, batteria e anche un pubblico che ci acclama con entusiasmo. Grazie all'interfaccia a 12 barre, possiamo sovrapporre diversi strumenti e suoni, creando una sinfonia sempre più complessa e ricca. Non è perfetto: trovare il tempo giusto richiede pratica e le opzioni di esportazione, come capita spesso su iPhone, sono limitate. Comunque è divertente, utile per alcuni e bello da mostrare agli amici.

Con un po' di pazienza, *Band* è un eccellente strumento creativo.

Trasforma l'iPhone in un…

Righello

***con* RulerPhone**

Gratuito

RulerPhone ci permette di calcolare le dimensioni di qualsiasi oggetto, semplicemente scattando una fotografia di ciò che vogliamo misurare con una carta di credito a fianco. Possiamo usare anche un biglietto da visita o qualsiasi altro oggetto di dimensioni simili. Quindi evidenziamo la carta di credito nella fotografia e il programma calcola le dimensioni di tutto.

Trasforma l'iPhone in un…

Negozio

***con* Amazon, iTunes e App Store**

Gratuito

Di base l'iPhone include App store e iTunes, due eccellenti modi per dilapidare i nostri risparmi. Se però ci avanza ancora qualcosa, possiamo fare un giro sul sito di Amazon. Purtroppo questo eccellente servizio di vendita online non si decide ancora ad approdare in Italia, ma per molto cose può essere conveniente anche il negozio inglese, *www.amazon.co.uk*.

Trasforma l'iPhone in un…

Sismometro

***con* Seismometer**

0,79 €

Non si tratta di uno strumento professionale per sismografi né ha l'ambizione di avvisarci in tempo utile dell'arrivo di terremoti, ma è comunque un programma divertente che usa l'accelerometro dell'iPhone per rilevare i movimenti. Possiamo usarlo per vedere quando passa la metropolitana sotto all'ufficio e misurare il tamburello delle dita.

Trasforma l'iPhone in una…

Console da gioco

***con* Super Monkey Ball**

4,99 €

Ci sono dozzine di videogiochi di alta qualità disponibili per iPhone, al punto che Nintendo e Sony stanno cominciando a preoccuparsi seriamente. Tra tutti questi titoli, se vogliamo provarne uno dobbiamo cominciare da *Super Monkey Ball,* a detta di molti il migliore tra quelli disponibili, ma ci sono anche nomi come *SimCity*, *Brothers In Arms* e *Spore Origins*.

Trasforma l'iPhone in un…

Tastierino

con NumberKey 1,59 €

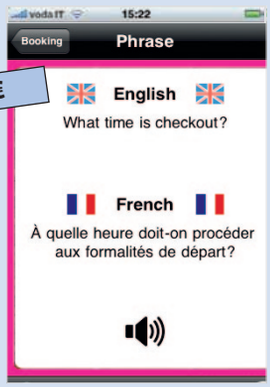
Se abbiamo un portatile privo di tastierino numerico e dobbiamo scrivere una grande quantità di cifre, potremmo trovarci in difficoltà. Con questa applicazione, colleghiamo l'iPhone tramite la rete WiFi al portatile e poi utilizziamo lo smartphone come tastierino.

Trasforma l'iPhone in un…

Insegnante

con la serie Talking Phrasebook 0,79 €

Quando siamo all'estero, un dizionario è sempre utile, ma può non bastare: un conto è leggere una parola, un altro è pronunciarla in modo comprensibile. Questa serie di programmi offre una raccolta di frasi utili con riproduzione audio, così possiamo far parlare l'iPhone al nostro posto.



Trasforma l'iPhone in un…

Telecomando

con Apple Remote, Air Mouse, LogMeIn Ignition e altro 0 € / 1,59 € / 23,99 €

Ci sono molti modi per usare l'iPhone come telecomando. Apple stessa ha creature due applicazioni in questo senso, Remote e Keynote Remote. La prima permette di controllare il funzionamento di iTunes a distanza, a patto di essere collegati a una rete WiFi, il secondo invece serve per le presentazioni realizzate con Keynote versione '09. Ma ci sono anche altri software, per esempio Air Mouse. Offre una tastiera e un mouse virtuali sullo smartphone, con i quali possiamo controllare il Mac. Utile soprattutto se usiamo un vecchio computer come server. Possiamo usare il programma sia in stile trackpad sia muovendo l'iPhone.

LogMeIn Ignition invece permette di prendere il completo controllo di Mac e PC attraverso Internet. Si tratta di un'applicazione molto particolare e un po' complessa, che tra l'altro costa ben 23,99 €.

Prendi il controllo delle tue librerie di iTunes tramite la rete WiFi.

Trasforma l'iPhone in un…

Album

con OldBoot Gratuito

Si tratta di un'applicazione che ha riscosso molto successo anche su Facebook e che permette di inserire la nostra foto e quelle dei nostri amici in un contesto stile album di scuola americano degli anni '60 e '70, con le pettinature e i vestiti dell'epoca. Un'idea simpatica, anche se priva di alcuna utilità.

Trasforma l'iPhone in un…

Tavolo di dadi

con MotionX Dice Gratuito

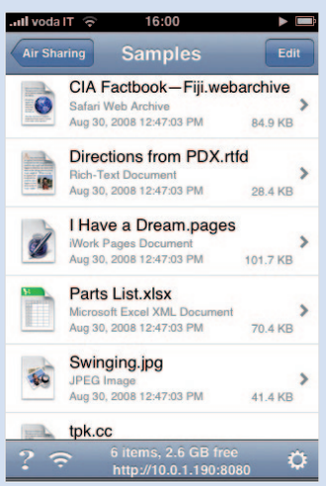
MotionX Dice è una simpatica applicazione gratuita per simulare il lancio di un massimo di sei dadi. I dadi possono essere scelti tra diversi modelli, compresi quelli che ci aiutano a prendere decisioni importanti con "yes" e "no" riportato sulle varie facce. Notevole è il realismo delle animazioni.

Trasforma l'iPhone in un…

Dispositivo di memoria

con Air Sharing Gratuito

Una delle applicazioni che funzionano meglio per trasferire documenti e file di qualsiasi tipo tra Mac e iPhone è FileMagnet, ma ha un difetto: richiede l'installazione di un software anche sul computer. Finché si tratta del nostro Mac, niente di grave, ma se vogliamo trasferire al volo una foto al computer di un amico non conviene perdere tempo a installare l'applicazione. In questo caso, molto meglio usare Air Sharing, che risolve il problema trasformando a tutti gli effetti lo smartphone in un NAS, un disco fisso di rete. Basta lanciare il programma e dargli l'indirizzo IP dell'iPhone all'interno della rete. Quindi possiamo usare il comando Collegati al server del Mac per caricare lo smartphone come un disco esterno. Funziona anche con Windows XP e Vista, e persino con Linux, quindi possiamo sbizzarrirci a inviare file a chiunque.



Trasferiamo i file tra l'iPhone e qualsiasi computer con *Air Sharing*.

★★★★★

GUIDAMERCATO

Comprare un Mac

Non sei sicuro di quale modello acquistare? Ecco i nostri consigli!

Comprare un Mac è facile. Comprare quello perfetto per noi lo è un po' meno. Soprattutto se è il primo acquisto di questo genere, rischiamo di spendere più di quello che ci occorre realmente. Oppure, nel tentativo di risparmiare, potremmo finire con una macchina che non è adeguata alle nostre esigenze. I consigli di Mac Magazine servono proprio per capire qual è la scelta migliore. Nelle pagine che seguono troviamo una guida ai computer e portatili Mac, seguita dalle linee iPod.

LO SAPEVI?

Steve Jobs non ha presentato il WWDC 2009, come invece tutti speravano

Cosa ci serve

Tutti i Mac attualmente presenti nel listino Apple sono dotati di processore Intel Core 2 Duo, quindi qualunque sia la nostra scelta non corriamo il rischio di trovarci con un computer poco potente. La prima domanda che dobbiamo farci è: abbiamo bisogno di un portatile o di un desktop? Nella maggior parte dei casi, la prima scelta è la migliore. Anche se lavoriamo quasi sempre a casa o in ufficio, basta collegare il portatile a una tastiera e un monitor esterni per avere un computer fisso. I desktop, però, sono più potenti e costano meno, quindi se siamo davvero sicuri di non aver bisogno del nostro Mac quando siamo in giro, allora è una scelta migliore.

Nel campo dei portatili, Apple ha recentemente rivoluzionato la suddivisione dei modelli tra le diverse famiglie. Nella sezione MacBook ora

"Solo il modello bianco fa ancora parte della linea MacBook, tutti gli altri portatili sono diventati MacBook Pro"

troviamo soltanto il modello bianco con schermo da 13 pollici, al prezzo di 949 euro. Si tratta di un'ottima macchina dal punto di vista dei componenti, ma non sfoggia la struttura in alluminio e le ultime novità riservate alla linea MacBook Pro. Questa comprende ora portatili da 13, 15 e 17 pollici, tutti con corpo in alluminio unibody, schermo a retroilluminazione LED e batteria a lunga durata.

I MacBook Air restano i modelli più leggeri, oltre che più belli come design, e hanno appena ricevuto un aggiornamento dei componenti interni a fronte di un sensibile abbassamento del prezzo. Restano comunque dei portatili costosi, a partire da 1.399 euro, e non hanno il lettore o masterizzatore DVD integrato. Certo che un portatile che pesa meno di 1,4 kg è il compagno di viaggio ideale.

LO SAPEVI?
Il prezzo dei MacBook Air è stato ridotto sensibilmente per renderli più appetibili

Per chi vuole il desktop

Se decidiamo che i portatili non fanno per noi, Apple ci propone tre famiglie di Mac da scrivania. I Mac mini rappresentano la scelta ideale per chi vuole spendere poco e non ha spazio a disposizione, poiché sono compatti. Sono anche i Mac meno potenti in assoluto, e di questo dobbiamo tenere conto. Comunque, per 599 euro ci portiamo a casa un Mac mini con processore Intel Core Duo a 2 GHz, 1 GB di RAM e disco fisso da 120 GB, quindi una macchina in grado di svolgere senza problemi la maggior parte dei compiti. Se invece vogliamo qualcosa di più, ecco l'iMac: integra il computer all'interno del monitor LCD, offre modelli da 20 e 24 pollici, con processori che vanno dai 2,66 GHz fino a 3,06 GHz. I prezzi partono da 1.099 euro per arrivare fino a 2.099 euro, con diverse configurazioni che si adeguano alle differenti esigenze. In termini di potenza possono competere ad armi pari con la maggior parte dei sistemi Windows che troviamo in commercio e anche il prezzo è abbastanza allineato.
Se però siamo alla ricerca delle massime prestazioni, per esempio per lavorare nell'ambito della grafica o del montaggio video, dobbiamo rivolgere lo sguardo ai modelli Mac Pro. In questo caso, poiché si parla di macchine di alto livello utilizzate principalmente a scopo professionale, non esistono modelli preconfigurati ma dobbiamo scegliere noi ogni singolo componente che andrà a comporre il nostro nuovo Mac.
A scopo esemplificativo, Apple propone a 2.299 euro un Mac Pro con due processori Intel Quad-Core da 2,66 GHz, 3 GB di memoria, scheda video GeForce GT 120 e disco fisso da 640 GB. Se però non ci accontentiamo mai, possiamo arrivare fino a due processori da 2,93 GHz, 32 GB di RAM, quattro dischi fissi da 1 Terabyte ciascuno, in configurazione RAID e scheda video ATI Radeon HD 4870 con 512 MB di memoria. Una macchina di questo genere può essere utilizzata per produzioni video a livello quasi cinematografico.
Il prezzo? Una bazzecola: appena 12.539 euro IVA inclusa!

BENCHMARK | LA VELOCITÀ DEI MAC

	Mac mini	MacBook	MacBook Air	iMac	MacBook Pro	Mac Pro
Modello provato	Core Duo 1, 83GHz, 1 GB RAM	13.3" Core 2 Duo 2,4 GHz, 2 GB RAM	Intel Core 2 Duo 1,6 GHz, 2 GB RAM	20" Core 2 Duo 2,4 GHz, 1 GB RAM	15,4" Core 2 Duo 2,5 GHz, 2 GB RAM	2x Intel Xeon 3 GHz, 2 GB RAM
Accensione	23 secondi	24 secondi	58,6 secondi	27 secondi	34 secondi	23 secondi
Spegnimento	12 secondi	6 secondi	5,7 secondi	7,5 secondi	5.8 secondi	9 secondi
Codifica iTunes	55 secondi	58 secondi	1 min, 38 secondi	49 secondi	55 secondi	47 secondi
Sfocatura Photoshop	2 min, 7 secondi	1 min, 40 secondi	2 min, 54 secondi	1 min, 43 secondi	1 min, 35 secondi	49 secondi
Copia cartella da 1 GB	46 secondi	54 secondi	1 min, 26 secondi	28,5 secondi	49 secondi	38 secondi
Xbench (più alto = migliore)	67	50,08	49,68	146	108	140,45

I risultati CPU e Quartz Graphics sono stati ottenuti con *Xbench*. Il test *Photoshop* consiste nell'applicare una sfocatura radiale al 100% a un'immagine JPEG. *Cinebench* e *Xbench* sono programmi gratuiti scaricabili da Internet.
I risultati possono essere influenzati da numerosi elementi, tra cui il tipo di sistema operativo installato e l'usura dei computer.

Il migliore Apple per te

VOGLIAMO AIUTARTI A SCEGLIERE BENE

iMac

20" 2,66 GHz
€ 1.099,00

Intel Core 2 Duo 2,66 GHz
2 GB
HD 320 GB
SuperDrive 8x doppio strato (DVD+R DL/DVD±RW/CD-RW)
Scheda video NVIDIA GeForce 9400M
iSight
AirPort Extreme
Bluetooth 2.1 + EDR
Fornito con Mac OS X Leopard, *iLife '09*, *Front Row*, *Photo Booth*, mouse e tastiera

⊕ **Conveniente**
⊖ **Disco fisso piccolo**

24" 2,66 GHz
€ 1.399,00

Intel Core 2 Duo 2,66 GHz
4 GB
HD 640 GB
SuperDrive 8x doppio strato (DVD+R DL/DVD±RW/CD-RW)
Scheda video NVIDIA GeForce 9400M
iSight
AirPort Extreme
Bluetooth 2.1 + EDR
Fornito con Mac OS X Leopard, *iLife '09*, *Front Row*, *Photo Booth*, mouse e tastiera

⊕ **4 GB di memoria**
⊖ **Mouse e tastiera con filo**

24" 2,93 GHz
€ 1.699,00

Intel Core 2 Duo 2,93 GHz
4 GB
HD 640 GB
SuperDrive 8x doppio strato (DVD+R DL/DVD±RW/CD-RW)
Scheda video NVIDIA GeForce GT 120 256 MB
iSight
AirPort Extreme
Bluetooth 2.1 + EDR
Fornito con Mac OS X Leopard, *iLife '09*, *Front Row*, *Photo Booth*, mouse e tastiera

⊕ **Ottime caratteristiche**
⊖ **Mouse e tastiera con filo**

24" 3,06 GHz
€ 2.099,00

Intel Core 2 Extreme 3,06 GHz
4 GB
HD 1 TB
SuperDrive 8x doppio strato (DVD+R DL/DVD±RW/CD-RW)
Scheda video NVIDIA GeForce GT 130 512 MB
iSight
AirPort Extreme
Bluetooth 2.1 + EDR
Fornito con Mac OS X Leopard, *iLife '09*, *Front Row*, *Photo Booth*, mouse e tastiera

⊕ **L'iMac più veloce di sempre**
⊖ **Costa molto aggiornarlo**

MacBook Air

13" 1,86 GHz
€ 1.399,00

Intel Core 2 Duo 1,86 GHz
2 GB
HD 120 GB 4,200-rpm SATA
Wireless 802.11n e Bluetooth 2.1 + EDR
NVIDIA GeForce 9400M
1 porta USB 2.0
Tastiera illuminata
Mini DisplayPort
Alimentatore MagSafe
Schermo LED-Backlit

⊕ **Sottilissimo!**
⊖ **Il SuperDrive è a parte**

13" 2,13 GHz
€ 1.699,00

Intel Core 2 Duo 2,13 GHz
2 GB
HD 128 GB a stato solido
Wireless 802.11n e Bluetooth 2.1 + EDR
NVIDIA GeForce 9400M
1 porta USB 2.0
Tastiera illuminata
Mini DisplayPort
Alimentatore MagSafe
Schermo LED-Backlit

⊕ **Bellissimo da vedere**
⊖ **Il SuperDrive è a parte**

Mac Book

13" bianco 2,13 GHz
€ 949,00

Schermo 13,3"
Intel Core 2 Duo 2,13 GHz
2 GB
HD 160 GB Serial ATA, 5,400rpm
SuperDrive 8x doppio strato (DVD+R DL/DVD±RW/CD-RW)
NVIDIA GeForce 9400M con 256 MB memoria condivisa
iSight, AirPort Extreme e Bluetooth 2.1 + EDR
OS X Leopard

⊕ **Costa poco**
⊖ **Non è in alluminio**

Mac mini

1 Quad-core 2,66 GHz
€ 2.299,00

Un Quad-Core Intel Xeon 2,66 GHz
3 GB (3x1 GB)
NVIDIA GeForce GT 120 con 512 MB
HD 640 GB 7,200-rpm Serial ATA
SuperDrive 18x
Mac OS X Leopard
Apple Mighty Mouse
Tastiera Apple
Cinque porte USB
Due porte FireWire 400
Due porte FireWire 800

⊕ **Rapporto prezzo/prestazioni**
⊖ **Costoso da aggiornare**

2 Quad-core 2,26 GHz
€ 2.999,00

Due Quad-Core Intel Xeon 2,26 GHz
6 GB (6x1 GB)
NVIDIA GeForce GT 120 con 512 MB
HD 640 GB 7,200-rpm Serial ATA
SuperDrive 18x
Mac OS X Leopard
Apple Mighty Mouse
Tastiera Apple
Cinque porte USB
Due porte FireWire 400
Due porte FireWire 800

⊕ **Configurabile liberamente**
⊖ **Optional costosi**

2 Quad-core 2,66 GHz
€ 4.259,00

Due Quad-Core Intel Xeon 2,66 GHz
6 GB (6x1 GB)
NVIDIA GeForce GT 120 con 512 MB
HD 640 GB 7,200-rpm Serial ATA
SuperDrive 18x
Mac OS X Leopard
Apple Mighty Mouse
Tastiera Apple
Cinque porte USB
Due porte FireWire 400
Due porte FireWire 800

⊕ **Potente**
⊖ **Optional costosi**

2 Quad-core 2,93 GHz
€ 5.339,00

Due Quad-Core Intel Xeon 2,93 GHz
6 GB (6x1 GB)
NVIDIA GeForce GT 120 con 512 MB
HD 640 GB 7,200-rpm Serial ATA
SuperDrive 18x
Mac OS X Leopard
Apple Mighty Mouse
Tastiera Apple
Cinque porte USB
Due porte FireWire 400
Due porte FireWire 800

⊕ **Il Mac più veloce**
⊖ **Ti serve davvero?**

2 GHz 120 GB
€ 599,00

Intel Core 2 Duo 2 GHz
1 GB
HD 120 GB
3 MB di cache L2
Scheda video NVIDIA GeForce 9400M
Combo drive (DVD-ROM/CD-RW)
AirPort Extreme
Bluetooth 2.1 + EDR
Fornito con Mac OS X Leopard, *iLife '09*, e adattatore Mini DVI - DVI

⊕ **Costa poco**
⊖ **Scarso nella grafica 3D**

2 GHz 320 GB
€ 799,00

Intel Core 2 Duo 2 GHz
2 GB
HD 320 GB
3 MB di cache L2
Scheda video NVIDIA GeForce 9400M
Combo drive (DVD-ROM/CD-RW)
AirPort Extreme
Bluetooth 2.1 + EDR
Fornito con Mac OS X Leopard, *iLife '09*, e adattatore Mini DVI - DVI

⊕ **Disco fisso più capiente**
⊖ **Non va bene per giocare**

13" 2,26 GHz
€ 1.149,00

Schermo 13,3" LED-Backlit
Intel Core 2 Duo 2,26 GHz
3 MB di cache L2
2 GB (due moduli)
HD 160 GB Serial ATA, 5,400rpm
SuperDrive 8x doppio strato (DVD+R DL/DVD±RW/CD-RW)
NVIDIA GeForce 9400M con 256 MB memoria condivisa
iSight, AirPort Extreme e Bluetooth 2.1 + EDR
Struttura in alluminio pressofuso
Batteria da 7 ore

⊕ **Conveniente**
⊖ **Non è il più potente**

13" 2,53 GHz
€ 1.399,00

Schermo 13,3" LED-Backlit
Intel Core 2 Duo 2,53 GHz
3 MB di cache L2
4 GB (due moduli)
HD 250 GB Serial ATA, 5,400rpm
SuperDrive 8x doppio strato (DVD+R DL/DVD±RW/CD-RW)
NVIDIA GeForce 9400M con 256 MB memoria condivisa
iSight, AirPort Extreme e Bluetooth 2.1 + EDR
Struttura in alluminio pressofuso
Batteria da 7 ore

⊕ **Potente e completo**
⊖ **Schermo piccolo**

15 pollici 2,53 GHz
€ 1.599,00

Schermo widescreen 15,4" LED-Backlit
Intel Core 2 Duo 2,4 GHz 3MB di cache L2
4 GB (due banchi)
HD 250 GB, 5,400rpm Serial ATA
SuperDrive 8x doppio strato (DVD+R DL/DVD±RW/CD-RW)
NVIDIA GeForce 9400M
iSight, AirPort Extreme, Bluetooth 2.1 + EDR, trackpad multi-touch
Batteria da 7 ore

⊕ **Ottimo affare**
⊖ **Singola scheda video**

15 pollici 2,66 GHz
€ 1.799,00

Schermo widescreen 15,4" LED-Backlit
Intel Core 2 Duo 2,66 GHz 6MB di cache L2
4 GB (due banchi)
HD 320 GB, 5,400rpm Serial ATA
SuperDrive 8x doppio strato (DVD+R DL/DVD±RW/CD-RW)
NVIDIA GeForce 9400M + 9600M con 512 MB memoria dedicata
iSight, AirPort Extreme, Bluetooth 2.1 + EDR, trackpad multi-touch
Batteria da 7 ore

⊕ **Doppia scheda video**
⊖ **Batteria non rimuovibile**

15 pollici 2,8 GHz
€ 2.099,00

Schermo widescreen 15,4" LED-Backlit
Intel Core 2 Duo 2,8 GHz 6MB di cache L2
4 GB (due banchi)
HD 500 GB, 5,400rpm Serial ATA
SuperDrive 8x doppio strato (DVD+R DL/DVD±RW/CD-RW)
NVIDIA GeForce 9400M + 9600M con 512 MB memoria dedicata
iSight, AirPort Extreme, Bluetooth 2.1 + EDR, trackpad multi-touch
Batteria da 7 ore

⊕ **Molto potente**
⊖ **Costoso**

17 pollici 2,8 GHz
€ 2.299,00

Schermo widescreen 17" LED-Backlit
Intel Core 2 Duo 2,66 GHz 3MB di cache L2
4 GB (due banchi)
HD 500 GB, 5,400rpm Serial ATA
SuperDrive 8x doppio strato (DVD+R DL/DVD±RW/CD-RW)
NVIDIA GeForce 9400M + 9600M con 512 MB memoria dedicata
iSight, AirPort Extreme, Bluetooth 2.1 + EDR, trackpad multi-touch
Batteria da 7 ore

⊕ **Aggiornabile a 3,06 GHz**
⊖ **Disco fisso lento**

Mac Pro

MacBook Pro

Comprare un iPod

Finalmente è arrivato il nuovo iPhone ed è lo smartphone definitivo!

"Il nuovo iPhone è disponibile in due colori: il classico nero e il bianco"

Se gli iPod sono sempre stati tra i migliori lettori MP3 in assoluto, i nuovi modelli annunciati a ottobre eliminano qualsiasi dubbio: sono i migliori, punto e basta. Ma quale tra iPod Touch, Classic, Nano e Shuffle è il vero campione assoluto? Dare una risposta valida per tutti è impossibile, anche se la redazione di Mac Magazine ha le idee chiare in proposito e assegna lo scettro all'iPod Nano. Ogni modello, comunque, ha i propri pregi e difetti, che lo rendono più o meno adatto a seconda dell'uso che vogliamo farne. Per esempio, se la nostra libreria di canzoni contiene decine di GB di MP3 e sentiamo assolutamente il bisogno di averli sempre tutti a portata di mano, allora l'unica scelta sensata è l'iPod Classic, con i suoi 120 GB di capienza. Al contrario, se ci accontentiamo di tenere in tasca "poche" migliaia di canzoni, con l'iPod Nano risparmiamo soldi e spazio.

Naturalmente non si può dimenticare il Touch, anche se in questo caso parlare di lettore MP3 è un po' riduttivo. Questa meraviglia tecnologica ci permette di fare qualsiasi cosa se abbiamo a disposizione una rete wireless con connessione a Internet, grazie soprattutto alle migliaia di applicazioni che possiamo comprare o scaricare da App Store. Lo schermo sensibile al tocco e il giroscopio interno poi lo trasformano in un inredibile "giocattolo", con il quale potremo esibirci per lo stupore degli amici.

LO SAPEVI?
Il nuovo firmware 3.0 aggiungerà alcune funzioni presenti nel nuovo iPhone anche a quelli vecchi

Sia il Touch sia il Nano utilizzano memoria flash, che ha il doppio vantaggio di consumare meno corrente e di essere più resistente ai movimenti e agli urti. Di contro, è più cara e meno capiente. Non dimentichiamoci, per finire, il minuscolo Shuffle. La nuova versione è ancora più piccola, ma integra 4 GB di memoria. Inoltre dispone di comandi sul cavo delle cuffie, più facili da raggiungere, e di una funzione che legge a voce alta i titoli dei brani.

iPod touch

iPod touch 8 GB
€ 219,00
Fino a 1.750 canzoni
Fino a 10.000 foto
Fino a 10 ore di video
Corpo in alluminio
Schermo 3,5 pollici
320x480 pixel
WiFi (802.11b/g)
Autonomia 22 ore (audio)
Autonomia 5 ore (video)
110x61,8x8 mm
115 grammi

iPod touch 16GB
€ 279,00
Fino a 3.500 canzoni
Fino a 20.000 foto
Fino a 20 ore di video
Corpo in alluminio
Schermo 3,5 pollici
320x480 pixel
WiFi (802.11b/g)
Autonomia 22 ore (audio)
Autonomia 5 ore (video)
110x61,8x8 mm
115 grammi

iPod touch 32GB
€ 379,00
Fino a 7.000 canzoni
Fino a 40.000 foto
Fino a 40 ore di video
Corpo in alluminio
Schermo 3,5 pollici
320x480 pixel
WiFi (802.11b/g)
Autonomia 22 ore (audio)
Autonomia 5 ore (video)
110x61,8x8 mm
115 grammi

iPod classic

iPod classic 120 GB bianco
€ 229,00
Fino a 20.000 canzoni
Fino a 25.000 foto
Fino a 100 ore di video
Schermo 2,5 pollici
320x240 pixel
Autonomia 30 ore (audio)
Autonomia 5 ore (video)
103,5x61,8x10,5 mm
140 grammi

iPod classic 120 GB nero
€ 229,00
Fino a 20.000 canzoni
Fino a 25.000 foto
Fino a 100 ore di video
Schermo 2,5 pollici
320x240 pixel
Autonomia 30 ore (audio)
Autonomia 5 ore (video)
103,5x61,8x10,5 mm
140 grammi

iPod shuffle

iPod shuffle 4 GB
€ 75,00
Fino a 1000 canzoni
Privo di schermo
Comandi dal cavo cuffie
Lettore nomi canzoni
17,5x45,2x7,8 mm
10,7 grammi

iPhone 3G e 3G S

iPhone 3G 8 GB
€ 499,00
Fino a 1.750 canzoni, 10.000 foto o 10 ore di video
Disponibile in nero
Schermo da 3,5 pollici
320x480 pixel
WiFi (802.11b/g)
GSM quad-band, 3G tri-band
A-GPS (Assisted GPS)
Bluetooth 2.0 + EDR
Autonomia:
24 ore (audio) / 7 ore (video)
10/5 ore (conversazione 2G/3G)
300 ore (standby)
115,5x62,1x12,3 mm
133 grammi

iPhone 3G S 16 GB
€ 599,00
Fino a 1.750 canzoni, 10.000 foto o 10 ore di video
Disponibile in nero
Schermo da 3,5" oleofobico
320x480 pixel
WiFi (802.11b/g)
GSM quad-band, 3G HDSPA tri-band
A-GPS (Assisted GPS)
Bluetooth 2.1 + EDR
Autonomia:
30 ore (audio) / 10 ore (video)
12/5 ore (conversazione 2G/3G)
300 ore (standby)
115,5x62,1x12,3 mm
133 grammi

iPhone 3G S 32 GB
€ 599,00
Fino a 3.500 canzoni, 20.000 foto o 20 ore di video
Disponibile in nero e bianco
Schermo da 3,5" oleofobico
320x480 pixel
WiFi (802.11b/g)
GSM quad-band, 3G HDSPA tri-band
A-GPS (Assisted GPS)
Bluetooth 2.1 + EDR
Autonomia:
30 ore (audio) / 10 ore (video)
12/5 ore (conversazione 2G/3G)
300 ore (standby)
115,5x62,1x12,3 mm
133 grammi

iPod nano

iPod nano 8 GB
€ 139,00
Fino a 1.000 canzoni
Fino a 3.500 foto
Fino a 4 ore di video
Nove colorazioni
Schermo da 2 pollici
320x240 pixel
Autonomia 24 ore (audio)
Autonomia 5 ore (video)
90,7 x 38,7 x 6,2 mm
36,8 grammi

iPod nano 16 GB
€ 189,00
Fino a 2.000 canzoni
Fino a 7.000 foto
Fino a 8 ore di video
Nove colorazioni
Schermo da 2 pollici
320x240 pixel
Autonomia 24 ore (audio)
Autonomia 5 ore (video)
90,7 x 38,7 x 6,2 mm
36,8 grammi

IPHONE E IPOD TOUCH: ECCO LE DIFFERENZE

Quando Steve Jobs ha presentato l'iPhone, lo ha definito "il miglior iPod di tutti i tempi". In effetti è difficile dire il contrario, visto che il cellulare Apple ha tutte le caratteristiche dell'iPod Touch. La differenza più importante è la capacità: mentre l'iPhone si ferma a 16 GB, l'iPod Touch arriva a 32 GB. Non abbiamo dubbi che la prossima versione del cellulare raddoppierà la dotazione di memoria, ma probabilmente accadrà lo stesso per il nuovo Touch.

Ribaltando il punto di osservazione, è ovvio che l'iPod Touch non è un iPhone: non può infatti eseguire telefonate. Questo potrebbe essere anche un problema secondario, soprattutto se scegliamo di usare un cellulare qualsiasi per le sole chiamate, ma il fatto è che l'iPod non può neppure collegarsi a Internet, il che limita le sue funzioni. Certo, può connettersi a una rete wireless,ma quando siamo in giro non è sempre così facile trovarne una disponibile.

L'iPod Touch inoltre non possiede la videocamera integrata, anche se sinceramente quella dell'iPhone non è proprio un capolavoro, e neppure il sistema GPS. Riesce a calcolare la posizione attuale grazie a una triangolazione delle reti wireless, ma non sempre è affidabile.

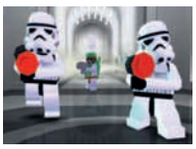
L'ovvio vantaggio dell'iPod è che costa sensibilmente meno: 299 euro contro 569 euro per il 16 GB. Inoltre, l'iPhone tende a scaricarsi un po' troppo in fretta per i nostri gusti.

Games

Il modo migliore per sfruttare la potenza dei nuovi Mac...

IN BREVE

Tre giochi belli sui quattro



Feral Interactive ha presentato il proprio terzo pacchetto Family Fun Pack. Feral (www.feralinteractive.com) sostiene che contenga quattro giochi eccezionali, ma non siamo così sicuri che questo aggettivo si addica a Bionicle. In compenso troviamo il formidabile LEGO Star Wars II, Ford Racing 2 e Chessmaster 9000. In pratica, una buona simulazione di scacchi, un discreto gioco di guida e un fantastico platform a circa 50 €. Tutto sommato è un buon affare.

Passione cricket

Non sono in molti in Italia a conoscere e apprezzare il gioco del cricket, ma per gli appassionati il gioco di riferimento è da sempre Cricket 3D, disponibile anche in versione Mac. La buona notizia è che gli sviluppatori hanno appena annunciato la versione 4 di questo titolo, un aggiornamento che include numerose nuove funzioni e che aumenta ulteriormente il realismo delle partite. Per chi vuole provarlo, è disponibile una demo su *Myweb.tiscali.co.uk/maccricket/*.

AZIONE

Prince of Persia

Stesso nome, nuovo gioco

Salvare la damigella in pericolo è l'hobby preferito del principe.

Ubisoft ha riazzerato una delle proprie saghe più acclamate, quella di Prince of Persia, ripartendo da capo. Il nuovo titolo si chiama infatti solo Prince of Persia, senza numeri o informazioni aggiuntive. Di solito queste sono mosse che vengono fatte per ravvivare un marchio in crisi, ma nel caso specifico gli sviluppatori hanno solo voluto portare una ventata di aria fresca.
A giudicare dal successo su console e su PC, sembra che ci siano anche riusciti.

Il "vecchio" principe è stato sostituito con un nuovo personaggio, che si trova a fronteggiare una divinità malvagia di nome Ahriman. Questo losco figuro, nel tentativo di liberarsi dalla prigione in cui è stato confinato per secoli, ha fatto abbattere l'albero della vita e ora tutto il regno è piombato nell'oscurità. Spetterà al Principe e alla bella Elika il compito di riportare la luce, il che significa lanciarsi in acrobazie estreme e combattere mostri di ogni tipo.

"Il vecchio principe è stato sostituito da un nuovo personaggio, che deve combattere il dio del male Ahriman"

Rispetto alle precedenti versioni, il numero di avversari è stato drasticamente ridotto: ci sono uno o due nemici per livello, ma quello che manca in termini di quantità viene compensato con la qualità. Il fulcro del gioco si sposta maggiormente sulla componente platform, con salti e movimenti sempre più spettacolari. Molto particolare è anche la veste grafica, con immagini che ricordano più un fumetto disegnato a mano che non un videogioco. Sembra interessante anche il sistema di interazione con Elika.

SPORT

Shaun White Snowboarding

25 € Agganciamo la tavola e prepariamoci a compiere acrobazie spettacolari

CONTATTI

Produttore Ubisoft www.ubisoft.com
In vendita GameTree Online
www.gametreeonline.com

REQUISITI DI SISTEMA

Processore Intel Core Duo, 1024 MB di RAM, Mac OS X v10.5.6 Leopard o successivo, scheda video ATI X1600 o uperiore, NVIDIA 7300GT o superiore, 7,24 GB su disco fisso, controller (Logitech Rumblepad 2 o Logitech Dual Action)

PRO E CONTRO

- ⊕ Quattro grandi comprensori
- ⊕ Ottima colonna sonora
- ⊕ Controlli personalizzabili
- ⊕ Eventi divertenti
- ⊖ Poco focalizzato
- ⊖ Troppo pesante

VERDETTO

★★★☆☆

"Non è SSX e neppure 1080, ma il gioco di Shaun White ha delle potenzialità."

Per chi è appassionato di snowboard, il nome Shaun White è pieno di significato: questo ragazzo dalla testa rossa è senza alcun dubbio il re di questo sport. Negli ultimi anni, si è portato a casa la medaglia d'oro ai giochi olimpici e ha stracciato i suoi avversari al Winter Dew Tour, al Winter X Games e al TTR World Snowboard Tour. Già che c'era, si è anche procurato un po' di medaglie nello skateboard, giusto per restare in allenamento anche fuori dalle piste innevate. Un vero campione, quasi insopportabile per la sua assoluta bravura.

Purtroppo, questo primo gioco che sfoggia il suo nome non è alla sua altezza. Per cominciare, i requisiti richiesti per il corretto funzionamento sono esagerati. Le prove con un iMac 2,4 GHz dotato di un gigabyte di RAM hanno prodotto rallentamenti continui e fastidiosi, che rovinano lo spirito stesso del gioco, basato sulla sensazione di velocità. In altri titoli il problema avrebbe potuto essere meno evidente, ma mentre si sfreccia giù da una discesa una pausa di una frazione di secondo salta subito all'occhio.

Salti mozzafiato

L'altro problema evidente di questo gioco è che manca di uno scopo preciso. In realtà questo potrebbe essere visto come un elemento positivo da alcune persone, quindi il giudizio va interpretato a seconda dei nostri gusti. Il fatto è che abbiamo a disposizione quattro enormi comprensori, letteralmente zeppi di piste e discese improvvisate, con tantissime sfide sparse in diversi punti. Ci sono anche delle piste segrete, che possiamo divertirci a scoprire. In questo senso sono preziose le risalite sulla seggiovia, che ci permettono di osservare dall'alto le montagne e scorgere i passaggi segreti.

Il fuori pista è uno degli aspetti più divertenti. Si possono anche scoprire percorsi segreti.

Questa libertà quasi assoluta ricorda lo stile "free roaming" reso celebre da giochi come Gran Theft Auto, ma a differenza di quest'ultimo manca un filone principale che ci guidi, per evitare che il tutto diventi troppo dispersivo. Dopo l'euforia iniziale, i giri a vuoto perdono di fascino e vorremmo poter procedere direttamente da una sfida all'altra in modo automatico e con una progressione logica.

> **"Gli spazi aperti sulle montagne sono il posto perfetto per allenarsi senza paura di farsi troppo male e per imparare le acrobazie più difficili"**

Malgrado questo problema, Shaun White Snowboarding riesce comunque a essere divertente e giocabile. Le sfide a disposizione sono di molti tipi diversi, alcune per il giocatore singolo, altre da fare online contro altre persone. Nelle competizioni Big Air dobbiamo cercare di realizzare la singola evoluzione più spettacolare in assoluto, in JibFest sono i passaggi sulle rampe e i corrimano a dare punti, Bordercross premia chi arriva semplicemente prima e Death Race è una gara priva di regole, dove si può cercare di sbattere a terra gli avversari.

Il grande numero di acrobazie potrebbe spaventare i meno esperti, ma il sistema di controllo è davvero ottimo, con la possibilità di personalizzare ogni comando. Serve però un controller specifico, altrimenti con mouse e tastiera ci sono ben poche speranze.

Il giudizio su questo titolo, come già detto, può essere molto soggettivo. Per chi possiede un Mac super potente e ama l'idea di scorrazzare liberamente è un acquisto imperdibile, per gli altri non è il massimo.

Equilibrio perfetto, degno quasi del vero Shaun White.

PICCHIADURO

Kung Fu Panda

23 € Una volta tanto, una conversione cinematografica apprezzabile

CONTATTI

Produttore Activision
www.activision.com
In vendita GameTree Online
www.gametreeonline.com

REQUISITI DI SISTEMA

Processore Intel Core Duo, 1024 MB RAM, Mac OS X 10.4.11 Tiger / Mac OS X 10.5.6 Leopard, scheda video ATI X1600, NVIDIA 7300 GT o Intel GMA X3100 integrata (non Intel GMA950), 4 GB di spazio su disco, tastiera, mouse

PRO E CONTRO

- ⊕ Fedele al film
- ⊕ Buona varietà di stili di gioco
- ⊕ Personaggi divertenti
- ⊕ Mini giochi e bonus
- ⊖ Troppo corto
- ⊖ Problemi di visuale

VERDETTO

★★★☆☆

"Un gioco adatto a tutte le età, divertente senza essere troppo impegnativo, ma è piuttosto breve per quello che costa."

Po, il panda, se la deve vedere con avversari fuori misura.

Se ci siamo divertiti guardando l'animazione di Kung Fu Panda, probabilmente potremo apprezzare anche questo gioco. Si tratta di una conversione su licenza, il che di solito implica risultati pessimi, ma in questo caso non possiamo lamentarci troppo. Non siamo davanti a un capolavoro assoluto e i giocatori più accaniti lo troveranno sicuramente troppo semplice, ma per chi vuole solo divertirsi un po' nelle pause di lavoro o ha figli giovani è piacevole.

La pecca principale di Kung Fu Panda è indubbiamente la durata limitata. Bastano poche ore, nel migliore dei casi, per completare tutta l'avventura, per un totale di 14 livelli, il che non giustifica il prezzo di oltre 20 euro. Ma bisogna ammettere che gli sviluppatori si sono sforzati di mettere in pista idee divertenti e una discreta varietà, il che non è così scontato quando si parla di videogiochi su licenza.

"C'è molta varietà in Kung Fu Panda, con sezioni di piattaforme, combattimenti e mini giochi che possono essere sbloccati"

Quel coccodrillo sembra essere intenzionato a farsi un hamburger di panda.

Un po' di tutto

Alla base del gioco si trova un picchiaduro privo di fronzoli. Scegliamo quale personaggio utilizzare tra Po e i maestri del tempio, con il minuscolo Shifu che è senza dubbio il più divertente, quindi affrontiamo orde di nemici usando una combinazione di attacchi, salti e cariche, con la possibilità di raccogliere oggetti da usare come armi improvvisate.

Il gioco però non si esaurisce qui: ci sono diversi stili che si alternano al puro combattimento, per esempio quando prendiamo il controllo di una gru, nel senso di volatile, che salva Po e deve sfuggire all'attacco di un feroce coccodrillo. Ci sono parti a piattaforme, con liane, trampolini e fuochi d'artificio, e ogni tanto spunta anche un "boss", il nemico di fine livello che va affrontato in modo sempre diverso, per esempio una gigantesca macchina di legno da addestramento, armata di asce, che dobbiamo evitare con grande agilità. Altri invece richiedono che vengano premuti alcuni tasti secondo una precisa sequenza, mettendo a dura prova la nostra prontezza di riflessi. Questi combattimenti sono resi ancora più belli da inquadrature d'effetto e dalle coreografie delle mosse.

Questa varietà è il punto di forza del gioco, che ci coinvolge per tutta la durata dell'avventura. Il che purtroppo non è molto, e inevitabilmente si resta delusi dalla fine troppo rapida. Ci sono comunque molti bonus nascosti che possono invogliarci a rigiocare l'intero titolo, oltre a una serie di mini giochi sbloccabili con cui possiamo continuare a divertirci anche dopo che avremo concluso la missione principale. Inoltre la grafica è molto ben fatta.

Non è un prodotto rivolto ai giocatori accaniti, ma per chi cerca uno svago poco impegnativo o vuole divertirsi insieme ai figli, può essere una buona scelta. ●

PER IPHONE/SPARATUTTO

Metal Gear Solid Touch Lite

Gratis Un assaggio in attesa che arrivi il gioco completo

Anche se in Italia non è ancora disponibile il gioco in versione completa, possiamo cominciare a divertirci scaricando la versione Lite di Metal Gear Solid Touch, ovviamente per iPhone e iPod touch. Si tratta dell'adattamento di uno dei titoli più famosi e apprezzati per PlayStation, nel quale dovevamo controllare un agente speciale di nome Snake e guidarlo attraverso missioni di infiltrazione.

Per motivi che ci è difficile capire, la versione per iPhone è completamente diversa nello spirito: si tratta di uno sparatutto in prima persona abbastanza classico. Dell'originale restano le bellissime scene di transizione da un livello all'altro, lunghe e ben fatte.

Non si tratta assolutamente di un brutto gioco, in particolare sono molto ben fatte le sequenze in cui dobbiamo colpire i nemici a distanza con il fucile di precisione, ma gli appassionati della serie resteranno delusi. ●

VERDETTO

★★★☆☆

"Divertente e ben fatto. Ma l'unica cosa che ricordi davvero Metal Gear Solid sono le scene di intermezzo."

I filmati hanno poco da invidiare a quelli realizzati per PlayStation.

PER IPHONE/CORSE

Aqua Moto Racing

2,99 € Tuffiamoci in acqua

Tra i giochi di corse disponibili per iPhone, gli sport acquatici non hanno ancora conosciuto un vero successo. Non sarà probabilmente Aqua Moto Racing a far decollare questo genere, ma comunque è un ottimo prodotto realizzato con la giusta attenzione.

Usa l'accelerometro dell'iPhone come sistema di controllo delle moto d'acqua, mentre toccando la parte inferiore dello schermo attiviamo freni e turbo. I 18 percorsi sono semplici ma ben disegnati e il livello di difficoltà ha il giusto equilibrio per rappresentare una sfida avvincente. ●

VERDETTO

★★★★☆

"Un intelligente utilizzo dell'accelerometro è il segreto di questo ottimo gioco."

PER IPHONE/ARCADE

Sway

3,99 € Lasciamoci penzolare

Un gioco dedicato a chi cerca un pizzico di originalità e ama i platform. Pur non rappresentando una rivoluzione epocale nell'ambito dei videogiochi, Sway riesce a sfruttare bene lo schermo sensibile al tocco per offrire un approccio diverso dal solito: invece di saltare sulle piattaforme, dobbiamo appenderci ad esse e lanciarci da una all'altra facendoci dondolare. Lo scopo è raccogliere i bonus e raggiungere l'uscita. ●

VERDETTO

★★★★☆

"Originale e divertente, anche se a volte è frustrante e dura troppo poco."

Sul disco

2 programmi completi del valore di **60 euro**

Tre programmi completi, strumenti utili, software da provare, videoguide e molto altro

INIZIA QUI

Usare il disco

Il DVD di *Mac magazine* è completo di un'ottima interfaccia per il menu che ti raccomandiamo di usare. Inserisci il disco nel lettore, fai doppio clic sull'icona e si aprirà una cartella. Il passo successivo è fare doppio clic sull'icona **AVVIO.html** per far partire l'interfaccia, che si aprirà all'interno del browser Internet predefinito del tuo sistema. Alcuni programmi potrebbero richiedere una registrazione Internet per essere pienamente funzionali. Troverai ulteriori dettagli nell'interfaccia del disco.

Il DVD di *Mac magazine* ha un'interfaccia facile da usare.

PROBLEMI?

Ogni mese distribuiamo migliaia di copie dei DVD di Mac magazine. A volte capita che alcuni di questi si rovinino e quindi risultino inutilizzabili. Per chiedere la sostituzione dei DVD, è sufficiente inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo aiutocd@sprea.it entro 90 giorni dalla pubblicazione, specificando il nome e il mese della rivista e l'indirizzo a cui mandare quello sostitutivo.

PROGRAMMI COMPLETI

Controlla il traffico di rete e archivia le tue ricette migliori

VALE 24 €, PER TE È GRATIS

ProteMac Meter 2.0

Tieni sotto controllo il tuo traffico in rete

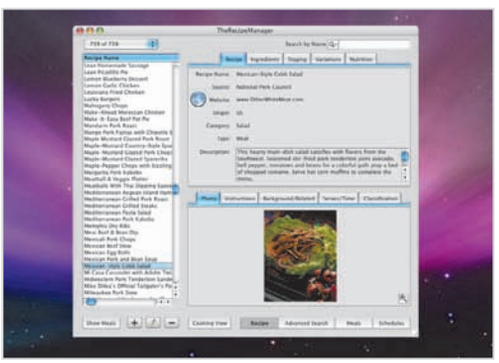
Lo strumento ideale se hai la banda larga con un ammontare predefinito di traffico: ProteMac Meter ti permette di tenere sotto controllo ogni attività della rete, per vedere cosa viene trasmesso e dove. Include informazioni sui collegamenti, la disponibilità dell'host, il nome e la quantità di traffico in entrata e in uscita. Devi avere Mac OS X 10.4 o successivo per utilizzare questa applicazione.

VALE 36 €, PER TE È GRATIS

TheRecipeManager 2.2.0

Tutte le ricette a portata di Mac

Molte famiglie collezionano grandi quantità di libri di ricette. Con *TheRecipeManager* puoi risparmiare spazio archiviando i pezzi migliori della tua raccolta di prelibatezze direttamente sul Mac. Il software è costruito su un database usato dalle compagnie finanziarie per gestire i propri affari. Non perdere l'occasione: affida a *TheRecipeManager* le tue ricette preferite. Requisiti di sistema: OS X 10.4 o successivo.



SHAREWARE DEL MESE

TaskPaper 2

Scelto da Mac magazine ★★★★★

Segna le cose da fare con questa agile applicazione

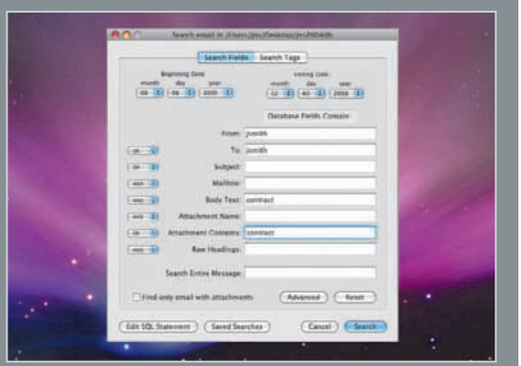
TaskPaper rende facile la creazione di elenchi, con funzioni extra selezionate per assicurare che il suo utilizzo faccia risparmiare tempo. La sua forza è nell'autoformattazione, nel filtraggio e nell'efficace gestione delle liste di impegni. *TaskPaper 2* include anche un fantastico **sistema di inserimento rapido**, oltre al controllo dei temi per chi vuole più precisione nell'aspetto degli elenchi.

DA PROVARE

MailSteward Lite 8.0.9 Pro

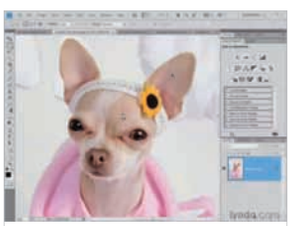
Un programma per gestire e archiviare i messaggi di posta elettronica

A volte abbiamo bisogno di recuperare un'email vecchia, magari di qualche anno fa, e la ricerca può farci perdere parecchio tempo. Problema risolto con MailSteward, che si occupa di archiviare i nostri messaggi di posta in modo che sia poi facile e immediato recuperarli quando ci servono. La funzione di ricerca avanzata ci permette di recuperare le email anche se ci ricordiamo solo pochi dettagli, inoltre possiamo importare ed esportare i messaggi anche in formati diversi.



ALTRO NEL DISCO

Risorse, audio, widget e molto altro!



WIDGET E RISORSE

Risorse per Photoshop

Scatena la creatività

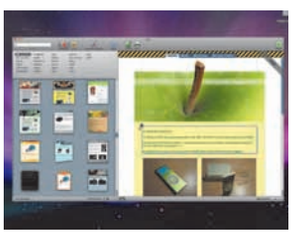
Nel DVD c'è una bella guida alle ultime innovazioni introdotte da *Photoshop CS4*, dall'interfaccia all'integrazione, in lingua originale. Ci sono anche nuovi pennelli artistici da usare.

DEMO GIOCHI

Petz Catz 2

Adotta un animale virtuale

Se possedere un vero micio può sembrare troppo oneroso, scegli il tuo compagno felino virtuale. Puoi scegliere tra varie razze e poi lo potrai nutrire, spazzolare, giocarci e molto altro.



DA PROVARE

iSale 5.5

Guadagna da ciò che non vuoi più

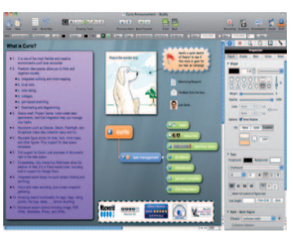
Sappiamo tutti che creare un'asta su eBay può essere faticoso e difficile. Prova questa applicazione per rendere la vendita di oggetti molto meno impegnativa.

DA PROVARE

Riffworks T4 2.5

Potente strumento di registrazione

Crea il tuo studio di registrazione su Mac con funzioni come la registrazione su nastro, la creazione automatica delle tracce, gli effetti *InstantDrummer* e la collaborazione online.

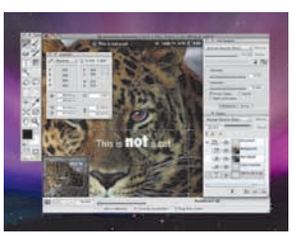


DA PROVARE

Curio 5.4

Promuovi il pensiero visivo

Curio è la prima applicazione di gestione dei progetti che promuove il brainstorming e il pensiero visivo. Potrai facilmente raccogliere e associare le idee gestendo i relativi documenti.



COLLEZIONE DI SOFTWARE

Freeware

Le migliori applicazioni del mese

La redazione di Mac magazine ha setacciato Internet per trovare una selezione degli strumenti gratuiti più interessanti dell'ultimo periodo. Tutti da provare!

CONTENUTI

Tutto il grande software per Mac contenuto nel DVD

PROGRAMMI COMPLETI

ProteMac Meter 2.0
TheRecipeManager 2.2

DA PROVARE

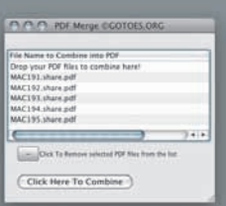
BBEdit 9.1.1
Curio 5.4
iAntiVirus 1.3.3
iSale 5.5
Labels & Addresses 1.1
LittleSnapper 1.0.2
MacScan 2.6
MailSteward 8.0.9 Pro
Path Finder 5.0.6
RiffWorks T4 2.5
Stationery Pack 2.2
TheRecipeManager 3.1.2

FREEWARE

Aptana Studio 1.2.1
ChocoFlop 0.903
Deeper 1.1.3
FinderClean 2.0.2
FinderFileSizes 1.3
Fossi 1.0.6
iPhoto Batch Enhancer 3.0b7
OpenLaszlo 4.2
Randomator 2.0.2
Stuffit Expander 2009
WhyNotUnmount 0.3

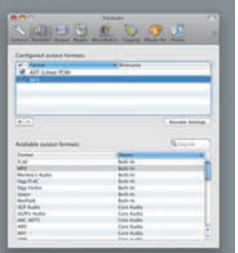
SHAREWARE E GIOCHI

DeskCover 2.0
Fiwi 1.8
Highbrow 1.0.2
PDF Merge 2.3
TaskPaper 2.1
Transmission 1.42
FlightGear 1.9
Petz Catz 2 1.0
Petz Dogz 2 1.0
Savage 2 1.7.2.1



SALVATEMPO

1001 1.0.14
Amazon Album Art 2.12
AppZapper 1.8
BatChmod 1.51
Burn 1.72u
Chicken of the VNC 2.0b4
coconutWiFi 2.0
Dragoman 1.6
DragThing 5.9.3
FlickrExport for iPhoto 2.0.15
FreeDMG 0.5.8b
GarageBuy 1.5.4
GarageSale 5.2b8
iPod Access 4.2.4
iSquint 1.5.2
JollysFastVNC 0.96.70
Last.fm Player 1.5.3
MacPilot 3.2.3
MakeiPhoneRingtone 1.3.2
NetNewsWire 3.1.7
Pacifist 2.5.2
Palantir X 1.0
Photo Grabbr 1.31
PodView 1.7
QuickErase 1.5
Quicksilver 1.0b54
Renamer4Mac 3.8.1
Witch 2.0.2



TUTORIAL

EagleFiler 1.4.3
Fluid 0.9.5
HandBrake 0.9.3
Papers 1.8.6
Pathway 1.0.6
Perian 1.1.3
Selenium 3.4.5
Together 2.2.4

WIDGET E RISORSE

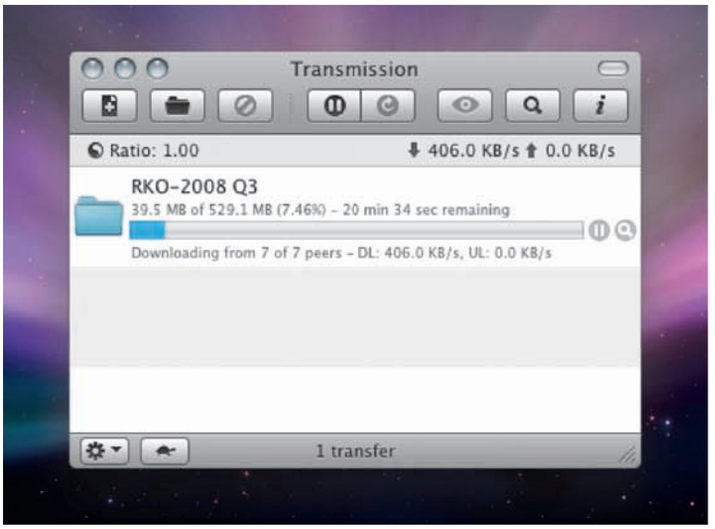
Castle Defense 1.0
Smokers calculator
Tri Peaks Solitaire 1.0
WRadio 4.01
Descent audio book
Photoshop brushes
Photoshop training

Transmission 1.41

Scelto da Mac magazine

DONAZIONE http://transmissionbt.com

Se le cose andassero come vogliono molte società di musica e film, la frase "BitTorrent è il male" sarebbe tatuata sulla fronte di ogni possessore di computer. Però, anche se viene spesso usata per azioni di pirateria, questa tecnologia viene sempre di più sfruttata dalle aziende che vogliono distribuire in modo efficiente grossi file, come software e video. *Transmission* è uno dei tanti client BitTorrent per Mac, ma si distingue in molti campi. L'interfaccia è pulita, intuitiva e fornisce molte opzioni avanzate, poiché permette il controllo sui trasferimenti, l'ampiezza della banda, i collegamenti p2p, le liste di blocco e altro. Fattori importanti nell'uso sono la velocità, la ripresa del download e la stabilità, che lo rendono la scelta migliore per ogni possessore di Mac che scarichi torrent.



VERDETTO

★★★★★

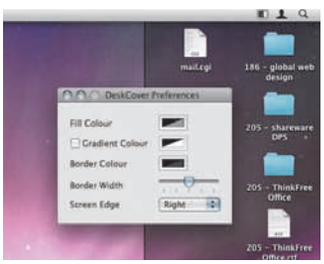
"Un client BitTorrent di prima classe per chiunque usi il Mac".

DeskCover 2.0

Scelto da Mac magazine

DONAZIONE http://danicsoft.com/projects/deskcover

Se preferisci lavorare con uno sfondo della scrivania chiaro, la mancanza di contrasto potrebbe complicare la ricerca di icone e nomi. *DeskCover* risolve il problema scurendo l'area sotto l'icona. Il colore di riempimento è personalizzabile e puoi aggiungere una sfumatura o un bordo. La cosa migliore è che, quando sposti le icone, l'area scura si ridimensiona, animandosi, assicurandoti che l'icona rimanga visibile. *DeskCover* usa poche risorse di sistema ed è molto facile prenderci la mano.



VERDETTO

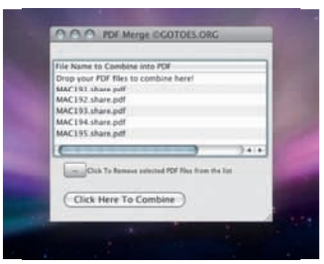
★★★★★

"Semplice, utile e con abbastanza opzioni per tutti. Una vera chicca".

PDF Merge 2.2

$14 (10,60 €) http://gotoes.org/sales/Join_Combine_PDF

Quando qualcuno chiede dieci euro per un software il cui nome indica funzioni già presenti nel Mac OS X, come unire pagine PDF tramite trascina e inserisci nella barra laterale di *Anteprima*, deve avere qualcosa di gustoso in serbo. Purtroppo nel caso di *PDF Merge*, non è assolutamente così.
Il programma è piuttosto facile da usare: basta inserire un PDF, trascinarlo nell'ordine che vogliamo e fare clic su un pulsante per finire l'opera. Però non esiste un vero motivo per spendere dei soldi per questa funzione.



VERDETTO

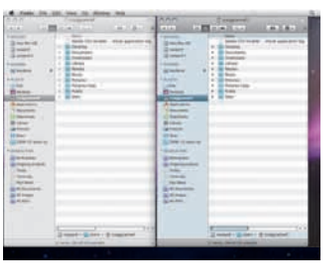
★★☆☆☆

"Semplice, addirittura rozzo, e piuttosto superfluo nell'insieme".

Fiwi 1.7

$1 (71 cent) http://wordpower-software.com/WordPower/fiwi.html

Se vuoi un sistema di gestione dei file molto avanzato, prova a leggere la recensione di *Path Finder,* in questo numero. Altrimenti, potresti accontentarti di questo *Fiwi*, che costa come un caffè ed è una piccola applicazione che posiziona le due finestre principali del *Finder* una vicino all'altra, permettendo un'efficiente gestione dei file. Le impostazioni forniscono ulteriori strumenti per gestire dimensione e posizione delle finestre. *Fiwi* funziona bene dalla barra laterale del *Finder*.



VERDETTO

★★★★☆

"Il prezzo è giusto e le opzioni di configurazione sono pratiche".

Highbrow 1.0b

$14 (10,60 €) http://heliumfoot.com/highbrow

Se usi diversi browser web, la caparbia insistenza del Mac nell'aprirne uno solo predefinito può irritare. *Highbrow* intercetta i collegamenti dalle applicazioni di qualsiasi tipo e ti permette di aprirli con l'ultimo browser usato o di scegliere dalla lista di quelli installati. Il **Menu Extra** di *Highbrow* permette anche la selezione con singolo clic del tuo browser predefinito. Nell'attuale versione beta, *Highbrow* è ancora un po' spigoloso, ma comunque pronto a stupire. ●

VERDETTO

★★★☆☆

"Una buona idea, ostacolata dai problemi e bachi di una prima versione".

CEGROUP

Premium Reseller

Estate senza pensieri!

Permuta il tuo Mac oggi

Inizia a pagare in Autunno* senza anticipo

* con finanziamento in 11 comode rate (tan 11,54%, taeg 12,57%)

Per la valutazione del tuo Mac contatta i nostri punti vendita.

Offerta valida fino al 30-7-2009 previa autorizzazione della finanziaria.
Modelli permutabili: iMac, MacBook e MacBook Pro con processore Intel.

Milano
P.zza Firenze, 4
Tel: 02 33 60 31 22
shopmilano@cegroup.it

Milano
C.so S.Gottardo, 5
Tel: 02 92 87 11 24
shopgottardo@cegroup.it

Monza
Via Vittorio Emanuele, 8
Tel: 039 32 84 47
shopmonza@cegroup.it

Varese
P.zza XX Settembre, 1/2
Tel: 0332 16 92 087
shopvarese@cegroup.it

Assistenza Tecnica e Ufficio Commerciale
Via Marcantonio dal Re, 26 - Milano - Tel: 02 39 23 101

www.cegroup.it

Solution Expert Education

Centro di Assistenza Autorizzato

Solution Expert Video

Prossimamente...

Non perdere Mac magazine 09
in edicola dal 14 agosto

Il futuro di Apple

Uno sguardo a ciò che potrebbe accadere nei prossimi anni

Crea newsletter, siti, podcast e altro ancora

È arrivato il nuovo iPhone

Alla prova il tanto atteso iPhone S: vale davvero quello che costa?

energia è...

RISPARMIARE SUBITO SENZA RINUNCE!

IDEE CONSIGLI PRATICI progetti SOLUZIONI

OGNI MESE IN EDICOLA

Come fare

GarageBand
Migliorare l'audio dei filmati di iMovie

Photoshop
Correggere la luce delle foto

Mac OS X
Scrivania sempre in ordine

Keynote
Usare le transizioni

iPod e iPhone
Trasferire i file dal Mac

iMovie
Effetti speciali divertenti

GAMES VILLAGE

Il portale di riferimento per i videogiocatori

Tutto quello che cerchi sul mondo dei **VIDEOGAMES**

www.gamesvillage.it